



Regione Lombardia



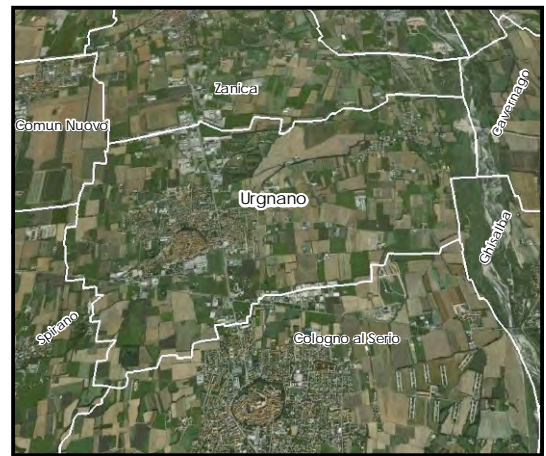
Comune di Urgnano



Provincia di Bergamo

COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio



Coordinamento e Progetto: STUDIO PIAZZINI ALBANI

dott. ing. PIERGUIDO PIAZZINI ALBANI

collaboratori

ing. Alessandra Frosio

dott. Daniele Piavani

Studio Paesistico

STUDIO DRYOS - dott. Angelo Ghirelli - dott. Marcello Manara

Studio Geologico

dott. geol. Carlo Pedrali

Gestione Informatizzata del P.G.T.

GLOBO S.r.l.

DOCUMENTO DI PIANO

All. 1

Adottato con deliberazione del C.C. n. 55 del 26 ottobre 2009

Publicato sul B.U.R.L. n. 45 del 11 novembre 2009

Approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 07 aprile 2010

Publicato sul B.U.R.L. n. del

RELAZIONE

Revisione n.

-

Data di Adozione

26 ottobre 2009

Data di Approvazione

07 aprile 2010

CAPO I

INTRODUZIONE

1.1 PREMESSE

Lo strumento urbanistico generale vigente del Comune di URGNANO è stato approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione di G.R. n. 6/43188 del 21-05-1999.

Sono intervenute alcune varianti parziali al P.R.G. vigente negli anni a seguire che hanno modificato il dimensionamento dello stesso così come illustrato nei capitoli a seguire.

La Regione Lombardia ha approvato, in data 11/03/2005 la legge n. 12 che prevede, in sostituzione dei Piani Regolatori Generali, la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), da redigere entro 4 anni dalla sua entrata in vigore, pertanto entro il 11-03-2009.

1.2 AMBITI DI APPLICAZIONE

Il governo del territorio comunale deve riferirsi agli strumenti sovra ordinati di livello regionale e provinciale e alla strumentazione urbanistica comunale costituita dal P.G.T. e ai piani attuativi e agli atti di programmazione negoziata con valenza territoriale, nonché ai piani di settore vigenti.

Il **Documento di Piano** è costituito dalla presente relazione unitamente agli elaborati cartografici.

Ai sensi della L.R. 12/05 all'art. 8, ha il compito di definire, sia il quadro conoscitivo e programmatico del Comune, sia di individuare gli obiettivi e i criteri di sviluppo, miglioramento e conservazione.

Il Documento di Piano definisce strategie e scenari e non contiene previsioni che producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.

1.3 ELABORATI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E LORO PREVALENZA

Gli elaborati del P.G.T. sono suddivisi in elaborati prescrittivi ed elaborati conoscitivi; gli elaborati prescrittivi formano gli atti cogenti di riferimento per le trasformazioni del territorio, mentre quelli conoscitivi costituiscono i documenti integrativi per definire in maniera più appropriata le trasformazioni programmate.

1.4 ELENCO ELABORATI DEL DOCUMENTO DI PIANO

I seguenti elaborati, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 12/05, costituiscono il Documento di Piano:

| | |
|--|-------------|
| A1. Inquadramento territoriale | scale varie |
| A2. Evoluzione storica del tessuto urbano | 1:10.000 |
| A3. Previsioni urbanistiche dei comuni contermini | 1:10.000 |
| A4. Uso del suolo | 1:6.000 |
| A5a. Impianti a rete: gas metano | 1:6.000 |
| A5b. Impianti a rete: elettricità | 1:6.000 |
| A5c. Impianti a rete: fognatura e acquedotto | 1:6.000 |
| A6. Stato di attuazione P.R.G. vigente. - Aree edificabili | 1:5.000 |
| A7. Stato di attuazione P.R.G. vigente. - Aree a standard | 1:5.000 |
| A8. Individuazione delle attività commerciali esistenti sul territorio | 1:2.000 |
| A9. Vincoli amministrativi vigenti | 1:5.000 |
| A10. Istanze dei cittadini | 1:5.000 |
| A11. Quadro delle azioni strategiche di Piano | 1:5.000 |
| A12. Carta delle azioni di mitigazione e compensazione | 1:6.000 |
| A13. Quadro delle azioni strategiche di Piano – Sovrapposizione con P.T.C.P. | 1:5.000 |
| A14. Quadro delle azioni strategiche di Piano Sovrapposizione carta fattibilità geologica | 1:5.000 |
| A15. Schede d'ambito | 1:2.000 |

Allegato 1 – RELAZIONE

Allegato 2 – NORMATIVA

Allegato 3 – ISTANZE - SCHEDATURA

STUDI DI SETTORE:**Studio paesistico di dettaglio ai sensi dell'art. 50 delle NdA del P.T.C.P.**

Tav. A – Inquadramento paesistico-territoriale del P.T.C.P.

Tav. B – Carta dell'uso del suolo e del gradiente del sistema antropico

Tav. C – Carta della semiologia e della visualità

Tav. D – Carta della sensibilità paesistica dei luoghi: valutazione morfologica, vedutistica, simbolica e complessiva ai sensi della DGR 7/11045 del 08/11/2002

Allegato 1 – RELAZIONE

Studio geologico ai sensi della L.R. 41/97, della D.G.R 6645/01 e nuove disposizioni di legge in materia di PAI:

Tav. 1 – Carta della pericolosità sismica locale

Tav. 2 – Carta dei Vincoli

Tav. 3 – Carta di Sintesi

Tav. 4 – Carta della Fattibilità Geologica delle Azioni di Piano

Allegato 1 – RELAZIONE

Allegato 2 – FASCE PAI

1.5 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Il Piano del Governo del Territorio è costruito sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) integrato e compatibile con il SIT.

Il SIT comunale è pubblico e deve fornire servizi e informazioni a tutti i cittadini; le informazioni sono disponibili a tutti in quanto base necessaria per la comprensione del territorio ed il migliore orientamento delle scelte progettuali.

CAPO II

INQUADRAMENTO NORMATIVO – CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

2.1 LA PIANIFICAZIONE COMUNALE

La pianificazione comunale si articola in:

- Piano di Governo del territorio P.G.T.
- Piani attuativi e atti di programmazione negoziata

La L.r. 12/2005 innova profondamente la tipologia degli strumenti di governo del territorio in quanto sostituisce il Piano Regolatore Generale con il Piano di Governo del Territorio. Il P.G.T. si articola in tre atti distinti: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole.

La L.r. 12/2005 disapplica il D.M. 1444/1968 in quanto non suddivide più in zone omogenee il territorio e determina attraverso il "Piano dei servizi" quantità minime per servizi pubblici di interesse pubblico o di interesse generale non ripartiti per categorie.

Il P.G.T. come detto è composto da **Documento di piano** (piano strutturale con gli obiettivi di valore strategico, con funzioni di individuazione degli ambiti di trasformazione, di conservazione e di tutela, ma senza indicazioni quantitative precise e senza effetti diretti sul regime dei suoli), **Piano dei servizi** (cui spetta il compito di prevedere in modo flessibile il fabbisogno di servizi pubblici e le modalità per soddisfarli, con ampio spazio all'attuazione privata) e **Piano delle regole** (contenente la disciplina delle trasformazioni del "costruito", attraverso interventi di recupero o di completamento da effettuare senza piani attuativi);

Il legislatore lascia ampio spazio alle amministrazioni locali nel dettare le regole di pianificazione territoriale.

2.2 IL DOCUMENTO DI PIANO

Ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, non contiene previsioni che producono effetti diretti sul regime dei suoli; in mancanza di Documento di Piano i Programmi Integrati di Intervento sono subordinati all'approvazione del Documento di Inquadramento (art. 25 comma 7)

il Documento di Piano definisce:

- il quadro ricognitivo e programmatorio;
- il quadro conoscitivo (mobilità, aree a rischio,.....);
- l'assetto geologico, idrogeologico, sismico;
- gli obiettivi di sviluppo;
- gli obiettivi quantitativi;
- le politiche di interventi per la residenza, per le attività produttive (primarie, secondarie e terziarie) e per la distribuzione commerciale;

- le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione;
- gli ambiti di trasformazione e i criteri d'intervento, (anche con rappresentazioni grafiche);
- le aree degradate o dismesse, da recuperare e riqualificare (anche con rappresentazioni grafiche);
- i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio;
- le modalità di recepimento dei piani sovracomunali;
- i criteri di compensazione, perequazione e incentivazione;

Il **Documento di Piano** rappresenta l'innovazione più significativa in quanto si connota essenzialmente come uno strumento altamente flessibile.

Dal fatto che il Documento di Piano definisce gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire nella gestione del territorio anche in riferimento allo sviluppo socioeconomico emerge la natura mista del Documento di Piano, come luogo di sintesi tra le scelte politiche dello sviluppo sociale ed economico e le linee di governo del territorio.

CAPO III

LA PROGRAMMAZIONE SOVRACOMUNALE

3.1 IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) della Lombardia è strumento prioritario per l'attività di governo territoriale della Regione.

Gli indirizzi proposti dal Piano derivano dagli orientamenti della programmazione nazionale e comunitaria, dalle previsioni del Programma Regionale di Sviluppo e dalle pianificazioni di settore, mediante la partecipazione e il confronto con il territorio.

3.2 IL PTCP DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

L'elaborazione del P.G.T. deve riferirsi a un quadro di previsioni urbanistiche sovracomunali, tra le quali il prioritario per il presente Documento di Piano, è il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 40 del 22.04.2004 e vigente.

La L.R. 12/2005, all'art. 18, impone il PTCP come riferimento per la pianificazione locale prevedendo l'obbligo del rispetto della disciplina avente efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del P.G.T..

I seguenti quadri sinottici illustrano in sintesi l'insieme delle tematiche che il PTCP della Provincia di Bergamo individua in rapporto alla pianificazione sovra-comunale.

Contenuti del PTCP attinenti il dimensionamento degli sviluppi insediativi (Fonte: Provincia di Bergamo)

| Contenuto | Tipologia | Rif. NdA o Relazione |
|--|------------------------------------|----------------------|
| Definizione interventi di rilevanza sovracomunale. Sottopone a PAIS e tavoli interistituzionali preventivi i servizi con bacino doppio rispetto a capacità teorica e comunque sopra i 5.000 abitanti; insediamenti produttivi con sf maggiore di 250.000 mq; commercio con sup. lorda vendita maggiore di 10.000 mq | Servizi Produttivo Commercio | Art 12 c 1 |
| I piani comunali dovranno rilevare la compatibilità delle generazioni di traffico dovuta ai pesi insediativi esistenti e programmati | Insediamenti in generale | Art 79 c 4 |

| | | |
|--|----------------------------|-------------|
| I piani comunali danno indicazioni per il contenimento delle trasformazioni e dei consumi di suolo per espansioni e trasformazioni urbane | Aree agricole | Art 92 c1 |
| Aree di primo riferimento per la pianificazione locale. Determinazione dei fabbisogni insediativi avendo riguardo al minor consumo di territorio possibile | Insedimenti in generale | Art 93 c1 |
| I comuni determinano i fabbisogni residenziali anche considerando i fenomeni migratori, determinati dall'attività produttive con particolare riferimento ai soggetti di provenienza extra comunitaria. | Produttivo Residenziale | Art 97 c 5 |
| Principi generali per il dimensionamento dei fabbisogni insediativi | Insedimenti in generale | R 154 - 156 |
| Indicazioni su contenimento del suolo agricolo attraverso la gradazione dei "valori" | Aree agricole | R 158 |
| Indirizzi per gli incrementi residenziali: recupero patrimonio esistente; nuovi impianti con adeguata capacità insediativi per minimizzare il consumo di suolo agricolo; priorità al recupero, quindi completamento nelle aree interstiziali e di frangia, per rendere più compatto e funzionale il sistema dei centri urbani esistenti | Residenziale | R 160 |

Contenuti del PTCP riferibili a criteri di localizzazione degli sviluppi insediativi. (Fonte: Provincia di Bergamo)

| Contenuto | Tipologia | Rif. NdA o Relazione |
|--|-------------------------|----------------------|
| Piano di settore sul commercio con individuazione aree idonee per localizzazione nuovi insediamenti | Commercio | Art 3 c 6 |
| Ambiti urbani caratterizzati da fenomeni di dissesto: criteri di ammissibilità degli interventi | Insedimenti in generale | Art 43 |
| Criteri per l'ammissibilità di nuovi insediamenti o trasformazioni urbane per aree di particolare valore paesistico e naturalistico | Insedimenti in generale | Artt 54 -57 |
| Localizzazione interventi in zone montane in aree che interessino zone di completamento delle frange urbane, ambiti agrari già dimessi o aree agricole di marginalità produttiva | Insedimenti in generale | Art 58 c 4 |
| Criteri per l'ammissibilità di nuovi insediamenti o trasformazioni urbane per le aree agricole | Aree agricole | Artt 60 -65 |
| Localizzazione di servizi nelle aree verdi della pianificazione comunale con valenza paesistica | Insedimenti in generale | Art 67 |

| | | |
|---|-------------------------|---------------------|
| I piani comunali dovranno di norma non consentire insediamenti urbanizzativi con sviluppo parallelo ai tracciati della viabilità principale | Insedimenti in generale | Art 79 c 5 |
| Individuazione aree logistiche intermodali per il trasporto delle merci | Produttivo | Art 88 c 1 |
| Localizzazione nodi interscambio (tav 3), con previsione nei piani comunali di spazi per parcheggi e per servizi | Servizi | Art 88 c 3 |
| Articolazione sistema insediativo in quattro componenti fondamentali (insediamenti di centralità, centri urbani, aggregati e nuclei, beni storico-architettonici isolati) rispetto ai quali definire interventi di carattere e valenza sovra comunale | Insedimenti in generale | Art 90 c 1, 2 |
| Localizzazione d'attrezzature, servizi e opere di urbanizzazione secondaria nelle aree agricole | Aree agricole | Art 92 c 2 lett. h) |
| Aree di primo riferimento per la pianificazione locale come indicazioni d'ambiti meno problematici ai fini della trasformazione urbanistica | Insedimenti in generale | Art 93 c 2 |
| Aree agricole oggetto di trasformazione. Il piano comunale deve dare dimostrazione che le aree non devono avere avuto aiuti comunitari per almeno dieci anni | Aree agricole | Art 93 c 5 |
| Direttive sugli insediamenti produttivi per i piani comunali: utilizzo d'aree produttive già previste, evitare disseminazione nel territorio d'aree e complessi isolati, incrementare accessibilità agli impianti produttivi | Produttivo | Art 94 c 2 |
| Localizzazione insediamenti produttivi di livello provinciale e classificazione | Produttivo | Art 95 |
| Localizzazione aree produttive in modo da contenere gli spostamenti dei pendolari e di massimizzare l'utilizzo del trasporto pubblico | Produttivo | Art 96 |
| Individuazione delle attrezzature sovra-comunali e di interesse provinciale (in tavola E4) | Servizi | Art 101 |
| Individuazione elementi di coordinamento sul territorio: 1) aree meno sensibili, più opportune per interventi insediativi; 2) indirizzi per la gestione della forma urbana e l'organizzazione territoriale degli insediamenti; 3) gerarchia dei valori ambientali e paesistici e della funzione delle aree inedificate; 4) le invarianti che pongono limiti all'occupazione dei suoli | Insedimenti in generale | R 156 |
| Indirizzi per orientare i comuni nella definizione degli ambiti di sviluppo della forma urbana | Insedimenti in generale | R 156 |

| | | |
|---|-------------------------|-----------|
| <p>Criteria favorevoli per la localizzazione degli insediamenti: accessibilità, valenze storico-culturali, adiacenza a centri servizi interurbani, adiacenza a sistemi produttivi, ecc.</p> <p>Individuazione delle aree con fenomeni urbanizzativi in atto (tav. E 2.2) e aree di primo riferimento per la pianificazione locale (tav. E4), anche come aree atte a garantire un adeguato rapporto tra insediamenti e salvaguardia suoli agricoli</p> | Insedimenti in generale | R157 |
| Orientamento dei piani comunali verso il compattamento della forma urbana | Insedimenti in generale | R 157 |
| Evitare consumo di suolo agricolo nelle zone già oggetto di investimenti pubblici di irrigazione o bonifica, in quelle con suoli di elevata qualità e/o produttività, in quelle con testimonianza delle antiche organizzazioni agricole | Aree agricole | R 159 |
| Recupero a scopo residenza e ricettività turistica degli agglomerati rurali esistenti d'antica formazione con caratteristiche apprezzabili d'edilizia spontanea | Residenza | R 160 |
| Definizione della rete delle centralità in relazione ai servizi. Classificazione servizi in differenti livelli; creare condizioni che garantiscano un adeguato grado d'equipotenzialità tra situazioni di presenza di servizi e d'accessibilità agli stessi; politiche prioritarie della provincia | Servizi | R 172-174 |

Contenuti inerenti gli aspetti dell' impatto ambientale per interventi di trasformazione urbanistica.
(Fonte: Provincia di Bergamo)

| Contenuto | Tipologia | Rif. NdA o Relazione |
|---|-------------------------|----------------------|
| Criteria per verifiche di compatibilità nelle aree di criticità in ambito di pianura | Insedimenti in generale | Art 44 |
| Verifiche di congruenza in aree interessate da SIC o ZPS | Insedimenti in generale | Art 52 |
| Indirizzi generali di inserimento ambientale e paesaggistico per gli interventi insediativi in area di montagna. | Insedimenti in generale | Art 58 |
| Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previsti. In queste aree, in immediato rapporto con i contesti urbani, orientare le trasformazioni alla riqualificazione e ricomposizione delle zone di frangia degli insediamenti. Previsione d'adeguato inserimento paesistico e ambientale, anche tramite previsioni di impianti arborei e arbustivi. Creazione di reti ecologiche e di collegamento con aree verdi e reti ecologiche esistenti. | Insedimenti in generale | Art 62 |
| Mantenimento dei varchi e degli spazi liberi interurbani per continuità dei corridoi ecologici | Insedimenti in generale | Art 65, art 72 c 7 |

| | | |
|--|-------------------------|--------------------------------|
| Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica, nei quali realizzare un sistema di aree e ambiti di continuità del verde. Individuazione elementi di caratterizzazione dei progetti edilizi | Insedimenti in generale | Art. 66 |
| Indicazioni per insediamenti rurali ed elementi di interesse storico | Insedimenti in generale | Artt. 68 - 69 |
| Percorsi di fruizione paesistica. Curare che nuove previsioni insediative non compromettano le condizioni di visibilità dai punti e dai percorsi panoramici | Insedimenti in generale | Art 70 c 2 lett. c, art 72 c 2 |
| Indicazioni rispetto a interventi nei centri storici, con promozione integrazione delle funzioni | Centri storici | Art 91 |
| Espansioni e trasformazioni come elementi di riqualificazione e ricomposizione dei fronti e delle frange urbane, anche tramite riequipaggiamento arboreo e arbustivo | Aree agricole | Art 92 c 2 lett. g) |
| I comuni dovranno pianificare gli insediamenti produttivi tenendo conto di esigenze di compattezza del disegno organizzativo e insediativo, e del massimo riutilizzo dei complessi esistenti disponibili o da riqualificare | Produttivo | Art 97 |
| Indicazioni sulle mitigazioni per insediamenti commerciali, con particolare riferimento all'accessibilità, alle ricadute sulla viabilità, alle dotazioni di parcheggi, e all'inquinamento e alle altre ricadute sugli abitati vicini | Commercio | Art 100 |
| Sintesi degli indirizzi per la compatibilità territoriale degli insediamenti commerciali: impatto territoriale, sistema viario, trasporti, ambiente e paesaggio | Commercio | R 166 |

Gli obiettivi specifici del PTCP possono essere così riassunti:

- garantire la compatibilità delle trasformazioni e dei processi di uso del suolo con l'obiettivo di salvaguardare le risorse;
- verificare i fattori per la difesa dal rischio idrogeologico e idraulico, la tutela delle qualità dell'aria e delle acque di superficie e sotterranee;
- garantire la realizzazione di un sistema di aree verdi;
- tutela dell'ambiente nei suoi caratteri preminenti mediante la riqualificazione delle parti più degradate;
- rafforzare le caratteristiche e le identità delle "culture locali", mediante la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali;
- dare impulso alla formazione di un sistema integrato, organizzando sul territorio il sistema dei servizi, con particolare attenzione alla sua relazione con i nodi di scambio intermodale della mobilità;
- fissare i criteri della trasformazione edilizia (residenziale, industriale, terziaria, ecc.) che hanno inciso negativamente sulla qualità del paesaggio e dell'ambiente;
- fissare i criteri per la distribuzione delle aree per attività produttive e dei servizi favorendo il recupero del patrimonio dismesso;

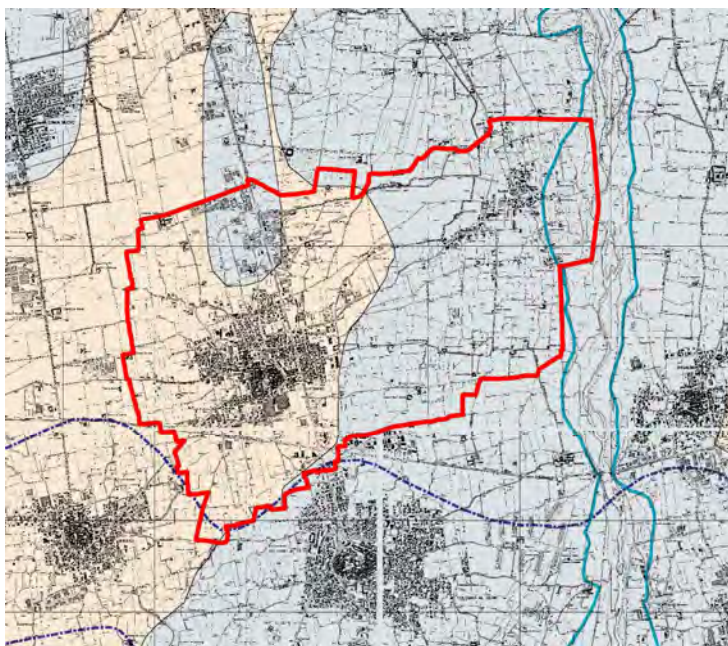
Il PTCP individua i principali "sistemi" che compongono il territorio, così suddivisi:

- ❖ SISTEMA DEGLI ELEMENTI NATURALI E DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO
- ❖ SISTEMA DEL VERDE
- ❖ SISTEMA "DEI PAESAGGI"
- ❖ SISTEMA DELLA MOBILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE
- ❖ SISTEMA DELLA RESIDENZA
- ❖ SISTEMA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
- ❖ SISTEMA DELLE ATTREZZATURE DI SCALA TERRITORIALE

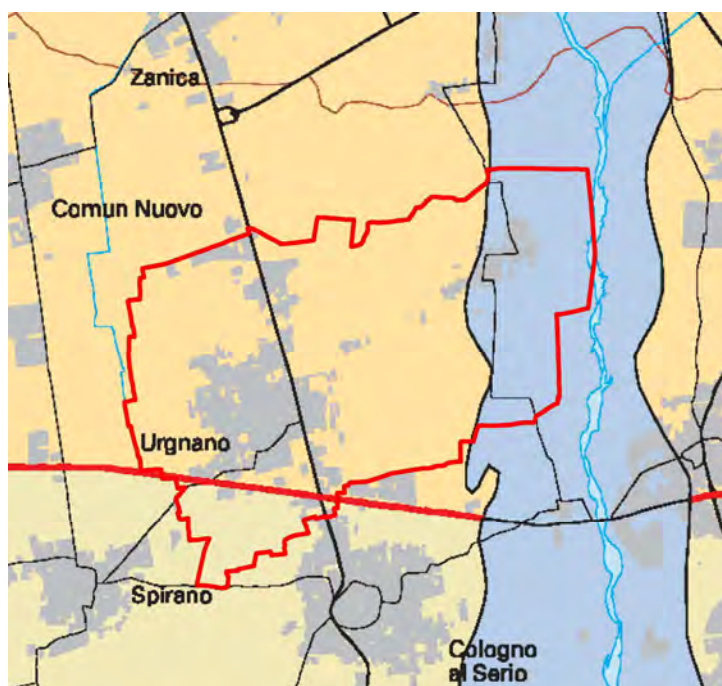
Il PTCP si pone come obiettivo lo “sviluppo sostenibile”.

Il P.G.T. di Urgano ha fatto propri i contenuti del PTCP prendendo come riferimento gli elaborati cartografici di inquadramento comunale, corrispondenti alle relative cartografie prodotte dalla Provincia:

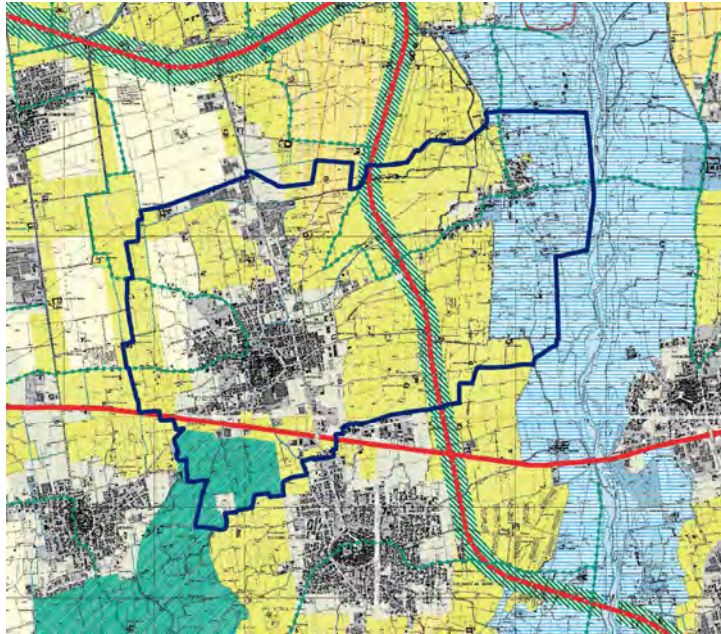
E1.1 SUOLO E ACQUE: Elementi di pericolosità e criticità: compatibilità degli interventi di trasformazione del territorio



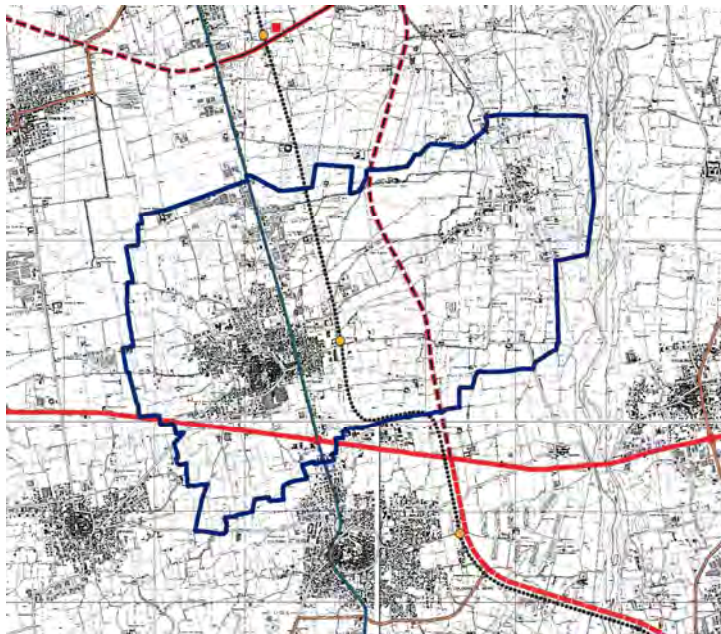
E2.1 PAESAGGIO E AMBIENTE: Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio



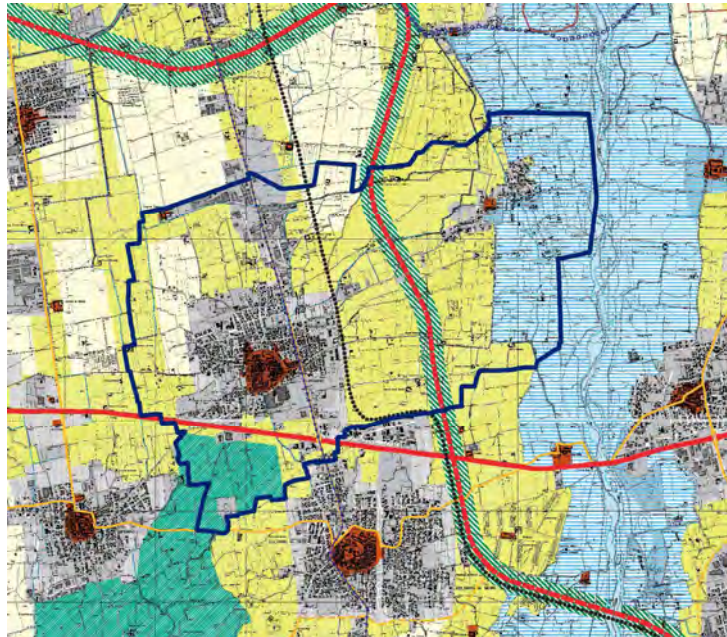
E2.2 PAESAGGIO E AMBIENTE: Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio



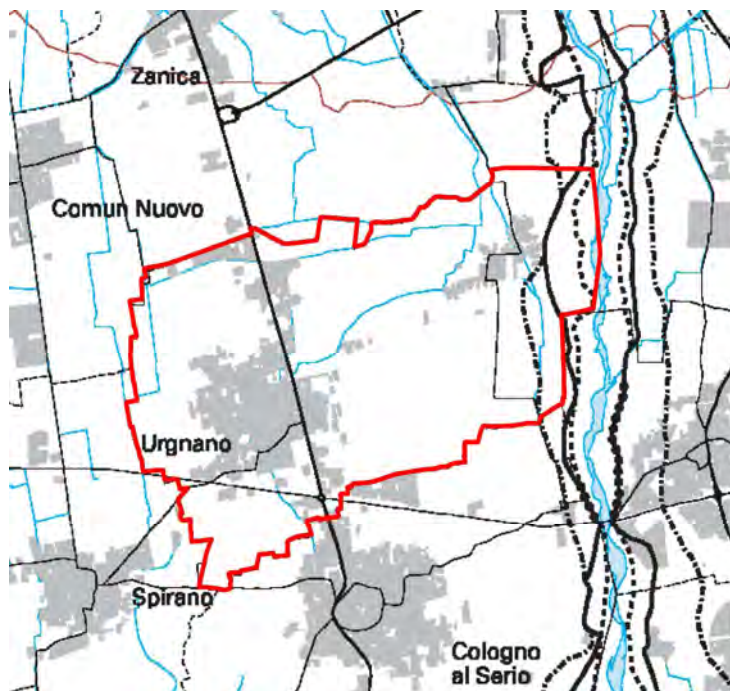
E3.1 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': Quadro integrato delle reti e dei sistemi



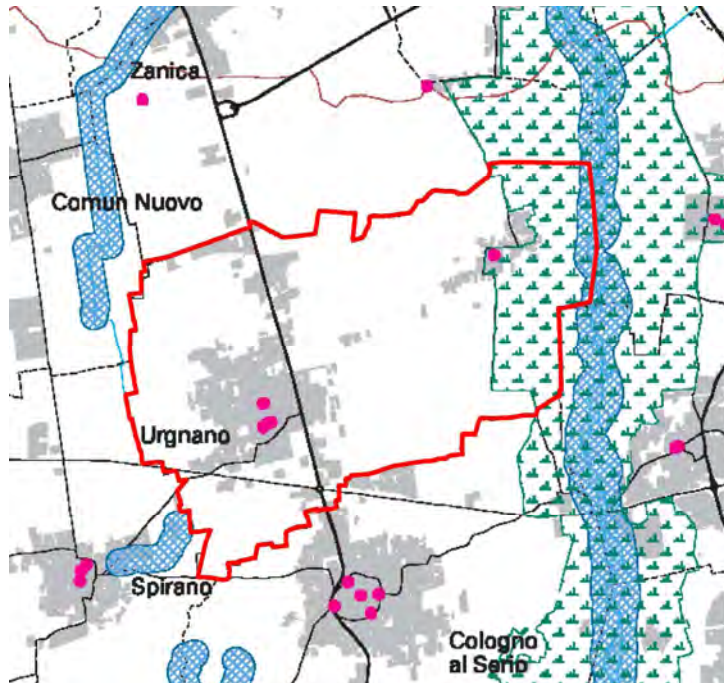
E4 - ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E SISTEMI INSEDIATIVI: Quadro strutturale



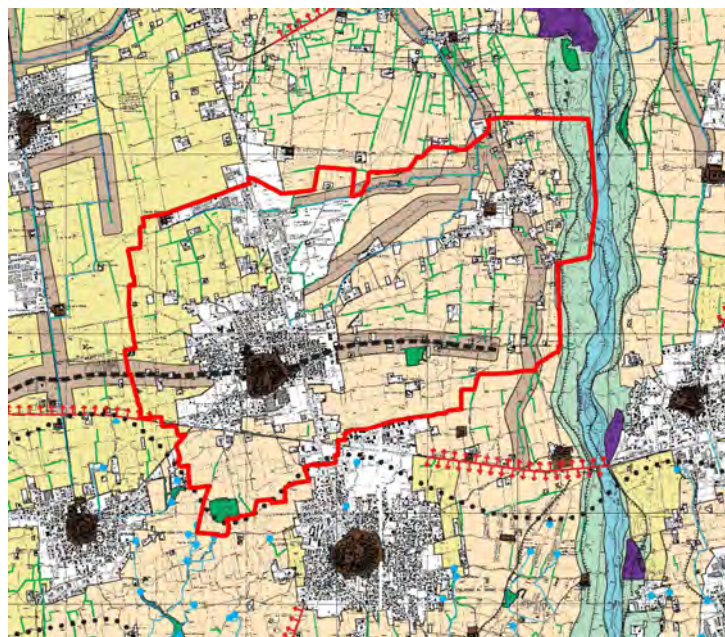
E5.2 - Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23) - Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)



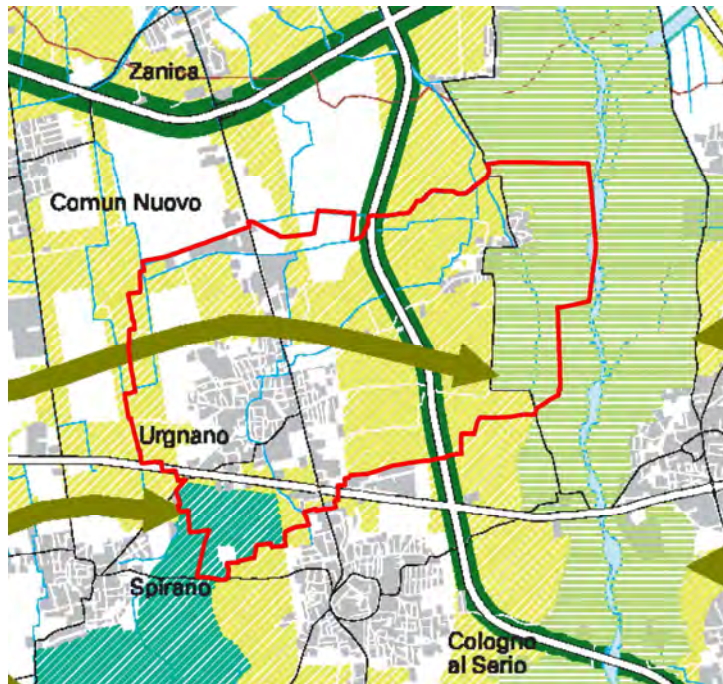
E5.3 - Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D. Lgs. 490/99



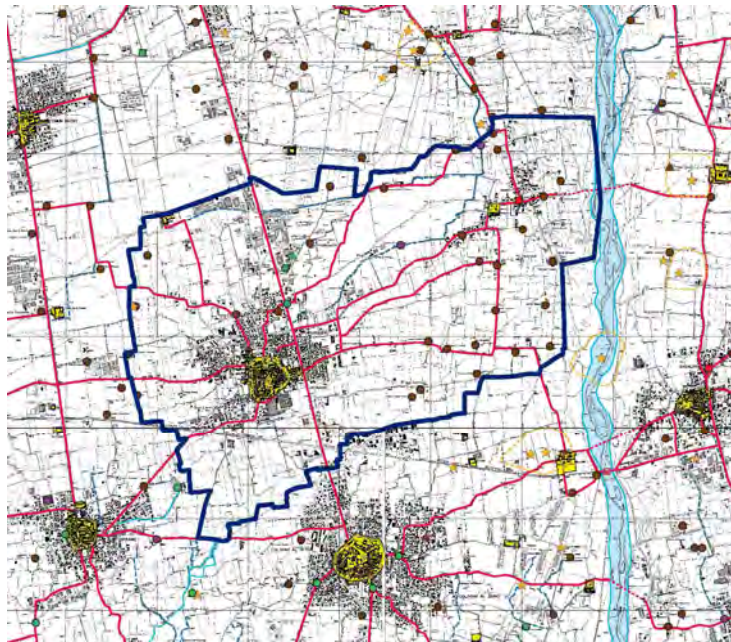
E5.4 - Ambiti ed elementi di rilevanza paesistica



E5.5 - Rete ecologica provinciale a valenza paesistico - ambientale



E5.6 - Centri e nuclei storici - Elementi storico architettonici



3.3 IL PIANO TERRITORIALE DEL PARCO DEL SERIO

Il fiume Serio è certamente l'elemento morfologico e territoriale che caratterizza il paesaggio del Parco Regionale del Serio. Esso si origina dalle Alpi Orobie, dove dal suo bacino naturale del lago di Barbellino (2123 m s.l.m.), inizia il suo corso montano che percorre per intero la valle Seriana.

Il corso del Serio è lungo circa 120 Km. e scorre per il primo terzo nella parte montana e per i restanti due terzi nella pianura lombarda. Il fiume fin dal Medioevo è stato intensamente sfruttato con la creazione di rogge per lo sviluppo di diverse attività produttive, tra le quali in particolare quelle tessili (lana, cotone e seta) e quelle estrattive, mentre oggi uno degli utilizzi più importanti è quello idroelettrico.

Il regime idrogeologico è di carattere torrentizio poiché nella stagione estiva e in quella invernale il Serio viene alimentato dalle sorgenti e da scarsissimi nevai e non dispone di contributi di tipo glaciale.

Durante la primavera e l'autunno la portata giunge invece a 40 volte quella di magra con piene che presentano un forte potenziale erosivo e conseguenze anche a livello di dissesto idrogeologico.

Il parco del Serio si sviluppa lungo l'asse nord-sud per una lunghezza di circa 45 Km; seguendo il percorso del fiume all'interno del territorio pianeggiante che inizia a Seriate e si conclude a Montodine, dove il fiume, in località Bocca Serio, diviene tributario dell'Adda a una quota di 49 m. s.l.m.

Il Parco si pone quindi a cavallo delle due provincie Bergamo e Cremona costituendo quindi anche un'occasione di scambi, comunicazione e affermazione di identità per gli abitanti del territorio. L'area interessa infatti una popolazione di circa 150.000 abitanti e comprende 26 comuni.

Il territorio del Parco è caratterizzato dal processo di sedimentazione dei depositi alluvionali di tipo marino sui quali si sono poi succeduti i depositi di tipo glaciale, fluvioglaciali e fluviali originatisi nel quaternario col succedersi delle glaciazioni. Procedendo lungo il corso del fiume, a causa della diminuzione della pendenza e conseguentemente alla minore capacità di trasporto fluviale i materiali depositati divengono di granulometria via via inferiore. Ciò origina nel primo tratto tra Seriate e Mozzanica suoli permeabili e fortemente drenanti.

Nella parte più a nord la valle presenta un aspetto a cassetta; di seguito, fino a Romano di Lombardia, il fiume forma una vera e propria rete di canali anastomosati, all'interno di banchi alluvionali allungati nel senso della corrente. In questo tratto si manifesta il fenomeno dell'inabissamento con la formazione di estese zone e denominate "gere" per la presenza di ciottoli e ghiaia.

L'ampio alveo fluviale permette l'esistenza di un ambiente molto particolare: i prati aridi. Questa vegetazione è, infatti, in grado di svilupparsi su substrati ghiaiosi che presentano uno strato di suolo molto sottile. Il risultato è la presenza di uno strato erbaceo con qualche raro arbusto come la rosa canina.

Lungo il corso del fiume sono presenti zone umide, ambienti rari e ricchi di biodiversità, come le lanche laterali al fiume dove crescono lembi di boschi igrofilici, costituiti da Salici e Ontani neri, gli stagni e i prati che vengono sommersi durante le piene.

Rilevanti sono le opere idrauliche presenti, che testimoniano la necessità di garantire e regolare la presenza di acqua tramite la costruzione di molteplici opere di ingegneria idraulica quali palate, rogge, briglie, derivazioni e arginature, opere che hanno modificato ecologia e paesaggio di vari tratti del fiume.

Il termine "Zona umida" raggruppa in sé una vastissima gamma d'ambienti naturali comprendente, secondo la convenzione internazionale sulla conservazione delle zone umide siglata a Ramsar (Iran) nel 1971, "aree palustri, acquitrinose o torbose, oppure gli specchi d'acqua, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua ferme o corrente, dolce, salmastra o salata, compresi i tratti di mare la cui profondità non eccede i sei metri con la bassa marea.

Non è necessario recarsi al Delta del Po per vedere da vicino stupendi esempi di zone umide incontaminate. Nel Parco del Serio, basta percorrere le rive del fiume, tra Bergamo e Crema, per imbatterci in almeno 5 tipologie di zone umide d'acqua dolce differenti: fontanili, anca, campo o prato allagato, palude e laghetto di cava abbandonata.

Fontanili

La fascia delle risorgive trae la propria origine proprio dalla diversa composizione litologica che si riscontra nel passaggio tra alta pianura, caratterizzata da terreni altamente permeabili e la bassa caratterizzata da suoli quasi impermeabili.

I fontanili nell'area Bergamasca e Cremasca occupano un'ampia fascia, quasi 30 Km. di larghezza.

Il regime idrico presenta in condizioni naturali portate massime nella tarda primavera e in autunno in coincidenza con i massimi pluviometrici. Grazie alla lunga permanenza delle acque nel sottosuolo e alla filtrazione conseguente alla percolazione del terreno, l'analisi delle acque mostra ottime condizioni chimico-fisiche, limpidezza e temperature costanti.

I primi fontanili furono costruiti dal XI-XII secolo per bonificare le zone acquitrinose che erano presenti in quelle aree. L'opera di trasformazione è attribuita ai monaci Benedettini e ai Cistercensi ma, in effetti, le opere furono realizzate da numerosi proprietari terrieri. Il primo riferimento al termine "fontanile" risale al 1386.

Lanca

Con questo termine s'indica l'antico corso del letto del fiume, abbandonato in passato e progressivamente invaso dalla vegetazione. Conosciute localmente anche come "morte", soprattutto se di piccole dimensioni, le lanche rappresentano un ambiente ricchissimo di flora e fauna selvatica. I migliori esempi di lanche del Parco sono presenti nella Riserva Naturale Palata Menasciutto. La loro principale minaccia è rappresentata dall'interramento.

Campo o prato allagato

Si tratta di zone umide temporanee, che si formano a seguito di forti piogge e delle periodiche esondazioni del fiume. Rappresentano un ambiente unico per la sosta e l'alimentazione dell'avifauna acquatica durante le migrazioni.

Palude

Piccoli lembi di paludi naturali sono presenti qua e là lungo l'asta del fiume Serio, in buona parte, in fase di prosciugamento e di conversione a bosco igrofilo.

Laghetto di cava abbandonata

Pur trattandosi d'ambienti di chiara origine artificiale, i laghetti di cava abbandonati, se soggetti ad opportuni interventi di ripristino ambientale (es. riduzione della pendenza delle sponde piantumazione con essenze vegetali autoctone) e lasciati "a se stessi" per qualche annosi trasformano in zone umide di tutto rispetto.

Le zone agricole occupano un'ampia fascia all'interno del parco e la loro gestione costituisce senza dubbio una funzione fondamentale da parte dell'Ente Parco.

Il fenomeno economico che incide in maniera evidente sul territorio è quello della diminuzione di aziende agricole con un conseguente accorpamento dei terreni agricoli.

La progressiva eliminazione delle fasce boscate presenti ha portato ad una semplificazione e banalizzazione del paesaggio agricolo,causando una diminuzione dell'habitat.

Il periodico prelievo operato tramite i raccolti impoverisce i suoli e causa la necessità di ristabilire artificialmente i cicli biogeochimici tipici di un ecosistema naturale;ciò va realizzato tramite concimazioni e integrazioni minerali.

Inoltre alle colture promiscue del passato si sono costituite vere e proprie monoculture,rotazioni agricole molto ravvicinate e l'eliminazione di colture consociate quali ad esempio i filari e le siepi che bordavano i diversi mappali.

Con l'avvento della colonizzazione Romana dal I° secolo A.C. si attuarono sul territorio le trasformazioni maggiori. I terreni erano suddivisi in lotti seguendo linee geometriche perpendicolari: le più importanti erano il Decumano e il cardo massimi,la prima in direzione est-ovest e la seconda nord-sud.

Questa suddivisione del territorio è stata alla base dello sviluppo della viabilità e alla definizione dei limiti dei campi e delle fasce di siepi e delle rogge ai margini dei campi.

Dal tardo medioevo si osserva invece una riduzione dell'estensione dei terreni coltivati dove erano coltivate anche erbacee come il miglio,il panico,la meliga,la canapa e il guado;il tutto ha portato a un riduzione dell'estensione di questo habitat,originando una variazione delle condizioni ecologiche forestali.

Le testimonianze più importanti sulla presenza di popolazioni all'interno del parco risalgono circa a 60.000 anni fa.

La transizione dall'economia di caccia e raccolta, all'economia basata sull'agricoltura e l'allevamento è avvenuta tra il4500 e il 3000 a.c.

In questa fase l'azione dell'uomo consisteva nel bruciare le aree da coltivare che venivano utilizzate per pochi periodi produttivi e poi abbandonate.

In seguito, il passaggio ad un'agricoltura più stabile con insediamenti fissi ha comportato una divisione netta tra campo coltivato e bosco intorno al campo. In questa situazione il bosco rappresentava un'importante area,utile per fornire legna da ardere,pascolo dei suini e degli ovini,terreno di raccolta di foraggi,frutti selvatici ed erbe officinali. Il bosco forniva pure legna da opera,foglie per l'alimentazione del bestiame,per lettieri e frutti per l'alimentazione del bestiame e dell'uomo.

Dalla fine del seicento cominciarono a diffondersi due colture che avrebbero segnato sostanzialmente l'assetto del paesaggio:il granoturco e il gelso. Il primo introdotto già un secolo prima cominciava a diffondersi sempre più, mentre il secondo era legato all'inizio della produzione della seta ad opera dei bachi nutriti dalle foglie di gelso tritate. Va evidenziato che gli allevatori utilizzavano i terreni di pianura solo durante l'inverno, quando portavano a svernare il bestiame dai pascoli estivi delle montagne. L'aspetto della campagna era quello di vaste aree agricole interrotte dai villaggi.

La caduta della Repubblica di Venezia nel 1797 a sua volta costituì una spinta alla gelsicoltura grazie alla diminuzione del sistema dei tributi compiuto su questa attività:si giunse così alle prime filande. Si operò così un'opera di piantumazione di gelsi a scapito delle altre essenze.

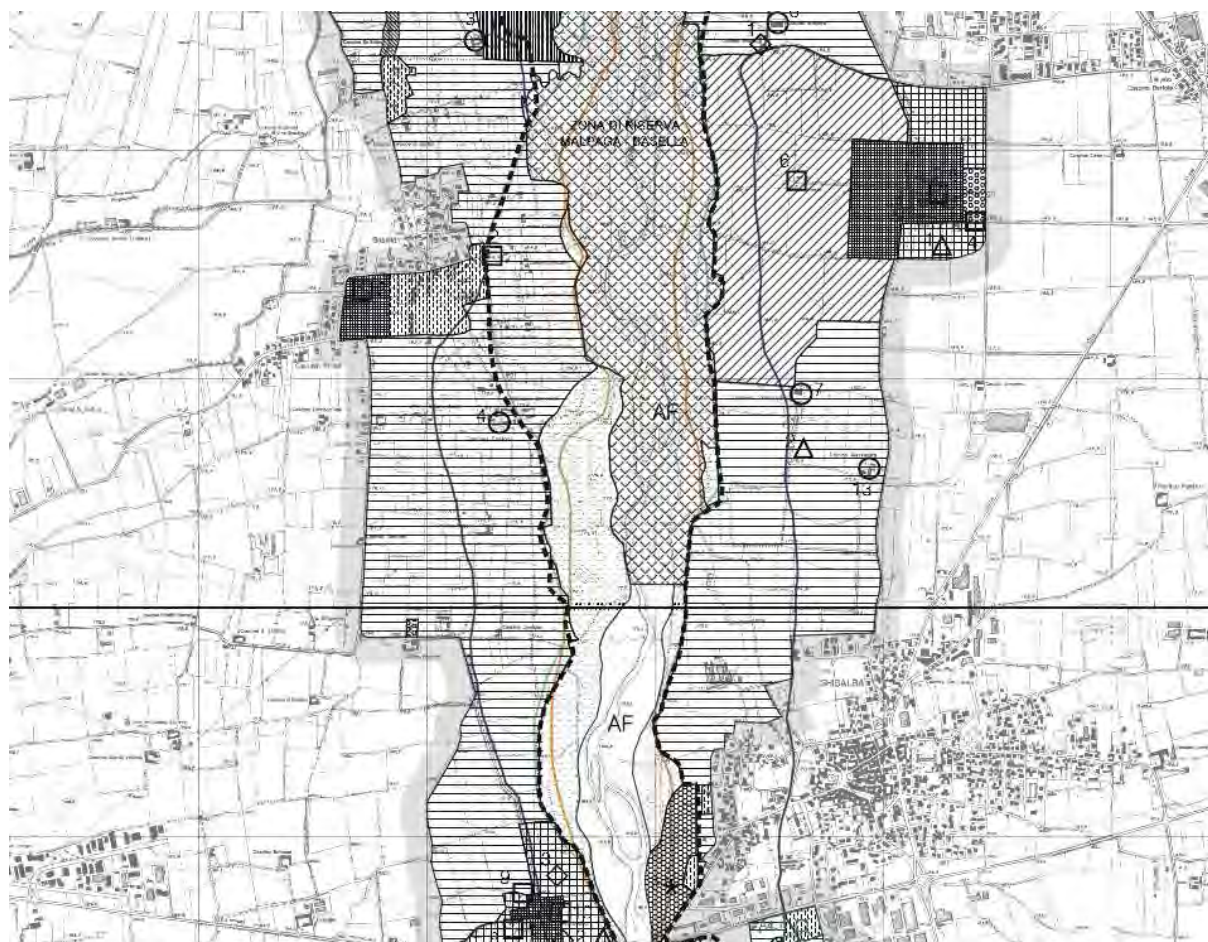
Giunti alla metà dell'ottocento cominciarono i lavori per la costruzione delle linee ferroviarie, per la cui costruzione erano utilizzate in particolare traversine in rovere. Ciò creò un notevole impatto sulle formazioni boschive ancora presenti sul territorio.

Alla fine dell'ottocento e all'inizio del novecento avvennero però le trasformazioni più nette con l'introduzione dei macchinari e l'utilizzo dei concimi d'origine chimica.

Oggi la campagna sta subendo una trasformazione in senso prettamente industriale in seguito alla nascita di alcune aziende di dimensioni considerevoli che gestiscono centinaia di ettari di territorio. Ciò con tutti i problemi ambientali connessi a una visione solo produttivistica del paesaggio agricolo, dimentichi delle sue valenze storiche, architettoniche e culturali.

Ad oggi il Parco del Serio è disciplinato da un piano per la tutela e la regolamentazione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale.

Le previsioni di questo piano sono vincolanti e sono recepite negli strumenti urbanistici dei comuni interessati e sostituiscono le difformità in essi contenute.



Nella planimetria di piano e nella tavola delle aree proposte a parco naturale è individuato il perimetro del Parco Regionale all'interno del quale sono ricomprese le aree agroforestali o incolte, caratterizzate dai più elevati livelli di naturalità e in ogni caso destinate a funzioni prevalentemente di conservazione e ripristino dei caratteri naturali.

Il PTC del Parco individua, altresì, la fascia fluviale di tutela naturalistica del fiume Serio, quale territorio d'elevata rilevanza ambientale, sottoposto a particolare tutela e disciplina secondo gli specifici contenuti delle norme di zona e di settore.

CAPO IV

ELEMENTI RICOGNITIVI

4.1 DEMOGRAFIA

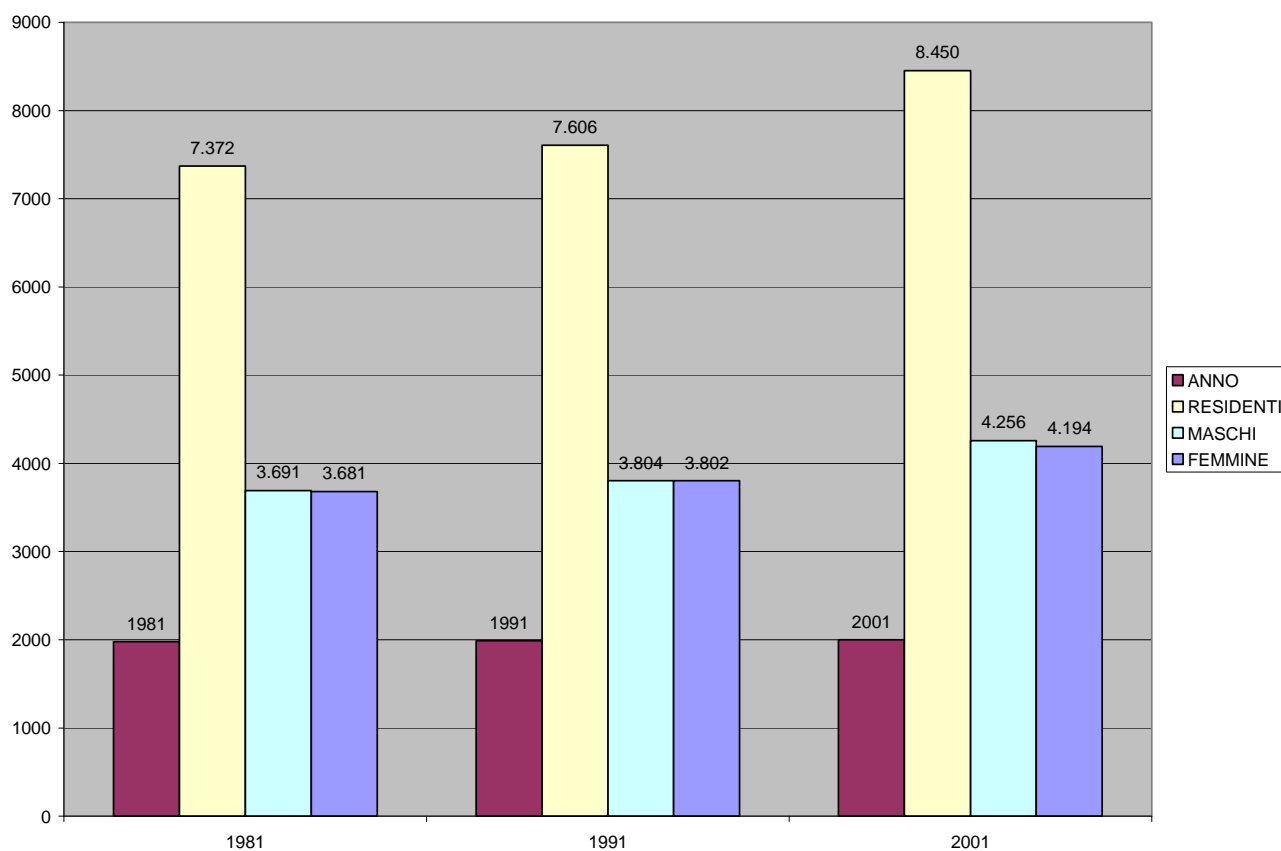
Urgano è un comune di 9.043 abitanti (al 31-12-2007) della Provincia di Bergamo. Situato nella pianura centrale bergamasca che si estende su una superficie di 13,97 kmq.

Dista circa 12 Km dal capoluogo orobico, 14Km da Romano di Lombardia, 14 Km da Treviglio, 48 Km da Milano e 47 Km da Brescia.

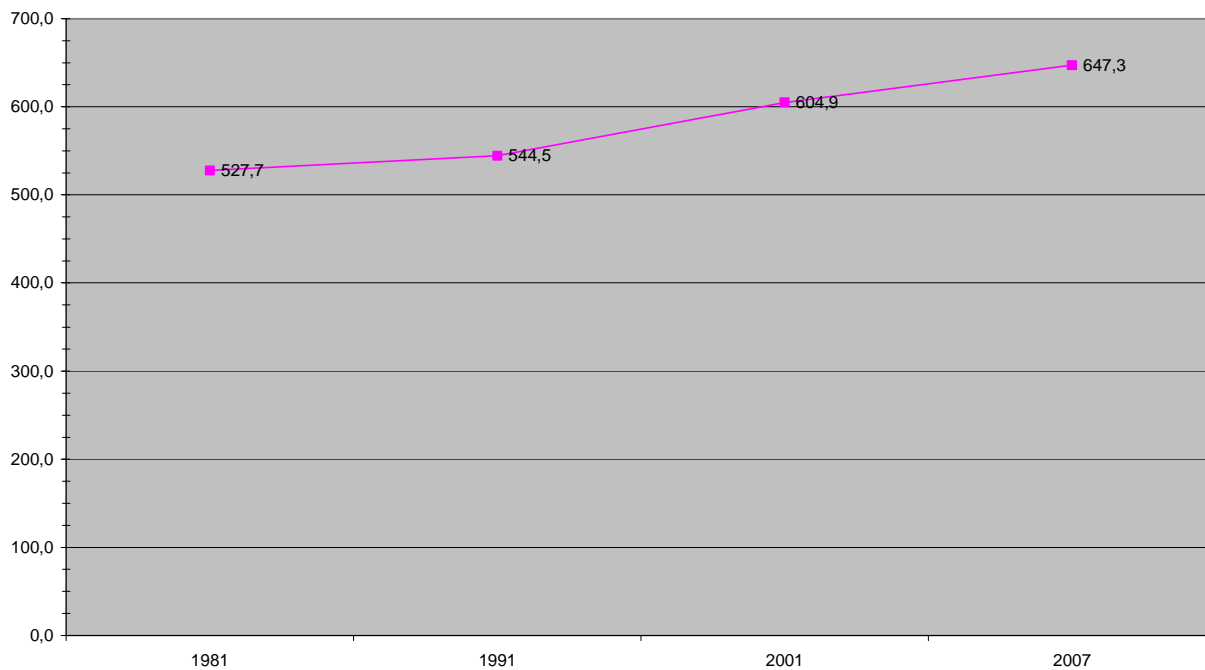
Superficie territoriale, densità abitativa, popolazione residente, famiglie, e popolazione attiva

| | Superficie territoriale kmq | residenti | densità abitativa ab/kmq | maschi | femmine | famiglie | totale abitazioni occupate | totale famiglie con 2 persone | totale famiglie con 4 persone | totale popolazione attiva |
|-------------|-----------------------------|-----------|--------------------------|--------|---------|----------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| 1981 | 13,97 | 7.372 | 527,7 | | | | 2.206 | 437 | 558 | 3.397 |
| 1991 | 13,97 | 7.606 | 544,5 | 3.804 | 3.802 | 2.552 | 2.516 | 579 | 627 | 3.527 |
| 2001 | 13,97 | 8.450 | 604,9 | 4.256 | 4.194 | 3.147 | 3.108 | 822 | 648 | 4.000 |
| 2007 | 13,97 | 9.043 | 647,3 | 4.651 | 4.392 | 3.506 | | | | |

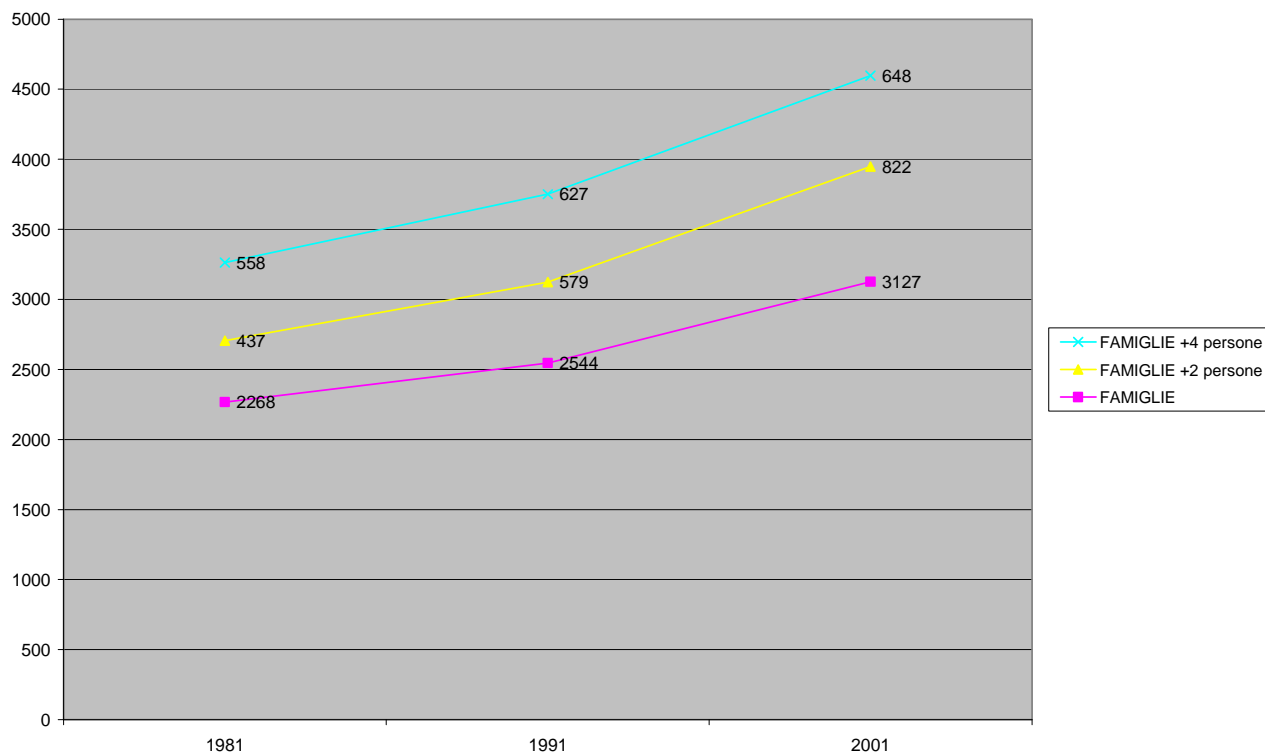
Si evidenzia una crescita regolare nell'arco di questo ventennio.



Densità



Anche per quanto riguarda la densità della popolazione, si evidenzia una crescita regolare.



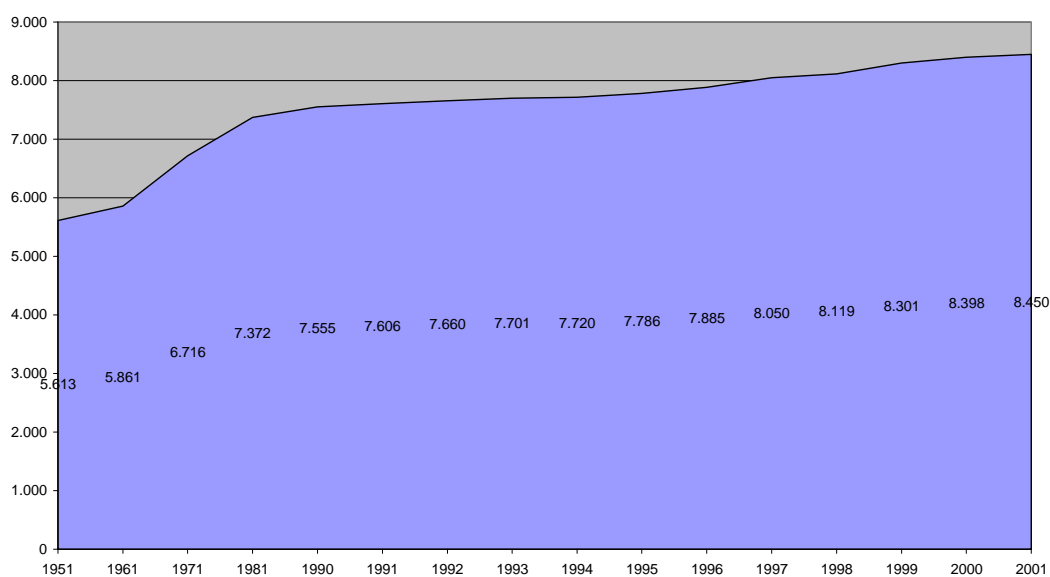
Negli anni '80 le famiglie con 4 figli erano più numerose di quelle con 2. Nell'ultimo ventennio si evidenzia un'inversione di tendenza: le famiglie formate da due persone diventano prevalenti.

Andamento della popolazione e tasso d'incremento medio annuo

| ANNO | POPOLAZIONE | TASSO MEDIO |
|------|-------------|-------------|
| 1951 | 5.613 | |
| 1961 | 5.861 | 4,42% |
| 1971 | 6.716 | 14,59% |
| 1981 | 7.372 | 9,77% |
| 1990 | 7.555 | |
| 1991 | 7.606 | 3,17% |
| 1992 | 7.660 | 0,71% |
| 1993 | 7.701 | 0,54% |
| 1994 | 7.720 | 0,25% |
| 1995 | 7.786 | 0,85% |
| 1996 | 7.885 | 1,27% |
| 1997 | 8.050 | 2,09% |
| 1998 | 8.119 | 0,86% |
| 1999 | 8.301 | 2,24% |
| 2000 | 8.398 | 1,17% |
| 2001 | 8.450 | 0,62% |
| 2002 | 8.541 | 1,08% |
| 2003 | 8.616 | 0,88% |
| 2004 | 8.704 | 1,02% |
| 2005 | 8.807 | 1,18% |
| 2006 | 8.971 | 1,86% |
| 2007 | 9.043 | 0,80% |

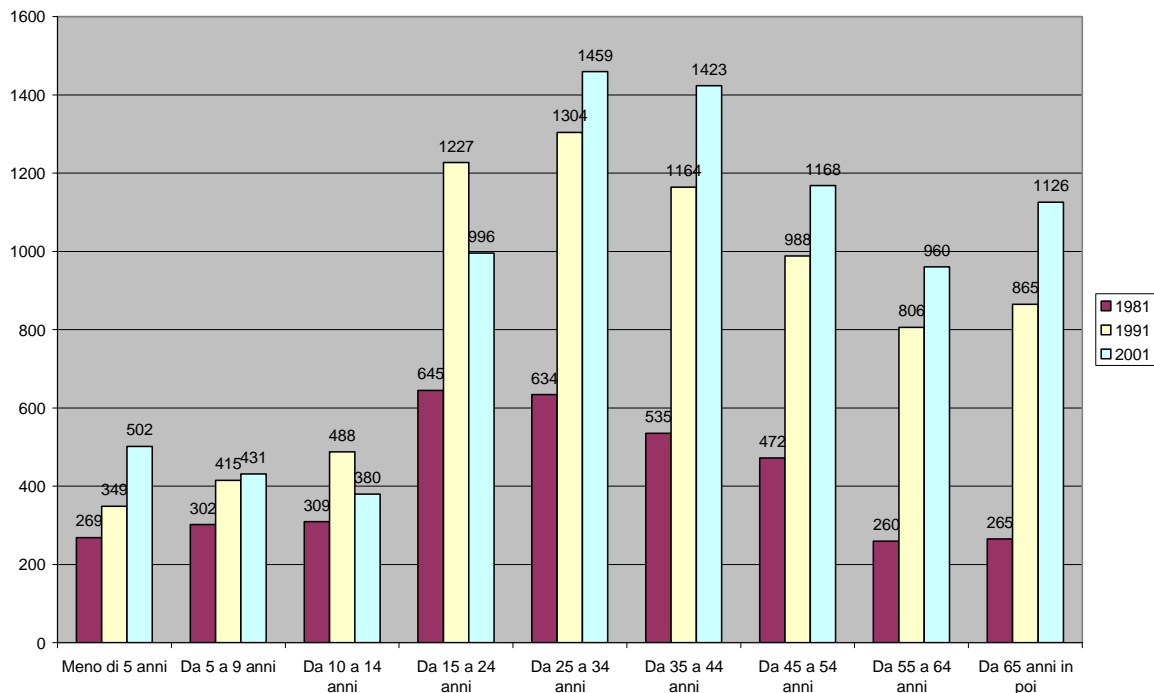
| | |
|----------------------------------|-------|
| incremento medio annuo 1991-2000 | 1,04% |
| incremento medio annuo 2001-2007 | 1,00% |

Andamento della popolazione



L'incremento medio annuo dal 1991 al 2007 è stato del 1,10%.

Popolazione residente per classe d'età negli anni 1981 – 1991 – 2001



L'analisi della popolazione attraverso le classi d'età permette di ottenere un quadro generale del suo andamento demografico.

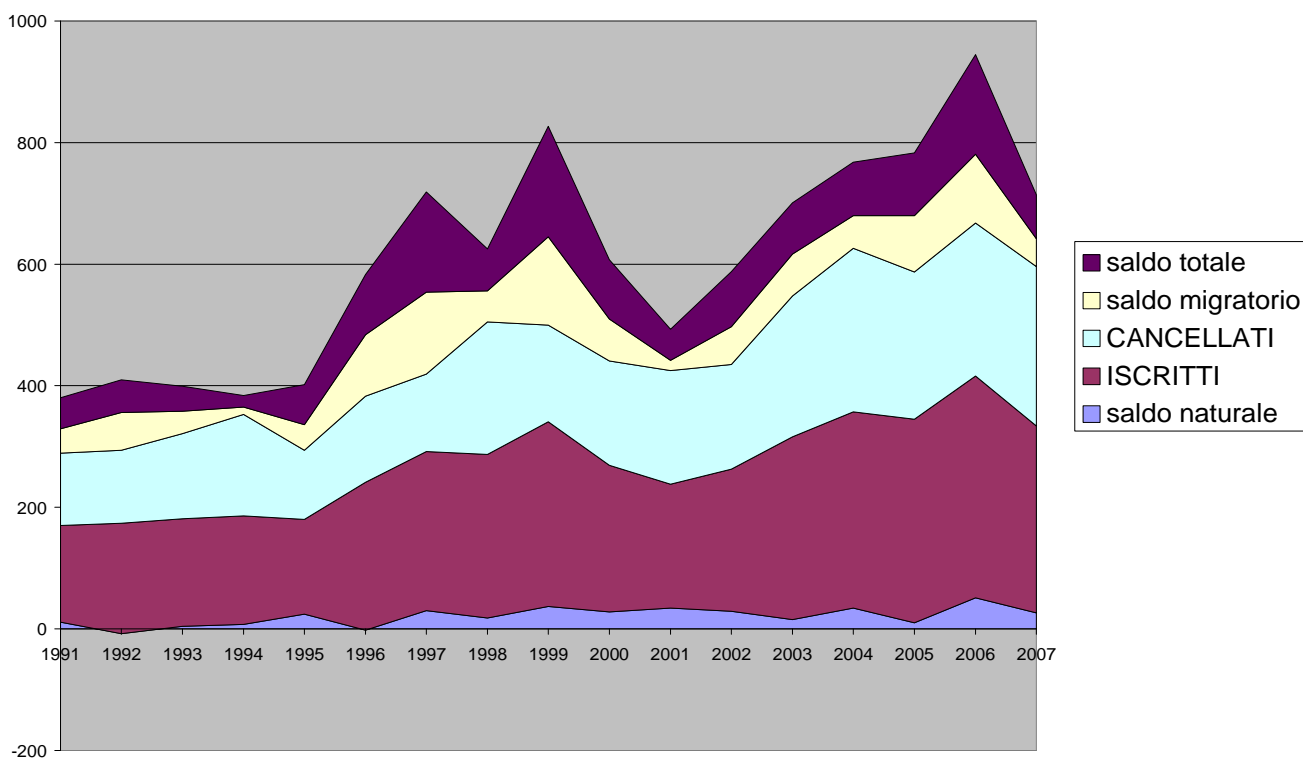
I dati sopra riportati sono allineati con l'andamento demografico regionale.

Saldi anagrafici dal 1990 al 2007

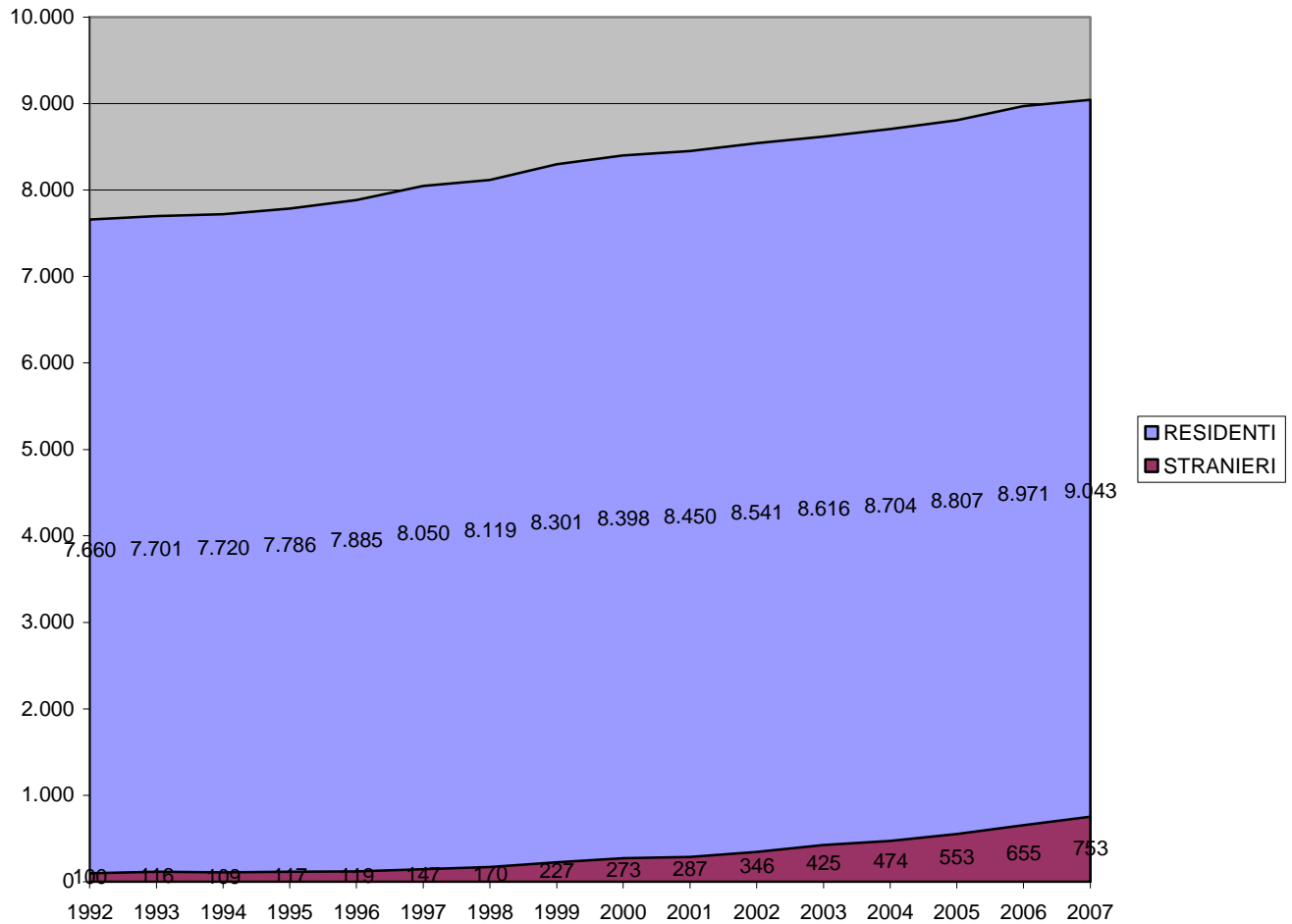
| ANNO | saldo naturale | saldo migratorio | saldo totale |
|------|----------------|------------------|--------------|
| 1991 | 11 | 40 | 51 |
| 1992 | -8 | 62 | 54 |
| 1993 | 4 | 37 | 41 |
| 1994 | 7 | 12 | 19 |
| 1995 | 24 | 42 | 66 |
| 1996 | -2 | 101 | 99 |
| 1997 | 30 | 135 | 165 |
| 1998 | 18 | 51 | 69 |
| 1999 | 37 | 145 | 182 |
| 2000 | 28 | 69 | 97 |
| 2001 | 34 | 17 | 51 |
| 2002 | 29 | 62 | 91 |
| 2003 | 15 | 69 | 84 |
| 2004 | 34 | 54 | 88 |
| 2005 | 10 | 93 | 103 |
| 2006 | 51 | 113 | 164 |
| 2007 | 26 | 46 | 72 |

Il saldo naturale della popolazione conferma che la popolazione residente tende a rimanere stabile, con piccoli intervalli di tempo in cui si alterna una bassa crescita e una crescita più sostenuta della popolazione.

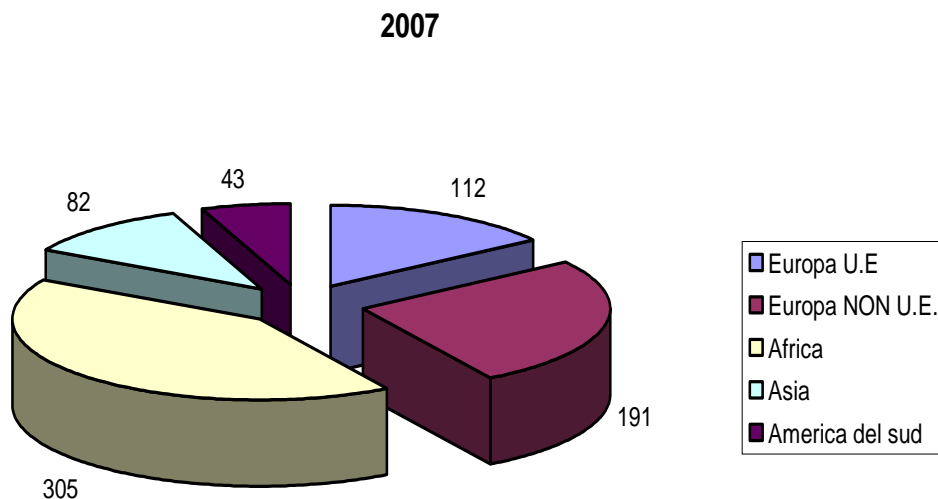
Il saldo migratorio, che è la differenza fra immigrati ed emigrati in un determinato anno, presenta dei picchi notevoli indici di una crescita sostenuta.



Popolazione straniera residente e zone geografiche di provenienza.



La popolazione straniera dal 2001 al 2007 è più che quadruplicata, passando da 287 a 753 unità e rappresenta quindi il 8,33% dei residenti.



Le regioni geografiche da cui provengono la maggior parte degli extracomunitari, sono l'Est-Europa ed il nord Africa. Irrilevanti le presenze asiatiche e sudamericane.

Dall'analisi dei dati concernenti il numero d'immigrati per Stato di provenienza, vediamo che nel 2005 le comunità più numerose sono:

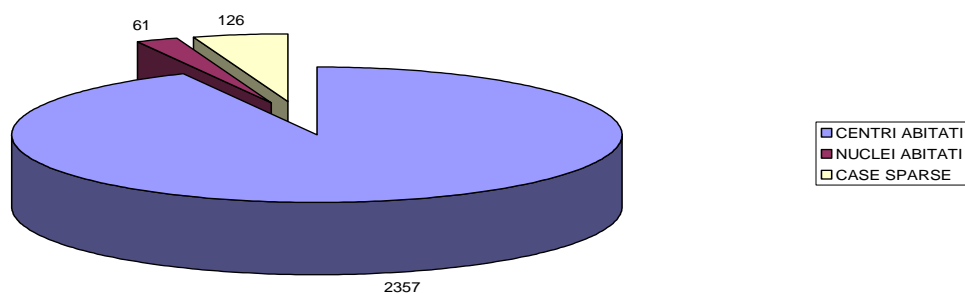
- (comunitari U.E.) bulgari 2, francesi 4, tedeschi 1, olandesi 1, polacchi 5, inglesi 1, rumeni 96, spagnoli 1; ungheresi 1;
- (Europei non U.E.) albanesi 126, bosniaci 7, macedoni 37, moldavi 6, bielorussi 1; russi 1, serbi 5, ucraini 8
- (Africani) camerunesi 4, ivoriani 32, egiziani 19, eritrei 3, ghanesi 6, liberiani 4, marocchini 138, mauriziani 4, nigeriani 7, senegalesi 76, tanzaniani 1, tunisini 11;
- (Asiatici) indiani 33, bangladesi 8, cinesi 1, indonesiani 2, kazakistani 1, pakistani 31;
- (sud americani) argentini 1, dominicani 2, cubani 8, boliviani 2, brasiliani 10, cileni 3, colombiani 8, ecuadoregni 1, paraguaiani 1, peruviani 1.

4.2 LE FAMIGLIE E LE ABITAZIONI

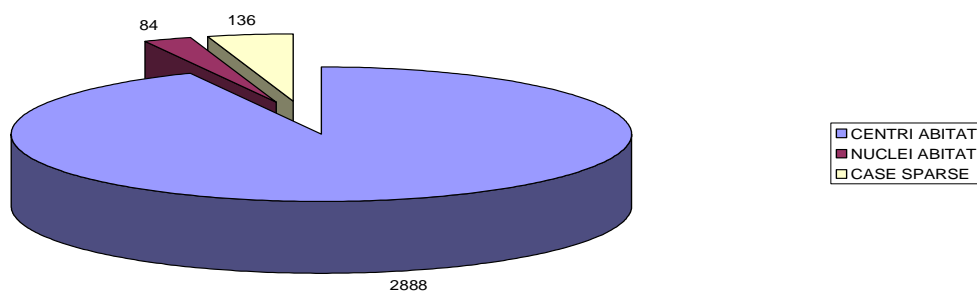
Famiglie e abitazioni occupate per località.

| | POPOLAZIONE RESIDENTE | | FAMIGLIE RESIDENTI | | ABITAZIONI OCCUPATE DA RESIDENTI | |
|----------------|-----------------------|------|--------------------|------|----------------------------------|------|
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| CENTRI ABITATI | 7000 | 7663 | 2357 | 2888 | 2329 | 2888 |
| NUCLEI ABITATI | 180 | 253 | 61 | 84 | 62 | 84 |
| CASE SPARSE | 426 | 425 | 126 | 136 | 126 | 136 |
| TOTALE | 7606 | 8341 | 2544 | 3108 | 2517 | 3108 |

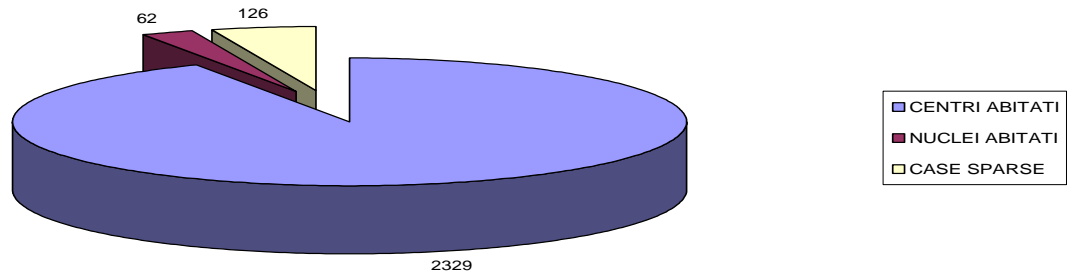
Famiglie residenti 1991



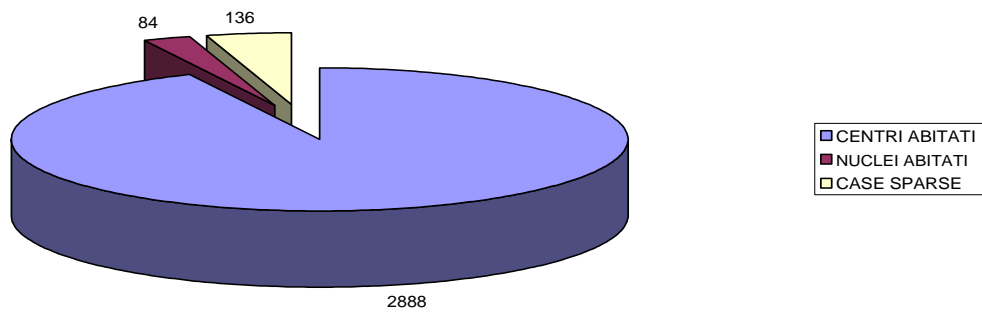
Famiglie residenti 2001



Abitazioni occupate 1991



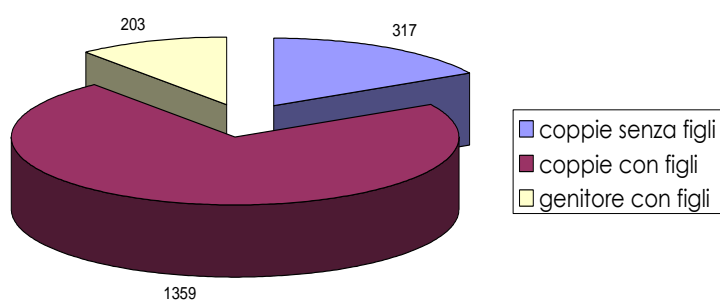
Abitazioni occupate 2001



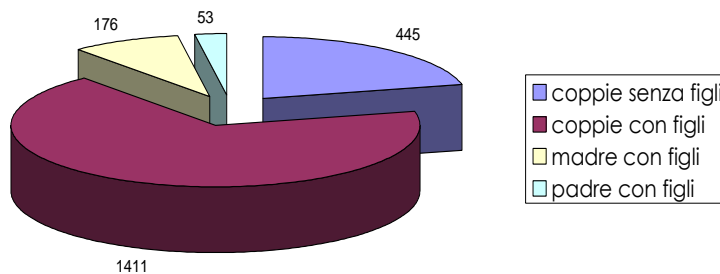
Nuclei famigliari per tipo

| | 1981 | 1991 | 2001 |
|--------------------|------|------|------|
| coppie senza figli | 317 | 445 | 680 |
| coppie con figli | 1359 | 1411 | 1512 |
| madre con figli | | 176 | 53 |
| padre con figli | | 53 | 207 |
| genitore con figli | 203 | | |

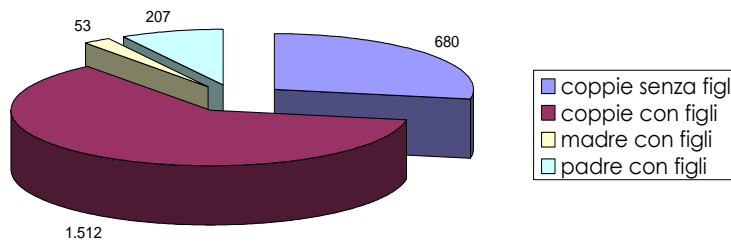
1981



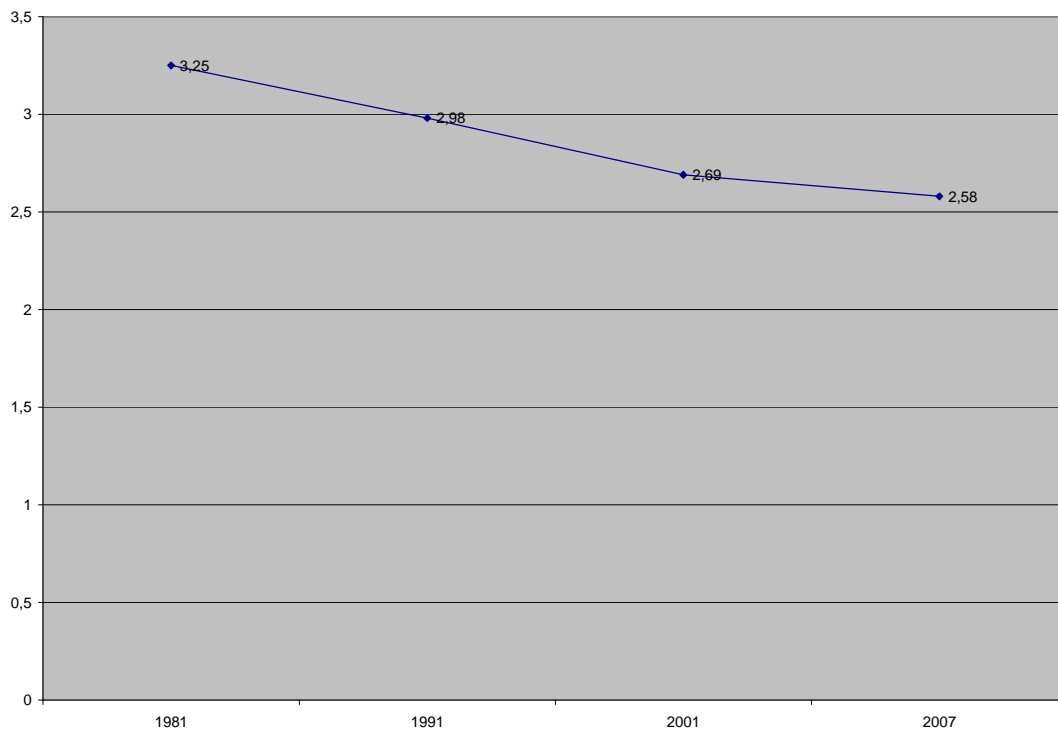
1991



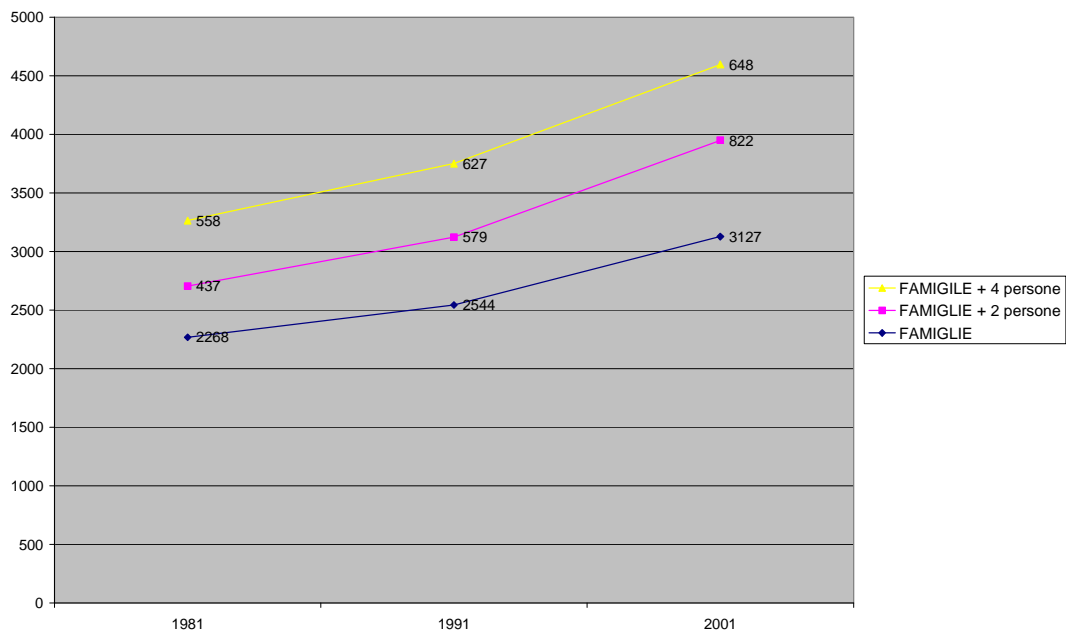
2001



Famiglie residenti per ampiezza



L'ampiezza della famiglia si riduce nel tempo.



Edifici ad uso abitativo occupata per epoca di costruzione negli anni 1981 – 1991 – 2001

| ABITAZIONI OCCUPATE COSTRUITE | 1981 | 1991 | 2001 |
|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Prima del 1919 | 426 | 393 | 578 |
| dal 1919 al 1945 | 125 | 104 | 94 |
| dal 1946 al 1960 | 286 | 255 | 191 |
| dal 1961 al 1971 | 717 | 761 | 770 |
| dal 1972 al 1981 | 652 | 671 | 752 |
| dal 1982 al 1991 | 426 | 332 | 375 |
| dal 1991 al 2001 | 125 | 393 | 522 |
| Totale | 2.757 | 2.909 | 3.282 |

Abitazioni occupate per ampiezza 1981 – 1991 -2001

| STANZE IN ABITAZIONI | 1981 | 1991 | 2001 |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 Stanza | 25 | 9 | 66 |
| 2 Stanze | 171 | 138 | 292 |
| 3 Stanze | 380 | 403 | 676 |
| 4 Stanze | 837 | 904 | 1066 |
| 5 Stanze | 541 | 698 | 674 |
| 6 Stanze e oltre | 252 | 364 | 334 |
| Totale | 2206 | 2516 | 3108 |

Abitazioni occupate da persone residenti per titolo di godimento negli anni 1981 – 1991 - 2001

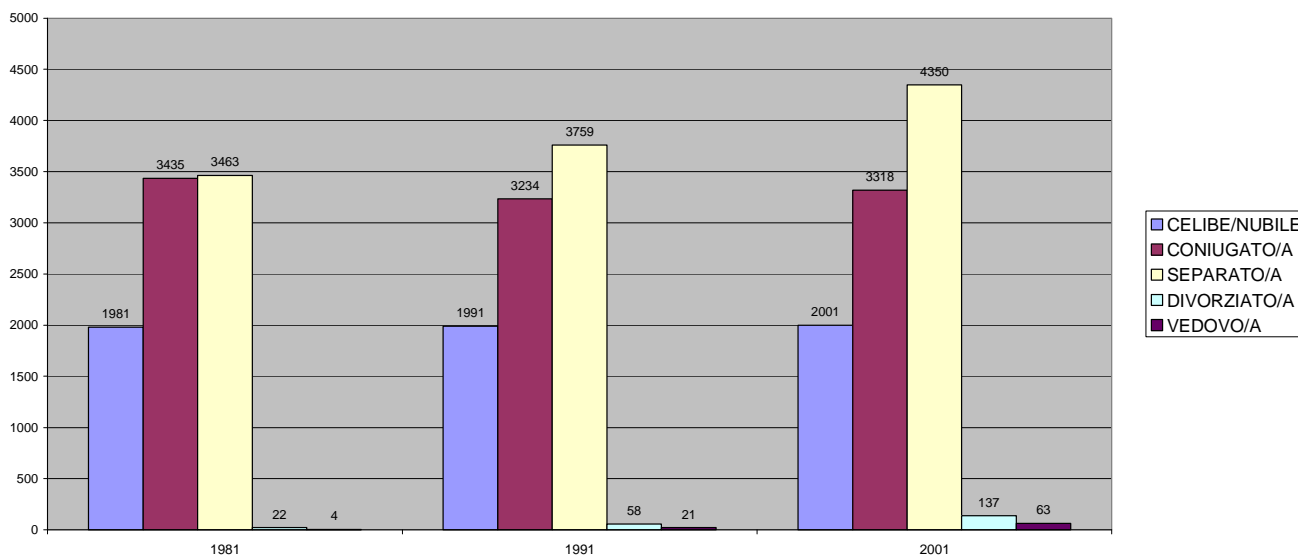
| ANNO | ABITAZIONI OCCUPATE DI PROPRIETA' | ABITAZIONI OCCUPATE IN AFFITTO O ALTRO TIT. DI PROPRIETA' | ABITAZIONI NON OCCUPATE |
|-------------|-----------------------------------|---|-------------------------|
| 1981 | 1325 | 881 | 158 |
| 1991 | 1806 | 469 | 241 |
| 2001 | 2356 | 475 | 277 |

| ABITAZIONI FORNITE DI: | 1981 | 1991 | 2001 |
|------------------------|------|------|------|
| acqua potabile | 2170 | 2474 | 3067 |
| pozzo | 36 | 27 | 40 |
| gabinetto | 2190 | 2509 | 3099 |
| acqua calda | 1964 | 2455 | 3097 |
| riscaldamento | 2196 | 2499 | 3102 |

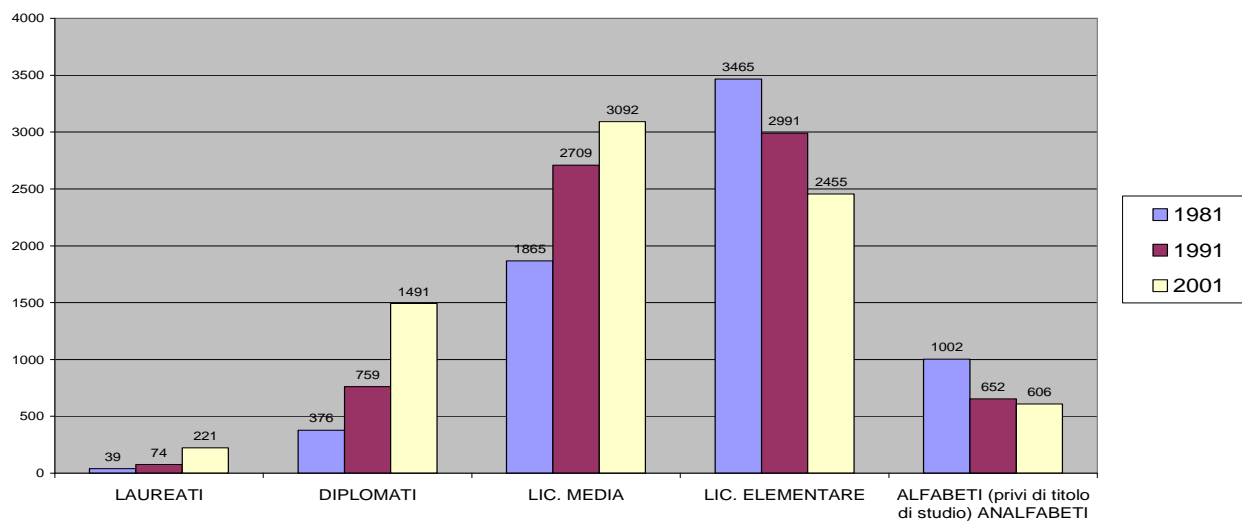
4.3 LA POPOLAZIONE

Si riportano di seguito alcune tabelle desunte dai censimenti 1981-1991-2001

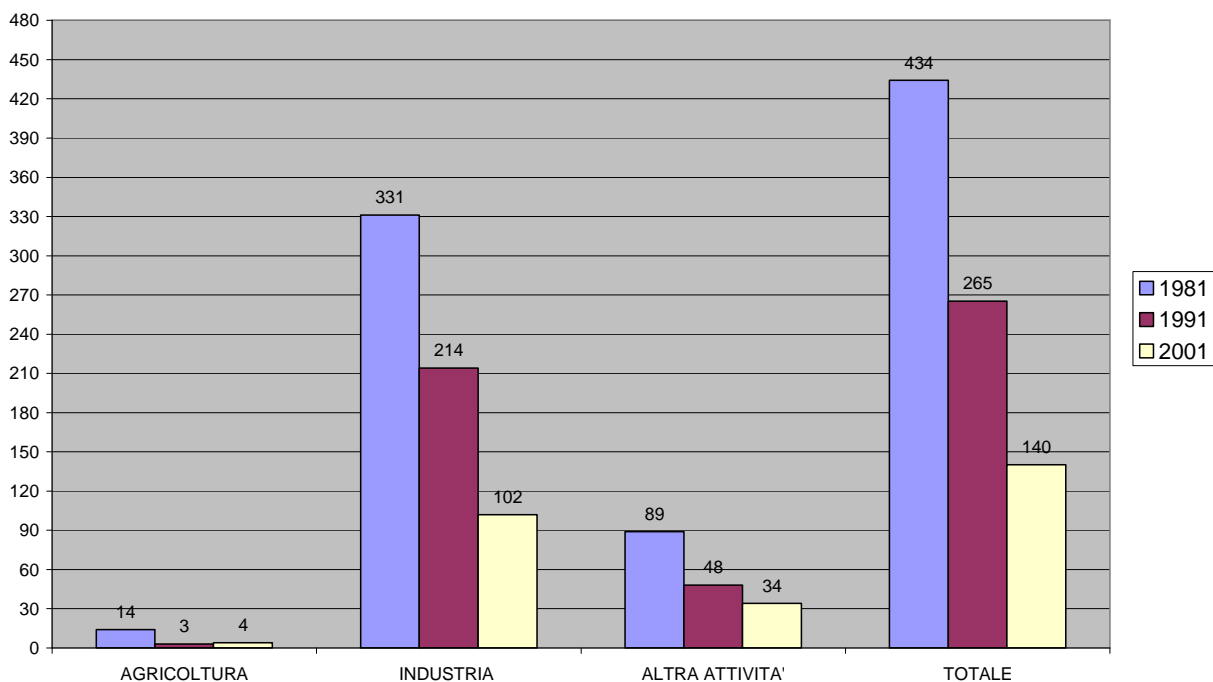
Popolazione residente per stato civile



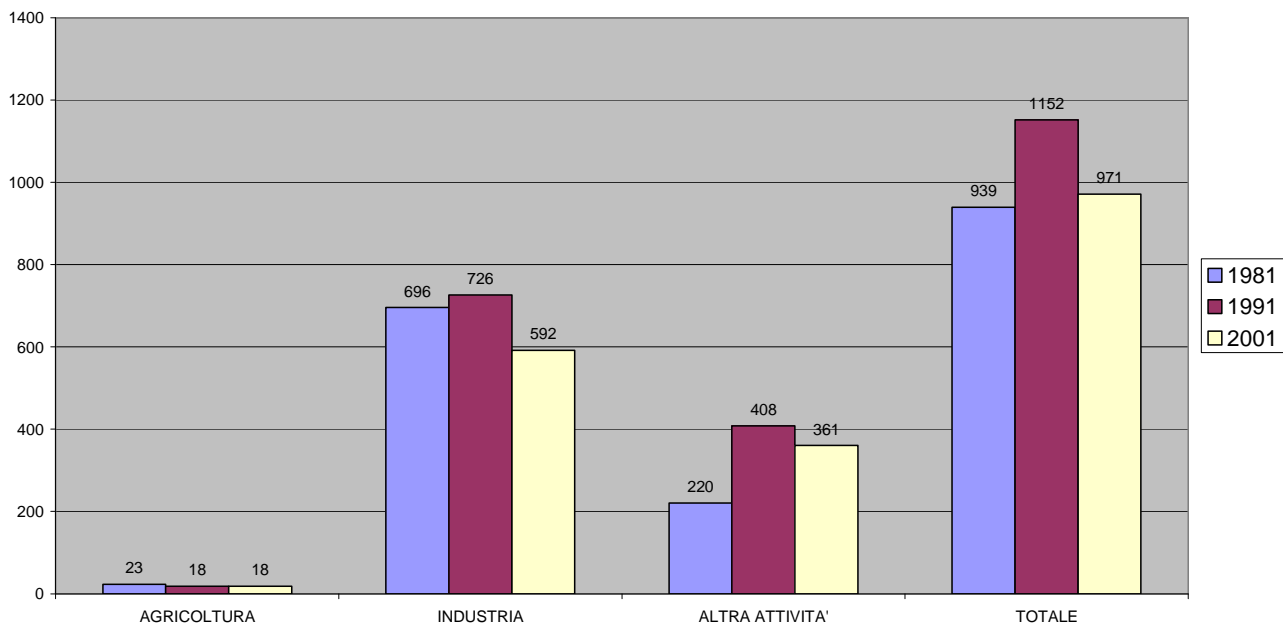
Popolazione residente dai sei anni in poi per grado d'istruzione.



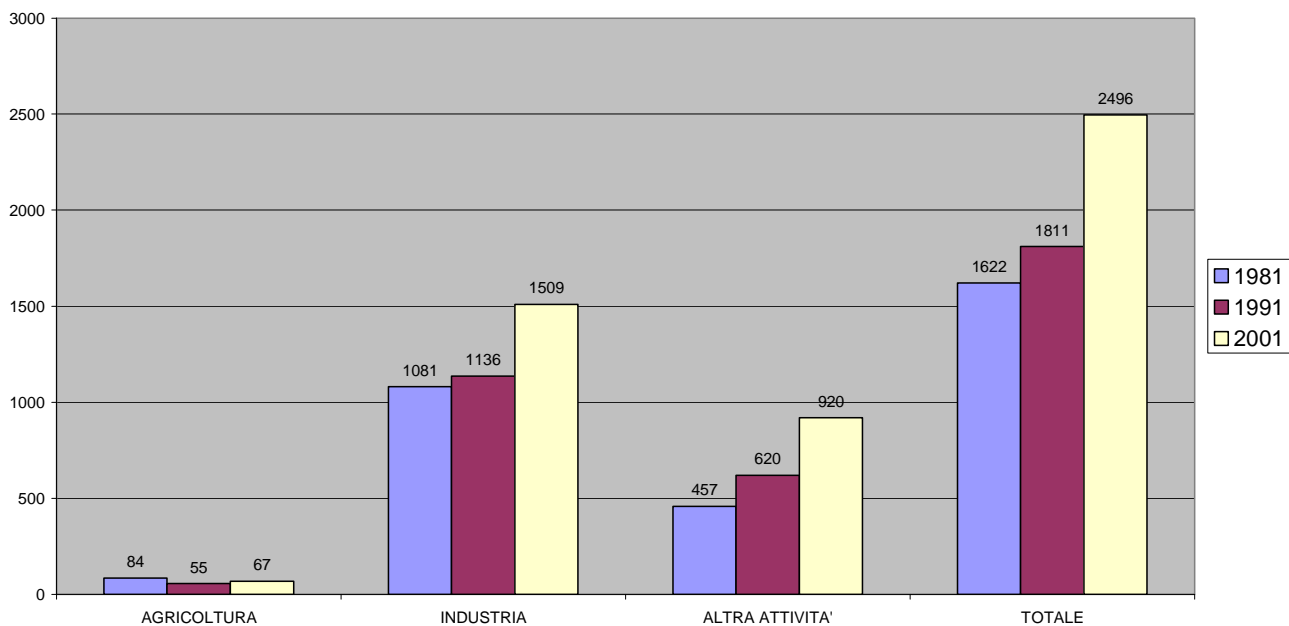
Popolazione residente attiva per attività economica e classe di età: da 14 a 19 anni



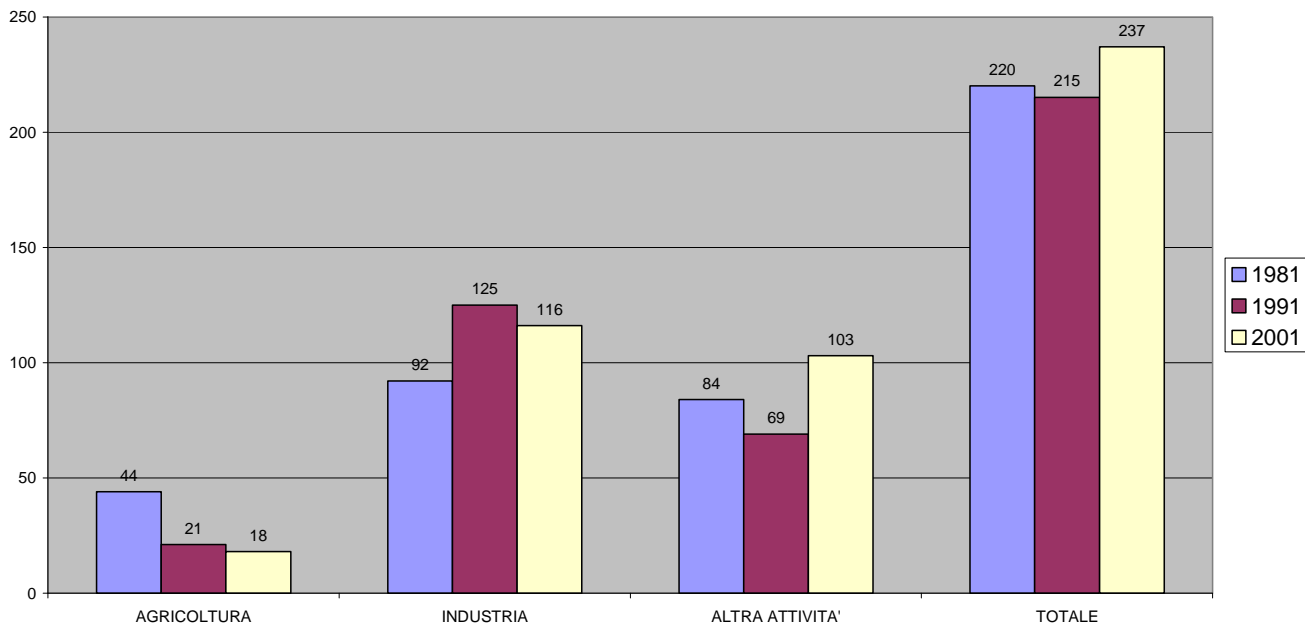
Popolazione residente attiva per attività economica e classe di età: da 20 a 29 anni



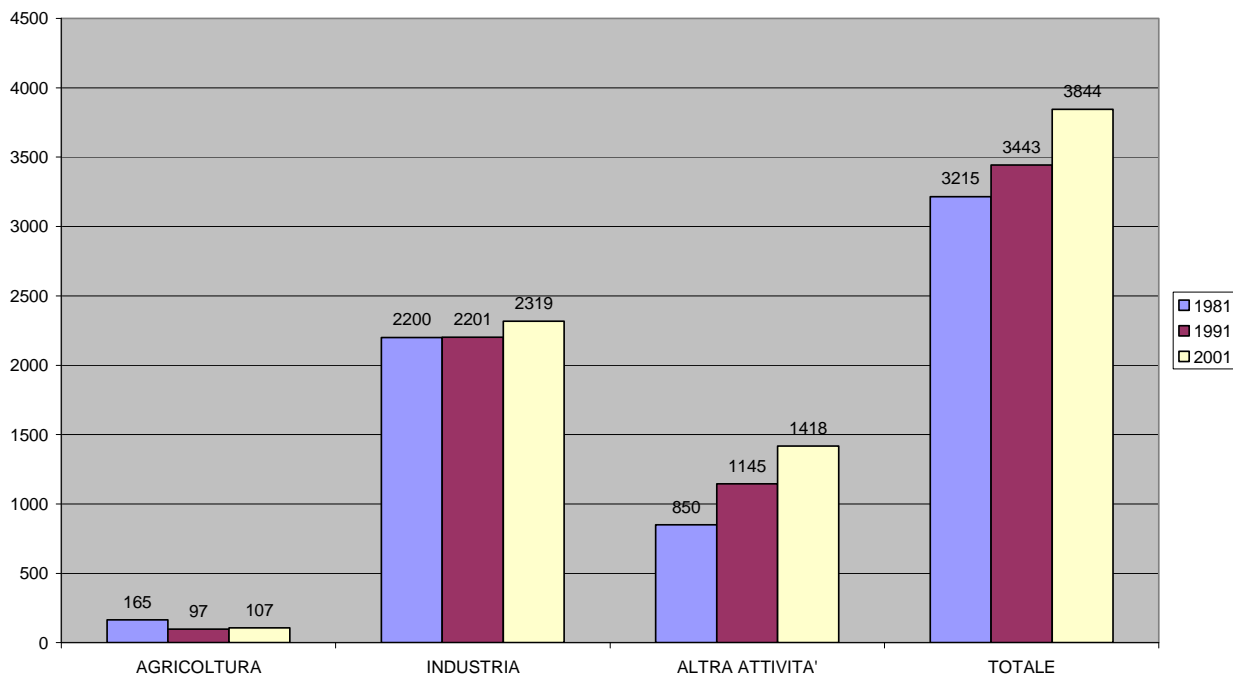
Popolazione residente attiva per attività economica e classe di età: da 30 a 54 anni



Popolazione residente attiva per attività economica e classe di età: da 55 anni in poi



Popolazione residente attiva per attività economica e classe di età: TOTALE



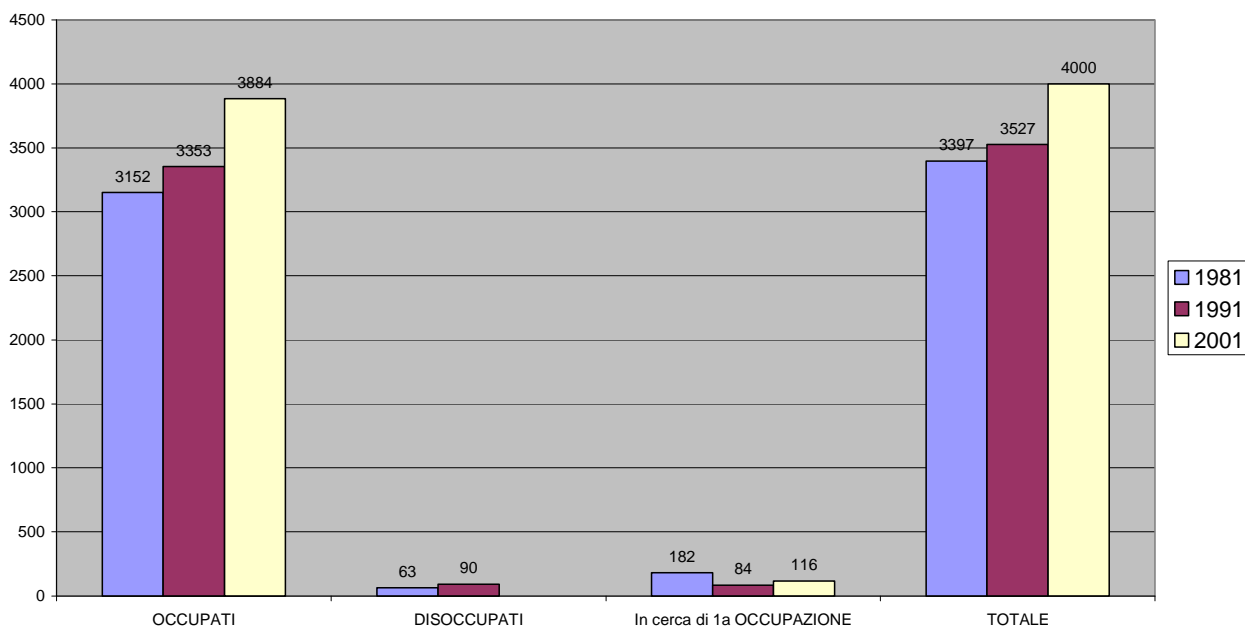
L'agricoltura è il settore con meno occupati.

Il numero totale d'occupati del 2001 è in leggera diminuzione rispetto al 1981.

L'industria è il settore che presenta maggiori occupati, è cresciuta rispetto al 1981 e al 1991.

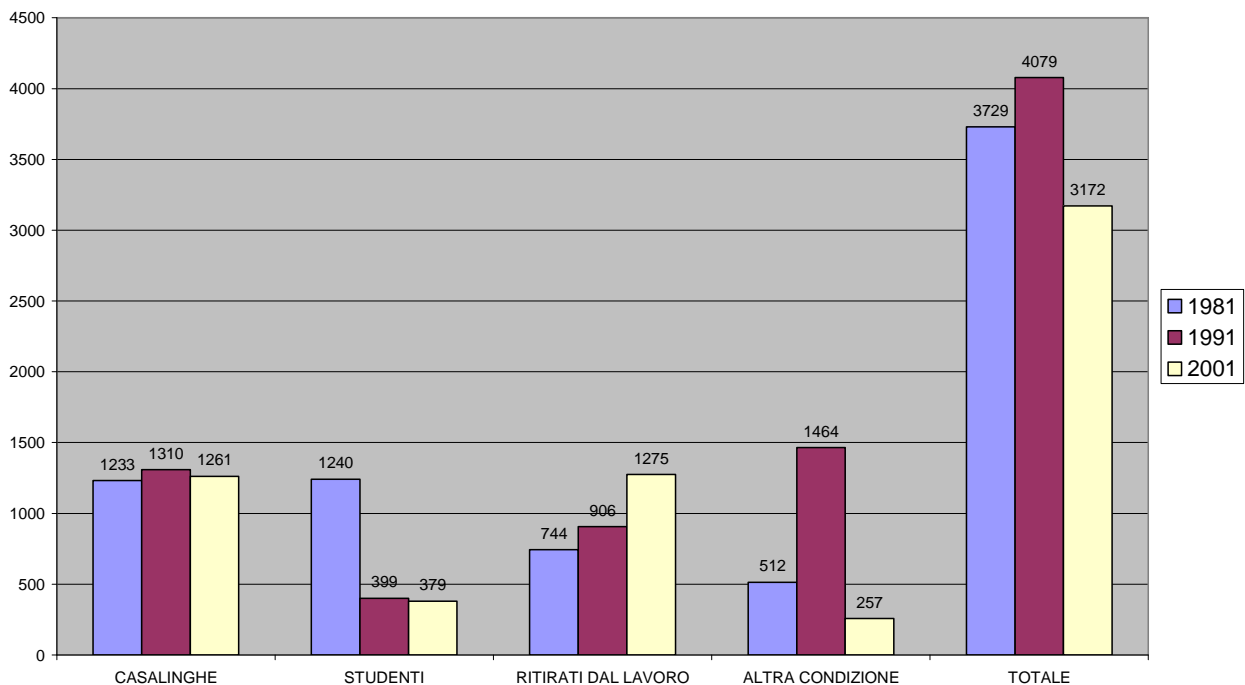
Relativamente le altre attività, che comprendono principalmente i servizi, gli occupati sono in costante crescita.

Popolazione residente attiva e condizione professionale



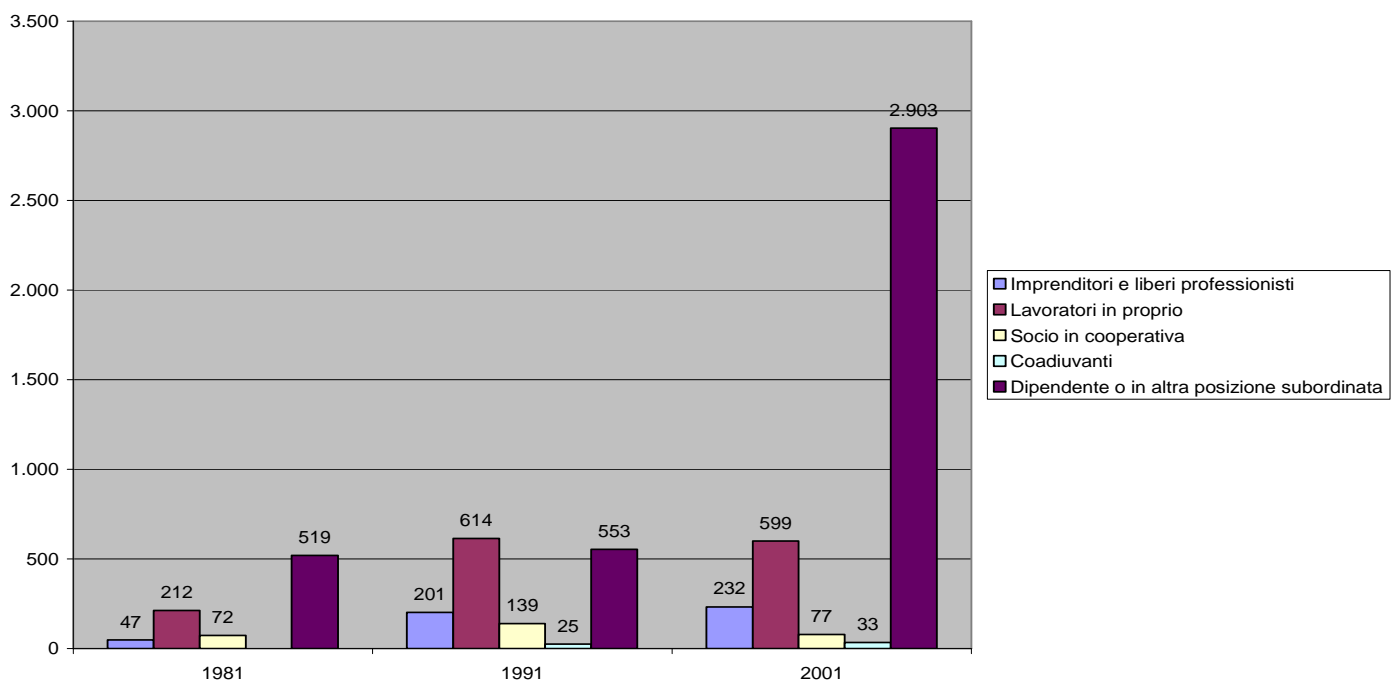
Gli occupati crescono costantemente, in tendenza con la crescita dei residenti.

Nel 2001 la disoccupazione si è attestata sul 7,86%.



I dati sopra riportati non sono comparabili fra loro, perché i vari censimenti hanno utilizzato diversi criteri di raggruppamento.

Popolazione residente attiva per posizione nella professione



Dati fonti ISTAT

4.4 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Unità locali e addetti per ramo e classe d'attività economica 1991 – 2001

| Anno | Estrazione e pesca | Estrazione minerali | Attività manifatturiera | Energia | Costruzioni | Commercio | Alberghi e Ristoranti | Trasporti | Intermediazioni e monetaria | Ricerca | P.A. e difesa | Istruzione | Sanità | Altri servizi |
|------|--------------------|---------------------|-------------------------|---------|-------------|-----------|-----------------------|-----------|-----------------------------|---------|---------------|------------|--------|---------------|
| 1991 | 97 | 13 | 1653 | 6 | 529 | 433 | 62 | 103 | 44 | 101 | 59 | 102 | 105 | 136 |
| 2001 | 107 | 6 | 1681 | 23 | 609 | 458 | 115 | 107 | 64 | 162 | 73 | 125 | 146 | 168 |

4.5 ATTIVITA' AGRICOLE

Aziende per classi di superficie dati riferiti anno 2000

| AZIENDE PER CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE (superficie in ettari) | | | | | | | | | |
|--|-----------|--------|--------|---------|----------|----------|-----------|--------------|--------|
| Senza superficie | Meno di 1 | 1 -- 2 | 2 -- 5 | 5 -- 10 | 10 -- 20 | 20 -- 50 | 50 -- 100 | 100 ed oltre | Totale |
| - | 108 | 47 | 44 | 22 | 14 | 8 | 2 | 2 | 247- |

Aziende per forma di conduzione 2000

| CONDUZIONE DIRETTA DEL COLTIVATORE | | | | Conduzione con salariati | Conduzione a colonia parziaria appoderata | Altra forma di conduzione | Totale generale |
|------------------------------------|-------------------------------------|--|--------|--------------------------|---|---------------------------|-----------------|
| Con solo manodopera familiare | Con manodopera familiare prevalente | Con manodopera extrafamiliare prevalente | Totale | | | | |
| 241 | 1 | - | 242 | 5 | - | - | 247 |

| SUPERFICIE TOTALE CONDUZIONE DIRETTA DEL COLTIVATORE | | | | Conduzione con salariati | Conduzione a colonia parziaria appoderata | Altra forma di conduzione | Totale generale |
|--|-------------------------------------|--|----------|--------------------------|---|---------------------------|-----------------|
| Con solo manodopera familiare | Con manodopera familiare prevalente | Con manodopera extrafamiliare prevalente | Totale | | | | |
| 896,18 | 206,16 | - | 1.102,34 | 176,13 | - | - | 1.278,47 |

Aziende per classe di superficie agricola utilizzata (SAU) e comune

| CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (in ettari) | | | | | | | | | Totale |
|--|-----------|--------|--------|---------|----------|----------|-----------|--------------|--------|
| Senza superficie | Meno di 1 | 1 -- 2 | 2 -- 5 | 5 -- 10 | 10 -- 20 | 20 -- 50 | 50 -- 100 | 100 ed oltre | |
| - | 109 | 49 | 44 | 20 | 13 | 8 | 2 | 2 | 247 |

Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di SAU e comune (superficie in ettari)

| CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA | | | | | | | | Totale |
|--|--------|--------|--------|----------|----------|-----------|--------------|----------|
| Meno di 1 | 1 -- 2 | 2 -- 5 | 5 --10 | 10 -- 20 | 20 -- 50 | 50 -- 100 | 100 ed oltre | |
| 56,36 | 67,73 | 145,80 | 138,05 | 181,66 | 225,31 | 104,63 | 296,03 | 1.215,57 |

Dati fonte ISTAT

Anno 2000 - Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per comune (superficie in etta)

| SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA | | | S.A.U | Arboricoltura da legno | Boschi | SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA | | Atra superficie | S.A.F |
|--------------------------------|------------------------------|----------------------------|----------|------------------------|--------|-----------------------------------|---|-----------------|----------|
| Seminativi | Coltivazioni legnose agrarie | Prati permanenti e pascoli | Totale | | | Totale | Di cui destinata ad attività ricreative | | Totale |
| 1.107,65 | 5,39 | 102,53 | 1.215,57 | 0,14 | 9,25 | 4,89 | - | 48,62 | 1.278,47 |

Aziende con seminativo per principali coltivazioni praticate 2000

| Totale aziende | CEREALI | | | | COLTIVAZIONI ORTIVE | | COLTIVAZIONI FORAGGERE AVVICENDATE | |
|----------------|---------|------------|----------|------------|---------------------|------------|------------------------------------|------------|
| | TOTALE | | FRUMENTO | | Aziende | Superficie | Aziende | Superficie |
| | Aziende | Superficie | Aziende | Superficie | | | | |
| 239 | 128 | 710,74 | 8 | 26,73 | 6 | 9,81 | 97 | 224,32 |

Anno 2000 –Aziende con allevamenti e relativo numero di capi

| BOVINI | | | BUFALINI | | | SUINI | |
|---------|--------|---------------|----------|--------|---------------|---------|-------|
| Aziende | CAPI | | Aziende | CAPI | | Aziende | Capi |
| | Totale | Di cui vacche | | Totale | Di cui bufale | | |
| 47 | 3.885 | 1.304 | - | - | - | 20 | 2.319 |

| OVINI | | CAPRINI | | EQUINI | | ALLEVAMENTI AVICOLI | |
|---------|------|---------|------|---------|------|---------------------|---------|
| Aziende | Capi | Aziende | Capi | Aziende | Capi | Aziende | Capi |
| 5 | 57 | 12 | 48 | 25 | 118 | 95 | 803.448 |

Dati fonte ISTAT

4.6 IL COMMERCIO NEL COMUNE

Si riportano qui di seguito le tabelle merceologiche delle attività presenti nel territorio di Urgnano:

PARRUCCHIERI

| | | | | | | | |
|------------|------------------------|------------------|---------------------------|-------|---------|--|--|
| 06/08/1975 | CROTTI MARIATERESA | CRTMTR57M46A794P | Via Conti Albani, 91 | 24059 | URGNANO | | |
| 22/05/1979 | SCAINI MARIO | SCNMRA44M17L502C | Via Ospedale, 118 | 24059 | URGNANO | | |
| 05/03/1981 | DAMINELLI SILVANA | DMNSVN61E42A794T | Via Roma, 93 | 24059 | URGNANO | | |
| 19/09/1983 | TOGNI MARIA LAURA | TGNMLR49L67L502R | Via G. Barbarigo, 47 | 24059 | URGNANO | | |
| 28/11/1985 | GHISLOTTI ROBERTO & C. | OO863980165 | Viale Rimembranze, 542 | 24059 | URGNANO | | |
| 27/01/1988 | D'ELIA FRANCESCO | DLEFNC40A09B619T | Viale Rimembranze, 24 | 24059 | URGNANO | | |
| 16/10/1991 | LONGARETTI MARIANGELA | LNGMNG65P62A794J | Via Matteotti, 152 | 24059 | URGNANO | | |
| 27/12/1991 | CRISTINI SARA G. | CRSSGS70T53B393W | Via Conti Albani, 333 | 24059 | URGNANO | | |
| 04/03/1992 | LORENZI NIVES | LRNNVS63A70L502I | Vicolo Scuri, 123 | 24059 | URGNANO | | |
| 12/07/1995 | STEFANI GABRIELLA | STFGRL72T63A794U | Via D. Alighieri, 471 | 24059 | URGNANO | | |
| 03/08/1995 | MILESI MARIA GRAZIA | MLSMGR55B67L502Z | Via Conti Albani, 33 | 24059 | URGNANO | | |
| 12/05/2003 | LOCATELLI FRANCESCA | LCTFNC75T71A794V | Via San Gabriele, 92 | 24059 | URGNANO | | |
| 22/08/2003 | ROSSI SILVIA | RSSSLV81P67B393V | Via Manzoni, 71 | 24059 | URGNANO | | |
| 30/12/2003 | CREVENA ELENA | CRVLNE82L41A794B | Largo Ungaretti, 34 | 24059 | URGNANO | | |
| 15/01/2004 | VALSECCHI ANNA LISA | VLSNLS63S47M147W | Via D'Annunzio,27 | 24059 | URGNANO | | |
| 04/03/2005 | GENERALI VERONICA | GNRVNC80T70G160D | Piazza Libert , 245 | 24059 | URGNANO | | |
| 11/06/2008 | DADDA MARIO | DDDMRA66A23C894D | Leon Battista Alberti, 18 | 24059 | URGNANO | | |

ESTETISTI

| | | | | | | | |
|------------|--------------------------|------------------|-------------------------------|-------|---------|--|--|
| 27/01/1988 | CENTRO ESTETICA ANGELA | RMPNLN57S51C937D | Via Paolo VI,14 | 24059 | URGNANO | | |
| 20/10/1995 | CENTRO EST. "TOP LINE" | O2347370161 | Via Conti Albani, 25 | 24059 | URGNANO | | |
| 17/04/1997 | LUCKY ESTETICA S.R.L. | O2515400162 | Via U. Nobile,135 | 24059 | URGNANO | | |
| 06/09/2004 | CENTRO ESTETICO SOLARIUM | NZZLSN78C62A794Y | Via P. Giovanni XXIII°, 311/D | 24059 | URGNANO | | |
| 22/11/2005 | CENTRO ESTETICO | CNTPRZ75B63B393 | Via Circonvallazione,443 | 24059 | URGNANO | | |

ABBRONZATURA

| | | | | | | | |
|------------|---------------------|------------------|------------------------|-------|---------|--|--|
| 21/12/2001 | CENTRO ABBRONZATURA | CRSSRG46H06L502M | Via Roma, 17 | 24059 | URGNANO | | |
| 21/11/2003 | ABBRONZATISSIMI | DFNSRG53A20L502J | Viale Rimembranze, 137 | 24059 | URGNANO | | |
| 15/01/2004 | CENTRO ABBRONZATURA | VLSNLS63S47M147W | Via D'Annunzio,27 | 24059 | URGNANO | | |

ELENCO DEI PUBBLICI ESERCIZI

| TITOLARE E DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | AUTORIZ.I |
|--|---------------|-----------|
| AMBONI ALESSANDRO - BAR CENTRO SPORTIVO | DEI RONCHI | 291 - 298 |
| AMIGHETTI NADIA - BAR JAMAICA | LIBERTA', 207 | 372 |
| ARIA & FUOCO | PAPA GIOVANNI | 339 |
| BOSSONI LUCA -BIRRERIA ROLLING STONES | MONS. PERUZZO | 243 |
| RISTORANTE SANTUARIO - COLOMBO DAVIDE | SANTUARIO | 385 |
| BROZZONI MARIELLA -BAR RIST. ALBERGO "BETTOLA" | BONAITA | 276 |
| BROZZONI PATRIZIA -BAR LA SCALETTA | V.LO PIAZZA 1 | 138 |
| CARMINATI RITA - BAR GALLERIA | COLOMBO | 155 |
| YES BRASIL | VIA ROMA | 383 |
| ACETI MASSIMILIANO - BAR PIZZERIA SPORT | BONAITA 102 | 355 |
| COLLEONI MASSIMILIANO - DANCING AMADEUS | PROVINCIALE | 172 |
| DOSSENA SIMONA - BAR RISTORANTE SHALY | PROVINCIALE | 317 - 318 |
| FEDERICI MARCO - BAR PASTICCERIA SAN MARCO | OSPEDALE | 219 |
| FUSI LUIGI - BAR PROVINCIALE | PROVINCIALE | 248 - 249 |
| GANZERLA LORELLA - BAR CHARLY | ROCCA | 202 |
| Jin Juan "SOLE E LUNA" (EX MALU') | MATTEOTTI 41 | 377 |
| LA MELA AGATINA - BAR SCACCO MATTO | RIMEMBRANZE | 251 |
| LOCATELLI ALBERTO - RIST. ALBERGO "QUADRIFOGLIO" | ALIGHIERI | 265 - 280 |
| LONGO GAUDENZIO - BAR | V.LO PACE | 83 |
| MALERBA RENATO - BAR DADO | OSPEDALE | 199 - 374 |
| MAZZOCCHI ROSA - BAR SISTERS | C. ALBANI, 67 | 316 |
| PALMIERI VITTORIO - RISTORANTE MISERIA NOBITA' | C. ALBANI | 234 - 235 |
| ORATORIO BASELLA DI DRAGO SANGALETTI | SANTUARIO | 366 |
| ORATORIO URGNANO | ROMA | 63 |
| FERRARI PAMELA - SUN FLOWERS | BATTISTI | 353 |
| PIROLA - BAR DELLE SORELLE PIROLA | ROMA | 376 |
| PIROLA M.CRISTINA - BAR NUOVA ROTONDA | PARADISO | 364 |
| PIROLA M.CRISTINA - BAR ARCI | PAPA GIOVANNI | 354 |
| REGAZZONI MASSIMO - BIRRERIA LIONS PUB'S | SAN MARTINO | 213 |
| SALA LORENZA - BAR RISTORANTE IL FRATE | RIMEMBRANZE | 274 |
| FERRARI - RISTORANTE BUFFETT LOCANDA DEL BROL | SAN MARTINO | 331 |
| LODETTI EVANDRO MED SRL - RISTORANTE VICOLO ANTICO | MATTEOTTI | 332 |
| LEGNANI SERGIO "DOLCE VITA SNC" | MATTEOTTI, 91 | 384 |

| RAGIONE SOC. | UBICAZ. | AUT. | RILASCIO | MQ | CAT | GENERI |
|--------------|---------|------|----------|----|-----|--------|
|--------------|---------|------|----------|----|-----|--------|

GRANDE STRUTTURA

| | | | | | | |
|------------------------|-----------------------|------------|------------|-------------------|-------------|--|
| EDIL COFFETTI S.R.L. | Via Don Fadini, 31 | 398 | 05/05/1998 | 1800 | N.A. | Materiale per l'Edilizia. |
| PALAZZO DELLA MODA SRL | Via Provinciale, 1265 | 272 | 19/12/1989 | 1800 | N.A. | Abbigliamento,Merceria,Biancheria Intima e Accessori |
| | | | | Totale mq. | 3600 | |

MEDIA STRUTTURA

| | | | | | | |
|---|------------------------|------------|------------|-------------------|-------------|--|
| ABBIGLIAM.TO ROSSONI S.n.c. di Romano e Loretta Rossoni | Via Spirano, 123 | 473 | 01/12/2003 | 200 | N.A. | Abbigliamento |
| ARREDAMENTI EXPO S.n.c. | Via Provinciale, 24 | 25 | 02/01/1976 | 650 | N.A. | Mobili e accessori. |
| BIROLINI GOMME SNC DI BIROLINI RENATO | Via Provinciale, 2963 | 322 | 16/02/1993 | 300 | N.A. | Pneumatici,Accessori e Parti di Ricambi per Veicoli. |
| CARLESSI VITTORIO | Via Provinciale, 20 | 19 | 02/12/1974 | 630 | N.A. | Pneumatici per autocarri, auto, motocicli e agricoli |
| CENTRO MODA DI ANGERETTI S.A.S. | Via G. Matteotti, 19 | 270 | 27/10/1989 | 242 | N.A. | Merceria Abbigliamento |
| CONFEZIONI CAROLI GIANNI & C. SAS | Via Roma, 5 | 228 | 17/04/1986 | 725 | N.A. | Abbigliamento, Intimo e Accessori. |
| BRESCIANI AUTO S.R.L. | Via Provinciale, 75 | 445 | 19/03/2002 | 224 | N.A. | Vendita Veicoli , Pezzi di Ricambio, Accessori e Pneumatici |
| HABITAT CASA DI VAVASSORI & C. S.A.S. | Via Paradiso, 5/b | 335 | 22/06/1993 | 504 | N.A. | Mobili,Articoli Casalinghi,Elettrodomestici e Accessori. |
| IDROTERMIC MARTINOLI S.R.L. | Via P. Giovanni XXIII | 337 | 30/08/1993 | 298 | N.A. | Artt. Idrotermosanitari,Materiali per pavimenti e rivestimenti |
| L2 ARREDAMENTO SRL | Via Provinciale, 72/74 | 258 | 15/09/1988 | 477 | N.A. | Mobili e accessori. |
| MOBILI F.LLI SPREAFICO S.N.C. | Via Francesca | 217 | 02/10/1985 | 500 | N.A. | Mobili e accessori. |
| SIRTOLI LUIGI | Via Rocca, 3 | 172 | 19/01/1981 | 200 | N.A. | Drogheria non Alimentare Ferramenta Giocattoli |
| WONDER S.r.l. | Via Battaina,95 | 505 | 14/03/2006 | 225 | N.A. | Abbigliamento Calzature accessori |
| L2 ARREDAMENTO SRL | Via A. Locatelli, 3 | 354 | 12/01/1995 | 403 | N.A. | Mobili,Articoli Casalinghi,Elettrodomestici e Accessori. |
| | | | | Totale mq. | 5578 | |

| | | | | | | |
|-------------------------------|----------------------|------------|------------|-------------------|----------------|---|
| D. B. MARKET S.R.L. | Via Provinciale, 22 | 419 | 12/05/2000 | 800 | A.+N.A. | Alimentari e Drogheria non Alimentare |
| IN'S MERCATO S.P.A. | Via Provinciale, 100 | 352 | 29/12/1994 | 400 | A.+N.A. | Alimentari e Drogheria non Alimentare. |
| CONAD REDIA SRL | Via Bonata, 150 | 401 | 04/11/2005 | 1200 | A.+N.A. | Alimentari e Drogheria Non Alimentare. |
| FERRI GIANLUIGI | P.zza Libertà, 3 | 182 | 08/06/1982 | 174 | A.+N.A. | Alimentari e Drogheria non Alimentare |
| AMBROSINI SUPERMERCATI S.r.l. | Via S. Martino, 184 | 526 | 13/11/2007 | 830 | A.+N.A. | Alimentari,Frutta e Verdura,Drogheria non Alimentare. |
| | | | | Totale mq. | 3404 | |

| | | | | | | |
|------------------|-----------------------|------------|------------|-------------------|------------|-------------------------|
| S. ANGELO S.R.L. | Via Papa Paolo I°, 10 | 501 | 01/02/2005 | 270 | A | Supermercato (sospesa) |
| | | | | Totale mq. | 270 | |

| RAGIONE SOC. | UBICAZ. | AUT. | RILASCIO | MQ | CAT | GENERI |
|---|---------------------------------|-----------------|------------|-----|-------------|--|
| NEGOZI DI VICINATO | | | | | | |
| AB INFORMATICA S.A.S. | Via Provinciale, 1814 | 284 | 30/11/1990 | 54 | N.A. | Elettronica e Attrezzature per Ufficio. |
| ALESSIO ROBERTI EDITORE S.R.L. | Cia C. Albani,342 | 533 | 22/02/2008 | 0 | N.A. | Vendita di tutti i prodotti e supporti editoriali presso i corsi |
| AMIGHETTI NADIA MARIA | Piazza Libertà, 193 | 527 | 20/12/2007 | 31 | N.A. | Cartolibreria |
| ANGERETTI GIANPIETRO | Via C. Battisti, 1/a | 169 | 03/11/1980 | 37 | N.A. | Articoli e materiali fotografici |
| BASSINI GRAZIANA | V.le Rimembranze, 7 | 357 | 09/03/1995 | 69 | N.A. | Articoli per l'Infanzia. |
| BELLINI PIERANGELO | Via G. Matteotti, 21 | 417 | 21/02/1995 | 120 | N.A. | Oggetti d'Arte e Antichità. |
| BERTULAZZI ADRIANO | Via Conti Albani, 59 | 538 | 20/09/2008 | 32 | N.A. | Privativa , Merceria, generi monopolio,Profumeria e cartoleria |
| BONFADINI MARCO | Piazza Libertà, 16 | 462 | 17/01/2003 | 24 | N.A. | Elettrod.ci, Radio, Televisori, Strumenti Musicali e Dischi |
| BROZZONI ANITA | P.zza Libertà, 38 | 164 | 22/02/1980 | 32 | N.A. | Bomboniere -articoli da regalo-articoli per spozalizi |
| C.A.T. SRL | Via Paradiso, 11 | 246 | 28/05/1987 | 123 | N.A. | Intomo e Acc. Abbigliamento. |
| CAFFI AURELIA | V.le Rimembranze, 20 | 180 | 11/02/1982 | 58 | N.A. | Fiori-piante-sementi-prodotti ed attrezzi per ortofloricoltura |
| CALZATURE RIZZI di Battista e Manue Rizzi Snc | Via Provinciale, 1273 | 508 | 27/07/2006 | 149 | N.A. | Calzature Pelletteria |
| CANTU' PATRIZIA | Via Circonvallazione, 443 | 511 | 20/09/2006 | 15 | N.A. | Cosmetici |
| CARMINATI GIANSPERANDIO | Via C. Albani, 44 | 371 | 22/01/1996 | 31 | N.A. | Cicli,Motocicli,Accessori e Ricambi. |
| CASATI CALUDIA "Wonder S.r.l." | Via Battaina, 95 | 496 | 23/08/2005 | 150 | N.A. | Abbigliamento, Calzature e Accessori |
| CAVERZAGHI Laura "LALLA CHIC" | Via L. Battista Alberti, 18 | 523 -545 | 07/09/2007 | 115 | N.A. | Abbigliamento e accessori |
| CEREAL SEGHEZZI Sas di Bonomi Giuseppina e C | Via B. Colleoni, 17 | 449 | 25/06/2002 | 41 | N.A. | Cereali,Sottopr.tti della Macinazione,Essicatoio Cereali, ecc.. |
| CERESOLI GABRIELE | Via Roma, 8 | 294 | 28/08/1991 | 70 | N.A. | Cartoleria-Giocattoli. |
| CHINELLI ALBERTO | Via G. Matteotti, 16 | 395 | 24/02/1998 | 70 | N.A. | Colori, Vernici e Drogheria Non Alimentare. |
| COLOMBO MAJOLO | Via Roma, 43 | 233 | 15/07/1986 | 40 | N.A. | Ferramenta,Giocattoli, Articoli ed Attrezzi Sportivi. |
| CUCCHI GIACOMO | Via Colombo, 201 | 535 -544 | 04/04/2008 | 178 | N.A. | Elettrodomestici |
| DAM Srl | Via U. Nobile, 116 | 520 | 13/04/2007 | 70 | N.A. | Mobili d'Ufficio |
| DEFENDI ALFIO & C. S.N.C. | Via S. Paolo d. Croce | 305 | 14/04/1992 | 97 | N.A. | Veicoli,Accessori e Pezzi di Ricambio. |
| EUROCOLOR S.R.L. | Via Provinciale, 166 | 390 | 31/07/1997 | 100 | N.A. | Colori,Vernici,Tappezzerie,Rivestimenti e accessori. |
| FARA SRL di Pacchiarina Claudio | Cascina Spina, 211 | 514 -518 | 15/05/2007 | 150 | N.A. | Vendita Autoveicoli e Motoveicoli Nuovi e Usati |
| FERMAT s.a.s. di Mistri Matteo & C. | Via Leon Battista Alberti,18 | 522 | 01/08/2007 | 150 | N.A. | Ferramenta e articoli per giardinaggio |

| RAGIONE SOC. | UBICAZ. | AUT. | RILASCIO | MQ | CAT | GENERI |
|--|-----------------------------|------------|------------|-----|-------------|---|
| FERRARI ANGELO | Via G. Matteotti, 24 | 298 | 28/02/1992 | 100 | N.A. | Tappezzeria,Tendaggi,Accessori di Abbigliamento. |
| FERRI IVAN | Via M. Grappa, 204 | 490 | 21/02/2005 | 30 | N.A. | Tappezzeria, Tendaggi, Cornici. |
| FERRI ROSITA | Via G. Matteotti, 32 | 260 | 28/09/1988 | 27 | N.A. | Articoli da Regalo. |
| FILIPPINI MATILDE | Via Provinciale, 1814 | 482 | 05/05/2004 | 40 | N.A. | Esercizi specializzati NON alimenta re, Tabacchi e Monopolio |
| FRATUS GIUSEPPE "Amici per il pelo" | Via P. Giovanni XXIII°, 379 | 481 | 20/04/2004 | 25 | N.A. | Prodotti Alimentari ed Igienici per Animali |
| FRIGERIO ALFREDO | Via G. Matteotti, 11 | 207 | 27/06/1984 | 40 | N.A. | Oreficeria Articoli Ottici. |
| GAFFURINI SILVANA | Viale Rimembranze, 218 | 494 | 02/08/2005 | 67 | N.A. | Confezioni per adulti |
| GALLI RENZO | Via Dante-Basella, 33 | 253 | 03/03/1988 | 150 | N.A. | Trattori e Macchine Agricole. |
| GENERALI VERONICA | Piazza Libertà, 245 | 489 | 27/02/2005 | 2 | N.A. | Prodotti per l'estetica e cosmetici |
| GOCCE D'ORO DI VASSALLI GIORGIO | V.le Rimembranze, 50 | 428 | 02/03/2001 | 30 | N.A. | Orologeria e Preziosi. |
| GUERINI SIMONA | Vicolo Scuri, 136 | 492 | 14/04/2005 | 58 | N.A. | Biancheria intima, maglieria, abbigliamento |
| IL PUNTO CONTABILE S.A.S. | Via U. Nobile, 8 | 315 | 07/10/1992 | 100 | N.A. | Cartoleria,Macchine ed Attrezzature per Ufficio |
| LANZENI NICOLA"VIDEO NIGHT & DAY di LANZENI&C" | Via O. Magri, 20 | 460 | 16/12/2002 | 37 | N.A. | Vendita e Noleggio:Videocassette, App.i Televisivi, Abb.to e Intimo |
| LOCATELLI FRANCESCA | Via S. Carlo Borromeo,23 | 521 | 31/07/2007 | 5 | N.A. | Prodotti attinenti parrucchiere |
| LONGO FERDINANDO | Via A. Locatelli, 3 | 410 | 26/06/2003 | 98 | N.A. | Colori,Vernici,Tappezzeria,Tendaggi e Quadri. |
| L O R M di Morelati Gianpaolo & C. S.n.c. | P.zza Libertà, 37 | 439 | 12/05/2002 | 55 | N.A. | Ottico |
| LUDOVICO LEONARDO | Str. Francesca Km.12 | 422 | 22/03/2000 | 15 | N.A. | Articoli per Veicoli, Ricambi ed Accessori. |
| MAGRI GIUSEPPE | Via Roma, 2 | 80 | 02/01/1976 | 23 | N.A. | Orologeria –Oreficeria –Gioielleria -Argenteria. |
| YANG YINGHEI | Via C. Albani, 158 | 498 | 25/10/2005 | 150 | N.A. | Abb.to, Pell.ria,Calz.re, Gioc.li,Casalinghi, Profumi, Bigiotteria. |
| MARCHESI MARCO | Via Roma, 1 **25 | 435 | 12/04/2002 | 32 | N.A. | Materiale Fotografico e Articoli Ottici |
| MAVER PIERGIORGIO | Via Rocca, 17 | 209 | 10/01/1985 | 38 | N.A. | Orologeria e Preziosi. |
| MAZZOLENI LETIZIA & LUCIA S.n.c. | P.zza Libertà, 30 | 168 | 01/08/1980 | 40 | N.A. | Merceria –Intimo -Acc. Abbigliamento. |
| MOTOMANIA DI M. DI CICCO E LIMERINI M. S.N.C. | Via S. Martino, sn | 414 | 13/10/1999 | 40 | N.A. | Ciclomotori,Motocicli,Ricambi e Accessori. |
| MUCEDERO VALERIA | Via Provinciale, 1272 | 515 | 23/05/2007 | 145 | N.A. | Vendita tessuti |
| NLP ITALY S.r.l. | Via C. Albani,342 | 532 | 22/02/2008 | 0 | N.A. | Vendita di materiale didattico e formativo presso i corsi |
| ONOR. FUN. DI BARONCHELLI F.&C. SNC | V.le Rimembranze, | 280 | 04/05/1990 | 47 | N.A. | Articoli Funerari |

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | AUT. | RILASCIO | MQ | CAT | GENERI |
|---|-----------------------|------------|------------|-------------------|--------------|--|
| PASSERA ROBERTO | Via Rocca, 10 | 226 | 17/04/1986 | 100 | N.A. | Acc. Abbigliamento, Biancheria Intima, Merceria e Ombrelli. |
| PETRESINI Debora | Via Matteotti | 542 | 23/12/2008 | 6 | N.A. | Edicola |
| PINELLO M ASSIMO | Piazza Libertà, 291 | 491 | 29/04/2005 | 40 | N.A. | Giornali, Riviste, Articoli da Regalo e Oggettistica Varia. |
| PIROLA DAVIDE | Via R. Sanzio, 2 | 409 | 25/05/1999 | 49 | N.A. | Non Alimentare. |
| PROCURA MISSIONI ESTERE | P.le Santuario, 10 | 313 | 26/06/1992 | 68 | N.A. | Pr.ti Artigianato Esotico, Opere d'Arte, Big.ria e Chin.ria. |
| PUCCI DONATELLA | Via O. Magr, 7 | 431 | 08/09/2001 | 47 | N.A. | Articoli di Abbigliamento Intimo ecc.. |
| PULVIRENTI LOREDANA | Via C. Albani, 148 | 487 | 11/12/2004 | 40 | N.A. | Abbigliamento, accessori |
| RACING SERVICE S.N.C. DI QUARTA & C. | Via Dei Curti | 425 | 25/06/2000 | 100 | N.A. | Vendita Auto Usate. |
| RAM Pappy "GURU" DAS Market di Ram Pappy & C. s.a.s | via Locatelli 30 | 537 | 17/07/2008 | 30 | N.A. | Vendita alimenti confezionati |
| SALVETTI ANGELINA | Via M. Casone, 669 | 525 | 12/11/2007 | 9 | N.A. | Fuochi artificiali |
| SCARPELLINI MARIA | Via Comun Nuovo sn | 432 | 22/09/2000 | 68 | N.A. | Abbigliamento Biancheria |
| SERVIZI FUNEBRI DI LAVETTI G. & C. SNC | Via A. Locatelli, 49 | 281 | 15/05/1990 | 31 | N.A. | Articoli Funerari |
| VALOTA PIETRO SNC DI VALOTA ALFIO E CESARE | Via Spirano, 22 | 328 | 19/02/1993 | 53 | N.A. | Veicoli, Accessori e Pezzi di Ricambio. |
| VALSECCHI ANNALISA | Via G. D'Annunzio, 27 | 510 | 14/09/2006 | 5 | N.A. | Prodotti per la bellezza |
| VISTOLI LORENZO | Via Ospedale, 134 | 534 | 21/02/2008 | 51 | N.A. | Articoli Fotografici. |
| VITALI ENRICO ANGELO | Via G. Matteotti, 11 | 336 | 23/06/1993 | 39 | N.A. | Fiori, Piante, Sementi e Cascami della Macinazione. |
| ZAMPOLERI CLAUDIA | Via Conti Albani, 25 | 540 | 03/11/2008 | 5 | N.A. | articoli estetici |
| | | | | Totale mq. | 4.141 | |

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | AUTORIZZAZIONE | RILASCIO | MQ | CAT | GENERI |
|---|--------------------------|----------------|------------|-------------------|----------------|--|
| ALIMENTARI UBBIALI di Ubbiali Amanda & C. S.a.s. | Via C. Albani, 93 | 451 | 26/07/2002 | 60 | A.+N.A. | Esercizio a prevalenza alimentare negozio tradizionale |
| BESUTTI DONATELLA | Via P. Giovanni XXIII, 2 | 415 | 26/10/1999 | 80 | A.+N.A. | Farmacia,Erboristeria,Prodotti per lo Sport e il Tempo Libero. |
| CAVALLERI LUIGI ANTONIO | P.le Santuario,42 | 51 | 02/01/1976 | 49 | A.+N.A. | Alimentari e Drogheria non Alimentare. |
| IL SOLE S.N.C. DI SALVI OSCAR | Via M. Grappa, 180 | 412 | 28/08/1999 | 55 | A.+N.A. | Alimenti Biologici,Macrobiotici e Erboristeria. |
| La Conca d'Oro degli Aranci di Giarusso Letizia S.a.s. | Via Matteotti, 15 | 530 | 08/02/2008 | 60 | A.+N.A. | Frutta , Verdura e Drogheria non alimentare |
| MACHROUHI AHMED | V.le Rimembranze, 37 | 465 | 24/02/2003 | 32 | A.+N.A. | Alimentari e Non Alimentari |
| MARCHIONDELLI MARIO E FIGLI S.N.C. | Via Moneta,16 | 345 | 08/03/1994 | 80 | A.+N.A. | Alimentari,Frutta e Verdura,Drogheria non Alimentare. |
| MENASSI SONIA "Erboristeria" | Via Paradiso, 42 | 504 | 07/03/2006 | 75 | A.+N.A. | Erboristeria |
| ORTOFRUTTISSAMA Snc di Bertoli Diana Vanni e Zanardi Omar | Via Leon G. Alberti, 18 | 517 | 26/03/2007 | 150 | A.+N.A. | Alimentari Frutta Verdura Piante e Fiori |
| PANIFICIO SUARDELLI DI SUARDELLI SERGIO & C. | Via A. Locatelli, 8 | 343 | 25/02/1994 | 52 | A.+N.A. | Panificio e Drogheria non Alimentare. |
| PIZZABALLA Giovanni | Via G. B.Bonaita, 90 | 543 | 02/01/2009 | 70 | A.+N.A. | Alimentari,Drogheria non Alimentare e Minuteria. |
| POLONI TERESA | Via G. Matteotti,11 | 98 | 02/01/1976 | 16 | A.+N.A. | Frutta -Verdura e Drogheria non Alimentare. |
| SALERI PIERLUIGI | Via Provinciale, 1814 | 477 | 30/01/2004 | 45 | A.+N.A. | Alimentari in genera, telefonia |
| SALVETTI CLAUDIO & C. S.N.C. | Via Roma, 14 | 327 | 19/02/1993 | 43 | A.+N.A. | Frutta e Verdura,Drogheria non Alimentare. |
| ZANOTTI MARIA | P.zza Libertà, 40 | 306 | 21/04/1992 | 63 | A.+N.A. | Dol.mi, Monopolio,Cart.ria,Occhiali da S. e Drogheria Non A. |
| | | | | Totale mq. | 930 | |

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | AUTORIZZAZIONE | RILASCIO | MQ | CAT | GENERI |
|---|-----------------------|----------------|------------|-------------------|------------|---|
| BONO ROSANNA "Maccalli il Fornaio" | P.zza Libertà, 30 | 404 | 05/06/1999 | 40 | A. | Alimentari -Pane, Pasticceria e Dolciumi. |
| BROZZONI DANIELLA | Via Colleoni,42 | 493 | 25/07/2005 | 106 | A. | Alimentari in genere |
| CARMINATI RITA | Via C. Colombo | 309 | 16/06/1992 | 6 | A. | Pasticceria,Gelati,Dolciumi e Bevande anche Alcooliche. |
| DA MUTTIE di Ceruti Rossella & D'Angelo Antonio | Via Matteotti, 133 | 531 | 18/02/2008 | 35 | A. | Pizza d'asporto Rosticceria Friggitoria,Panini ecc... |
| FARINA SAVERIO | Via Rocca, 17 | 464 | 06/02/2003 | 5 | A. | Generi confezionati e comunque preparati |
| FEDERICI MARCO | Via Ospedale, 25 | 289 | 19/12/1990 | 38 | A. | Pasticceria |
| F.LLI TESTA S.N.C. | Via Don Agliardi, 2 | 124 | 18/06/1976 | 18 | A. | Acqua, Vino, Birra, ecc..., |
| HUSSAIN Iffikhar = leg.rap. Macelleria Islamica D&T s.a.s. | via C. Battisti, 35 | 536 | 10/06/2008 | | A. | commercio al minuto di carni e generi alimentari |
| IL PANIFICIO di Via Rocca di Carlessi E. e Degani G. & C. Snc | Via Rocca, 9 | 418 | 24/12/1999 | 36 | A. | Pane,Pasta,Pasticceria e Dolciumi. |
| I TRE DEL BUON PANE SRL | Viale Rimembranze,138 | 529 | 22/01/2008 | 80 | A. | Vendita Pane, Alimentari Prodotti da forno |
| LOCATELLI DESIREE' | Via C. Albani, 113 | 513 | 14/11/2006 | 30 | A. | Vendita prodotti Alimentari |
| NATURA AMICA di RAFFIO SILVIA S.a.s. | Via Roma, 9 | 455 | 02/11/2002 | 50 | A. | Alimenti Biologici,Macrobioici e Erboristeria. |
| PANIFICIO MAFFI MARINO & C. SNC | Via C. Albani, 90 | 509 | 01/08/2006 | 40 | A. | Panificio |
| PIROLA MARINA | Via G. Matteotti, 40 | 405 | 16/06/1999 | 40 | A. | Pane e Prodotti di Panetteria. |
| RJALEZ di Zucchelli Maria Grazia | VIA Matteotrti, 121 | 452 | 01/08/2002 | 45 | A. | Gastronomia e Pasta Fresca |
| ROSSI GIUSEPPE | Via C. Battisti,18 | 448 | 11/06/2002 | 10 | A. | Generi confezionati e comunque preparati |
| SERVICE GENTLEMAN'S AGREEMENT SRL (Enogastronauta) | Via Ignazio Silone | 541 | | 149 | A. | Vendita e degustazione vini e prodotti tipici dei soci |
| | | | | Totale mq. | 728 | |

Si riportano di seguito i dati riepilogativi:

CENSIMENTO ATTIVITA' IN ESSERE

| Comparto merceologico | Formato distributivo | Numero | Superficie di vendita - mq |
|-----------------------|-----------------------|------------|----------------------------|
| Alimentari | Esercizio di vicinato | 17 | 728 |
| | Grande superficie | 0 | 0 |
| | Media superficie | 1* | 270 |
| | Totale | 18 | 998 |
| Non alimentari | Esercizio di vicinato | 69 | 4.141 |
| | Grande superficie | 2 | 3.600 |
| | Media superficie | 14 | 5.578 |
| | Totale | 85 | 13.319 |
| Misto | Esercizio di vicinato | 15 | 930 |
| | Grande superficie | 0 | 0 |
| | Media superficie | 5** | 3404 |
| | Totale | 20 | 4334 |
| Totale | | 123 | 18.651 |

* MEDIE STRUTTURE DI VENDITA ALIMENTARI

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | MQ | GENERI |
|------------------|-----------------------|-----|-------------------------|
| S. ANGELO S.R.L. | Via Papa Paolo I°, 10 | 270 | Supermercato (sospesa) |

** MEDIE STRUTTURE DI VENDITA MISTE

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | MQ | GENERI |
|-------------------------------|----------------------|------|---|
| D. B. MARKET S.R.L. | Via Provinciale, 22 | 800 | Alimentari e Drogheria non Alimentare |
| IN'S MERCATO S.P.A. | Via Provinciale, 100 | 400 | Alimentari e Drogheria non Alimentare. |
| CONAD REDIA SRL | Via Bonata, 150 | 1200 | Alimentari e Drogheria Non Alimentare. |
| FERRI GIANLUIGI | P.zza Libertà, 3 | 174 | Alimentari e Drogheria non Alimentare |
| AMBROSINI SUPERMERCATI S.r.l. | Via S. Martino, 184 | 830 | Alimentari,Frutta e Verdura,Drogheria non Alimentare. |

| Publici esercizi | Numero |
|-----------------------------|-----------|
| Bar | 23 |
| Ristoranti | 10 |
| Totale | 33 |

| Commercio ambulante Capoluogo | Giorno | Numero |
|--|---------|-----------|
| Banchi alimentari | giovedì | 19 |
| Banchi non alimentari | giovedì | 33 |
| Totale | | 52 |

| Commercio ambulante Frazione | Giorno | Numero |
|---|--------|-----------|
| Banchi alimentari | sabato | 5 |
| Banchi non alimentari | sabato | 10 |
| Totale | | 15 |

Le tabelle sopra riportate rispecchiano l'attuale situazione commerciale di Urgnano.

CAPO V

QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO COMUNALE

5.1 ELABORATI

La redazione del Documento di Piano comporta prioritariamente un' analisi del territorio che viene riportata, in carte tematiche sia a riguardo dell'ambiente naturale che dell'ambiente costruito.

Gli elaborati vengono di seguito elencati:

1. Inquadramento territoriale: alla scala 1:10.000 l'ambito comunale è raffigurato in relazione al territorio circostante, alle principali percorrenze locali e sovra locali esistenti e previste, alle località limitrofe che interessano il Comune di URGNANO, e relative aree di rispetto;
2. Analisi storica: è stata ricostruita l'evoluzione del tessuto urbano per soglie temporali, a partire da quelle storiche e fino alla data attuale;
3. Mosaico degli strumenti urbanistici comunali dei comuni contermini: alla scala 1:10.000 l'elaborato riporta le previsioni urbanistiche dei comuni confinanti con il comune di URGNANO, aggiornate al 2004;
4. Uso del suolo - Stato di fatto: alla scala adeguata l'elaborato rappresenta per categorie naturalistiche, urbane e storico culturali i sistemi che allo stato attuale costituiscono la struttura del verde, degli insediamenti, dei servizi e della mobilità comunali;
5. Sistema delle reti tecnologiche: gli elaborati rappresentano le principali reti tecnologiche di servizio agli insediamenti esistenti, le reti tecnologiche rappresentate sono relative ad: acquedotto, fognatura, metano, illuminazione pubblica ed eventuali altre reti elettriche;
- 6/7. Analisi dello stato di attuazione del P.R.G. comunale vigente: alla scala adeguata è stata verificata l'effettiva attuazione delle previsioni di sviluppo urbano alla data attuale, per fare emergere eventuali problematiche insite nel modello di sviluppo verificato, al fine di ridefinire adeguati criteri per l'attuazione delle nuove strategie proposte;
8. Individuazione delle attività commerciali esistenti sul territorio: si è provveduto ad individuare le attività commerciali e i pubblici esercizi presenti nel territorio

9. Sistema dei vincoli: a scala adeguata sono rappresentati i vincoli vigenti sul territorio a valenza sovralocale e locale;
10. Istanze dei cittadini: l'elaborato rappresenta le proposte presentate dai cittadini suddivise per tipologia di richiesta e sovrapposte al P.R.G. vigente;
11. Quadro delle Azioni Strategiche di Piano: sono rappresentati gli obiettivi di conservazione, valorizzazione e sviluppo scelti per il territorio comunale, sulla base delle conoscenze desunte dal quadro conoscitivo emerso e in coerenza con le linee guida previste dal Documento di Piano e dal quadro previsionale sovralocale vigente; tale sintesi è operata suddividendo le connotazioni locali così identificate nei vari sistemi ambientali con i quali risulta caratterizzato il territorio comunale.

Al presente Documento di Piano sono stati infine allegati gli studi di settore, in coerenza con quanto prescritto dal quadro ricognitivo sovracomunale di riferimento, relativi allo STUDIO GEOLOGICO redatto ai sensi della L.R. 41/97, della D.G.R 6645/01 e nuove disposizioni di legge in materia di PAI, e allo STUDIO PAESISTICO DI DETTAGLIO redatto ai sensi dell'art. 50 delle NdA del PTCP.

Il Documento di Piano, in riferimento agli studi sopra citati, ha preso in esame gli aspetti ambientali e paesaggistici necessari per delineare le scelte strategiche, i criteri e gli indirizzi necessari al governo del territorio.

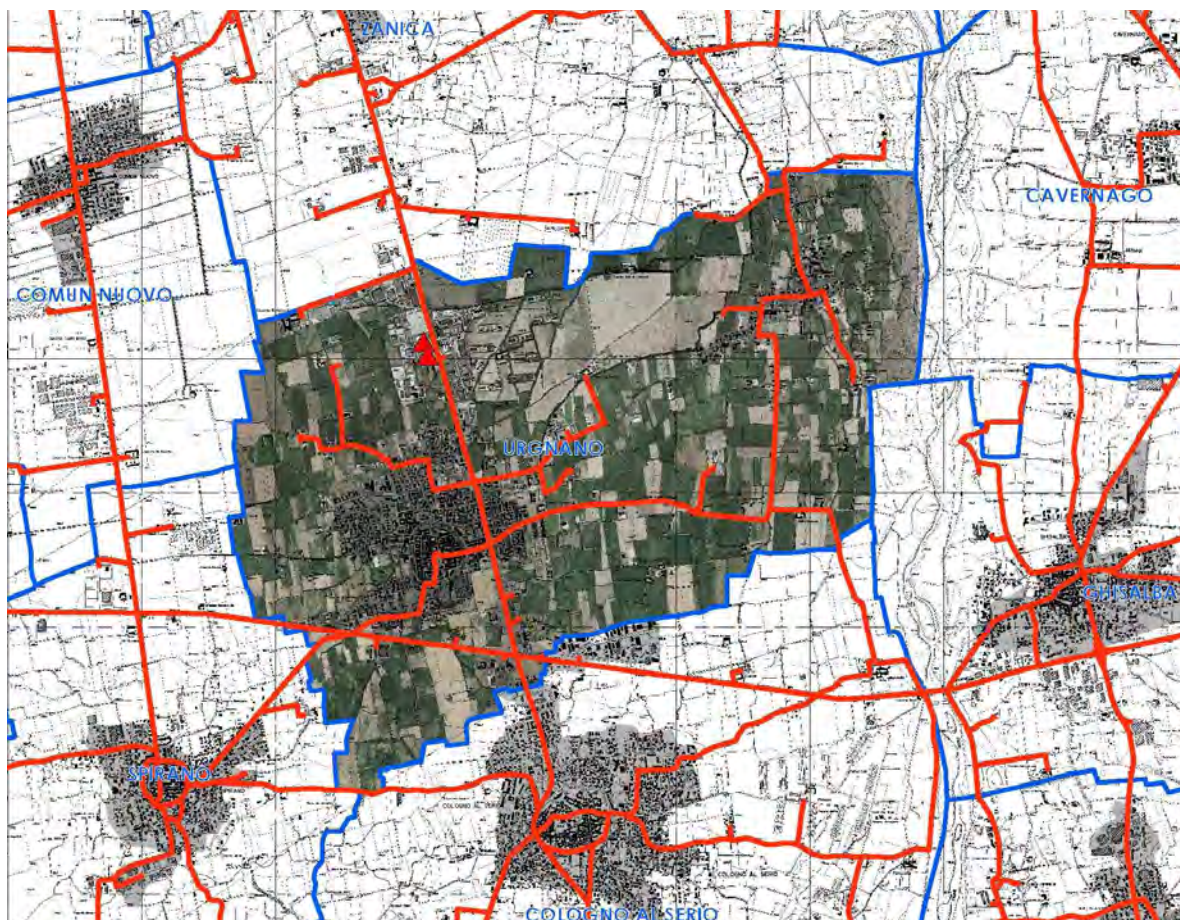
5.2 LE CARTE TEMATICHE

Si è proceduto alla definizione degli studi ed analisi di settore, con adeguate scale di dettaglio, necessari per capire le peculiarità del territorio comunale, finalizzate alla individuazione delle risorse e delle problematiche esistenti.

Le tavole prodotte sono le seguenti:

Inquadramento territoriale

In scala 1:10.000 si è analizzato il territorio comunale in una scala sovracomunale, analizzando gli aspetti legati alle percorrenze, ai collegamenti infrastrutturali ed alle località limitrofe.



URGNANO si trova a 12 chilometri da Bergamo, capoluogo dell'omonima provincia cui il comune appartiene.

Il suo territorio, interamente pianeggiante, si estende su una superficie di Km². 13,97 ed è compreso, nella porzione di pianura meridionale della provincia di Bergamo, in prossimità della sponda destra del fiume Serio, e costituito dal capoluogo e dalla frazione di Basella ad est verso il fiume Serio

Il sistema viabilistico è imperniato sull'ex S.S. Cremasca che attraversa longitudinalmente il territorio e divide in due la parte urbanizzata.

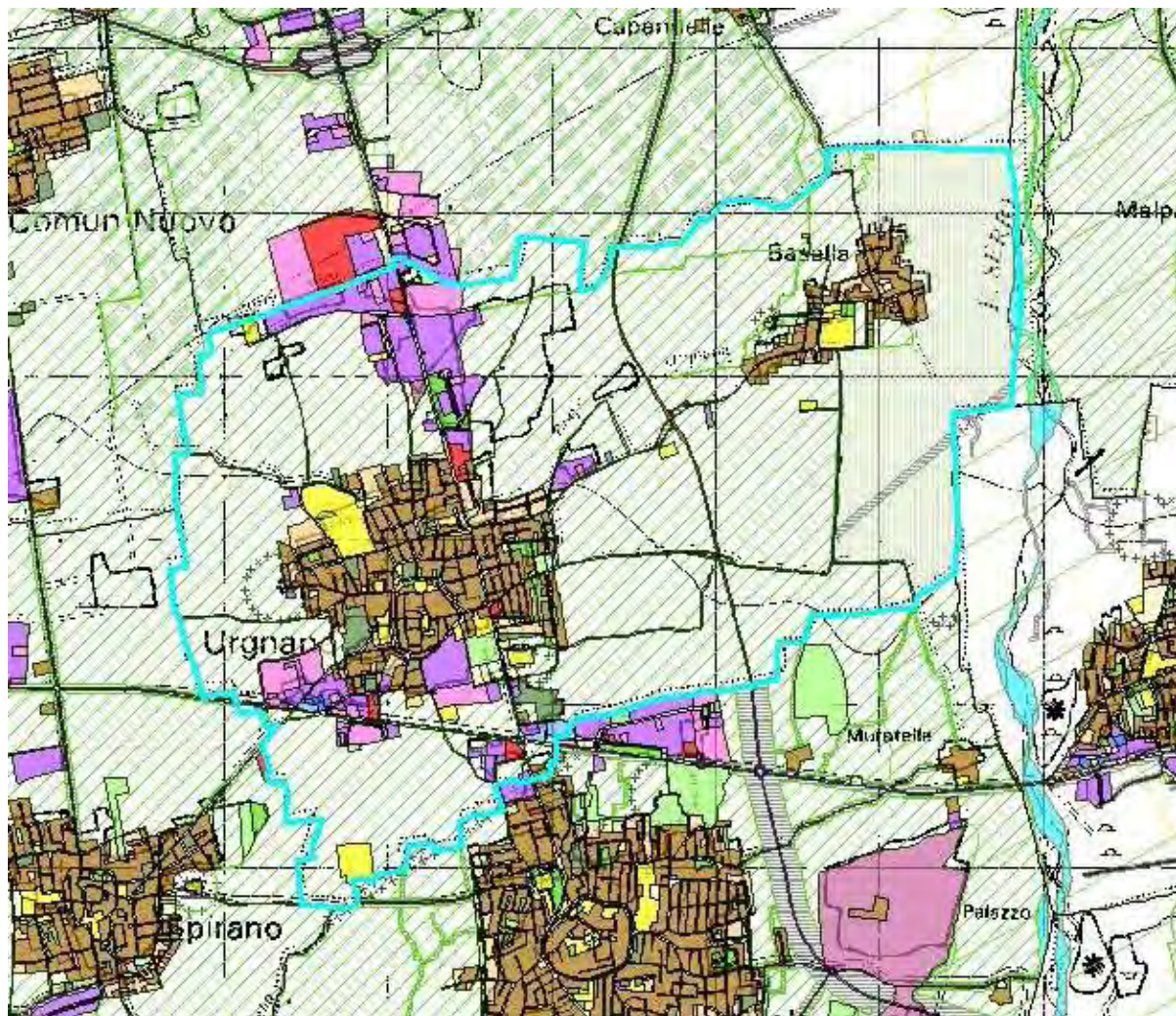
I collegamenti secondari sono a servizio dei vari quartieri.

La pesante interferenza viabilistica condiziona non solo lo sviluppo edificatorio, ma bensì tutta la vita sia economica che sociale della comunità.

Mosaico degli strumenti urbanistici comunali dei comuni contermini.

In scala (1:10.000) l'elaborato rappresenta l'intorno significativo delle previsioni urbanistiche vigenti del Comune di URGANO e dei Comuni limitrofi, unificate secondo la legenda del S.I.T. regionale ed elaborate dalla Provincia di Bergamo.

Si evidenzia una certa mancanza di direttive generali nelle previsioni territoriali formulate dai singoli comuni, dovuta per lo più a scelte urbanistiche autonome, oltre alla mancanza di strumenti territoriali sovracomunali.



5.3 SISTEMA DEI VINCOLI (Vedi TAV.A9)

| | |
|--|--|
|  | CONFINE COMUNALE |
|  | FASCE DI RISPETTO STRADALE |
|  | FASCIA DI RISPETTO TRAMVIA |
|  | DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO |
|  | FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE |
|  | FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTO |
|  | CONTESTI DI ELEVATO VALORE NATURALISTICO E PAESISTICO |
|  | AMBITI SOGGETTI AD INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE |
|  | FASCIA A VERDE DI RISPETTO |
| FASCE DI RISPETTO DI AZIENDE A RISCHIO RILEVANTE | |
|  | Prima fascia |
|  | Seconda fascia |
| RETICOLO IDRICO MINORE E FASCE DI RISPETTO | |
|  | RETICOLO IDRICO CONSORTILE SCOPERTO |
|  | RETICOLO IDRICO CONSORTILE COPERTO |
|  | FASCIA DI RISPETTO RETICOLO IDRICO PRINCIPALE |
|  | FASCIA DI RISPETTO RETICOLO IDRICO CONSORTILE |
| AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE | |
|  | Area di protezione assoluta - 10m |
|  | Area di rispetto - 200m |
| RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI | |
|  | INSEDIAMENTO |
| BENI IMMOBILI VINCOLATI | |
| VINCOLI D.Lgs. 42/2004 (ex D.Lgs. 364/1909) | |
|  | Chiesa eretta da Bartolomeo Colleoni con affreschi e monumenti sepolcrali |
|  | Chiesa della Trinita' |
| VINCOLI D.Lgs. 42/2004 (ex D.Lgs.490/1999 art. 2 Beni immobili d'interesse storico - artistico) | |
|  | Antico castello e parco (Albani) |
|  | Chiesa Parrocchiale con torre campanaria |
|  | Chiesetta di S.Giuseppe con affreschi del 1488 |
|  | Chiesa dell'Addolorata |
| VINCOLI D.Lgs. 42/2004 (ex D.Lgs. 490/1999 art. 146 Beni tutelati per legge) | |
|  | Laghi e corsi d'acqua |
|  | Parchi regionali istituiti |
| VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO | |
|  | Delimitazione fasce fluviali A e B del PAI |
|  | Limite tra la fascia A e la fascia B - PAI |
|  | Limite tra la fascia B e la fascia C - PAI |
|  | Limite esterno della fascia C - PAI |
| VINCOLI INTRODOTTI DAL PTCP | |
|  | Contesti di elevato valore naturalistico e paesistico (art. 54) |
|  | Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica (art.66) |
|  | Centri storici (art.91) |

5.4 ANALISI STORICO-URBANISTICA

Le origini del paese affondano nell'epoca romana, periodo del quale sono stati rinvenuti reperti di notevole importanza, tra cui due lapidi funerarie.

Si presume che anche il toponimo trovi origine in quegli anni, derivando dal nome di un antico proprietario terriero di allora.

A tale periodo risalgono anche le vie Cremasca e Francesca, ancora oggi utilizzate dalla viabilità moderna come arterie di scorrimento, che tagliano la pianura bergamasca.

Zona quindi di particolare interesse, vide anche insediamenti della popolazione longobarda, della quale sono state ritrovate sepolture.

Nel corso del IX secolo si ha notizia dell'arrivo dei Franchi, i quali ripristinarono la via Francesca per permettere il trasferimento della salma dell'imperatore Ludovico II da Brescia a Milano.

Questi istituirono anche il Sacro Romano Impero, a cui fa riferimento il primo documento che attesta l'esistenza del comune rurale di Urganano, risalente al 985.

Durante questo periodo e per tutto il X secolo, si verificarono alcune invasioni barbariche, che secondo alcuni sarebbero alla base di un'altra spiegazione inerente il toponimo, derivante dal nome degli Unni, protagonisti di scorrerie sui territori della pianura padana.

Un'ultima interpretazione dell'origine etimologica del nome, adottata dalla tradizione popolare, vorrebbe farlo derivare da urna, tanto che anche lo stemma del paese ne reca un'immagine.

Il periodo di profonda instabilità, unito ai crescenti scontri tra le fazioni dei guelfi e dei ghibellini, portò il paese a dotarsi di fortificazioni a scopo difensivo, tra le quali spiccava un castello.

Risalente ad un periodo compreso tra il X e l'XI secolo, raggruppò attorno ad esso gran parte della popolazione, creando così un notevole nucleo abitativo, che ancor'oggi forma il centro storico.

Nei secoli successivi il paese divenne feudo della famiglia milanese dei Visconti che, dal XIV secolo fece erigere una rocca in luogo di una precedente fortificazione, al fine di proteggere il loro possedimento dalle mire espansionistiche delle altre potenze (famoso fu l'attacco portato al borgo da Facino Cane), prima fra tutte, la Repubblica di Venezia.

Urganano difatti si trovava in una zona di confine tra le due entità politiche del tempo tanto che, dalla prima metà del XV secolo, passò sotto la dominazione della Serenissima.

Questa emanò una serie di provvedimenti volti a migliorare la situazione sociale ed economica, restaurò e rinforzò il castello e lo assegnò in feudo, unitamente alle terre circostanti, al condottiero Bartolomeo Colleoni.

Documenti risalenti al 1622 attestano l'esistenza di numerosi campi adibiti alla coltivazione di granoturco, ponendo quindi Urganano tra i primi paesi ad introdurre la coltura.

I secoli successivi non videro avvenimenti di particolare rilievo per Urganano, che seguì le sorti politiche del resto della provincia, passando alla Repubblica Cisalpina nel 1797, a cui poi subentrarono nel 1815 gli austriaci, per poi essere definitivamente annesso al Regno d'Italia nel 1859.

Nella prima metà del novecento venne decisa la costruzione di una circonvallazione, la cui realizzazione implicò tuttavia la parziale demolizione della cinta muraria e di alcune pertinenze del castello stesso.

Soltanto nella seconda metà del XX secolo il paese ha subito un notevole incremento industriale e demografico, ponendolo tra le realtà principali della zona.

Luoghi d'interesse

Il luogo che caratterizza maggiormente il territorio comunale, è senza dubbio la **Rocca viscontea**. Edificata nel XIV secolo dove già esisteva una fortificazione antecedente al periodo medievale, venne più volte ristrutturata dai proprietari che succedettero ai Visconti: tra questi si segnalano gli interventi operati dalle famiglie Colleoni ed Albani.

Attualmente di proprietà comunale, presenta ancora una struttura a pianta quadrata con quattro torri poste ai vertici perimetrali ed altre due sopra le porte d'ingresso.

Conserva ancora anche il fossato ed i relativi ponti di accesso, e spesso è sede di iniziative culturali.

In ambito religioso riveste notevole importanza la Chiesa parrocchiale di San Nazario e Celso, risalente alla fine del XVIII secolo e contenente opere di notevole valore, tra cui spiccano quelle di Vincenzo Angelo Orelli, la "Pietà" del Tintoretto, il dipinto "San Nazario e Celso condannati alle verghe" eseguito da Enrico Scuri, la Via Crucis e Gesù scaccia i mercanti dal tempio di Francesco Capella e "L'invenzione da parte di S. Ambrogio delle reliquie dei Santi Nazario e Celso", opera di Giacomo Trecourt.

Esternamente si presenta con una facciata in pietra e con un campanile, detto Campanile del **Cagnola**, in stile neoclassico ed alto ben 54 metri. Sotto la parrocchiale stessa si trova la **Chiesa ipogea dello Scurolo**.

Nella frazione Basella grande interesse riveste il santuario omonimo, costruito in seguito all'apparizione della Madonna, avvenuta l'8 aprile 1356.

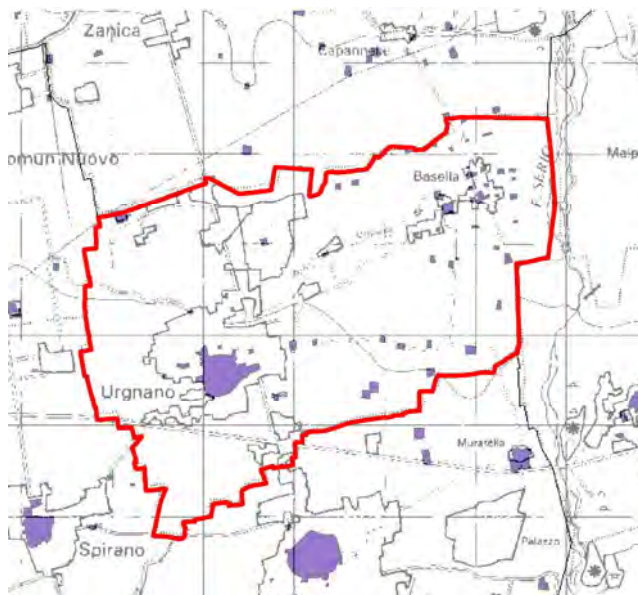
Ampliata un secolo più tardi per volere del condottiero Bartolomeo Colleoni, che vi seppellì la figlia Medea, rappresenta ancor'oggi luogo di pellegrinaggio e di devozione popolare.

Meritano infine menzione anche la **Chiesa della Beata Vergine Maria Addolorata** e la **Chiesetta agreste della Trinità**, quest'ultima risalente al XV secolo.

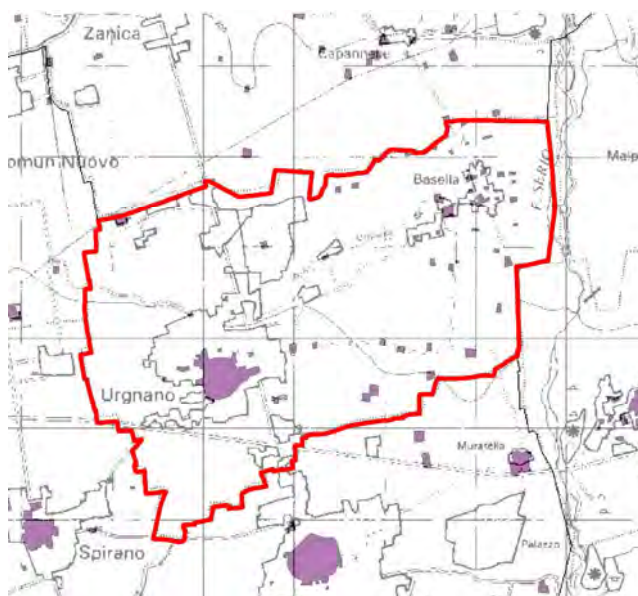
5.5 EVOLUZIONE DEL TESSUTO URBANIZZATO

Si riportano di seguito le planimetrie IGM in maniera tale da sottolineare l'evoluzione che il territorio comunale ha subito dalla fine del '800 fino ai giorni nostri.

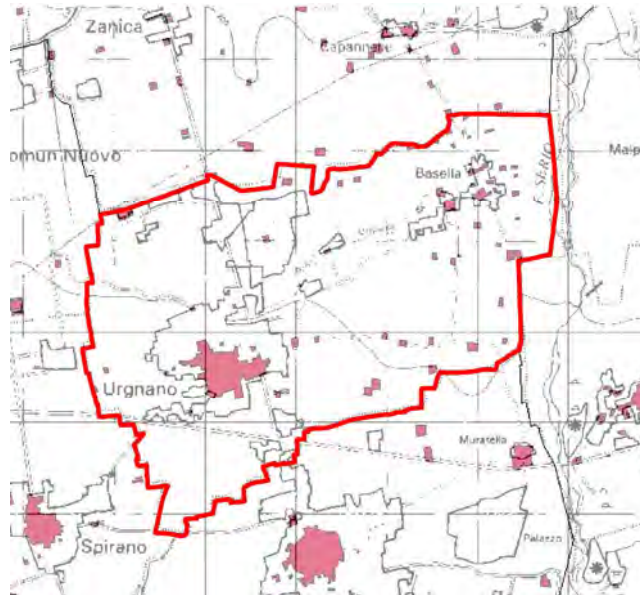
Soglia dell'urbanizzato nel 1885-1889



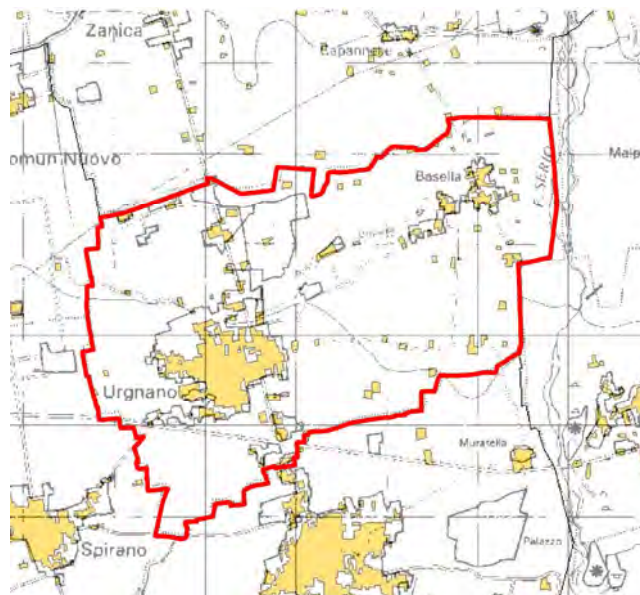
Evoluzione dell'urbanizzato dal 1889 al 1931 -1937



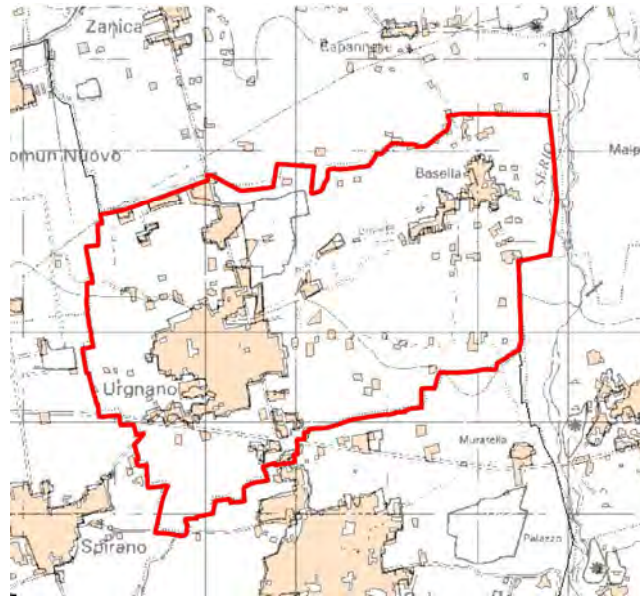
Evoluzione dell'urbanizzato dal 1937 al 1954 -1959



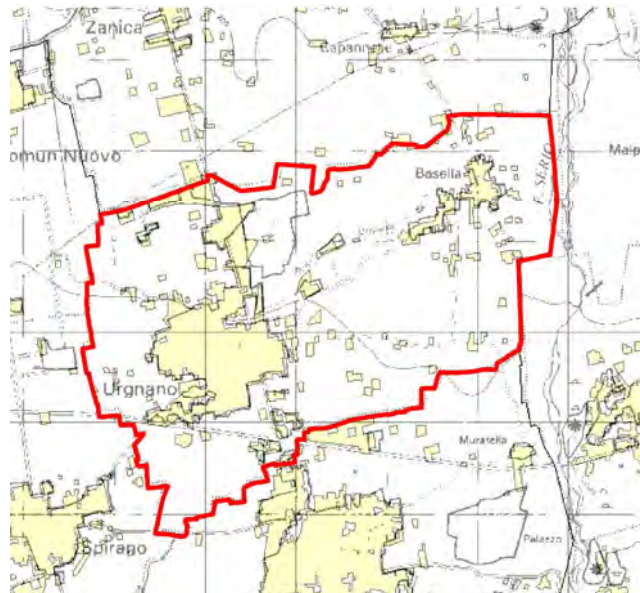
Evoluzione dell'urbanizzato dal 1959 al 1969 -1974

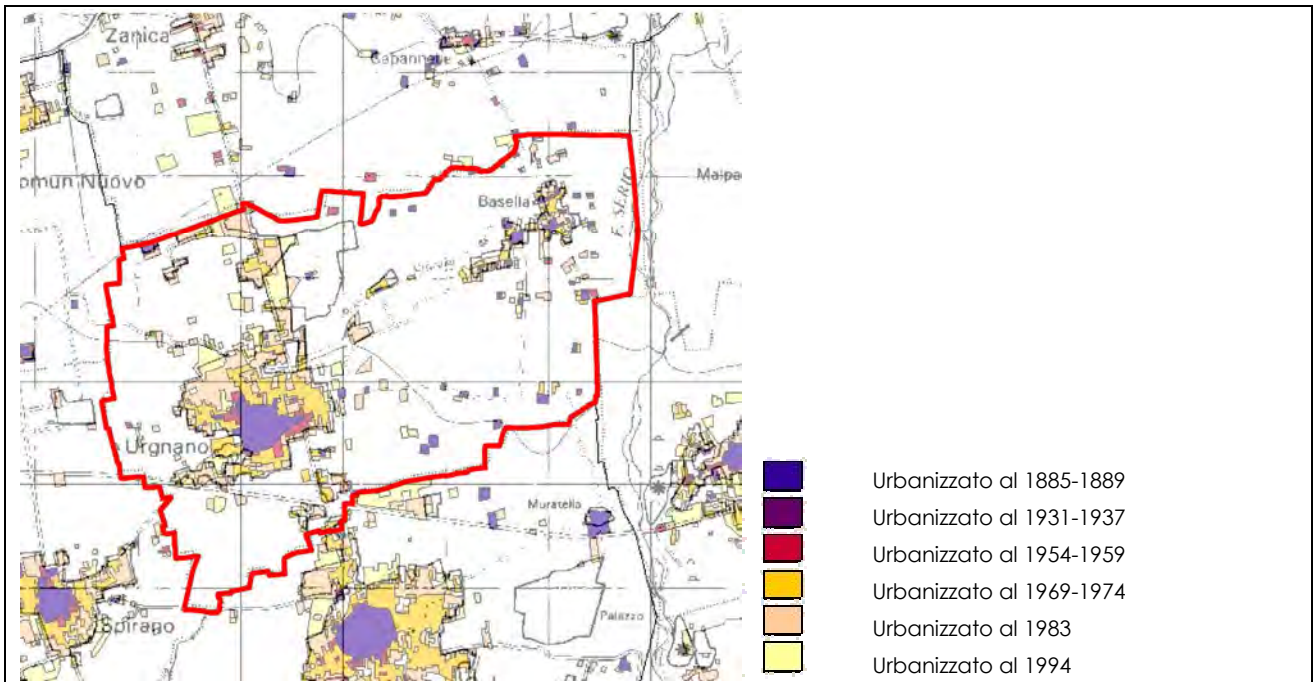


Evoluzione dell'urbanizzato dal 1974 al 1981 -1983



Evoluzione dell'urbanizzato dal 1983 al 1994





Dall'analisi delle planimetrie si evince che un impulso notevole allo sviluppo del tessuto urbano si è avuto nel decennio 1974-1984 ed ha proseguito fin verso la fine degli anni 80

5.6 STATO DELL'AMBIENTE

Il Comune di Urgnano è localizzato nella pianura bergamasca lungo il fiume Serio ad una quota di circa 173 m s.l.m. ed ha una superficie di circa 14 kmq.

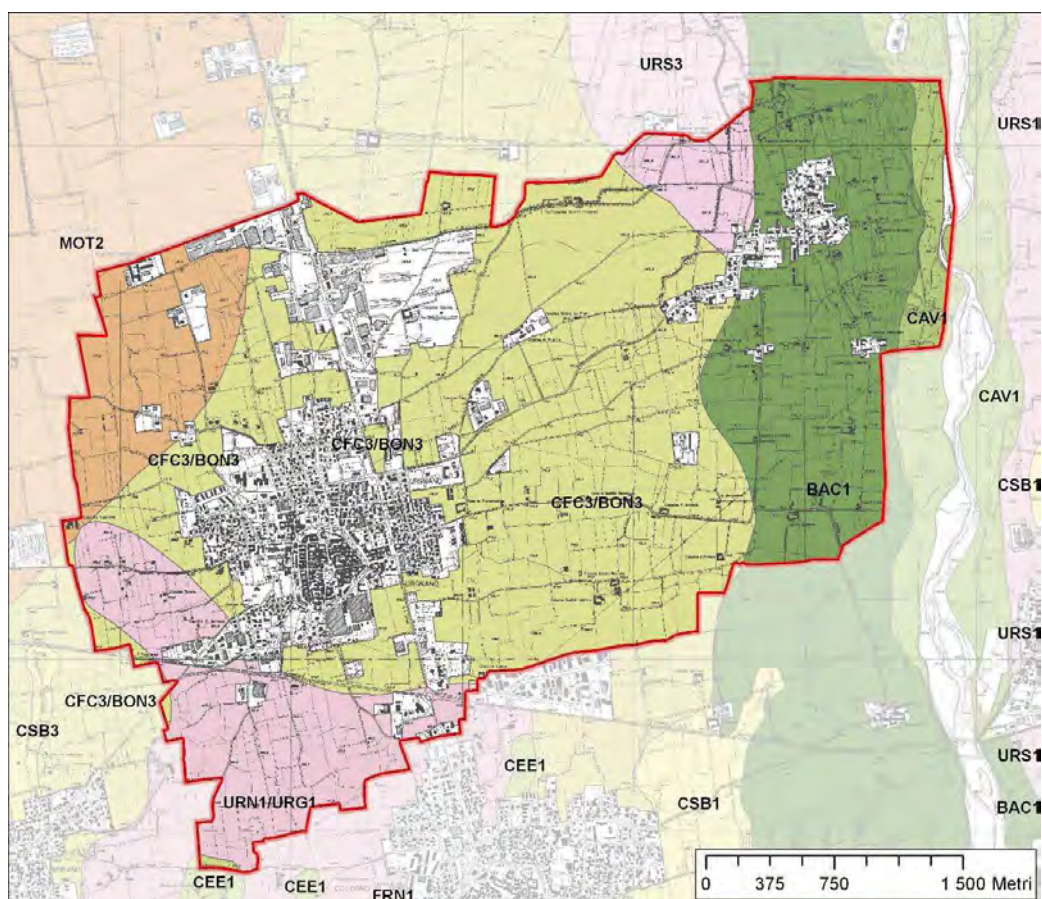
La popolazione è concentrata essenzialmente nell'abitato principale e in misura minore nella frazione di Basella e nelle numerose cascine sparse nella campagna circostante.

Oltre al Fiume Serio, il territorio è caratterizzato dalla presenza di diverse rogge e fossi irrigui (i principali sono i fossi Urgnano, Brignano, Brignanello e la roggia Urgnana).

I suoli sono costituiti prevalentemente da depositi fluvioglaciali ghiaioso-sabbiosi mediamente grossolani di natura calcarea che man mano che ci si avvicina all'alveo del Serio tendono verso ghiaie in matrice sabbiosa calcarea.

In virtù delle loro caratteristiche sono pertanto suoli con moderata capacità protettiva verso le acque sotterranee ma elevata capacità protettiva verso le acque superficiali.

Sono tendenzialmente adatti all'agricoltura e sopportano un consistente spandimento di fanghi e liquami zootecnici.



Carta pedologica del territorio di Urgnano



Per quanto riguarda **flora e vegetazione**, la componente forestale è estremamente limitata e presenta uno stato di quasi assoluta manomissione tale da far rivestire alle superfici boscate una rilevanza molto limitata nell'ambito del contesto ambientale generale del territorio. I boschi, di estensione limitata, sono a nettissima dominanza di essenze alloctone anche di impianto artificiale e notevole è anche la presenza di essenze esotiche tra cui le principali sono *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*.

Lungo il corso del Serio si rinvengono formazioni a robinia costituite prevalentemente da siepi alberate e boschetti lineari quasi puri se non fosse per qualche presenza sporadica di *Salix alba* e *Populus nigra*.

Nelle aree circostanti vi sono terreni agricoli con seminativi e piante erbacee foraggere.

I bordi dei campi sono spesso caratterizzati da filari di alberi costituiti da essenze esotiche spesso molto invasive e altre specie autoctone quali *Platanus hybrida*, *Populus nigra* var. *italica* e *Acer campestre* (in particolare).

Dal punto di vista fitogeografico il territorio indagato è localizzato nel distretto padano, con caratteri floristici di tipo medioeuropeo, al limite con il distretto insubrico, area con elementi submediterranei che caratterizza le prime colline delle Prealpi.

Le tipologie pedologiche e sedimentarie del territorio indagato consentono la presenza di specie xerofile e termofile, che accentuano il carattere di transizione dalle aree planiziali a quelle collinari.

Per quanto riguarda **la fauna**, le situazioni di maggiore interesse si concentrano intorno al fiume Serio, elemento naturale di maggior importanza a scala comunale, dove del resto maggiore è la quantità di studi e rilevamenti faunistici effettuati nel tempo.

A causa del notevole grado di antropizzazione delle zone attraversate dal fiume, la fauna presente nel territorio Seriano è limitata alle specie che vivono all' interno del corpo idrico o che frequentano l'area golenale.

Dal punto di vista del **paesaggio**, il territorio di Urgnano è compreso nell'unità cartografica dell'Alta Pianura asciutta tra Brembo e Serio.

L'unità ambientale rappresenta un vasto ambito che fa riferimento al paesaggio dei ripiani diluviali e dell'alta pianura asciutta bergamasca, ed al paesaggio delle valli scavate.

Si tratta di un vasto ambito corrispondente al livello fondamentale della pianura compreso tra il terrazzo fluviale del Brembo e il corso del fiume Serio.

Il terreno è costituito da aree drenanti, prive di morfogenesi attiva, costituite da ghiaie a matrice sabbiosa, con irregolari intercalazioni di lenti sabbiose, spesso oggetto di attività estrattiva. I suoli risultano bruni, mediamente profondi e ad elevata pietrosità.

L'assetto del paesaggio agrario discende dalle bonifiche operate in epoca storica con la scomparsa delle aree boscate primigenie a favore delle coltivazioni.

Sporadici elementi di sopravvivenza del paesaggio naturale sussistono solo in coincidenza dei solchi fluviali dei fiumi principali.

Il disegno del paesaggio agrario presenta, seguendo l'evoluzione recente, una notevole dinamica evolutiva che configura assetti agrari sempre meno caratterizzanti nel loro disegno distributivo a cui si aggiunge la forza eversiva del fenomeno urbano.



Il settore di pianura in oggetto, risulta, un ambito a prevalente connotazione insediativa e strutturale, con una limitata pausa agricola sul lato meridionale.

I grossi centri urbanizzati di origine radiale, gli insediamenti industriali e commerciali tra i più grossi della provincia ne costituiscono il tessuto connettivo principale.

Le aree libere residue dell'agricoltura presentano i caratteri dell'alta pianura bergamasca, e sono caratterizzate dalle emergenze fuori scala dei grossi insediamenti produttivi che comunque caratterizzano il paesaggio.

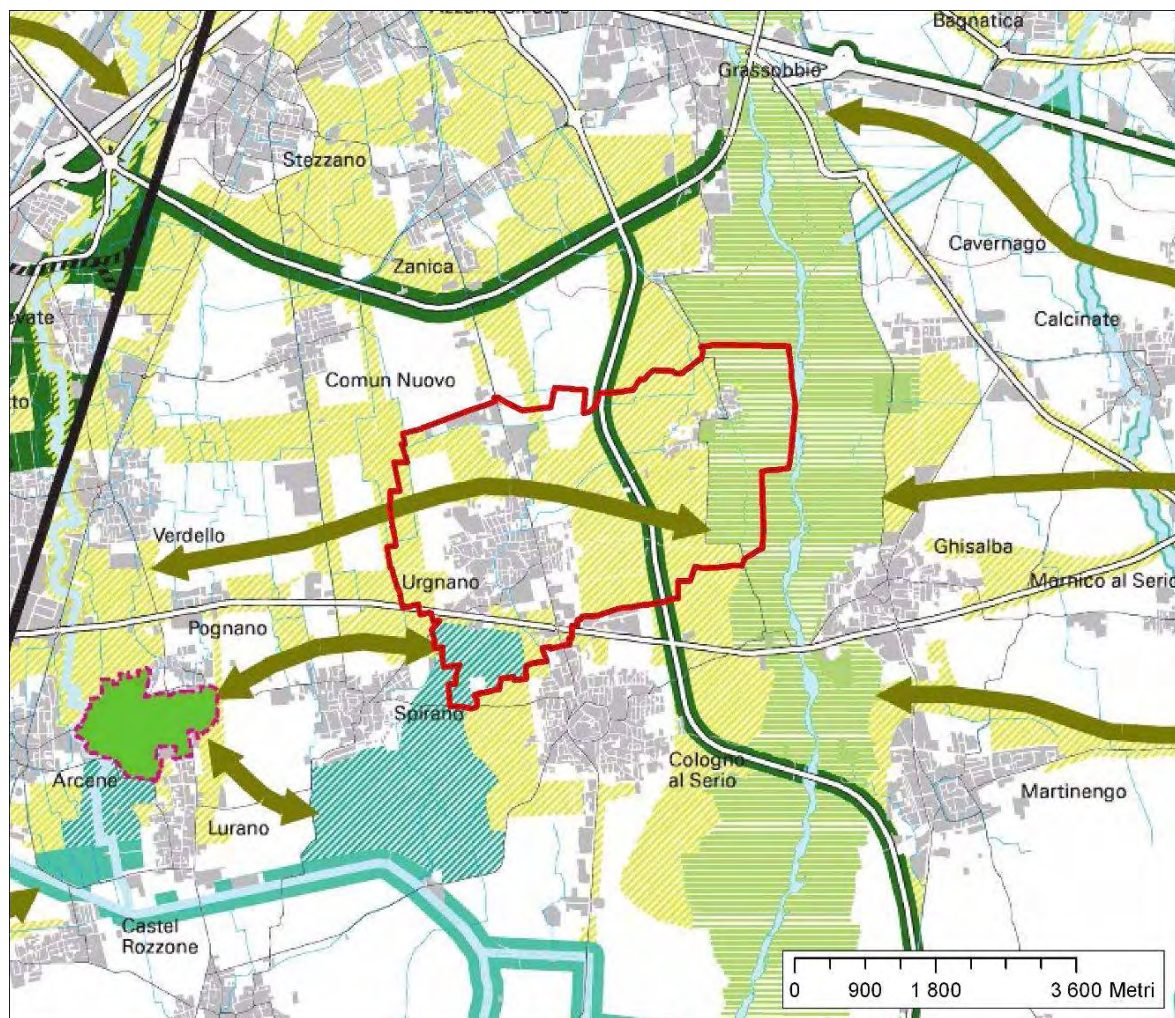


La porzione di territorio più centrale e che arriva fino al Serio, è molto più omogenea, con ambiti aperti della pianura interessati da agricoltura intensiva con modeste connotazioni d'ambito. I corsi d'acqua presenti ricalcano un andamento nord-sud, rimarcato dal corso del fiume Serio.

Rispetto al sistema della **rete ecologica**, il territorio di Urgnano si configura come un importante varco di connessione tra elementi differenti della maglia ecologica provinciale, in particolare tra l'area naturalistica del Parco del Serio (nodo di livello regionale) e le zone a ovest in contiguità con l'area naturalistica del Parco dell'Adda; l'area studiata si rileva del resto strategica ponendosi come elemento di collegamento tra aree naturalistiche di rilievo in questa zona della pianura costituite principalmente dai corsi d'acqua principali e le fasce vegetazionali che li accompagnano: quindi i due parchi suddetti e più a est il Parco dell'Oglio.

Le aree agricole si connotano come aree strategiche di connessione protezione e conservazione (nodo di II livello provinciale), in particolare nell'ampia fascia tra il centro abitato e la frazione Basella che ancora presenta alcuni caratteri di rilievo.

Quest'ultima area è inoltre interessata dal progetto della "nuova strada Cremasca 591" la quale essendo ancora in fase progettuale potrà venire inserita salvaguardando una funzione ecologica.



Osservando la cartografia I.G.M. del 1931 si osserva come Urgano, come la maggior parte dei comuni italiani, abbia subito una rapida **evoluzione del territorio** a partire dalla seconda metà del secolo scorso.

Prima di quella data le aree urbanizzate principali erano limitate al centro storico di Urgano, ben definito all'interno del suo giro di mura, al santuario della Basella con gli edifici storici annessi e al nucleo della cascina Battaina.

Ben diverso appare oggi lo sviluppo insediativo del territorio comunale. Il centro di Urgano si è ampliato ben oltre il limite delle mura più che triplicando la sua estensione originaria e perdendo la concentricità rispetto al castello e alla chiesa ma sviluppandosi lungo le vie di comunicazione in particolare la Cremasca verso Zanica e la Francesca.

Anche la frazione di Basella è notevolmente cresciuta a est del Santuario e sviluppandosi anch'essa lungo l'asse stradale in direzione del centro di Urgano.

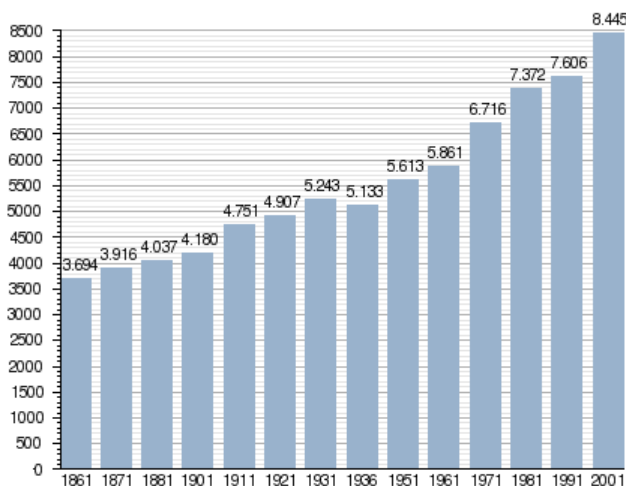
Notevole è stato lo sviluppo delle aree industriali e delle aree destinate agli allevamenti zootecnici.

L'andamento della **popolazione** del comune di Ugnano, rilevato ai censimenti della popolazione, è in continua crescita, nell'arco di tempo osservato a partire dalla metà del XIX secolo fino al 2001.

Nel censimento del 2001 è stata registrata una popolazione pari a 8.445 abitanti (lo 0,87 % della popolazione provinciale).

Anche negli ultimi anni si è assistito ad un tasso di crescita pari a circa il 10% annuo che ha portato a 9.263 unità la popolazione residente al 31 ottobre 2008.

La densità abitativa è di 605 abitanti per chilometro quadrato, la più elevata tra i comuni limitrofi.



fonte ISTAT - elaborazione grafica a cura di Wikipedia

Per quanto riguarda i dati sulla **mobilità**, il **parco veicolare** di Ugnano dal 2000 al 2006 ha avuto un incremento del 15,6 % in linea con l'incremento provinciale nello stesso periodo pari al 17,8 %.

| Anno | Totale comunale | Totale provinciale |
|------|-----------------|--------------------|
| 2000 | 5.707 | 684.454 |
| 2001 | 6.031 | 707.597 |
| 2002 | 6.054 | 725.280 |
| 2003 | 6.191 | 746.506 |
| 2004 | 6.335 | 764.944 |
| 2005 | 6.406 | 783.725 |
| 2006 | 6.612 | 806.348 |

Il territorio di Ugnano è attraversato da diverse strade provinciali con intenso **traffico veicolare**, in particolare la SP 122 (Francesca) che taglia il comune da est a ovest nella parte a sud del centro abitato e la SP ex SS 591 (Cremasca) che attraversa il comune da nord verso sud passando nel centro abitato. Il traffico veicolare è stato analizzato per mezzo del Monitoraggio della circolazione stradale extraurbana della Direzione Trasporti della Regione.

L'Amministrazione Provinciale di Bergamo sentito il Comune di Ugnano ha valutato la possibilità di inserire un nuovo tracciato stradale di circonvallazione che si stacca dall'attuale strada Cremasca a nord dell'abitato, in prossimità della zona produttiva, per raggiungere a sud-ovest la strada Francesca, riducendo così i flussi di traffico.

La Giunta provinciale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Bergamo e il Comune di Ugnano per l'individuazione di massima del tracciato della nuova **Circonvallazione Ovest** di Ugnano.

Le emissioni totali in atmosfera (da traffico veicolare, insediamenti industriali, agricoli e residenziali) durante il corso dell'anno (esprese in tonnellate) ricavate dalla banca dati INEMAR assumono i valori riportati nella tabella sottostante in cui si notano gli alti valori del monossido di carbonio (derivante soprattutto dal traffico veicolare) e del metano (derivante principalmente dai consistenti allevamenti zootecnici).

| Combustibile | SO ₂ | NO _x | CH ₄ | CO | PM ₁₀ |
|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|------------------|
| GPL | 0,00 | 1,76 | 0,11 | 3,84 | 0,00 |
| Diesel | 1,16 | 128,36 | 0,62 | 41,74 | 6,43 |
| Metano | 0,41 | 48,22 | 1,39 | 11,67 | 0,10 |
| Gasolio | 2,57 | 12,06 | 0,19 | 3,31 | 1,28 |
| Kerosene | 0,01 | 0,03 | 0,00 | 0,03 | 0,00 |
| Senza comb. | 0,03 | 0,95 | 523,32 | 0,71 | 17,73 |
| Olio combust | 1,82 | 0,38 | 0,01 | 0,03 | 0,09 |
| Benzina verde | 0,22 | 12,09 | 2,45 | 330,07 | 0,62 |
| Legna e similari | 0,33 | 1,81 | 8,14 | 128,75 | 5,90 |
| Totale | 6,55 | 205,66 | 536,23 | 520,15 | 32,15 |

Rilevante nel territorio di Ugnano è anche il tema degli **odori** di origine industriale e zootecnica. A questo proposito è stato condotto un Report sullo stato dell'ambiente contenente una mappatura sul territorio comunale di questa particolare forma di inquinamento.

Per il monitoraggio dell'**inquinamento acustico**, il comune di Ugnano è interessato dal lavoro di mappatura acustica in corrispondenza della strada Francesca da cui emerge come attorno alla strada sia stata individuata una fascia di circa 500 m entro cui L_{den} è superiore a 55 dB(A). Tale fascia tuttavia è spostata rispetto al centro abitato e interessa prevalentemente edifici non residenziali.



Questo tratto stradale così come la strada Cremasca rientrano tra le strade provinciali per le quali la Provincia ha stimato (secondo il modello Josse che correla i dati di traffico all'inquinamento acustico) un superamento dei livelli di attenzione, stabiliti dal Piano direttore di risanamento acustico della rete stradale provinciale in 65 dB(A), per eventi di durata superiore all'ora durante la fase diurna, con valori rispettivamente di 75,47 dB(A) e 74,78 dB(A).

Il problema dell'inquinamento acustico viene inoltre indagato e spazializzato per mezzo del Piano di Zonizzazione Acustica di cui è dotato il Comune.



La qualità dei corsi d'acqua superficiali viene indagata facendo riferimento al Monitoraggio effettuato dalla Provincia di Bergamo in applicazione del D.lgs. 152/99.

La disciplina, ai fini della tutela e del risanamento delle acque superficiali e sotterranee, fissa obiettivi minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi ovvero obiettivi di qualità per specifica destinazione (acque potabili, balneazione, idoneità alla vita dei pesci e dei molluschi).

Il territorio considerato ricade nel bacino idrografico del fiume Serio il cui stato ambientale viene monitorato in varie stazioni la più meridionale delle quali è quella di Seriate.

In questo punto si osserva uno stato ecologico di classe 4 con uno stato di qualità ambientale scadente.

L'attribuzione dello stato di qualità ambientale indica la mancanza di particolari fenomeni di contaminazione dovuti agli inquinanti chimici determinati.

Relativamente a questi parametri, per i corsi d'acqua del bacino, si rilevano valori prossimi al limite di sensibilità della metodologia d'analisi ad eccezione tra l'altro della stazione di Seriate per il rame.

Il Decreto Legislativo 152/99 poi modificato dal Decreto Legislativo 258/00 ha organizzato il monitoraggio della **qualità delle acque sotterranee** al fine della loro classificazione.

L'attività di monitoraggio prevede l'esecuzione di misure quantitative che hanno come finalità quella di acquisire le informazioni relative ai vari acquiferi, necessarie alla definizione del bilancio idrico di un bacino.

Inoltre permette la caratterizzazione dei singoli acquiferi in termini di potenzialità, produttività e grado di sfruttamento.

La classificazione e quindi la definizione dello stato ambientale delle acque sotterranee è correlato a due fattori, lo stato quantitativo e quello chimico.

La qualità ambientale delle acque sotterranee nel comune di Urgnano è buona presentando uno stato chimico di Classe 1 e uno stato quantitativo di Classe B.

| PARAMETRI | UNITA' DI MISURA | CONCENTRAZIONE | VALORE DI PARAMETRO |
|--|------------------|----------------|---------------------|
| Azoto ammoniacale NH₄ | mg/l | <0.10 | 0.50 |
| Azoto nitroso NO₂ | mg/l | <0.03 | 0.50 |
| Cloro residuo libero Cl₂ | mg/l | <0.05 | 0.2 |
| pH | | 7.8 | 6.5 – 9.5 |
| Conducibilità elettrica a 20° | µS/cm | 322 | 2500 |
| Residuo calc. dalla conduc. elettrica | g/l | 0.2254 | -- |
| Durezza totale in gradi francesi | | 18.0 | -- |
| Azoto nitrico NO₃ | mg/l | 7 | 50 |
| Cloruri Cl | mg/l | 3 | 250 |
| Solfati SO₄ | mg/l | 18 | 250 |

Il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee è anche analizzato per mezzo di un'indagine sulle acque profonde legata in particolare al problema degli scarichi delle numerose attività industriali presenti sul territorio comunale o al di fuori di esso ma comunque impattanti sul territorio indagato.

L'USO DELL'ACQUA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

La risorsa idropotabile.

L'acqua potabile distribuita dal pubblico acquedotto è attinta dalla risorsa sotterranea.

Il comune è servito da un'unica rete di distribuzione che alimenta il capoluogo e la frazione di Basella.

La risorsa idropotabile sotterranea non presenta la medesima qualità su tutta l'area comunale. Nel tempo si è dovuto dimettere l'uso del pozzo situato a Basella in quanto influenzato da fenomeni di inquinamento a monte, siti in comune di Grassobbio.

Questa situazione è ancora in atto e monitorata dalla provincia di Bergamo.

La risorsa irrigua.

Il territorio comunale è percorso da una densa rete di cavi irrigui artificiali che garantiscono l'acqua necessaria per l'irrigazione delle colture.

L'acqua che alimenta la rete proviene dal fiume Serio.

La qualità della risorsa è influenzata dagli scarichi fognari e industriali che avvengono lungo il percorso.

In territorio di Ugnano l'apporto di acque fognarie civili è molto ridotto e dovuto per lo più a scarichi in condotti che attraversano il centro storico e che ancora hanno legami con la rete superficiale.

Maggiore è invece il carico di scarichi industriali depurati che è localizzato nell'area nord del comune e che non è ancora servita da una adeguata rete di fognature.

Il carico inquinante residuo e la portata influiscono sulla qualità irrigua dell'acqua e ancora si manifestano fenomeni di inquinamento di quest'acqua da parte di scarichi industriali.

Parte dell'acqua irrigua è anche derivata da pozzi gestiti dal Consorzio di Bonifica o direttamente da aziende agricole.

Sono diffuse anche le derivazioni ad uso irriguo di orti e giardini, più rare quelle ad uso ricreativo per l'alimentazione di piscine private.

Le acque primarie industriali.

Significativo è l'attingimento di acqua sotterranea da parte dell'industria.

Gli usi principali sono quelli per il processo produttivo e per il raffreddamento.

Le attività che utilizzano i maggiori quantitativi di acqua sono:

- ❖ Tintorie di tessuto
- ❖ Concerie
- ❖ Stampaggio di materie plastiche

Queste acque in parte sono evaporate, in parte riutilizzate all'interno dei processi o riciclate, per la maggior parte sono invece scaricate alla rete fognaria o ai corpi idrici superficiali.

Le acque pluviali.

La regimazione e lo smaltimento delle acque pluviali avviene per mezzo dei canali superficiali e per disperdimento negli starti superficiali del suolo.

Solo le acque di prima pioggia decadenti da superfici sporche o potenzialmente sporche sono scaricate alla pubblica fognatura.

Il territorio comunale è interessato da fenomeni di esondazione in occasione di eventi atmosferici di particolare intensità e durata.

Ciò avviene in due aree che sono localizzate a nord dell'abitato lungo il percorso della Roggia Ugnana e a sud dell'abitato, sempre in relazione alla Roggia Ugnana.

La causa è da attribuirsi a diversi fattori che sono:

- ❖ il ridotto deflusso delle acque verso sud, in quanto ostacolato dalla massicciata della strada provinciale Francesca. Le luci di attraversamento non sono adeguatamente dimensionate per il passaggio della acqua piovana scaricata dall'area impermeabilizzata del territorio urbanizzato
- ❖ per la zona nord l'apporto pluviale dalle aree industriali impermeabilizzate e la portata delle acque industriali di scarico sono smaltiti con difficoltà, in quanto la rete di derivazioni minori della Roggia Ugnana è stata parzialmente abbandonata a seguito dello sviluppo urbano e del conseguente arretramento dell'area irrigua.

Il rischio idraulico potrà essere messo sotto controllo con i seguenti interventi.

- ❖ Deimpermeabilizzazione di aree attualmente coperte
- ❖ Incentivo all'accumulo e al riutilizzo delle acque piovane
- ❖ Adeguato smaltimento degli strati superficiali del suolo
- ❖ Individuazione di bacini di accumulo e laminazione

Interventi idraulici di adeguamento della rete idrica superficiale

L'acquedotto comunale.

L'acquedotto comunale ha una lunghezza di 33 Km ed è gestito dalla UniAcque SpA.

I pozzi gestiti sono 4 di cui però uno disattivo; la popolazione servita, intesa come contratti utenti stipulati, è pari a 2.500; il prelievo di acqua potabile nel 2007 è stato di 1.817.596 mc.

Considerando anche i pozzi privati o di pertinenza delle attività produttive, nel territorio di Ugnano ci sono complessivamente 32 pozzi la cui acqua viene prevalentemente impiegata a scopo irriguo e per usi industriali.

Gli scarichi idrici.

L'area urbanizzata comunale non è ancora completamente coperta del servizio di pubblica fognatura e depurazione.

Affluiscono all'impianto consortile di Cologno al Serio le acque fognarie (civili e industriali) del capoluogo, della frazione Basella.

Non è ancora servita l'area urbanizzata industriale posta a nord del capoluogo e la parte sud nell'area tra la strada provinciale la Francesca e l'abitato di Cologno al Serio.

Per queste aree gli scarichi idrici industriali gravitano sul reticolo idrico superficiale, mentre quelli di tipo domestico sono pretrattati in loco mediante fosse Imhoff e lo scarico avviene per dispersione nello strato superficiale del suolo.

La porzione di scarico civile prodotto dagli immobili di via delle Industrie è periodicamente prelevato con botte e smaltito all'impianto di depurazione.

Impatto dello scarico civile.

La maggior parte della popolazione civile fruisce del servizio di fognatura e depurazione, le fognature mancanti per l'area nord e per l'area sud sono previste e progettate.

Restano escluse dal servizio di fognatura le cascine sparse e altre residenze poste nell'area agricola o di parco, lontane dalla rete fognaria.

Per l'area non servita è prevista l'adozione di trattamenti in loco e successiva dispersione nello strato superficiale del suolo.

Impatto dello scarico industriale.

Le attività industriali che generano un significativo impatto conseguente agli scarichi idrici sono:

- ❖ La tintura e finitura dei tessuti, tre aziende: MITI, MVB, EUROPIZZI, GOAL
- ❖ La concia, tintura e finitura delle pelli, quattro aziende: Conceria Conti, Conceria di Urgnano, Nuova Conceria Bergamasca, LAPE.
- ❖ Smaltimento di rifiuti liquidi, una azienda: EURO D.
- ❖ Produzioni chimiche, una azienda: BREDE a cui si somma il reparto EURO 4 interno ad EUROPIZZI.
- ❖ Le restanti attività produttive hanno processi a secco o a limitato uso di acqua e non sono considerate significative per l'inquinamento idrico.

La portata dello scarico industriale è globalmente stimata in circa 3.500.000 mc/anno, di cui 1.450.000 mc in corpo idrico superficiale e 2.050.000 mc in fognatura pubblica.

Impatto dello scarico da attività zootecniche.

Non è previsto lo scarico da parte di queste attività di reflui liquidi nella rete fognaria o nei corpi idrici superficiali, tuttavia si verificano periodicamente scarichi abusivi di reflui zootecnici sia in fognatura che in corso d'acqua.



Secondo il Rapporto 2007 sulla **produzione di rifiuti** della Provincia, il comune di Urgnano produce 3.848.613 kg di rifiuti all'anno di cui 2.679.893 kg (il 69,63 %) derivanti dalla raccolta differenziata, 721.420 kg di rifiuti urbani indifferenziati e 289.280 (il 7 %) di ingombranti.

Mediamente la produzione giornaliera pro-capite è di 1,166 kg di rifiuti totali di cui 0,812 kg derivanti dalla raccolta differenziata, a fronte di una produzione provinciale di 1,221 kg di rifiuti totali per abitante al giorno, di cui 0,637 kg derivanti dalla raccolta differenziata. Oltre il 70 % dei rifiuti totali viene quindi avviato alla raccolta differenziata superando di gran lunga la media provinciale ferma al 50 %.

Impatto della produzione di rifiuti industriali.

La raccolta e smaltimento dei rifiuti industriali avviene a cura del produttore. Allo stato attuale non è noto il quantitativo globale di rifiuto industriale prodotto; tuttavia in base alle merceologie produttive si possono individuare le diverse tipologie di rifiuto generato:

- ❖ imballi in carta, cartone, legno e plastica che risultano essere prevalentemente avviati a recupero
- ❖ scarto metallico, anche questo avviato a recupero
- ❖ oli esausti, avviati a recupero
- ❖ fibre tessili
- ❖ acque non depurate in loco e identificabili in oli emulsionati da taglio, acque da cabine di verniciatura, liquidi concentrati da produzione chimica
- ❖ fanghi di depurazione, originati dagli impianti di depurazione interni alle aziende
- ❖ polveri originate da impianti di abbattimento delle emissioni gassose
- ❖ rifiuto indifferenziato non ritirato dal pubblico servizio
- ❖ rifiuto da demolizioni e altre attività di natura edile
- ❖ materiali contenenti amianto costituiti prevalentemente da coperture di tetti e isolamenti termici di impianti.

Per quanto riguarda l'impatto sul territorio connesso al non corretto smaltimento di rifiuti, si lamentano episodi di abbandono di rifiuti.

I rifiuti abbandonati sono prevalentemente di origine domestica o da attività di manutenzione edile e del verde privato.

Periodicamente si riscontrano anche episodi di abbandono di altri rifiuti, provenienti da attività produttive, quali apparecchiature elettriche ed elettroniche, scarti di oli e di pitture, contenitori fuori uso, pneumatici.

5.7 ATTIVITA' AGRICOLE

Tra le attività produttive principali di Ugnano quella sicuramente più estesa è l'**attività agricola**.

Secondo il S.I.A.R.L., sono presenti circa 90 aziende agricole di medie e piccole dimensioni per una superficie coltivata complessiva di 9.973 ha.

La maggior parte delle aziende agricole di Ugnano sono costituite da piccoli appezzamenti di terreno. Infatti quasi il 44% delle aziende agricole osservate al Censimento ISTAT dell'Agricoltura nel 2000 aveva una superficie inferiore all'ettaro.

Delle aziende suddette, 28 risultano ad indirizzo zootecnico.



Le principali sono 2 aziende suinicole con oltre 3.000 capi complessivi, 2 allevamenti di bovini con oltre 2.000 capi e 3 aziende avicole con oltre 260.000 capi. Complessivamente nel territorio di Ugnano vengono allevati 3.611 bovini, 4.205 suini, 33 ovini, 175 caprini, 263.200 avicoli, 64 equini.

Dall'analisi dei **carichi di origine agrozootecnica** si evidenzia come l'attività agrozootecnica effettuata nel territorio di Ugnano sia molto impattante con carichi di

Azoto e Fosforo distribuiti annualmente sui terreni nettamente superiori alla media provinciale.

Le superfici coltivate sono occupate prevalentemente da coltivazioni cerealicole, prati ed erbai, anche coerentemente con il forte indirizzo zootecnico delle aziende presenti nel comune.

| UTILIZZO | SUPERFICIE UTILIZZATA | % |
|--------------------------------|-----------------------|---------------|
| MAIS DA GRANELLA | 3.032.399 | 30,41 |
| GRANO (FRUMENTO) TENERO | 1.405.271 | 14,09 |
| ORZO | 1.361.438 | 13,65 |
| ERBAIO DI GRAMINACEE | 1.325.750 | 13,29 |
| PRATO POLIFITA DA VICENDA | 877.967 | 8,80 |
| ERBA MEDICA | 490.034 | 4,91 |
| RIPOSO - PRATICHE AGRONOMICHE | 265.184 | 2,66 |
| TARE E INCOLTI | 246.647 | 2,47 |
| SILOMAIS E MAIS CEROSO | 210.049 | 2,11 |
| PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO | 178.409 | 1,79 |
| FABBRICATI AGRICOLI | 130.945 | 1,31 |
| ALTRO | 449.209 | 4,50 |
| TOTALE | 9.973.302 | 100,00 |

5.8. ATTIVITA' INDUSTRIALI

L'attività manifatturiera ha un significativo sviluppo e comprende aziende a carattere di media, piccola impresa e artigianato.

I settori merceologici prevalenti sono:

- ❖ tessile tintorio
- ❖ metalmeccanico
- ❖ conciario
- ❖ chimico
- ❖ mangimistico
- ❖ edile

La dislocazione territoriale è concentrata in due aree, l'una posta a nord del territorio e separata dal nucleo abitato, l'altra posta a sud e confinante con l'area residenziale.

Vi è poi un nucleo minore che si sviluppa in area esterna al capoluogo lungo la via di collegamento con la frazione Basella.

Nel tempo, la programmazione urbanistica ha favorito il trasferimento delle attività produttive all'esterno dell'area residenziale; oggi sopravvivono nel centro abitato solo la conceria Conti e alcune aziende artigiane all'interno dei capannoni dell'area riconvertita dell'ex conceria Teocchi di via Alpini.

I fattori che determinano l'impatto delle attività produttive sono:

- ❖ scarichi liquidi in corpi idrici superficiali
- ❖ scarichi liquidi in pubblica fognatura
- ❖ emissioni in atmosfera
- ❖ molestia olfattiva
- ❖ rumore
- ❖ uso dell'acqua
- ❖ traffico veicolare

Inquinamento da attività produttive.

Tutti gli impianti produttivi che originano emissioni in atmosfera risultano dotati delle necessarie autorizzazioni e, ove necessario, dei dispositivi di depurazione.

L'impatto è pertanto prevalentemente dovuto, salvo fenomeni di mancato rispetto dei limiti, al carico emissivo residuo consentito dalle norme.

Le attività che maggiormente contribuiscono alle emissioni atmosferiche sono connesse alle seguenti produzioni:

- ❖ Trattamento di nobilitazione e finissaggio di tessuti
- ❖ Concia, tintura e finitura di pelli
- ❖ Produzione di composti chimici (ausiliari per l'industria tessile e del cemento)
- ❖ Fusione di metalli
- ❖ Cogenerazione per la produzione di energia termica ed energia elettrica
- ❖ Trattamento di rifiuti liquidi
- ❖ Produzione di mangimi
- ❖ Stampaggio di materie plastiche
- ❖ Taglio e saldatura di metalli
- ❖ Finitura di superfici metalliche (sabbatura e verniciatura)
- ❖ Lavorazioni meccaniche con macchine utensili



| | | |
|--|-----|---|
| Attività industriali totali | 339 | Fonte Annuario Statistico Comunale 2003 |
| Attività industriali inquinanti per le acque | 9 | Fonte ARPA Lombardia |
| Aziende certificate UNI EN ISO 9001:2000 | 15 | Fonte Sincert |

La molestia olfattiva.

Una particolare menzione merita la molestia olfattiva, che frequentemente è percepibile in estese aree del territorio comunale.

Questo fenomeno è determinato da fonti diverse connesse alle attività dell'industria e dell'agricoltura.

Data la bassa soglia olfattiva di molte delle sostanze che caratterizzano l'odore percepibile in quest'area, non sempre si può avere il contestuale superamento di limiti di legge imposti alle emissioni industriali.

L'Amministrazione comunale da tempo cerca di definire e risolvere questo problema e allo scopo di individuarne le fonti e caratterizzarne la natura chimica è stato attivato, in collaborazione con ARPA, il monitoraggio della diffusione degli odori.

La mappatura condotta presso aziende industriali ed allevamenti zootecnici permette ora di individuare l'origine dell'odore e di valutarne l'intensità.

Le principali fonti individuate sono connesse alle seguenti tipologie di attività:

- ❖ Trattamento di nobilitazione e finissaggio di tessuti
- ❖ Concia di pelli
- ❖ Produzione di composti chimici
- ❖ Allevamento zootecnico (bovini e polli)
- ❖ Trattamento di rifiuti
- ❖ Fertilizzazione di terreni con deiezioni animali e compost non adeguatamente maturati

L'inquinamento del suolo

Sul territorio comunale non risultano essere presenti aree soggette a piano di bonifica né si sono rilevati episodi di inquinamento del suolo anche se tale rischio sussiste.

Nel periodo 2006-2007 ARPA ha eseguito controlli sulla eventuale presenza di inquinanti sui suoli agricoli oggetto di spandimento di compost non correttamente lavorato, proveniente dalla ditta GTM di Ghisalba ed utilizzato su vaste porzioni del territorio agricolo di Ugnano. I controlli hanno dato esito negativo.

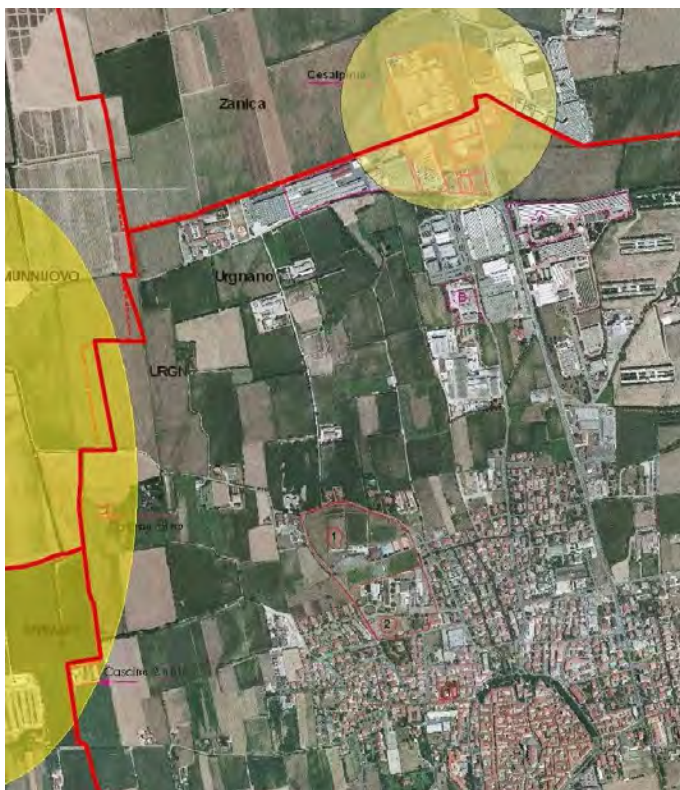
Sussistono invece potenziali fattori di rischio che possono essere così individuati:

- ❖ Dispersione di composti pericolosi da stoccaggi o movimentazione di prodotto presso le attività produttive o durante il trasporto su strada
- ❖ Spargimento abusivo su suolo agricolo di fanghi industriali non consentiti
- ❖ Spargimento di compost di qualità non rispondente ai limiti di legge
- ❖ Utilizzo di acque irrigue inquinate
- ❖ Fertilizzazione con quantitativi di composti azotati superiori ai limiti consentiti
- ❖ Inquinamento delle acque pluviali soggette a dispersione sul suolo e negli strati superficiali del suolo
- ❖ Abuso nell'utilizzo di sostanze diserbanti e antiparassitari

Rischio di incidente rilevante.

Parte del territorio comunale è interessato dalla possibilità di accadimento di incidente rilevante originato da attività produttive.

Secondo quanto previsto dalla direttiva "Seveso" è possibile che incidenti che si verificano nelle ditte Cesalpinia Chemicals di Zanica e Farmoll di Comun Nuovo, possano interessare le parti di territorio evidenziate nell'immagine di seguito riportata.



Localizzazione delle aziende a rischio di incidente rilevante e area di influenza (in giallo) sul territorio di Urgnano

- ❖ In caso di incendio nello stabilimento Farmoll la nube di sostanze liberate può venir ad interessare l'estrema parte occidentale del territorio nell'intorno della Cascina Cantona
- ❖ In caso di incendio o di dispersione di ossido di etilene o acido acrilico, acrilammide, aldeide formica nello stabilimento Cesalpinia Chemicals, gli effetti di danno possono interessare parte del territorio nord in confine con il Comune di Zanica.

Il Piano di Protezione Civile comunale e quello Provinciale prevedono gli interventi di tutela della popolazione eventualmente interessata in caso di accadimento di eventi incidentali.

Il Comune di Urgnano provvederà all'interno del P.G.T., mediante la predisposizione del RIR a definire gli interventi di tutela necessari e la regolamentazione urbanistica delle aree di influenza e rispetto.

Il rumore.

Il Comune ha provveduto alla zonizzazione acustica del territorio comunale. Nel corso dei lavori di studio e rilevamento condotti per la predisposizione della zonizzazione sono stati individuati come maggiori sorgenti di rumore:

- ❖ il traffico veicolare
- ❖ attività produttive, prevalentemente lavorazioni di carpenteria meccanica, inserite nelle aree residenziali

Impatto acustico delle attività produttive.

La previsione urbanistica di decentramento delle attività produttive ha limitato i fenomeni di impatto acustico connessi con queste attività.

Le situazioni che ancora generano episodi o lamentele di disturbo acustico sono connesse a residuali presenze di coesistenza di lavorazioni di carpenteria meccanica con civili abitazioni e le attività che si svolgono nell'area della ex conceria Tocchi di via Alpini.

Per quanto riguarda le altre attività produttive, sono abbastanza esterne all'area residenziale o hanno messo in atto interventi di risanamento acustico.

5.9 IL SISTEMA-AGRICOLO

Il territorio di Urgnano è un territorio a vocazione agricola fin da epoche remote¹.

Il Da Lezze nel 1596 annota che la terra vale fino a 30 scudi la pertica, raccogliendosi grani et vini et altro abbondantemente.

Tuttavia un documento del 1887 dice invece che appena una metà della sua superficie può dirsi discretamente fertile, mentre il restante terreno è ghiaioso e coperto di magro limo.

Quest'ultimo aspetto è quello che caratterizzerà il XX secolo: l'emigrazione dovuta alla scarsa ricchezza agricola.

Quest'apparente contraddizione potrebbe risolversi considerando che tra le due citate situazioni storiche sono passati trecento anni in cui la popolazione è triplicata e sono cambiate le condizioni di sfruttamento della terra, i rapporti di mercato, i bisogni.

Se il prodotto agricolo era abbondante per i pochi proprietari agricoli del '500, non poteva più esserlo per i numerosi medi e piccoli contadini sul finire del 1800.

Fino al termine del XIX secolo nel territorio di Urgnano aveva una certa importanza la coltura della vite, malgrado lo scarso valore del vino prodotto; la presenza della vite è facilmente spiegabile con la vasta diffusione delle viti maritate presenti in pianura padana ancora nel secolo scorso a delimitazione delle proprietà e dei campi.

Diffusa era anche la coltivazione del gelso, base per la fortunata industria sericea, gestita sia a livello familiare che a livello di fabbrica, per cui la zona di Urgnano si qualificò tra le più prospere in questo campo tanto che già il Da Lezze registrò l'avviata produzione della seta e la coltivazione del gelso.

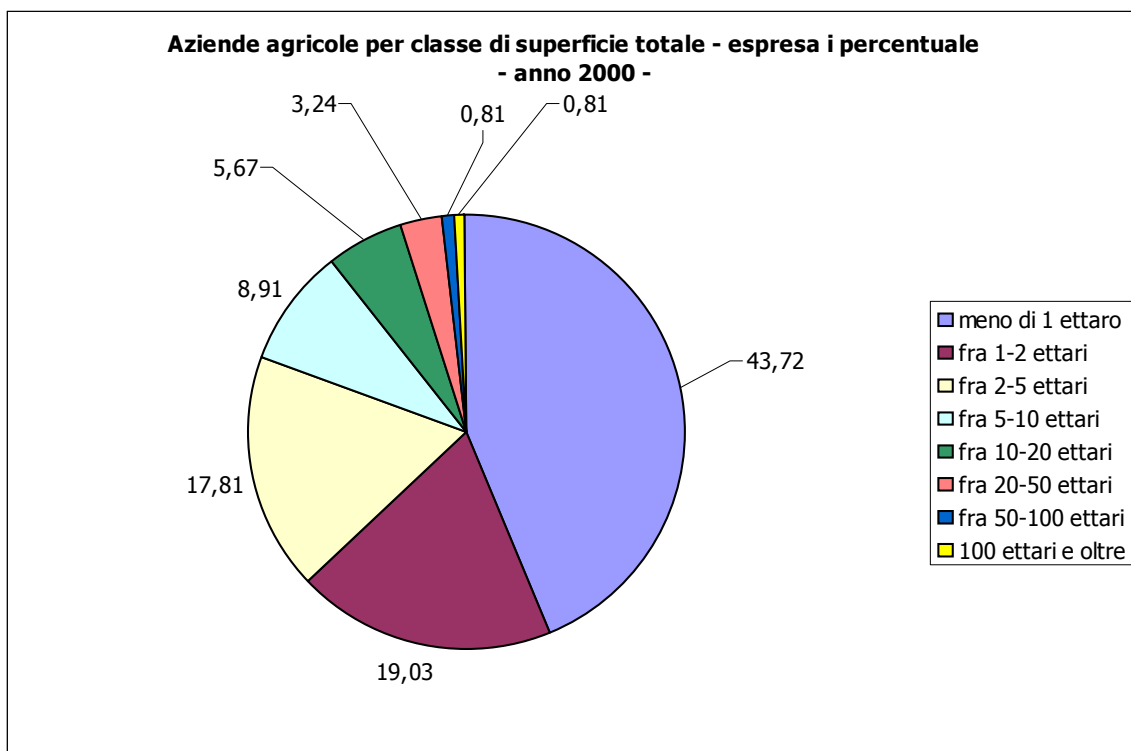
Nell'800 tutto il terreno di Urgnano era dotato di gelsi e in zona vi erano due filande, ma anche qui, come nel resto d'Italia, la produzione della seta si arrestò completamente nella metà del secolo scorso².

Ritornando alla condizione attuale, nel territorio di Urgnano, secondo il S.I.A.R.L.³, sono presenti circa 90 aziende agricole di medie e piccole dimensioni per una superficie coltivata complessiva di 9.973 ha.

¹ Soglian P.M., 1980, op. cit.

² Ivi.

³ Banca Dati S.I.A.R.L. (Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia), 2007, Provincia di Bergamo.



Secondo l'Annuario statistico comunale del 2003, sono presenti complessivamente 247 aziende agricole considerando anche quelle con sede legale fuori dal territorio comunale.

La maggior parte delle aziende agricole di Ugnano sono costituite da piccoli appezzamenti di terreno.

Infatti quasi il 44 % delle aziende agricole osservate al Censimento ISTAT dell'Agricoltura nel 2000 aveva una superficie inferiore all'ettaro.

Delle aziende suddette, 28 risultano ad indirizzo zootecnico. Le principali sono 2 aziende suinicole con oltre 3.000 capi complessivi, 2 allevamenti di bovini con oltre 2.000 capi e 3 aziende avicole con oltre 260.000 capi.

Complessivamente nel territorio di Ugnano vengono allevati 3.611 bovini, 4.205 suini, 33 ovini, 175 caprini, 263.200 avicoli, 64 equini⁴.

⁴ Dati S.I.A.R.L. molto diversi da quelli ISTAT (5° Censimento dell'agricoltura (2000) <http://www.istat.it/censimenti/agricoltura/>): 1.606.896 avicoli, 7.770 bovini, 96 caprini, 2.542 conigli, 236 equini, 114 ovini e 4.638 suini.

Tale discrepanza di dati può essere ricondotta a svariate ragioni: non tutte le aziende agricole sono iscritte al S.I.A.R.L. (ma generalmente le aziende di grosse dimensioni lo sono); il numero dei capi allevati da un'azienda può variare molto rapidamente a seconda del periodo in cui viene osservata, inoltre l'ISTAT conteggia i capi al termine dell'annata agraria di riferimento mentre secondo il S.I.A.R.L. la consistenza degli allevamenti rappresenta un valore medio annuo e non il numero di capi presente in azienda al momento della presentazione della domanda; infine il settore zootecnico è un settore in rapido sviluppo per cui in 6 anni possono avvenire effettivamente sostanziali cambiamenti.

Il grosso allevamento di oltre 2.000 bovini posto a nord del capoluogo ha in previsione di trasferirsi in un altro comune della bassa pianura bergamasca.

Anche il grande allevamento avicolo a nord-est del capoluogo ha dismesso recentemente alcuni capannoni di allevamento lavorano non più a ciclo continuo, ma esclusivamente su commessa, per allevamenti e produttori di maggiori dimensioni.

Dall'analisi dei carichi d'origine agrozootecnica⁵ si evidenzia come l'attività agrozootecnica effettuata nel territorio di Urgnano sia molto impattante con carichi d'Azoto e Fosforo distribuiti annualmente sui terreni nettamente superiori alla media provinciale.

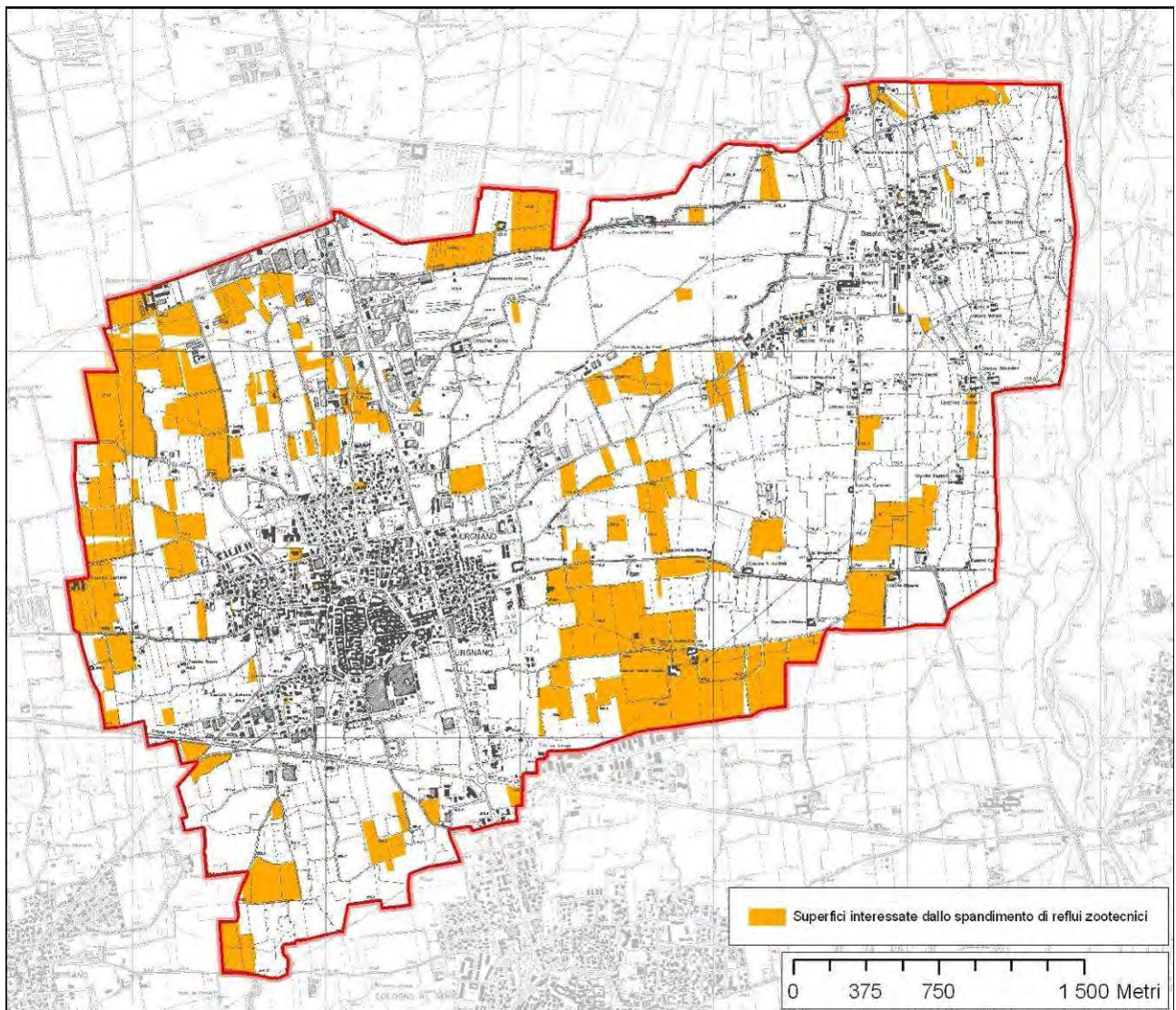
| Denominazione | Superficie SAU | Carico totale di Azoto annuo (KgN/ha) | Carico totale di Fosforo annuo (KgP/ha) |
|-------------------|----------------|---------------------------------------|---|
| Urgnano | 1 215,57 | 3,90 | 1,89 |
| Media provinciale | 380,51 | 2,86 | 1,64 |

Le superfici coinvolte dallo spandimento sono concentrate soprattutto nella parte nord-occidentale e centro-meridionale del territorio comunale oltre a svariati appezzamenti sparsi nel territorio.

È necessario ricordare che questi spandimenti avvengono su terreni che, come visto nel paragrafo riguardante i suoli, sono caratterizzati da una moderata capacità protettiva verso le acque sotterranee:

- ❖ i carichi zootecnici destinati allo spandimento andrebbero quindi ridimensionati in considerazione di questo aspetto per ridurre il rischio di inquinamento delle acque e della falda sottostante.

⁵ Carichi di origine agrozootecnica (<http://www.arpalombardia.it/rial/>).



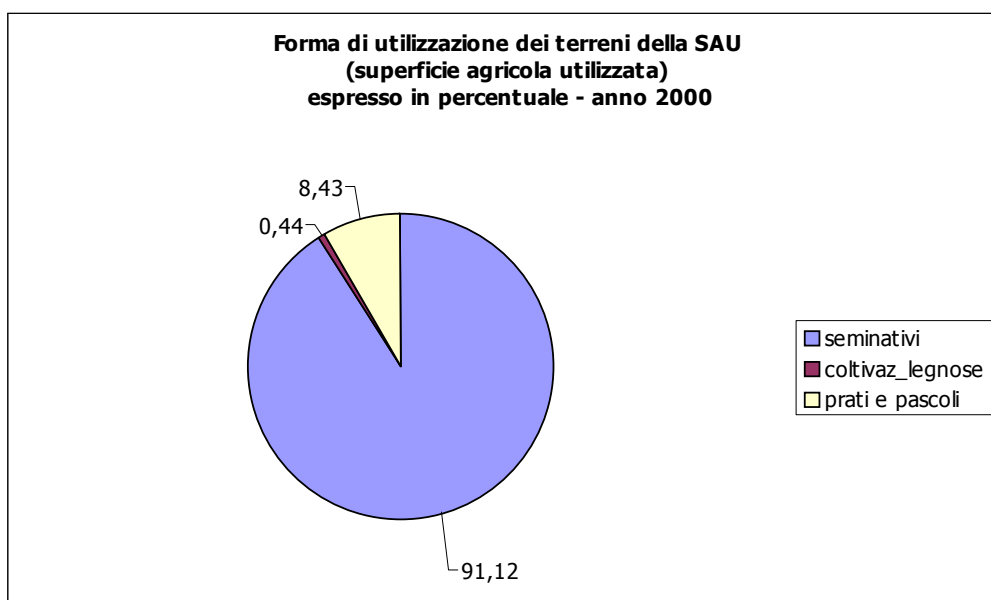
Sintesi cartografica dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) nel territorio di Ugnano, aggiornati al 2008

Non è previsto lo scarico da parte di queste attività di reflui liquidi nella rete fognaria o nei corpi idrici superficiali, tuttavia sono segnalati periodicamente scarichi anomali di reflui zootecnici sia in fognatura che in corso d'acqua.

Le superfici coltivate sono occupate prevalentemente da coltivazioni cerealicole, prati ed erbai, anche coerentemente con il forte indirizzo zootecnico delle aziende presenti nel comune. Le superfici sono così ripartite:

| UTILIZZO | SUPERFICIE UTILIZZATA | % |
|--------------------------------|-----------------------|---------------|
| MAIS DA GRANELLA | 3 032 399 | 30,41 |
| GRANO (FRUMENTO) TENERO | 1 405 271 | 14,09 |
| ORZO | 1 361 438 | 13,65 |
| ERBAIO DI GRAMINACEE | 1 325 750 | 13,29 |
| PRATO POLIFITA DA VICENDA | 877 967 | 8,80 |
| ERBA MEDICA | 490 034 | 4,91 |
| RIPOSO - PRATICHE AGRONOMICHE | 265 184 | 2,66 |
| TARE E INCOLTI | 246 647 | 2,47 |
| SILOMAIS E MAIS CEROSO | 210 049 | 2,11 |
| PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO | 178 409 | 1,79 |
| FABBRICATI AGRICOLI | 130 945 | 1,31 |
| ALTRO | 449 209 | 4,50 |
| TOTALE | 9 973 302 | 100,00 |

La quasi totalità della superficie coltivabile di Ugnano è quindi occupata da seminativi così come anche delineato durante il Censimento dell'Agricoltura nel 2000.



5.10 IL SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI

Residenziali

Analizzando l'evoluzione del tessuto urbanizzato si evince che un notevole sviluppo residenziale è avvenuto a cavallo degli anni '60-'70.

Sono stati creati nuovi quartieri residenziali a ridosso del "Centro Storico" caratterizzati per lo più da edifici pluripiano con numero limitato di appartamenti, onde poter soddisfare le esigenze della famiglia.

Nel corso dei primi anni '70 sono state realizzate le prime costruzioni a carattere condominiale.

I quartieri nati in questo periodo presentano ancora oggi diverse problematiche:

- ❖ Calibri delle strade ridotti
- ❖ Assenza di marciapiedi
- ❖ Insufficienza di spazi di sosta
- ❖ Mancanza di verdi attrezzati di quartiere
- ❖ Distanze dai confini modeste

Tale situazione è simile per molti comuni della bassa pianura bergamasca.

Nei primi anni '80 e ancor più con l'entrata in vigore di nuovi strumenti urbanistici, attraverso le numerose attuazioni pianificative si sono realizzati nuovi "Quartieri" dotati di standards a verde e parcheggio.

In tali quartieri gli edifici sono per lo più a carattere condominiali o con tipologia di villette a schiera.

Con l'entrata in vigore del P.R.G. (anno 1999), supportato da un'analisi dettagliata del "Centro Storico" assimilabile ad un "Piano Particolareggiato", si è dato notevole impulso al recupero di alcuni cortili, attraverso l'individuazione di gradi d'intervento sui singoli fabbricati o nei casi di particolare valenza architettonica, attraverso individuazione di opportuni ambiti assoggettati a Piano di Recupero.

Produttivi

Gli insediamenti produttivi sono collocati in diversi ambiti sul territorio comunale e più precisamente:

- ❖ Polo "IRIS" ora "MITI"

si è sviluppato nel primo dopoguerra con la creazione di una fabbrica per tintoria, a ridosso del Centro Storico; unitamente alla "filanda", poi scomparsa ed ad alcune conterie localizzate sul perimetro del vecchio nucleo, dava posti di lavoro per gran parte della popolazione di Urgano.

Attualmente il polo produttivo è stato suddiviso in due realtà distinte sempre inerenti il settore tessile.

Il P.R.G. vigente ha destinato un comparto a sud dello stabilimento "MITI" quale zona di espansione a carattere produttivo, che è stata recentemente convenzionata ed è in corso la realizzazione di nuovi fabbricati.

❖ Polo "nord"

Alla fine degli anni '60 primi anni '70 con il verificarsi di un indotto consistente legato soprattutto alla costruzione di macchine per la tintoria si sono realizzate diverse fabbriche a nord del territorio comunale sul confine del comune di Zanica.

In tale ambito hanno trovato collocazione, nel corso degli anni, nuove attività di tintoria, chimica e stampaggio di materie plastiche.

Il P.R.G. vigente ha destinato un'ampia area di espansione con la finalità di poter insediare aziende di prima classe presenti in zone urbanizzate con particolare riguardo alle conerie ubicate nel nucleo antico; tale zona non è ancora stata convenzionata e l'unica attività di prima classe esistente è la "Conceria Conti" in Via Michelangelo per la quale il P.R.G. vigente prevede un ambito assoggettato a Piano di Recupero a carattere residenziale - artigianale.

❖ Polo "Nuova Francesca"

Con la realizzazione della nuova "SP Francesca" in fregio alla stessa sono state collocate nuove attività per lo più a carattere artigianale e commerciale.

Il P.R.G. vigente ha destinato un'area in fregio alla "Francesca" ad ovest del territorio comunale per attività artigianale; tale ambito è stato di recente convenzionato e sono in corso i lavori inerenti le opere di urbanizzazione e la costruzione dei primi edifici.

Vi è un ulteriore comparto a sud della "Francesca" parzialmente già occupato da attività esistenti per il quale il P.R.G. vigente prevede un'espansione seppur limitata.

In fregio alla rotatoria al confine con Cologno al Serio è stato di recente convenzionato un piano attuativo artigianale - commerciale.

❖ Via Basella

Il P.R.G. ha destinato un piccolo comparto artigianale sulla strada che porta alla frazione Basella; tale ambito è ormai completato.

5.11 IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Il territorio comunale è attraversato da nord a sud dalla strada provinciale 591 Cremasca (ex S.S. n. 591); tale strada divide in due parti la zona urbanizzata del capoluogo.

Nella parte a sud, il territorio è attraversato da est ad ovest, dalla strada provinciale 122 Francesca (ex n. SS498 – ex SS n.573).

Le due arterie sopra richiamate hanno inciso non solo sugli aspetti urbanistici, ma ancor più sullo sviluppo socio economico del paese e sulla fruizione dei servizi da parte della collettività.

Negli ultimi anni i flussi di traffico interessanti la strada provinciale 591 Cremasca vanno sempre aumentando ed oggi la situazione è ormai insostenibile; durante alcune ore del giorno vi è un continuo passaggio di mezzi pesanti con la creazione di code nei punti d'intersezione con le strade comunali.

L'apertura del tratto della nuova Cremasca a nord nel comune di Zanica, ha aggravato ulteriormente le problematiche riguardanti la mobilità; da qualche tempo i comuni interessati, chiedono il completamento dell'asse viario fino a raggiungere a sud la strada provinciale 122 Francesca.

Le amministrazioni comunali che si sono succedute hanno cercato soluzioni diverse per far fronte a tali situazioni con risultati di scarsa rilevanza.

Il collegamento con la frazione Basella non presenta problematiche di sorta.

5.12 IL SISTEMA DEI SERVIZI

Tale sistema è meglio dettagliato nel "Piano dei Servizi" e pertanto di seguito vengono riportati alcuni elementi per comprendere la situazione generale sia del capoluogo che della frazione Basella.

CAPOLUOGO

❖ parcheggi

in termini quantitativi la dotazione di parcheggi è superiore al parametro previsto dalla normativa, si evidenzia alcune criticità a riguardo degli spazi di sosta a ridosso del centro storico, nonché in alcuni quartieri residenziali costruiti negli anni '60.

❖ Verde pubblico

La realizzazione di diversi Piani Attuativi ha portato alla creazione di verdi attrezzati di quartiere.

A ridosso del Castello vi è un parco attrezzato che si completa con il Parco delle Rimembranze.

❖ Attrezzature sportive

Nel corso degli anni è stato realizzato per il capoluogo un centro sportivo le cui dotazioni sono:

- n° 3 campi da calcio ed un campo da calcetto
- pista d'atletica
- bocciodromo
- campi da tennis coperti e scoperti
- campetto polivalente
- campo tiro con l'arco
- palestra per sport minori
- n° 2 palestre aggregate agli edifici scolastici, che nelle ore serali sono aperte al pubblico

Si può annoverare come attrezzatura sportiva anche il campo da calcio annesso all'Oratorio S. Giovanni Bosco.

❖ Attrezzature scolastiche

Nel polo scolastico adiacente al centro sportivo, sono collocate:

- asilo nido
- scuola materna
- scuola primaria
- scuola secondaria

Nell'edificio della scuola secondaria vi è una mensa adeguata all'esigenze di tutto il polo scolastico.

Alle attrezzature di cui sopra si aggiungono:

- la scuola materna parrocchiale
- nido d'infanzia "il bruco e la farfalla" (privato)

❖ Attrezzature d'interesse comune e sociali

Le principali attrezzature vengono di seguito elencate:

- municipio:
 - uffici comunali
 - protezione civile
 - centro prelievi
 - croce rossa
 - SFA "il laboratorio" servizio per disabili
 - Uffici di Polizia locale
- biblioteca comunale (punto giovani, associazioni d'arma e avis-aido)
- castello Albani

- ospedale Magri
- oratorio "S. Giovanni Bosco"
- alloggi Aler
- alloggi di proprietà comunale
- centro medico
- centro diurno "Samaria"
- centro pensionati

FRAZIONE BASELLA

- ❖ parcheggi
in termini quantitativi la dotazione di parcheggi è superiore al parametro previsto dalla normativa, si evidenzia alcune criticità a riguardo degli spazi di sosta a ridosso del Santuario.
- ❖ Verde pubblico
Si sottolinea la carenza di uno spazio verde pubblico attrezzato per l'intera frazione.
- ❖ Attrezzature sportive
Vi è un campo da calcio di proprietà comunale nonché un campetto polivalente nel perimetro della scuola materna parrocchiale; si evidenzia la necessità d'implementare le strutture esistenti, con particolare riguardo ad una palestra a servizio della scuola primaria ed alla collettività della frazione.
- ❖ Attrezzature scolastiche
Le attrezzature presenti sono:
 - scuola materna di proprietà parrocchiale
 - scuola primaria recentemente ampliata con la realizzazione di nuove aule e locali mensa
- ❖ Attrezzature d'interesse comune e sociali:
 - centro medico con annesso sportello farmaceutico.

5.13 LA RETE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Gli elaborati prodotti rappresentano i tracciati delle reti tecnologiche principali che attraversano il sottosuolo urbano, a servizio degli insediamenti residenziali e produttivi.

Le indicazioni raccolte forniscono il quadro comunale di riferimento della dotazione d'impianti di servizi di primaria importanza; tali schemi di riferimento, oltre che ad essere un elemento di conoscenza dell'efficienza comunale o meno in termini di servizi di primaria utilità, offre un importante riferimento da considerare nell'ambito della quantificazione e qualificazione dello sviluppo sostenibile da prevedere.

Gli schemi prodotti saranno meglio considerati, soprattutto per quanto riguarda eventuali fabbisogni e carenze, nell'ambito dello studio del **Piano dei Servizi**, in questa sede si può rilevare che non esistono particolari carenze a riguardo della parte urbanizzata del territorio comunale, se si esclude la necessità di realizzare il "collettore" per la raccolta dei reflui degli insediamenti produttivi localizzati a nord del territorio comunale, recentemente l'ATO ha stabilito di finanziare nel corso dell'anno 2010 tale opera; e pertanto è in fase di redazione il progetto esecutivo.

5.14 PREVISIONI DEL P.R.G. VIGENTE

Si riportano di seguito due tabelle con evidenziato le superfici del Territorio Comunale suddivise secondo le previsioni del P.R.G. vigente

| ZONE RESIDENZIALI | AREA MQ |
|---|------------------|
| ZONA A: Zona di interesse storico - artistico - ambientale, centri storici e nuclei di antica formazione | 184.214 |
| TOTALE CENTRO STORICO | 184.214 |
| ZONA B1a: Zona residenziale di contenimento dello stato di fatto con impianto urbanistico confermato | 23.904 |
| ZONA B1b: Zona residenziale di contenimento dello stato di fatto con impianto urbanistico confermato | 8.184 |
| ZONA B2: Zona residenziale di contenimento dello stato di fatto | 670.442 |
| ZONA B3: Giardini ed orti privati esistenti o di nuova formazione con o senza preesistenze edilizie | 136.301 |
| ZONA B3 bis: Zona di contesto di elevato valore naturalistico e paesistico | 2.317 |
| ZONA B4: Zona residenziale di completamento | 30.698 |
| ZONA B4 bis: Zona residenziale di completamento a volumetria definita | 1.052 |
| TOTALE ZONE DI COMPLETAMENTO | 872.898 |
| ZONA C1: Zona residenziale soggetta a piano di lottizzazione autorizzato | 133.532 |
| ZONA C2: Zona residenziale soggetta a piano delle zone per l'edilizia economica popolare ex legge N.167/1968, vigente | 62.263 |
| ZONA C3: Zona residenziale a volumetria determinata soggetta a piano attuativo | 206.430 |
| ZONA C4: Zona di recupero soggetta a volumetria determinata | 38.973 |
| TOTALE ZONE DI ESPANSIONE | 441.197 |
| TOTALE ZONE RESIDENZIALI | 1.498.310 |

| ZONE PRODUTTIVE | AREA MQ |
|---|-------------------|
| ZONA D1a: Insediamenti produttivi confermati allo stato di fatto | 5.919 |
| ZONA D1b: Insediamenti produttivi confermati allo stato di fatto | 41.037 |
| ZONA D2: Zona produttiva di completamento e/o sostituzione e/o ristrutturazione | 362.165 |
| ZONA D2 bis: Zona produttiva di completamento e/o sostituzione e/o ristrutturazione di carattere industriale e artigianale | 74.416 |
| ZONA D3: Zona produttiva di completamento e/o sostituzione e/o ristrutturazione di carattere terziario | 33.434 |
| ZONA D3*: Zona produttiva di completamento e/o sostituzione e/o ristrutturazione di carattere terziario | 10.140 |
| ZONA D4: Zona produttiva soggetta a piano di lottizzazione autorizzato | 156.531 |
| ZONA D5: Zona di espansione per insediamenti produttivi artigianali | 114.865 |
| ZONA D6: Zona di contenimento allo stato di fatto per attività terziarie | 6.376 |
| ZONA D7: Zona di completamento per insediamenti produttivi esistenti | 108.813 |
| ZONA D8: Zona industriale per attività speciali | 2.689 |
| ZONA D9: Aree per attrezzature di servizio alla viabilità | 2.464 |
| ZONA D10: Zona produttiva di completamento e/o sostituzione e/o ristrutturazione per attrezzature private ricettive e di ristorazione | 9.816 |
| ZONA D11: Zona di completamento a superficie coperta aggiuntiva definita | 2.615 |
| ZONA D12: Zona di ristrutturazione e/o sostituzione per attività commerciali e terziarie soggette a piano di recupero | 4.651 |
| ZONA D13: Zona mista di completamento e/o sostituzione e/o ristrutturazione per attività artigianali e/o commerciali e terziarie | 29.788 |
| Aree destinate a parcheggio privato di pertinenza di attività esistenti alla data di adozione del P.R.G. | 9.946 |
| TOTALE ZONE PRODUTTIVE | 975.664 |
| ZONE AGRICOLE | AREA MQ |
| ZONA E1: Zona agricola con o senza insediamenti rurali e allevamenti intensivi | 8.950.032 |
| ZONA E2: Aree comprese nel parco naturale fiume Serio | 2.073.661 |
| TOTALE ZONE AGRICOLE | 11.023.692 |
| ZONE A STANDARD (esistenti e di progetto) | AREA MQ |
| ZONA F1: Aree per la dotazione di spazio pubblico di cui all'art. 22 punto 1 legge R.L. 51/1975 | 422.345 |
| ZONA F1: Aree per la dotazione di spazio pubblico di cui all'art. 22 punto 2 legge R.L. 51/1975 | 116.688 |
| ZONA F2: Aree per impianti tecnologici | 10.942 |
| ZONA F3: Aree private di pertinenza di attrezzature di interesse pubblico | 78.257 |
| ZONA F3*: Aree private di pertinenza di attrezzature di interesse pubblico | 2.364 |
| ZONA F4: Aree destinate ad accogliere le attrezzature per servizi religiosi | 12.852 |
| TOTALE ZONE A STANDARD | 643.449 |
| SISTEMA DELLA MOBILITA' | AREA MQ |
| Viabilità | 405.876 |
| Viabilità di progetto | 81.632 |
| TOTALE SISTEMA DELLA MOBILITA' | 487.508 |

Il Comune di Ugnano è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 6/43188 del 21.05.1999

Dal dimensionamento del P.R.G. emerge il seguente dimensionamento:

- Abitanti teorici n° 15712

DOTAZIONE DI STANDARDS

| | | P.R.G. VIGENTE |
|--------|-------------------------------------|-----------------------|
| | | Ab. 15.712 |
| | | MQ./AB. |
| a) | PER ISTRUZIONE INFERIORE mq. 35.600 | 2,27 |
| b) | ATT.RE INTERESSE COMUNE MQ. 57.492 | 3,66 |
| c) | VERDE PUBBLICO mq. 268.739 | 17,10 |
| d) | PARCHEGGIO mq. 77.547 | 4,93 |
| TOTALE | | 28,36 |

L'amministrazione Comunale di Urgano a seguito di varianti introdotte al P.R.G. dopo l'approvazione Regionale ha portato la previsione di abitanti insediabili a 16.403.

Nella tabella seguente vengono riportate le risultanze previste nel P.R.G. vigente dopo l'introduzione delle varianti già concluse, in termini di dotazione di aree pubbliche o di uso pubblico:

**DOTAZIONE DI STANDARDS PREVISTI NEL P.R.G. VIGENTE
A SEGUITO DI VARIANTI**

| | | P.R.G. VIGENTE Ab. 16.403 |
|---------------|--|--|
| | | MQ./AB. |
| a) | PER ISTRUZIONE INFERIORE mq. 35.600 | 2,17 |
| b) | ATT.RE INTERESSE COMUNE MQ. 57.492 | 3,50 |
| c) | VERDE PUBBLICO mq. 268.739+MQ12.405=MQ. 281.144 | 17,14 |
| d) | PARCHEGGIO mq. 77.547+MQ.2.481= MQ. 80.028 | 4,88 |
| TOTALE | | 27,69 |

Da quanto sopra si evince che la dotazione complessiva di standards procapite, mq./Ab. 27,69 risulta essere superiore ai minimi di Legge mq./Ab. 26,50 avendo considerato una dotazione volumetrica, nel calcolo del dimensionamento, di 100 mc./Ab., così come previsto nel dimensionamento del P.R.G. vigente.

Stato di attuazione del P.R.G. vigente

Alla data del 31 Dicembre 2008 la popolazione residente in Comune di Ugnano risulta di 9.257 abitanti.

Nella tabella seguente vengono riportate le dotazioni pro capite in termini di standards pubblici rispetto alla situazione prevista dal P.R.G. vigente.

DOTAZIONE DI STANDARDS ATTUALI DA P.R.G.:

| SERVIZI ATTUALI DA P.R.G. | AREA [mq] |
|---|----------------------|
| ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 131.930 |
| AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 76.038 |
| ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE | 45.698 |
| ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE | 13.627 |
| ATTREZZATURE SANITARIE | 13.737 |
| ATTREZZATURE PER IL SOCIALE | 30.963 |
| ATTREZZATURE RELIGIOSE | 58.526 |
| ATTREZZATURE SPORTIVE RICREATIVE | 91.284 |
| TOTALE | 461.804 |

Dall'analisi della tabella emerge che la dotazione attuale pro capite, di aree pubbliche, risulta superiore ai minimi di legge: 49,89 mq./ab. contro i 26,50 mq./ab..

| | |
|--|----------------|
| CIMITERO | 29.811 |
| PIATTAFORMA ECOLOGICA | 5.955 |
| ATTREZZATURE TECNOLOGICHE D'INTERESSE PUBBLICO | 3.378 |
| TOTALE | 500.948 |

| AREE A STANDARD IN ATTUAZIONE NEI PIANI ATTUATIVI | AREA [mq] |
|--|----------------------|
| AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 28.865 |
| ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 43.528 |
| TOTALE | 573.341 |

| AREE A STANDARD PREVISTE DAL P.R.G. VIGENTE E RESIDUE | AREA [mq] |
|--|----------------------|
| ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE | 3.757 |
| ATTREZZATURE PER IL SOCIALE | 2.047 |
| AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 22.166 |
| ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 83.450 |
| TOTALE | 111.420 |

Nella tabella seguente vengono riportate le dotazioni pro capite in termini di standards pubblici rispetto alla situazione esistente.

DOTAZIONE DI STANDARDS ESISTENTI:

come da tavola B1 del Piano dei Servizi

| SERVIZI ESISTENTI | AREA [mq] |
|---|----------------------|
| ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 131.795 |
| AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 75.962 |
| ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE | 45.698 |
| ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE | 13.627 |
| ATTREZZATURE SANITARIE | 13.737 |
| ATTREZZATURE PER IL SOCIALE | 12.804 |
| ATTREZZATURE RELIGIOSE | 58.526 |
| ATTREZZATURE SPORTIVE RICREATIVE | 91.284 |
| TOTALE | 443.433 |

| | |
|--|----------------|
| CIMITERO | 29.811 |
| PIATTAFORMA ECOLOGICA | 5.955 |
| ATTREZZATURE TECNOLOGICHE D'INTERESSE PUBBLICO | 3.378 |
| TOTALE | 482.577 |

Dall'analisi della tabella emerge che la dotazione attuale pro capite, di aree pubbliche, risulta superiore ai minimi di legge: 47,90 mq./ab. contro i 26,50 mq./ab..

Volumetrie Residenziali Residue di P.R.G.

Come detto in precedenza le previsioni di P.R.G. non sono state completamente ultimate, e pertanto si sono analizzate le singole zone al fine di valutare le "volumetrie" residenziali residuali e di conseguenza i possibili abitanti ancora insediabili.

ZONA A CENTRO STORICO

Nella stesura del P.R.G. si era già provveduto ad un'attenta analisi dello stato di fatto del Centro Storico ed ad una previsione delle possibilità edificatorie al fine di un recupero abitativo di volumi in disuso o destinati ad altre attività.

Dalle indagini condotte nel P.G.T. per la schedatura dei fabbricati in centro storico emerge che le volumetrie ancora disponibili risultano essere cospicue; è pur vero che l'utilizzo di tali spazi non comporterà un conseguente aumento degli abitanti insediabili.

Si può ipotizzare che i nuovi abitanti insediabili saranno circa 120.

LOTTE LIBERI IN AMBITI RESIDENZIALI CONSOLIDATI

Si sono valutate le possibilità edificatorie all'interno del tessuto urbano già consolidato; è constatata l'esistenza di alcuni lotti ancora ineditati all'interno dei perimetri delle varie zone di completamento.

Le superfici ancora da edificare risultano di circa mq. 38.000 e quindi si possono ipotizzare circa 200 abitanti insediabili.

PIANI ATTUATIVI IN FASE DI ATTUAZIONE

Nella tabella seguente viene riportata la situazione inerente lo stato di attuazione dei P.L in itinere:

| N. PA | DATA E DELIBERA APPROVAZIONE | ESTREMI CONVENZIONE | VOLUME CONVENZIONATO | VOLUME CONCESSIONATO | VOLUME RESIDUO |
|--------------|-------------------------------------|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| 1 | N. 56 del 03/12/2004 | Stipulata il 21/07/2005 rep. n. 10667/19348 Notaio Stefania Russo, registrata a Bergamo il 01/08/2005 | 29.000,00 | 10.373,50 | 18.626,50 |
| 2 | N. 11 del 08/03/02 | Stipulata il 03/07/2002 rep. n. 35325/14880 Notaio Stefania Russo, registrata a Bergamo il 09.08.2002 n. 8718 | 13.200,00 | 7.761,09 | 6.388,50 |
| 3 | N. 25 del 27/03/02 | Stipulata il 25/07/2002 rep. n. 35323/14878 Notaio Stefania Russo, registrata a Bergamo il 09.08.2002 n. 8717 | 10.000,00 | 7.172,80 | 2.827,20 |
| 4 | | | 3.400,00 | | 3.400,00 |
| 5 | N. 39 del 07/08/07 | Stipulata il 27/12/2007 rep n. 45286 Notaio Stefania Russo, registrata a Bergamo il 09/01/2008, n. 474 | 13.200,00 | | 0,00 |
| 7 | N. 64 del 05/11/02 | Stipulata il 24/03/2003 rep. n. 48010/18690 Notaio Elio Luosi, registrato a Treviglio il 14/04/03 n. 128 | 20.000,00 | 10.446,72 | 9.553,28 |
| 8 | N. 12 del 08/03/02 | Stipulata il 04/12/2002 rep. n. 46259/17702 Notaio Elio Luosi, registrata a Treviglio il 16/12/2002 n. 1027 | 9.000,00 | 4.083,00 | 4.917,00 |
| 9 | N. 35 del 03/07/2006 | Stipulata il 17/01/2007 rep. n. 84712/18482 Notaio Giovanni Marasà, registrata a Bergamo il 19/01/2007 n. | 6.000,00 | 1.049,90 | 4.950,10 |

| | | | | | |
|----|-------------------------|---|-------------------|------------------|-------------------|
| 11 | N. 42 del 19/10/04 | Stipulata il 20/10/2005 rep 62776/26824 Notaio Elio Luosi, registrata a Treviglio il 24/10/05 n. 4086 | 10.400,00 | 6.036,53 | 4.363,47 |
| 12 | N. 62 del 05/11/02 | Stipulata il 04/08/03 rep. n. 12591 Notaio Patanè Francesco Luigi, registrata a Bergamo il 21/08/03 | 8.000,00 | 4.388,16 | 3.611,84 |
| 13 | N. 11 del 04/03/04 | Stipulata il 28/06/2005 rep. n. 44861/6788 Notaio Nicoletta Morelli, registrata a Treviglio il 05/07/05 n. 2578 | 17.894,63 | 11.531,55 | 6.363,08 |
| 14 | N.24 del 10/04/01 | Stipulata il 19/10/2001 rep. n. 4022, Segretario Comunale Giovanni Giacomelli | 3.000,00 | 1.981,23 | 1.018,77 |
| 15 | N. 12 del 22/03/07 | Stipulata il 29/05/2007 rep. n. 25879/3244 Notaio Francesco Luigi Patanè, registrata a Bergamo il 27/06/07 n. 9527 | 18.900,00 | | 18.900,00 |
| 16 | N. 38 del 07/08/07 | attesa stipula | 14.175,00 | | 14.175,00 |
| 17 | N 120 del 18/07/2006 | Stipulata il 07/11/2006 rep. n. 43161/21501 Notaio Stefania Russo, registrata a Bergamo il 20/11/06 n. 309 | 17.000,00 | 2.151,36 | 14.848,64 |
| 18 | N 165 del 24/10/2006 | Stipulata il 25/01/2007 rep. n. 43596/21867 Notaio Stefania Russo, registrata a Bergamo il 02/02/07 n. 599 | 17.000,00 | | 17.000,00 |
| 19 | | | 3.600,00 | | 3.600,00 |
| | | TOTALE | 213.769,63 | 66.975,84 | 146.793,79 |

Il volume residuo di 146.793,79 mc corrisponde a 978 abitanti insediabili, prendendo come parametro di riferimento 150 mc/ab previsto dalle recenti normative

ZONE DI RECUPERO FABBRICATI PRODUTTIVI IN AMBITI RESIDENZIALI

In prossimità del centro storico il P.R.G. vigente prevede sette interventi rivolti al recupero residenziale di alcune unità produttive, ed in particolare:

| | | |
|---------------------------|------------------|---------------|
| PR 1 | 30.000,00 | |
| PR 2 | completato | |
| PR 3 | 20.000,00 | |
| PR 4 A | 7.945,30 | In attuazione |
| PR 5 | 542,86 | |
| PR Casc. Francesca | 7.504,11 | |
| PR Casc. Trinità | completato | |
| TOTALE | 65.992,27 | |

Il volume residuo di 65.992,27 mc corrisponde a 440 abitanti insediabili, prendendo come parametro di riferimento 150 mc/ab previsto dalle recenti normative.

Si sottolinea che ad oggi non esistono concrete possibilità di intervento sul PR. 3 "ex conceria Teocchi" e PR.1 Conceria Conti"

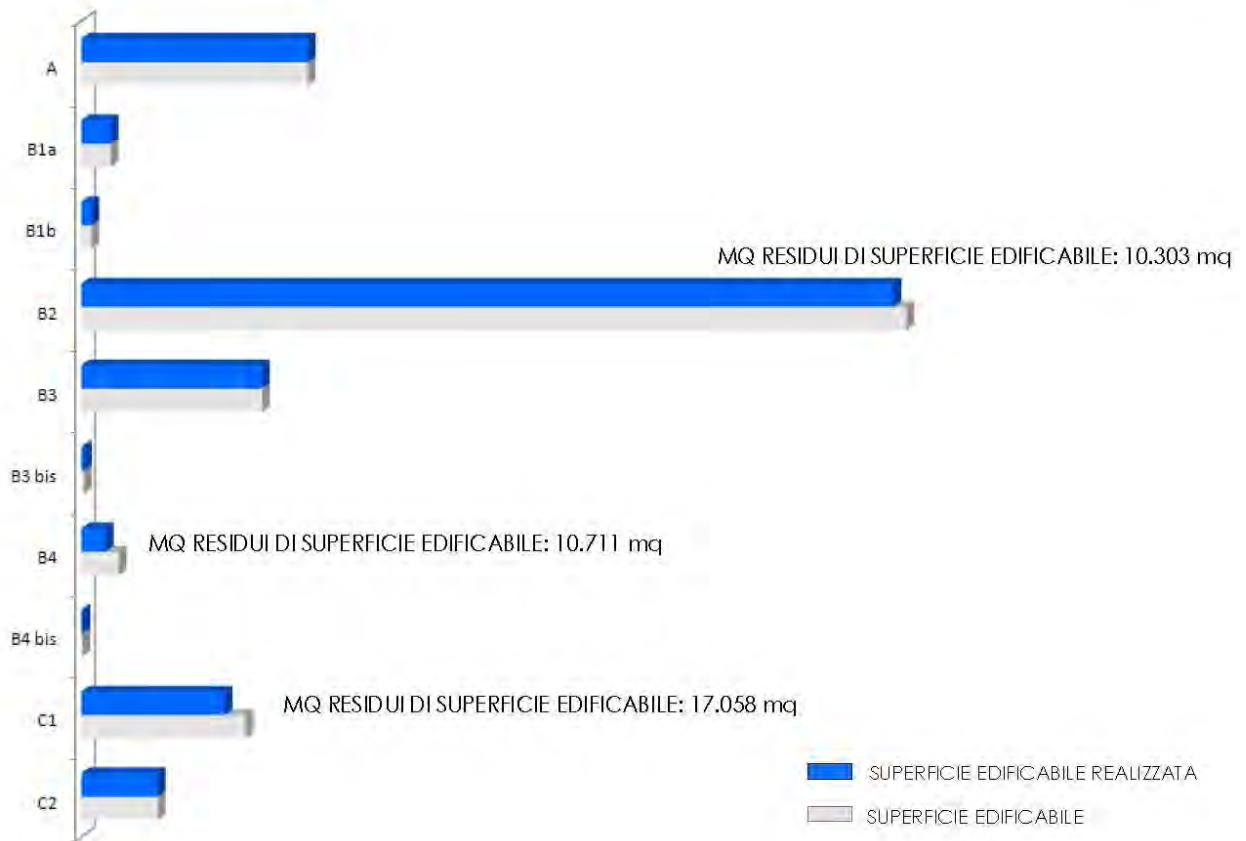
INTERVENTI RESIDENZIALI IN ZONA AGRICOLA

Dalla variante relativa alla classificazione dei fabbricati in zona agricola risulta la possibilità di creare nuove abitazioni; dalle analisi condotte si è constatato che nell'ultimo decennio si sono insediate in zona agricola circa 20 nuove famiglie.

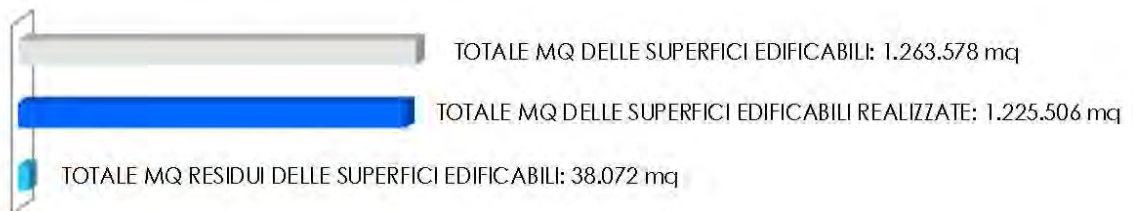
Per quanto sopra gli abitanti insediabili per il prossimo decennio sono stimati in 60 unità.

Di seguito vengono riportati i grafici, suddivisi nelle varie zone di P.R.G. indicanti l'effettivo stato di attuazione dello stesso, a riguardo delle "Zone Residenziali".

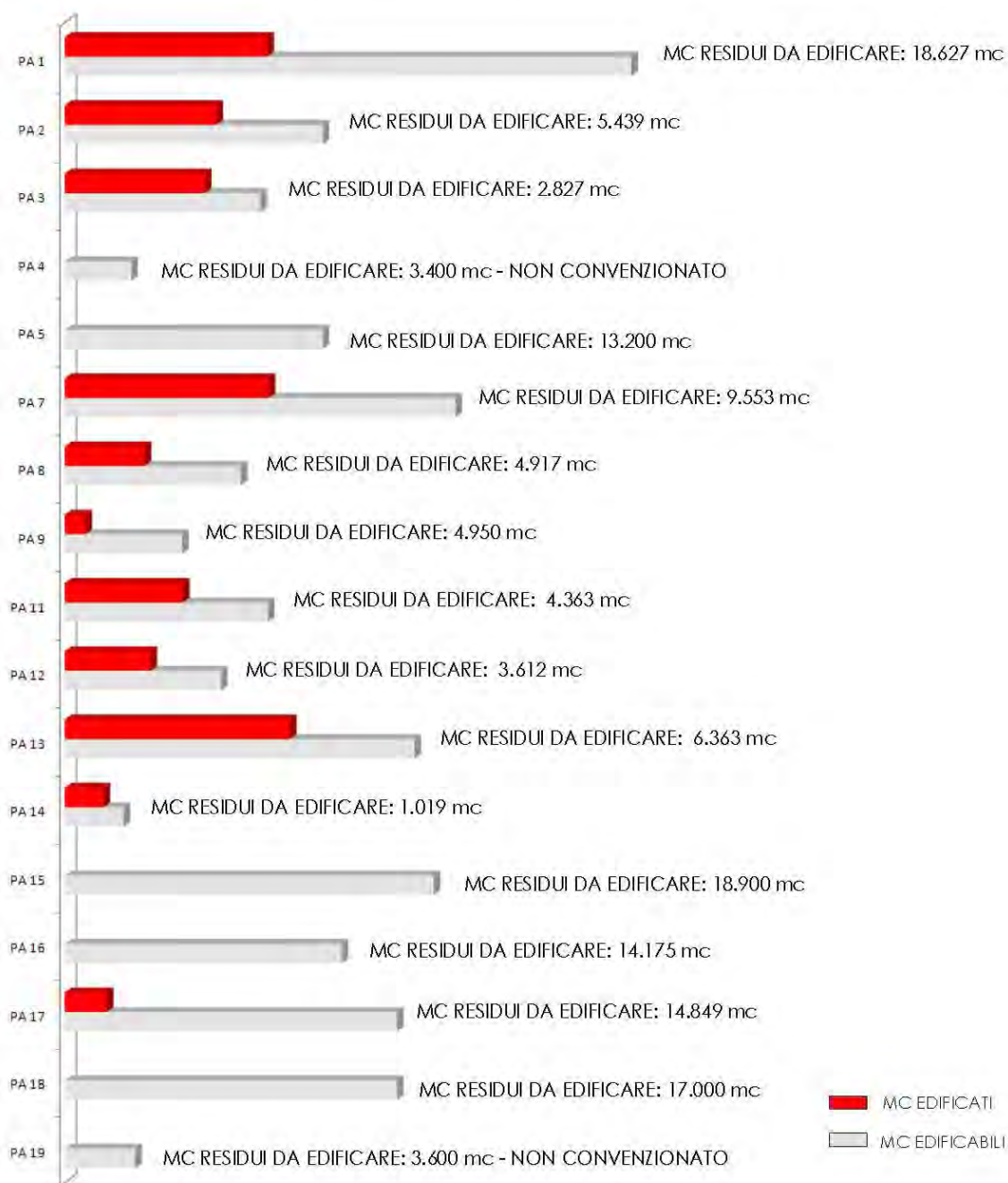
CONFRONTO DELLE SUPERFICI EDIFICABILI NELLE ZONE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE - LOTTI LIBERI



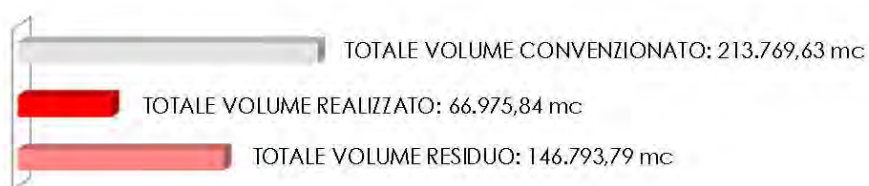
TOTALE DELLE SUPERFICI EDIFICABILI NELLE ZONE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE



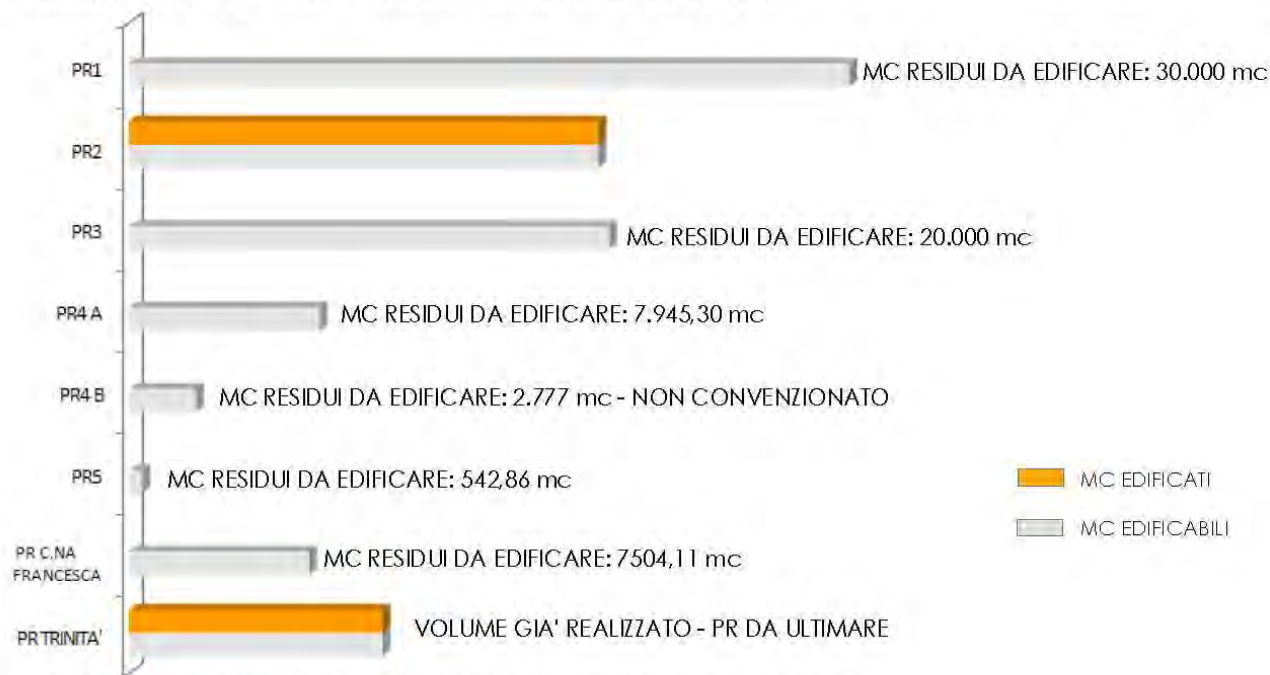
CONFRONTO DEI VOLUMI EDIFICABILI NEI PIANI ATTUATIVI RESIDENZIALI



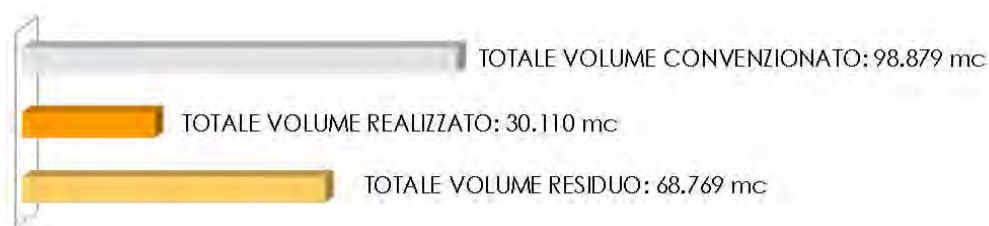
TOTALE VOLUME EDIFICABILE ALL'INTERNO DEI PIANI ATTUATIVI



CONFRONTO DEI VOLUMI EDIFICABILI NEI PIANI DI RECUPERO



TOTALE VOLUME EDIFICABILE ALL'INTERNO DEI PIANI DI RECUPERO



Conclusioni

Alla luce dei dati sopra riportati si traggono le seguenti conclusioni:

| | |
|---|-----------------|
| ZONA A CENTRO STORICO | 120 ab |
| LOTTE LIBERI IN AMBITI RESIDENZIALI CONSOLIDATI | 200 ab |
| PIANI ATTUATIVI IN FASE DI ATTUAZIONE | 978 ab |
| ZONE DI RECUPERO FABBRICATI PRODUTTIVI IN AMBITI RESIDENZIALI | 440 ab |
| INTERVENTI RESIDENZIALI IN ZONA AGRICOLA | 60 ab |
| ABITANTI ANCORA INSEDIABILI DAL P.R.G. VIGENTE | 1.798 ab |

Insedimenti produttivi

Nella stesura del P.G.T. è necessario valutare le previsioni inerenti lo sviluppo delle attività economiche e pertanto viene esaminato il comparto produttivo che, sotto il profilo della struttura urbanistica, è stato oggetto di significative previsioni di sviluppo all'interno del P.R.G. vigente.

Dalle tabelle allegate emerge che le superfici destinate ad attività produttive, previste dal P.R.G. vigente, ammontano a circa mq. 966.500, di cui circa 742.000 risultano essere edificate, ad eccezione di alcuni modesti lotti di completamento, mentre mq. 224.400 sono ancora da edificare e riguardano specificatamente:

- ❖ PL1 a nord del territorio a confine con Zanica destinato ad accogliere in primo luogo attività produttive in classe 1;

- ❖ PA2 a sud del territorio in fregio alla strada provinciale Francesca, di recente approvato dall'Amministrazione Comunale, e pertanto si prevede possa essere completato nel prossimo triennio; sono già state rilasciate diverse autorizzazioni a costruire.

- ❖ PA3 trattasi della previsione del raddoppio di un insediamento produttivo esistente ed il completamento di ulteriori due lotti;

- ❖ PA4 trattasi di un insediamento a carattere misto localizzato in fregio alla strada provinciale Francesca in corrispondenza della rotatoria per Ugnano;

Dall'analisi della situazione esistente e dai dati forniti dall'Amministrazione Comunale risulta una sostanziale situazione di "soddisfacimento teorico" della domanda di posti di lavoro nel settore produttivo.

Si tratta di "soddisfacimento teorico" poiché anche se numericamente gran parte del fabbisogno risulta soddisfatto, si deve considerare che nel territorio non sono presenti tutti i tipi di industrie o attività che rispondono alle singole specialità lavorative dei cittadini e quindi, anche in presenza di un adeguato numero di posti di lavoro, resta sempre una quota di abitanti che si sposta all'esterno del territorio, per la mancanza all'interno di aziende corrispondenti alla tipologia di lavoro richiesto.

In aggiunta è da tenersi in considerazione il fatto che oggi il settore produttivo di alcune delle maggiori aziende presenti sul territorio risente delle criticità inerenti ai mercati internazionali ed alla crisi in atto.

In questo settore quindi l'Amministrazione non può non considerare che l'eventualità di nuovi sviluppi, per insediamenti del settore produttivo, deriverebbe non tanto da necessità di soddisfacimento della domanda attuale di posti di lavoro, ma dall'assunzione di scelte strategiche di sviluppo economico del territorio, che non potranno esimersi da un'approfondita verifica dei costi e dei benefici, che una nuova offerta di insediamenti potrebbe portare – in positivo o in negativo – in rapporto alla capacità di iniziativa economica degli operatori locali o esterni, ma anche in rapporto al consumo del territorio, alle problematiche della mobilità e della viabilità, alle necessità di attrezzature dei servizi ed infine alla qualità complessiva del quadro territoriale, dell'ambiente e, in sostanza, della vita dei cittadini.

Tali valutazioni non potranno quindi essere prevedibili all'interno di singole operazioni edilizie, ma devono necessariamente essere considerate all'interno dell'eventuali scelte strategiche, che sono alla base del futuro Piano di Governo del Territorio.

Si riportano le tabelle di P.R.G. in relazione all'attuazione delle previsioni dello stesso.

| | ZONA D1a | | ZONA D1b | | ZONA D2 | | ZONA D2 bis | | ZONA D3 | | ZONA D4 | |
|---------------|------------------|------------------------|------------------|------------------------|------------------|------------------------|------------------|------------------------|------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| | edificata mq. | da edificare mq. | edificata mq. | da edificare mq. | edificata mq. | da edificare mq. | edificata mq. | da edificare mq. | edificata mq. | da edificare mq. | edificata mq. | da edificare mq. |
| 1 | | 3279,40 | 20214,88 | | 45974,70 | | 74400,10 | | 5214,28 | | | 63651,78 |
| 2 | 2635,44 | | 5759,10 | | 4892,23 | | | | 20031,77 | | 28387,12 | |
| 3 | 10892,37 | | 5089,14 | | | 5860,76 | | | 8362,90 | | 20247,66 | |
| 4 | | | 9995,52 | | 66814,05 | | | | 10135,68 | | 36068,82 | |
| 5 | | | | | 29411,24 | | | | | | 8493,89 | |
| 6 | | | | | 15113,88 | | | | | | | |
| 7 | | | | | 13853,49 | | | | | | | |
| 8 | | | | | 5051,75 | | | | | | | |
| 9 | | | | | 16414,11 | | | | | | | |
| 10 | | | | | 31972,47 | | | | | | | |
| 11 | | | | | 13037,8 | | | | | | | |
| 12 | | | | | 29599,95 | | | | | | | |
| 13 | | | | | 7032,25 | | | | | | | |
| 14 | | | | | 5666,71 | | | | | | | |
| 15 | | | | | 17603,19 | | | | | | | |
| 16 | | | | | 6269,91 | | | | | | | |
| 17 | | | | | 2132,92 | | | | | | | |
| 18 | | | | | 5993,33 | | | | | | | |
| 19 | | | | | 6552,06 | | | | | | | |
| 20 | | | | | | 3884,90 | | | | | | |
| 21 | | | | | 15570,42 | | | | | | | |
| 22 | | | | | 3035,99 | | | | | | | |
| totali | 13527,81 | 3279,40 | 41058,64 | - | 341992,45 | 9745,66 | 74400,10 | - | 43744,63 | - | 93197,49 | 63651,78 |

| | ZONA D5 | | ZONA D6 | | ZONA D7 | | ZONA D8 | | ZONA D9 | | ZONA D10 | |
|---------------|-----------------|-----------------|----------------|--------------|-----------------|-----------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | edificata | da edificare | edificata | da edificare | edificata | da edificare | edificata | da edificare | edificata | da edificare | edificata | da edificare |
| | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. |
| 1 | | 80296,02 | 5317,49 | | 71823,31 | 37062,70 | 2694,01 | | 2534,51 | | 9802,12 | |
| 2 | 10618,26 | | 1037,58 | | | | | | | | | |
| 3 | 11297,06 | 10122,11 | | | | | | | | | | |
| 4 | | 1756,19 | | | | | | | | | | |
| totali | 21915,32 | 92174,32 | 6355,07 | 0,00 | 71823,31 | 37062,70 | 2694,01 | 0,00 | 2534,51 | 0,00 | 9802,12 | 0,00 |

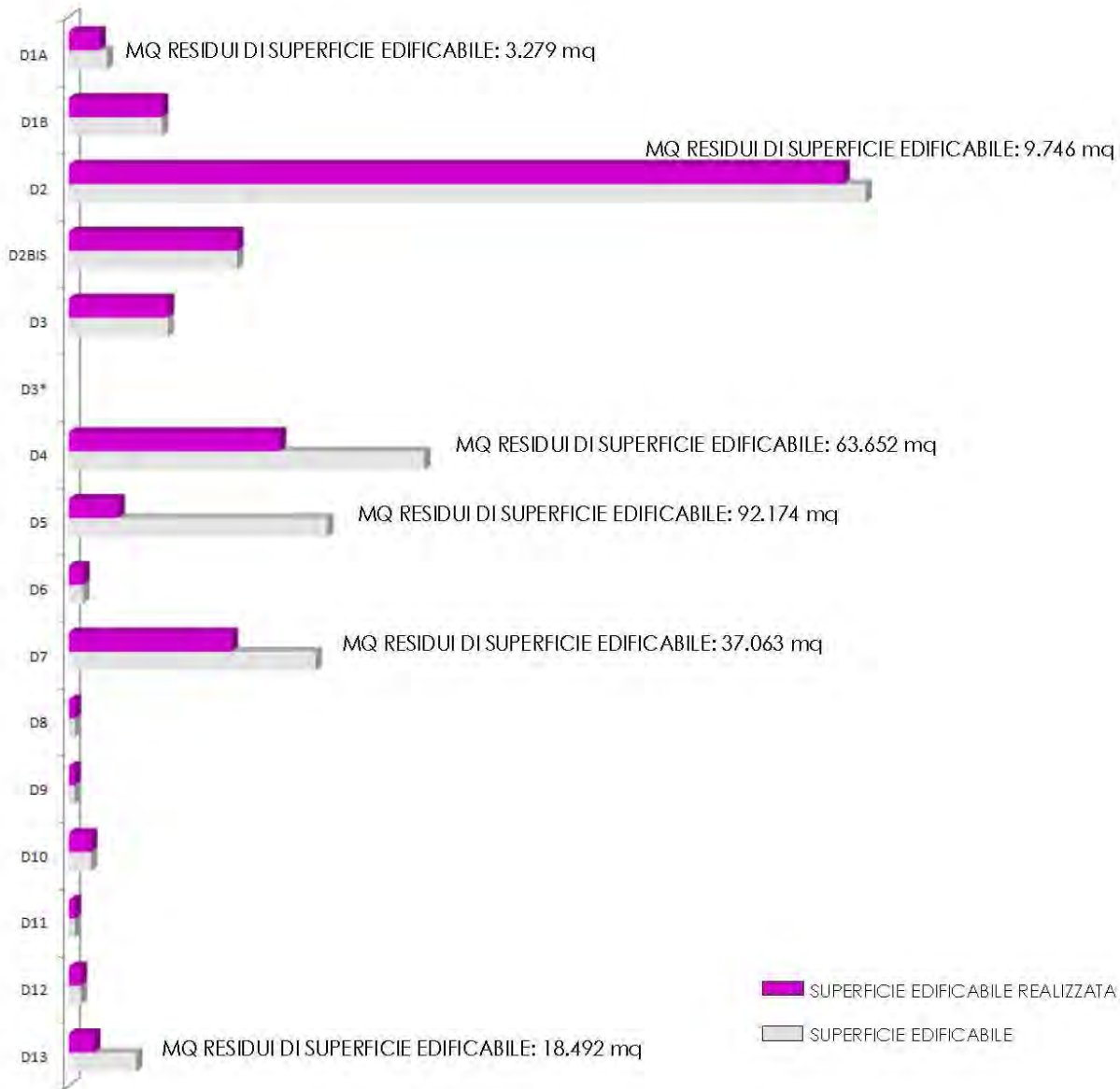
| | ZONA D11 | | ZONA D12 | | ZONA D13 | |
|---------------|----------------|--------------|----------------|--------------|-----------------|-----------------|
| | edificata | da edificare | edificata | da edificare | edificata | da edificare |
| | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. | mq. |
| 1 | 2614,32 | | 5272,60 | | 11166,01 | |
| 2 | | | | | | 7130,08 |
| 3 | | | | | | 11361,75 |
| totali | 2614,32 | 0,00 | 5272,60 | 0,00 | 11166,01 | 18491,83 |

TOTALE ZONE PRODUTTIVE EDIFICATE MQ. = 742.098,39

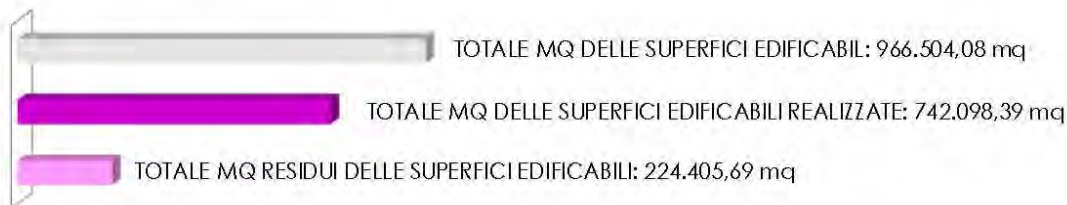
TOTALE ZONE PRODUTTIVE DA EDIFICARE MQ. = 224.405,69

MQ. 966.504,08

CONFRONTO DELLE SUPERFICI EDIFICABILI NELLE ZONE AD USO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO



TOTALE SUPERFICI EDIFICABILI NELLE ZONE AD USO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO



CAPO VI

IPOSTESI FABBISOGNO ABITATIVO

6.1 ISTANZE DEI CITTADINI

A seguito dell'avvio del procedimento per la stesura del nuovo P.G.T. sono state presentate 148 istanze intese a richiedere sia l'inserimento di una nuova possibilità edificatoria sia a modifica della normativa di Piano.

Le istanze sono state valutate, ma è necessario sottolineare che nel Documento di Piano non si possono confermare diritti edificatori all'interno degli ambiti di trasformazione.

Sulla tavola A9 del Documento di Piano si è provveduto a localizzare sul territorio le varie richieste.

L'elenco delle istanze viene di seguito evidenziato:

TABELLA

| N. IST | DATA | PROT. | RICHIEDENTE | A NOME DI | ZONA DI P.R.G. VIGENTE | ZONA RICHIESTA IN P.G.T. | RICHIESTA |
|--------|------------|---------|---|----------------------------|------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| 1 | 31.01.2007 | 1109/10 | MAGRI EMILIO PALMIRO - SEMINATI MARIENE VIRGINIA | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 1.2 | 31.01.2007 | 1109/10 | MAGRI EMILIO PALMIRO - SEMINATI MARIENE VIRGINIA | | B3 | | MODIFICA N.T.A. |
| 2 | 01.02.2007 | 1146/10 | TAMBORINI VANDA | SOCIETA' PALLADIO | D2 | | MODIFICA N.T.A. |
| 3 | 15.02.2007 | 1659/10 | GUSMINI MARIALUISA | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 4 | 15.02.2007 | 1663/10 | COLDIRETTI BERGAMO | | | | TEMI GENERALI |
| 5.1 | 22.02.2007 | 1926/10 | RAPIZZA ENRICA PINUCCIA - ACETI GIANCARLO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 5.2 | 22.02.2007 | 1926/10 | RAPIZZA ENRICA PINUCCIA - ACETI GIANCARLO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 6 | 22.02.2007 | 1949/10 | CARNE COSTANTINO - GARAVELLI GIOVANNA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 7 | 26.02.2007 | 2058/10 | GARAVELLI MARIO | | | | MODIFICA N.T.A. |
| 8 | 26.02.2007 | 2060/10 | M.I.T.I. S.P.A. | | | | |
| 9 | 26.02.2007 | 2061/10 | IMM. EURO 3000 SRL - IMM. R.B ANGELA SRL | | | | |
| 10 | 09.03.2007 | 2532/10 | FOGLIENI GUIDO - SPREAFICO GABRIELLA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 11.1 | 12.03.2007 | 2536/10 | BOSIS GIUSEPPINA - ARISELLI MARIO | | F1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 11.2 | 12.03.2007 | 2536/10 | BOSIS GIUSEPPINA - ARISELLI MARIO | | F1 | B | INSERIMENTO IN ZONA VERDE PRIVATO |
| 11.3 | 12.03.2007 | 2538/10 | BOSIS GIUSEPPINA - ARISELLI MARIO | | STRADA | B | MODIFICA N.T.A. |
| 12 | 13.03.2007 | 2665/10 | BERETTA ALESSANDRO | | E1 | C | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 13 | 14.03.2007 | 2702/10 | COFFETTI OSCAR | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 14 | 14.03.2007 | 2709/10 | BELLAVITE OSCAR | ISTITUTO OSPITALE MAGRI | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 15 | 14.03.2007 | 2735/10 | ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI | | | | TEMI GENERALI |
| 16 | 19.03.2007 | 2841/10 | FUMAGALLI VITTORIO - CUCCHI LAURA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 17 | 19.03.2007 | 2813/10 | BETTONI OSVALDO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 17.2 | 19.03.2007 | 2813/10 | BETTONI OSVALDO | | | | MODIFICA N.T.A. |
| 18 | 19.03.2007 | 2844/10 | BELLOMETTI UGO - VEGINI GIUSEPPE - SEGHEZZI FRANCESCA - DRAGO PASQUALE - VEGINI GIUSEPPINA - IMMOBILIARE AFRODITE | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 18.1 | 19.03.2007 | 2845/10 | BRESCIANI GIGLIELMO | COSTRUZIONI BRESCIANI | D10 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 18.2 | 19.03.2007 | 2845/10 | BRESCIANI GIGLIELMO | COSTRUZIONI BRESCIANI | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 19 | 19.03.2007 | 2846/10 | PEZZOTTA MARINO - PEZZOTTA RENATO | CARROZZERIA F.LLI PEZZOTTA | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |

| N. IST | DATA | PROT. | RICHIEDENTE | A NOME DI | ZONA DI P.R.G. VIGENTE | ZONA RICHIESTA IN P.G.T. | RICHIESTA |
|--------|------------|---------|---|-------------------------------------|------------------------|--------------------------|---|
| 21 | 19.03.2007 | 2850/10 | CRISTINI INES | | B3 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 22 | 20.03.2007 | 2921/10 | ADOBATI GIOVANNI LUIGI - ADOBATI EMILIO FRANCO - ADOBATI ALESSANDRO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 23 | 20.03.2007 | 2922/10 | BOLIS PAOLO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 24 | 20.03.2007 | 2923/10 | BOILS PAOLO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 25 | 20.03.2007 | 2925/10 | CARLESSI GIANLUIGI | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 26 | 20.03.2007 | 2926/10 | CARLESSI GIANLUIGI | | STRADA | | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 27 | 20.03.2007 | 2927/10 | DEFENDI ALFIO - DEFENDI ANTONIO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 28 | 20.03.2007 | 2928/10 | MAESTRI ENNIO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 29 | 20.03.2007 | 2929/10 | ADOBATI GIOVANNI LUIGI - ADOBATI ALESSANDRO | METAL - LEGHE SNC | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 30 | 20.03.2007 | 2930/10 | CHIODI GIOVANNI | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 31 | 20.03.2007 | 2931/10 | BERNINI FLORANNA | GITAN SRL | E1 | | INSERIMENTO IN ZONA VERDE PRIVATO |
| 32 | 20.03.2007 | 2932/10 | BRESCIANI CLAUDIA | EDILCOSTRUZIONI FONDARIE SRL | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 33 | 20.03.2007 | 2933/10 | PILENGA ITALO | EUROPIZZI SPA | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 34 | 20.03.2007 | 2934/10 | BERETTA MARIO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 35 | 20.03.2007 | 2935/10 | CRISTINI LUISA E LUIGINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 36 | 20.03.2007 | 2936/10 | DE AGOSTINI MATTEO | ESPOSITO GIOVANNI E GIOZZI AGOSTINA | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 37 | 20.03.2007 | 2961/10 | COTTONE GIOVANNI | IMMOBILIARE MRO' SRL | D3 | | MODIFICA N.T.A. |
| 38 | 20.03.2007 | 2962/10 | PEZZOLI PIERINO - FERRI GABRIELLA - FERRI GIOVANNI - ROSSI LUCIA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 39 | 20.03.2007 | 2963/10 | PANSERI FELICITA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 40 | 20.03.2007 | 2964/10 | CONTI EZIO | | B3 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 41 | 20.03.2007 | 2965/10 | CONTI EZIO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 42 | 20.03.2007 | 2966/10 | CONTI EZIO | IMMOBILIARE CASCINA STELLA | D4 | | MODIFICA N.T.A. |
| 43 | 20.03.2007 | 2967/10 | CONTI EZIO | IMMOBILIARE COMETA SRL | C4 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 44,1 | 20.03.2007 | 2968/10 | CONTI EZIO | CONCERIA CONTI SPA | D4 | | MODIFICA N.T.A. |
| 44,2 | 20.03.2007 | 2968/10 | CONTI EZIO | CONCERIA CONTI SPA | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 45 | 20.03.2007 | 2970/10 | GABBIADINI CLAUDIO - GABBIADINI FABRIZIO - PELUCCHI ANTONIO | NUOVA EDILALBA SNC | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 46 | 20.03.2007 | 2972/10 | BEDON SANTO - COLPANI MARIANGELA | | A | A | MODIFICA N.T.A. |
| 47 | 21.03.2007 | 2975/10 | CROTTI NICOLETTA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 48 | 21.03.2007 | 2976/10 | FERRARI VIRGILIO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 49 | 21.03.2007 | 2977/10 | FERRARI VIRGILIO - FERRARI LUIGINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 50 | 21.03.2007 | 2980/10 | MEDDIS CAROL - PESENTI COMPAGNONI PLINIO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 51 | 21.03.2007 | 3000/10 | CONTI PIETRO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 52 | 21.03.2007 | 3002/10 | CONTI PIETRO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 53 | 21.03.2007 | 3004/10 | CHIAPPINI MARIO | MCS SPA | F1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 54 | 21.03.2007 | 3006/10 | CHIAPPINI MARIO | MCS SPA | F1 | | MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO |
| 55 | 21.03.2007 | 3007/10 | GANZERLA MASSIMO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 56 | 21.03.2007 | 3008/10 | ANGERETTI GIANPIETRO, MARIA TERESA, NATALINA, ROSANNA | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 57 | 21.03.2007 | 3009/10 | INVERNIZZI ANNA - INVERNIZZI GIOVANNA - BUSSALINO EMILIA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 58 | 21.03.2007 | 3010/10 | MORETTI ANDREA | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 59 | 21.03.2007 | 3011/10 | IMMOBILIARE EURO 3000 SRL - IMMOBILIARE R.B. ANGELA SRL | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 60 | 21.03.2007 | 3012/10 | MITI SPA | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 61,1 | 21.03.2007 | 3015/10 | ZANOTTI GIACOMO, CARLO, ELDA, JEAN LUC | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 61,2 | 21.03.2007 | 3015/10 | ZANOTTI GIACOMO, CARLO, ELDA, JEAN LUC | | E1 | E1 | MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO |
| 62 | 21.03.2007 | 3016/10 | TERZI MARIO - GHILARDI GIOVANNA | | A | A | MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO |
| 63 | 21.03.2007 | 3017/10 | TERZI MARIO - GHILARDI GIOVANNA | | A | A | MODIFICA N.T.A. |
| 64 | 21.03.2007 | 3018/10 | LOCATELLI PIETRO - CAMPANA MARIA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 65 | 21.03.2007 | 3019/10 | CAMPANA GIOVANNI - PROVENZI MARIA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 66 | 21.03.2007 | 3020/10 | BONACINA BATTISTA | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 67 | 21.03.2007 | 3021/10 | TOGNI GIANCARLO | TOGNI GIANCARLO SNC | | | MODIFICA N.T.A. |
| 68 | 21.03.2007 | 3022/10 | PIROTTA DONATELLA | | B3 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 69 | 21.03.2007 | 3023/10 | MAZZOLENI PIETRO PAOLO | | E1 | C | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 70 | 21.03.2007 | 3024/10 | MAZZOLENI SAVINO | STUKEDIL SNC | D1/A | D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 71 | 21.03.2007 | 3027/10 | BERGAMINI EDOARDO | | D1/B | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 72 | 21.03.2007 | 3028/10 | TAMBORINI VANDA | PALLADIO SRL | D2 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA - RICETTIVA |

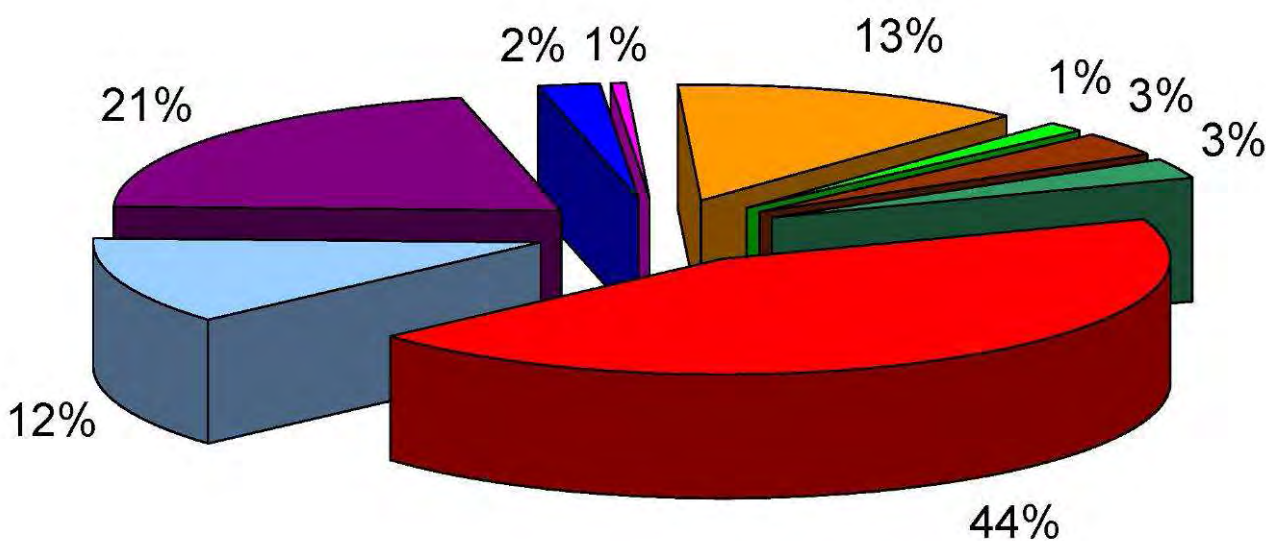
| N. IST | DATA | PROT. | RICHIEDENTE | A NOME DI | ZONA DI P.R.G. VIGENTE | ZONA RICHIESTA IN P.G.T. | RICHIESTA |
|--------|------------|----------|---|--|------------------------|--------------------------|---|
| 73 | 21.03.2007 | 3029/10 | METALLI MARIO | | F1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 74 | 21.03.2007 | 3030/10 | AZZARITI GIUSEPPE - PROVENZI CLAUDIO | | E1 | C | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 75 | 21.03.2007 | 3031/10 | CORTINOVIS GIAMPIETRO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 76 | 21.03.2007 | 3032/10 | CORTINOVIS GIAMPIETRO | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 77 | 21.03.2007 | 3033/10 | PIROLA PIERANTONIO | | E1 | C | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 78 | 21.03.2007 | 3034/10 | LEGRENZI ANTONELLO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 79 | 21.03.2007 | 3035/10 | LEGRENZI ANTONELLO | | E1 | C | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 80 | 21.03.2007 | 3036/10 | CHIAPPINI ALESSANDRA ANGELA | | E1 | | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA - RICETTIVA |
| 81 | 21.03.2007 | 3037/10 | FALETTI ALESSANDRO, ANNAMARIA, ISIDE, ROBERTO - AIROLDI MARCELLO EMILIO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 82 | 21.03.2007 | 3038/10 | ORGANICS PARTECIPAZIONI SRL | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 83 | 21.03.2007 | 3039/10 | PROVENZI PIERINO | URGNANO 1 SRL | D1/A | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 84 | 21.03.2007 | 3040/10 | PROVENZI ROBERTO | | A | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 85 | 21.03.2007 | 3041/10 | FERRARIO GIULIO - FERRARIO GIOVANNI | AZIENDA AGRICOLA LA BIZZERA | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA RICETTIVA |
| 86 | 21.03.2007 | 3042/10 | MAGITTERI PIETRO - EJTROPI EMMA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 87 | 21.03.2007 | 3043/10 | PANDOLFI ANGELO - PANDOLFI MARIA LUISA - PANDOLFI ERMINIO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 88 | 21.03.2007 | 3043/10 | PANDOLFI ANGELO - PANDOLFI MARIA LUISA - PANDOLFI ERMINIO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 89 | 21.03.2007 | 3044/10 | SIGNORELLI FRANCESCO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 90 | 21.03.2007 | 3045/10 | SIGNORELLA GINETTA - ZIZIOLI ANGELO | | D1B | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 91 | 21.03.2007 | 3046/10 | HUJER PIETRO E DAVIDE | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 92 | 21.03.2007 | 3047/10 | CARMINATI BATTISTA | | | C | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 93 | 21.03.2007 | 3048/10 | GASTOLDI PAOLINO - FUMAGALLI GIACOMINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 94 | 21.03.2007 | 3049/10 | SIGNORELLI GINETTA - SIGNORELLI FRANCESCO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 95 | 21.03.2007 | 3050/10 | MILESI GIANFRANCO, MARIA IRENE, PASQUALE, RENATO - RAPIZZA TERESA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 96 | 21.03.2007 | 3051/10 | LOCATELLI PIETRO | SERIO IMMOBILIARE SRL | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 97 | 21.03.2007 | 3052/10 | SIGNORELLI GINETTA | SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCA SRL | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 98 | 21.03.2007 | 3053/10 | ZANARDI PIETRO - POLIANI ANGELINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 99 | 21.03.2007 | 3054/10 | FERRI GIOVANNI - ROSSI LUCIA | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 99.1 | 21.03.2007 | 3065/10 | VECCHI DR. TANCREDI - EREDI DI BRESCIANI MARIO - ZANARDI ARCH. PIETRO | | E1 | | TEMI GENERALI |
| 99.2 | 21.03.2007 | 3065/10 | VECCHI DR. TANCREDI - EREDI DI BRESCIANI MARIO - ZANARDI ARCH. PIETRO | | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 100 | 21.03.2007 | 3056/10 | CHINELLI LUIGI - GIUDICI GESUINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 101 | 21.03.2007 | 3057/10 | BROZZONI GEMMA - ALESCI PAOLO | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 102 | 21.03.2007 | 3058/10 | DEL FRATE DANIELA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 103 | 21.03.2007 | 3059/10 | BROCCA FULVIO - CRISTINI MARIA LUISA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 104 | 21.03.2007 | 3060/10 | BROCCA FULVIO - CRISTINI MARIA LUISA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 105 | 21.03.2007 | 3061/10 | CARNE COSTANTINO - GARAVELLI GIOVANNA | SOCIETA' MEI DIAMANTI SRL | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 106 | 21.03.2007 | 3067/10 | PASINI DIVINA PIERA, STEFANO | | | | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 107 | 26.03.2007 | 3159/10 | CARLESSI GIUSEPPE - CAMPANA PASQUALINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 108 | 13.04.2007 | 3854/10 | DOTT. SPADA STEFANO | SOCIETA' RIMAIN SRL | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 109 | 27.04.2007 | 4385/10 | BERTULESSI MAURIZIO, GIULIANA - EREDI BERTULESSI GIUSEPPE | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 110 | 02.05.2007 | 4507/10 | SIGNORELLI ANTONIO - ALLEVI ADELINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 111 | 08.05.2007 | 4809/10 | GABBIADINI SIMONE GIUSEPPE - LONGARETTI GIOVANNA PAOLA | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 112 | 08.05.2007 | 4807/10 | ASSI MARIA ANTONIA | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 113 | 08.05.2007 | 4808/10 | ASSI VIRNA - ASSI ROSA | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 114 | 08.05.2007 | 4804/10 | ASSI MAURINA | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 115 | 19.06.2007 | 6388/10 | GERACITANO ANTONIO | | D2 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 116 | 27.07.2007 | 7708/10 | TAMBORINI VANDA | PALLADIO SRL | D2 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA - RICETTIVA |
| 117 | 09.08.2007 | 8075/10 | GERACITANO ANTONIO | IMPRESA EDILE NUOVA CASA SRL | D2 | D | MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO |
| 118 | 28.08.2007 | 8481/10 | CAGNAZZO ANGELO, ANDREA, MAURO - MORELLI GIUSEPPINA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 119 | 06.09.2007 | 8793/10 | GERACITANO ANTONIO | IMPRESA EDILE NUOVA CASA SRL | | | |
| 120 | 19.09.2007 | 9284/10 | MAZZOLENI MAURO | AUTOTRASPORTI MAZZOLENI | E1 | D | INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA |
| 121 | 19.09.2007 | 9288/10 | OLDONI ELISABETTA MADDALENA - BELLAVITE ANTONIO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 122 | 28.09.2007 | 9515/10 | GANZERLA REGINA | | B3 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 123 | 27.09.2007 | 9582/10 | RAPIZZA GIUSEPPE | | E2 | E2 | MODIFICA N.T.A. |
| 124 | 04.10.2007 | 9920/10 | MELOCCHI | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 125 | 10.10.2007 | 10193/10 | GALLI RENZO | | | | MODIFICA N.T.A. |
| 126 | 11.10.2007 | 10240/10 | CAVALLERI GIAN MARIO | | D | D | MODIFICA N.T.A. |
| 127 | 12.10.2007 | 10281/10 | NOZZA CAMILLO | NO.BE.SRL | A | A | MODIFICA N.T.A. |
| 128 | 16.10.2007 | 10359/10 | GHI DOTTI LORENZO | GHI DOTTI GIOVANNI DI GHI DOTTI LORENZO & C. | E1 | E1 | MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO |
| 129 | 17.10.2007 | 10481/10 | GENERALI ANGELO | | A | A | MODIFICA N.T.A. |
| 130 | 07.11.2007 | 11465/10 | ANDREINI GIAN PAOLO | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |

| N. IST | DATA | PROT. | RICHIEDENTE | A NOME DI | ZONA DI P.R.G. VIGENTE | ZONA RICHIESTA IN P.G.T. | RICHIESTA |
|--------|------------|----------|---|-----------|------------------------|--------------------------|---|
| 131 | 20.10.2007 | 12025/10 | GAVAZZI GIANPAOLO, GIOVANNI, MATTEO, SAMMUELE - MAESTRI MARIAUSILIA | | E1 | B-D | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA |
| 132 | 29.11.2007 | | INVERNIZZI ANNA - INVERNIZZI GIOVANNA | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 133 | 04.12.2007 | 12616/10 | RAMPINELLI GIUSEPPE, MARCO - ALBANI GIOVANNI | | A | A | MODIFICA N.T.A. |
| 134 | 06.12.2007 | 12751/10 | COLDIRETTI BERGAMO | | | | TEMI GENERALI |
| 135 | 17.12.2007 | 13321/10 | VAVASSORI GIOVANNI, ALBERTO, RICCARDO, PIERANGELA, MASSIMO, VITTORIO, MARIAPIA - SPREAFICO ELISABETTA | | A | A | MODIFICA N.T.A. |
| 136 | 27.12.2007 | 13534/10 | LONGO BENEDETTO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 137 | 14.01.2008 | 503/10 | NOZZA GIOVANNI | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 138 | 14.01.2008 | 504/10 | BOLIS PAOLO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 139 | 14.01.2008 | 505/10 | LONGO OTTAVIO, MARIA GABRIELLA, ROMANO | | E1 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 140 | 14.01.2008 | 760/10 | FUMAGALLI VITTORIO - CUCCHI LAURA | | E2 | B | INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE |
| 141 | 05.02.2008 | 1434/10 | CRISTINI ANTONIO | | A | A | MODIFICA N.T.A. |

Si ritiene altresì utile riportare un grafico suddividendo percentualmente la tipologia delle istanze pervenute.

TIPOLOGIE ISTANZE

| TIPOLOGIA ISTANZA | N. ISTANZE |
|---|------------|
| INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE | 65 |
| INSERIMENTO IN ZONA RESIDENZIALE - PRODUTTIVA | 18 |
| INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA | 31 |
| INSERIMENTO IN ZONA PRODUTTIVA - RICETTIVA | 3 |
| INSERIMENTO IN ZONA RICETTIVA | 1 |
| MODIFICA N.T.A. | 19 |
| INSERIMENTO IN ZONA VERDE PRIVATO | 2 |
| MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO | 5 |
| TEMI GENERALI | 4 |
| TOTALE | 148 |



6.2 FABBISOGNO COMPLESSIVO PER INSEDIAMENTI ABITATIVI NEL DECENNIO

Appare significativo confrontare i dati del censimento 1991 presi alla base del dimensionamento del P.R.G. Vigente con i risultati del censimento 2001, e la situazione del dicembre 2008.

Dalla elaborazione dei dati dei censimenti risulta la seguente situazione:

| | | 1991 | 2001 | 2008 |
|--------------------------------------|-----|-------|-------|-------|
| Popolazione residente | nr. | 7.606 | 8.445 | 9.257 |
| Totale delle abitazioni | nr. | 2.655 | 3.289 | |
| Totale delle abitazioni occupate | nr. | 2.516 | 3.128 | |
| Totale delle abitazioni non occupate | nr. | 138 | 161 | |
| Famiglie | nr. | 2.544 | 3.127 | 3.606 |

Alla data del 1991 il Comune di Urganano aveva una popolazione residente di 7606 abitanti pari a 2544 famiglie, corrispondenti a 2516 abitazioni occupate con un fabbisogno pregresso di n. 28 abitazioni.

Alla data del 2001 il Comune di Urganano aveva una popolazione residente di 8445 unità, con un incremento rispetto al 1991 di 839 unità, pari a 10,06%. Le famiglie nel 2001 assommavano a 3127 unità, con un incremento rispetto al 1991 di 583 unità, pari al 22,92%; relativamente al fabbisogno di abitazioni, il gap risulta annullato rispetto al censimento 1991.

Alla data del 31-12-2008 la popolazione residente è di 9.257 unità con un incremento rispetto al 2001 di 812 unità, pari al 9,61%; mentre le famiglie assommano a 3.606 con un incremento rispetto al 2001 di 479 unità, pari al 15,32%

La composizione media per famiglia all'anno 1991 era di 2,99 unità, all'anno 2001 era di 2,70, all'anno 2008 è di 2,57 unità; tale diminuzione risulta in tendenza con altre realtà similari della Provincia Bergamasca.

Da quanto sopra risulta che nel decennio, a fronte di un incremento demografico del 13,73%, l'incremento del numero di famiglie, e quindi del numero di unità abitative, è pari a 21,88%; questo risultato è da considerare con attenzione nel dimensionamento del nuovo P.G.T..

Dalle analisi dei dati demografici riportati si possono fare le seguenti considerazioni:

- ❖ nel censimento del 1991 il comune di URGNANO aveva una popolazione di 7.606 abitanti costituita da 2.552 famiglie, con una distribuzione percentuale di 2,98 abitanti per famiglia;

- ❖ nel 2001 vi erano 8.450 abitanti a fronte di 3.147 famiglie con un rapporto medio di 2,68 abitanti per famiglia;
- ❖ nel 2008 la popolazione è di 9.257 abitanti mentre le famiglie sono 3.606 con il rapporto medio di famiglie pari a 2,57.

L'incremento percentuale della popolazione dal Dicembre 2001 al Dicembre 2008 è pari a 9,6%, rapportata ad un decennio la percentuale di incremento è di 13,73%.

Di contro l'incremento delle famiglie dal dicembre 2001 al Dicembre 2008 risulta del 15,31% rapportata ad un decennio la percentuale d'incremento è pari a 21,88%.

A fronte di questi dati si può valutare, il possibile sviluppo futuro basato sulla seguente ipotesi:

mantenimento di un valore medio di incremento percentuale di nuclei famiglia pari a quello verificatosi nell'ultimi decennio ed una diminuzione percentuale dei componenti per nucleo famiglia anch'esso determinato analizzando il periodo 2001 – 2008;

Alla luce di quanto sopra si ottengono le seguenti risultanze:

| | |
|---|--------------|
| INCREMENTO FAMIGLIA NEL DECENNIO | 21,88% |
| RAPPORTO MEDIO PER FAMIGLIA PREVISTO | 2,57% |
| NUMERO COMPLESSIVO FAMIGLIE AL DICEMBRE 2008 | 3.606 |
| NUMERO ABITANTI DICEMBRE 2008 | 9.257 |
| PREVISIONI FAMIGLIE ANNO 2018 (3.606 x 1,218) | 4.392 |
| PREVISIONI ABITANTI ANNO 2018 (4.392 x 2,57) | 11.287 |
| INCREMENTO ABITANTI TEORICO NEL DECENNIO | 2.030 |
| INCREMENTO FAMIGLIE NEL DECENNIO | 786 |

| | |
|---------------------------------------|-----------------|
| Abitanti residenti al 31.12.2008 | n.9.257 |
| Incremento teorico decennale abitanti | <u>n.2.030</u> |
| Previsione anno 2018 abitanti | n.11.287 |

CAPO VII

OBIETTIVI – DEFINIZIONE DELLE AZIONI STRATEGICHE DI PIANO

7.1 AZIONI STRATEGICHE

L'azione strategica del P.G.T. di Urgnano deve partire da un'attenta analisi della situazione esistente, rapportata ad uno scenario ormai prossimo, che trasformerà in modo sostanziale, una vasta area a sud del capoluogo.

Le previsioni sovracomunali riguardanti la creazione di infrastrutture legate non solo alla risoluzione di problematiche inerenti la viabilità e la mobilità delle merci e delle persone, ma anche alla realizzazione di nuovi servizi ipotizzati quali il nuovo "ortomercato" in comune di Zanica, nonché la futura realizzazione del così chiamato "Polo del lusso" in Comune di Azzano S. Paolo, porteranno a modificare gli scenari di sviluppo anche nei comuni contermini.

Ancor più la nuova autostrada "Brebemi" con il casello localizzato in Comune di Bariano e la relativa "bretella" di collegamento che raggiunge il territorio di Cologno al Serio; la linea ad alta velocità "Corridoio 5", che interesserà i comuni della "Bassa Pianura Bergamasca", incideranno in maniera epocale, non solo sugli aspetti legati alla mobilità, ma soprattutto su quelli legati ad uno sviluppo socio-economico dei territori di un numero rilevante di comuni, compreso quello di Urgnano.

L'Amministrazione Comunale pertanto si pone come obiettivo primario quello di governare queste trasformazioni in atto, cercando di cogliere gli aspetti prioritari e valutando quelle che potrebbero essere le problematiche negative.

Le azioni intraprese dal P.G.T. possono essere così riassunte:

- ❖ contenimento dello sviluppo residenziale;
- ❖ qualità del sistema insediativo
- ❖ valorizzazione del patrimonio monumentale ad artistico al fine di promuovere "Urgnano" a livello turistico
- ❖ valorizzazione dei nuclei storici e riqualificazione delle zone consolidate;
- ❖ trasformazione di aree non repute strategiche in parte già compromesse;
- ❖ valorizzazione dei servizi esistenti ed implementazione degli stessi in termini qualitativi;
- ❖ valorizzazione delle aree agricole con particolare riguardo a quelle in prossimità del perimetro del Parco del Serio;
- ❖ valorizzazione delle presenze storiche isolate;
- ❖ modifica del sistema delle infrastrutture con l'obiettivo prioritario di eliminare i flussi di traffico pesante all'interno del paese.

7.2 LE SCELTE PER IL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE

In relazione alle analisi condotte, sia a riguardo della demografia e degli aspetti socio economici della popolazione, nonché alle valutazioni relative al calcolo del "fabbisogno abitativo", si è giunti alla determinazione che non vi sono necessità tali da giustificare un implemento edificatorio residenziale consistente.

Partendo da queste valutazioni si è provveduto ad un'analisi del contesto del "centro storico".

Il perimetro del nucleo storico proposto ha ricompreso edifici e relative pertinenze, derivanti dai contesti storici, dopo aver verificato la reale consistenza degli stessi, nonché i loro valori storici da recuperare e conservare.

Si è provveduto altresì a rilevare presenze storiche isolate sul territorio non più legate alla conduzione dei fondi, in maniera tale da far emergere gli esempi di architettura meritevoli di salvaguardia.

Entro i perimetri dei nuclei storici sono stati rilevati, attraverso schedatura, tutti i fabbricati evidenziando i seguenti aspetti

- ❖ stato di conservazione;
- ❖ la destinazione d'uso;
- ❖ le caratteristiche da salvaguardare;
- ❖ gli elementi in contrasto.

Le modalità di intervento su tali fabbricati troveranno una più puntuale definizione sia grafica che normativa nel Piano delle Regole.

Le analisi sullo stato d'attuazione del P.R.G. vigente, hanno evidenziato, che esistono ancora possibilità edificatorie residenziale legate, sia alla presenza de lotti liberi, all'interno del tessuto urbano consolidato, sia al completamento delle possibilità edificatorie all'interno di Piani Attuativi già convenzionati.

Relativamente a nuove possibilità edificatorie si sono previste alcune aree di trasformazione residenziale, da considerarsi come naturale completamento di un tessuto urbano consolidato.

Tali aree di trasformazione sono puntualmente definite negli elaborati progettuali del Documento di Piano.

LA QUALITA' DEL SISTEMA INSEDIATIVO

Per il sistema insediativo il documento di piano pone la massima attenzione alla sostenibilità e compatibilità ambientale che gli interventi urbanistici ed edilizi dovranno contenere in tutte le parti del territorio comunale

La qualità ecologica e ambientale da perseguire dovrà diventare obiettivo fondante di tutti i piani, programmi e progetti, che incidono sugli usi urbani e sugli usi agricoli.

Si dovranno prevedere azioni per il risparmio idrico e in particolare negli ambiti di nuovo insediamento la realizzazione di reti di distribuzione delle acque non potabili per usi compatibili.

Al fine della riduzione del consumo d'acqua potabile, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni si potrà prevedere l'utilizzo di acque meteoriche, raccolte dalle coperture degli edifici, per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e dei passaggi.

La riduzione dell'inquinamento acustico in ambito urbano dovrà essere perseguita agendo sulle emissioni, sia con interventi sulle infrastrutture, sia con interventi diretti sulle sorgenti di rumore. Nei nuovi ambiti la valutazione dell'esposizione all'inquinamento acustico dovrà promuovere l'innovazione dei criteri di progettazione e realizzazione. Gli interventi di mitigazione acustica, dove necessari, dovranno integrarsi con il contesto e contribuire alla qualità degli spazi urbani

Il risparmio energetico si dovrà attuare attraverso interventi che riducano le dispersioni termiche negli edifici esistenti e definiscano parametri di qualità per quelli nuovi, coerentemente con la normativa nazionale e regionale vigente.

7.3 LE SCELTE PER IL SISTEMA DEI SERVIZI

La vita di una comunità impone un governo del territorio, al fine di strutturare diverse funzioni quali la residenza, le attività lavorative e i servizi primari oltre quelli legati alla trasformazione dei modi di vivere delle nostre comunità, secondo standard sempre più qualitativi.

I servizi d'interesse pubblico sono sicuramente un valore aggiunto ed ancor più aspetti connessi alla vivibilità delle persone su un territorio.

Dalle risultanze delle analisi, relative allo stato di fatto, condotte nel Piano dei Servizi, si può affermare che, in termini quantitativi, la dotazione procapite sugli abitanti esistenti di 47,92 mq/ab. è da considerarsi di tutto rispetto.

Il sistema dei servizi nel suo complesso non può altresì considerarsi in termini qualitativi all'altezza di erogare quelle prestazioni, non solo primarie, che possono soddisfare la "vivibilità" della popolazione.

Il Documento di Piano fissa i "criteri di compensazione" per poter programmare le opere previste nel Piano dei Servizi; le opere da realizzare sono le seguenti:

- ❖ scuola materna capoluogo;
- ❖ completamento e riqualificazione impianti sportivi e zona scolastica;
- ❖ recupero del Castello "Albani" e delle "Aie";
- ❖ nuovo Centro Giovanile con sale musica;
- ❖ servizi alla persona come il nuovo centro anziani, farmacia comunale e nuovo centro prelievi con annessi ambulatori specialistici;
- ❖ realizzazione "strada di circonvallazione" ad ovest.
- ❖ realizzazione pista ciclabile Urgnano-Basella;
- ❖ riqualificazione del centro storico e sistemazione della viabilità;
- ❖ manutenzione, pavimentazione, fognatura e illuminazione nei Cimiteri di Urgnano e Basella;
- ❖ realizzazione del collettore nord a servizio della zona industriale.

Il Documento di Piano propone altresì un ambito di trasformazione a servizi (ATs1) relativamente ad un comparto, un tempo destinato a centro per il recupero dei tossicodipendenti, per il quale la proprietà intende addivenire ad un progetto, sempre finalizzato al sociale, che modifica in maniera sostanziale la struttura preesistente.

7.4 LE SCELTE PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Gravi problematiche esistono a causa dell'attraversamento longitudinale dell'abitato della strada provinciale 591 Cremasca (ex S.S. n. 591); i flussi di traffico anche a carattere pesante non sono più sostenibili.

Il Documento di Piano prevede una nuova ipotesi viabilistica, onde poter superare le criticità in essere.

Con la realizzazione di una "strada di circonvallazione" si potranno prevedere opere di riqualificazione dell'attuale strada provinciale con la creazione di percorsi protetti, zone 30, spazi di sosta e quanto altro necessario nei quartieri adiacenti.

Obiettivo prioritario è l'estensione delle piste ciclopedonali protette all'interno delle zone urbanizzate per migliorare le condizioni di sicurezza.

Viene altresì ipotizzata la realizzazione di sottopasso alla SP. Francesca per garantire i collegamenti ciclopedonali con il territorio di Cologno al Serio, ed in particolare con la prevista area di protezione e conservazione localizzata al confine con il Comune di Spirano di particolare valenza ambientale.

7.5 LE SCELTE PER IL SISTEMA PRODUTTIVO

In relazione alle analisi condotte si può affermare che nel P.R.G. vigente vi è ancora una cospicua dotazione di aree per insediamenti a carattere artigianale e/o produttivo in genere.

Nel territorio comunale risulta, come detto, una sostanziale situazione di "soddisfacimento teorico" della domanda di posti di lavoro nel settore produttivo, d'altro canto è da tenersi in considerazione il fatto che oggi le attività di alcune delle maggiori aziende presenti, risentono delle criticità inerenti ai mercati.

In questa situazione l'Amministrazione non può esimersi dall'assunzione di scelte strategiche di sviluppo economico sul territorio.

Nel Documento di Piano vengono confermate le previsioni del P.R.G. vigente ed in particolare viene riproposto, come ambito Atp. 1, lo sviluppo su un'area a nord, mantenendo le prescrizioni riguardanti la necessità di ricollocare l'azienda conciaria, presente a ridosso del centro storico, "Conceria Conti".

Dagli studi inerenti allo "stato dell'ambiente" gravi criticità si sono altresì rilevate a riguardo l'allevamento a carattere intensivo dell'Azienda Agricola "Angeretti"; tale insediamento è ormai a ridosso delle zone urbanizzate e non è possibile tollerare per lungo tempo una situazione di disagio ambientale.

L'Amministrazione Comunale si è promossa affinché l'azienda venga ricollocata e pertanto nel Documento di Piano viene proposto un ambito di trasformazione "Atp. 2" a carattere produttivo, che consentirà di creare nuovi insediamenti a carattere sia artigianale che industriale e quindi nuovi posti di lavoro per la comunità di Urganano.

A riguardo del polo produttivo Miti viene proposto un ambito di trasformazione denominato "Atp3" in maniera tale da poter riconvertire l'area su cui insiste l'impianto di depurazione aziendale, ormai dismesso, nonché, prevedere un ampliamento, per avere a disposizione risorse economiche per sistemare non solo gli aspetti viabilistici dell'intero comparto, ma soprattutto, per poter dare fattiva attuazione all'esecuzione del sottopasso ciclopedonale della strada provinciale 122 Francesca, per dare continuità alla strada delle "Moie" in comune di Cologno al Serio.

7.6 LE SCELTE PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI

Le attività di commercio al dettaglio sono definite, in riferimento alle tipologie distributive di cui all'art. 4 del D.Lgs. 114/98, nelle seguenti tipologie distributive

| TABELLA A TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO | | |
|--|-------|---|
| Tipologia | Sigla | Superficie di vendita (mq.) |
| Esercizi di Vicinato | VIC | Minore o uguale a 150 |
| Medie strutture di vendita di prossimità | MSP | Da 151 fino a 300 |
| Medie strutture di quartiere | MSQ | Da 301 fino a 800 |
| Media struttura di vendita di rilevanza | MSL | Da 801 fino a 1.500 |
| Grande struttura di vendita | GS | Maggiore di 1.500 |
| Centro commerciale | CC | Medio o grande struttura localizzata in un insediamento urbanistico unitario, destinato in tutto o in parte alle attività commerciali, anche composto da più edifici, aventi spazi di distribuzione unitari coperti o scoperti che danno accesso ai singoli esercizi con spazi e servizi, coperti o scoperti, gestiti unitariamente; per superficie di vendita del CC si intende quella risultante dalla somma delle superfici di vendita dei singoli esercizi al dettaglio in esso inseriti. |

Il comune di Ugnano è dotato di criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla vendita al dettaglio in sede fissa su aree private approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n.21 del 30/05/2003, in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.2 comma 2 lettera e della L.R. n. 23/97.

Si riportano i dati riepilogativi dell'indagine conoscitiva di cui al capo 5.8.:

CENSIMENTO ATTIVITA' IN ESSERE

| Comparto merceologico | Formato distributivo | Numero | Superficie di vendita - mq |
|-----------------------|-----------------------|------------|----------------------------|
| Alimentari | Esercizio di vicinato | 17 | 728 |
| | Grande superficie | 0 | 0 |
| | Media superficie | 1* | 270 |
| | Totale | 18 | 998 |
| Non alimentari | Esercizio di vicinato | 69 | 4.141 |
| | Grande superficie | 2 | 3.600 |
| | Media superficie | 14 | 5.578 |
| | Totale | 85 | 13.319 |
| Misto | Esercizio di vicinato | 15 | 930 |
| | Grande superficie | 0 | 0 |
| | Media superficie | 5** | 3404 |
| | Totale | 20 | 4334 |
| Totale | | 123 | 18.651 |

* MEDIE STRUTTURE DI VENDITA ALIMENTARI

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | MQ | GENERI |
|------------------|-----------------------|-----|-------------------------|
| S. ANGELO S.R.L. | Via Papa Paolo I°, 10 | 270 | Supermercato (sospesa) |

** MEDIE STRUTTURE DI VENDITA MISTE

| RAGIONE SOCIALE | UBICAZIONE | MQ | GENERI |
|-------------------------------|----------------------|------|---|
| D. B. MARKET S.R.L. | Via Provinciale, 22 | 800 | Alimentari e Drogheria non Alimentare |
| IN'S MERCATO S.P.A. | Via Provinciale, 100 | 400 | Alimentari e Drogheria non Alimentare. |
| CONAD REDIA SRL | Via Bonata, 150 | 1200 | Alimentari e Drogheria Non Alimentare. |
| FERRI GIANLUIGI | P.zza Libertà, 3 | 174 | Alimentari e Drogheria non Alimentare |
| AMBROSINI SUPERMERCATI S.r.l. | Via S. Martino, 184 | 830 | Alimentari,Frutta e Verdura,Drogheria non Alimentare. |

| Publici esercizi | Numero |
|-----------------------------|-----------|
| Bar | 23 |
| Ristoranti | 10 |
| Totale | 33 |

| Commercio ambulante Capoluogo | Giorno | Numero |
|--|---------|-----------|
| Banchi alimentari | giovedì | 19 |
| Banchi non alimentari | giovedì | 33 |
| Totale | | 52 |

| Commercio ambulante Frazione | Giorno | Numero |
|---|--------|-----------|
| Banchi alimentari | sabato | 5 |
| Banchi non alimentari | sabato | 10 |
| Totale | | 15 |

Le tabelle sopra riportate rispecchiano l'attuale situazione commerciale di Urgnano.

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA PREVISTE NEI PL CONVENZIONATI IN FASE DI ATTUAZIONE

Relativamente ai piani in attuazione le superfici oggetto di convenzionamento sono riportate nella seguente tabella.

| IDENTIFICAZIONE | TRASFERIMENTO DI ATTIVITA' GIA' PRESENTI SUL TERRITORIO | | NUOVE ATTIVITA' | |
|-----------------|---|----------------------------|-----------------|----------------------------|
| | Numero | Superficie di vendita [mq] | Numero | Superficie di vendita [mq] |
| PA 15 | - | - | 4 | 1400,00 |
| PA 4 | 1 | 800,00 | 1 | 350,00 |
| PR 4/a | - | - | 2 | 700,00 |
| TOTALE | 1 | 800,00 | 7 | 2.450,00 |

VERIFICA DIMENSIONAMENTO INSEDIAMENTI DI "MEDIA STRUTTURA DI VENDITA"

Con specifico richiamo alle norme e disposizioni contenute nel DLgs 114/98 e nella disciplina regionale:

Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale 2006-2008 (del. G.R. 8/215 del 02.10.2006) e sucesive modalità applicative (del. G.R. 8/5054 del 04.07.2007) ed Indirizzi di Programmazione Urbanistica (del. G.R. 8/352 del 13.03.2007);

Disposizioni Attuative delle Medie Strutture di Vendita di cui alla del. G.R. 8/6024 del 05.12.2007 integrata con la del. G.R. 8/6494 in data 23.01.2008;

Ai fini della determinazione delle quantità massima di superficie destinata alla vendita di esercizi commerciali classificabili come "medie strutture di vendita" non a carattere sopracomunale, in applicazione delle procedure di cui agli indirizzi per lo sviluppo e la qualificazione della rete commerciale si rileva che:

- la popolazione prevista nel decennio risulta essere pari a 11.427 abitanti se si tiene conto degli addetti già presenti e di possibile insediamento futuro si può stimare una popolazione complessiva si 15.251 abitanti ed addetti.

In applicazione alle normative regionali vigenti i potenziali insediamenti commerciali di "medie strutture di vendita" vanno dimensionate come segue:

| | | |
|----------------------------------|---|--------|
| abitanti esistenti al 31/12/2008 | = | 9.257 |
| abitanti previsti dal P.G.T. | = | 11.427 |
| addetti previsti dal P.G.T. | = | 4.800 |

Superficie relativa alle medie strutture di

vendita sul territorio comunale = 16.227 : 1,5 = 10.818,00 mq

RAFFRONTO TRA SITUAZIONE ESISTENTE E DATI DIMENSIONALI

La situazione esistente ante – P.G.T. è la seguente:

| | mq |
|---|------------------|
| Medie Strutture esistenti | 9.252,00 |
| Medie Strutture di PL già convenzionati | |
| PA 15 | 1.400,00 |
| PA 4 | 350,00 |
| PR 4 | 700,00 |
| TOTALE | 11.702,00 |

SCELTE DI P.G.T.

In relazione alle risultanze, nonché alle analisi condotte sul territorio, si è potuto constatare che non esistono condizioni tali da dover insediare ulteriori Medie Strutture di Vendita.

La domanda in termini commerciali dei cittadini di Urganano, non solo trova soddisfacimento in relazione alle attività commerciali esistenti sul territorio, ma le scelte possono essere molteplici se consideriamo la realtà insediativa nei comuni contermini; sicuramente il “Centro Commerciale di Orio” è il polo attrattivo più rilevante per la popolazione.

Gli obiettivi e le scelte del Piano di Governo del Territorio sono le seguenti:

- Le Grandi Strutture di Vendita sono **escluse** su tutto il territorio comunale;
- Vengono **confermate** le Medie Strutture esistenti, concedendo la possibilità di delocalizzazione nei nuovi ambiti di trasformazione;
- Vengono **confermate** le previsioni di Medie Strutture nei limiti previsti dai piani in attuazione già convenzionati
- **Non** vengono **consentite** nuove Medie Strutture di Vendita negli ambiti di trasformazione residenziali e/o produttivi previsti dal Documento di Piano;
- Vengono **concessi** unicamente negozi di vicinato nei nuovi ambiti di trasformazione residenziali

Nel tessuto consolidato sottoposto alla normativa del Piano delle Regole sono consentite le seguenti possibilità:

- Vengono confermate le previsioni di P.R.G. relative all'individuazione di ambiti misti per i quali viene concessa unicamente la possibilità di realizzare negozi di vicinato
- Relativamente ad uno specifico ambito in fregio alla strada provinciale 122 Francesca viene confermata la previsione commerciale di P.R.G. per media struttura di vendita diminuendo la dotazione da mq1.500 a mq 800

7.7 LE SCELTE PER IL SISTEMA AGRICOLO E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Elemento fondamentale per il sistema agricolo e paesaggistico - ambientale è rappresentato dal vasto territorio inserito nel perimetro del Parco del Serio che rappresenta una continuità ecologica rilevante.

Vi sono altre aree concentriche ai nuclei insediati per le quali l'attività agricola incide sui fattori paesaggistici e sull'attività economica di una parte della popolazione.

Per il sistema delle aree agricole, il P.G.T. si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ previsione d'ambiti agricoli di tutela e salvaguardia dei valori paesistici dei corridoi ecologici nei quali sia vietata alcuna forma di edificazione;
- ❖ previsione di ambiti agricoli strategici entro i quali dare fattivo impulso alle attività agricole;
- ❖ previsione d'ambiti agricoli di cintura agli insediamenti;
- ❖ ricostruzione del sistema dei filari e riqualificazione dei percorsi interpoderali;
- ❖ tutela e recupero delle "cascine"

Il Documento di Piano oltre a prevedere la rinaturalizzazione delle aree inserite nel "Parco del Serio" destina due ampie zone per interventi di "Riforestazione" in maniera tale da offrire idonei spazi per il "tempo libero" sia per la comunità di Basella ed a sud della "Francesca" per il "capoluogo"; tali ambienti sono da considerare come "compensativi" delle scelte a trasformazioni proposte del P.G.T.. Obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale è la definizione, unitamente ai comuni Contermine Spirano – Cologno al Serio, di una vasta area da inserire in un possibile Parco locale di interesse sovracomunale : (PLIS) "Dei Fontanili e S. Rocco"; il quadro strategico del P.G.T. pertanto destina la parte a sud del territorio per tale scopo.

CAPO VIII

TRASFORMAZIONI URBANISTICHE - DIMENSIONAMENTO

8.1 COMPENSAZIONE E PEREQUAZIONE

La L.R. 12/2005 introduce all'art. 8 il principio della compensazione urbanistica, seppur facoltativo per i comuni.

Tale principio permette in maniera sostanziale di governare quei processi di riqualificazione ambientale urbana nonché di dare attuazione alle previsioni contenute nel Piano dei Servizi

Il Documento di Piano avendo carattere programmatico e strategico definisce i criteri per l'assegnazione di "diritti edificatori" a fronte di "benefici" aggiuntivi a quelli che di norma sono legati al programma d'intervento.

A riguardo del principio di "compensazione" nell'attuazione di ciascun ambito di trasformazione, sia residenziale che produttivo, si dovrà prevedere uno "standard qualitativo" al fine di dare fattiva realizzazione delle opere d'interesse pubblico previste nel Piano dei Servizi, onde poter colmare le carenze esistenti a riguardo.

Come meglio specificato nelle schede degli Ambiti di Trasformazione, "le compensazioni" sono state ipotizzate nell'ottica di poter dare fattiva attuazione alla realizzazione delle principali opere di interesse pubblico programmate nel Piano dei Servizi, attraverso un contributo commisurato, per ogni intervento di trasformazione, all'indice di edificabilità consentito.

8.2. AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI

Il Documento di Piano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, provvede a definire gli elementi relativi agli sviluppi insediativi mediante l'individuazione degli ambiti di trasformazione.

Il Piano delle Regole norma la disciplina per le aree dei tessuti urbani consolidati.

Si sottolinea che l'unico elemento che ha effetto normativo nel Documento di Piano è la perimetrazione degli ambiti di trasformazione all'interno dei quali si procederà attraverso strumenti attuativi quali i Piani di Lottizzazione, Piani Particolareggiati ecc... e per alcuni casi " Permessi di Edilizi Convenzionati"

I Piani Attuativi saranno proposti dai soggetti attuatori, i quali indicheranno all'Amministrazione Comunale i perimetri sui quali intendono operare, proponendo al Comune non solo la quota del volume sul complessivo che l'ambito di trasformazione prevede, ma anche quelle indicazioni che vadano nell'interesse pubblico e si muovano secondo gli obbiettivi ed i criteri fissati nel Documento di Piano.

I perimetri delle aree di trasformazione previsti nel Documento di Piano hanno pertanto solo valore indicativo e valgono come perimetri massimi.

Si riportano di seguito le tabelle esplicative dei dati riportati negli "Ambiti di trasformazione" indicati sulla Tav. 10 "Quadro delle Azioni strategiche di Piano".

DI DERIVAZIONE DAL P.R.G. VIGENTE

| | mq | abitanti | Dimensionamento P.G.T. |
|---------------|---------------|-----------|------------------------|
| ATr3 | 6.312 | 24 | |
| ATr9 | 3.768 | 22 | |
| TOTALE | 10.080 | 46 | 46 |

| | mq | abitanti | Dimensionamento P.G.T. |
|---------------|---------------|------------|------------------------|
| ATre5 | 16.797 | 134 | |
| ATre6 | 1.589 | 19 | |
| ATre7 | 2.032 | 20 | |
| ATre8 | 10.112 | 81 | |
| TOTALE | 30.530 | 254 | 127 (50%) |

DI NUOVA PREVISIONE

| | mq | Rapporto di utilizzo [mq/mq] | S.l.p. | abitanti | Dimensionamento P.G.T. |
|---------------|----------------|------------------------------------|---------------|------------|---------------------------|
| ATr1 | 41.521 | 0,40 | 16.608 | 332 | |
| ATr2 | 19.345 | 0,40 | 7.738 | 155 | |
| ATr4 | 28.765 | | 7.000 | 140 | |
| ATr5 | 6.269 | | 1.500 | 30 | |
| ATr6 | 42.685 | | 5.000 | 100 | |
| ATr7 | 7.795 | | 1.500 | 30 | |
| ATr8 | 10.475 | | 2.700 | 54 | |
| ATr10 | 4.628 | | 1.200 | 24 | |
| ATr11 | 3.485 | 0,30 | 1.046 | 21 | |
| TOTALE | 164.968 | | 44.292 | 886 | 709 (80%) |

| | mq | Rapporto di utilizzo [mq/mq] | S.l.p. | Abitanti | Dimensionamento P.G.T. |
|---------------|---------------|------------------------------------|---------------|------------|---------------------------|
| ATre1 | 5.535 | 0,35 | 1.937 | 39 | |
| ATre2 | 9.292 | 0,35 | 3.252 | 65 | |
| ATre3 | 2.849 | | | 20 | |
| ATre4 | 7.317 | 0,35 | 2.561 | 51 | |
| ATre9 | 6.015 | | 1.200 | 24 | |
| ATre10 | 2.050 | | 700 | 14 | |
| ATre11 | 10.389 | | 1.400 | 28 | |
| TOTALE | 43.447 | | 11.050 | 241 | 121 (50%) |

8.3. AMBITI DI TRASFORMAZIONE A SERVIZI

In relazione alle analisi condotte ed alle scelte illustrate al capo 7.3 il documento di piano propone il seguente ambito per governare le trasformazioni a riguardo dei servizi per la comunità di Ugnano.

| | mq |
|---------------|---------------|
| ATs1 | 18.626 |
| TOTALE | 18.626 |

8.4. DIMENSIONAMENTO P.G.T.

Di seguito vengono proposte le risultanze relative al dimensionamento di piano con "previsione decennale":

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

| | |
|--|------------------|
| ATr DI DERIVAZIONE DEL P.R.G. VIGENTE | 46 ab. |
| ATre DI DERIVAZIONE DEL P.R.G. VIGENTE (PRESUNTI AL 50%) | 127 ab. |
| ATr NUOVA PREVISIONE (PRESUNTI AL 80%) | 709 ab. |
| ATre NUOVA PREVISIONE (PRESUNTI AL 50%) | 121 ab. |
| TOTALE | 1.003 ab. |

AMBITI PIANO DELLE REGOLE

| | |
|---|------------------|
| ZONA A CENTRO STORICO | 120 ab. |
| LOTTE LIBERI IN AMBITI RESIDENZIALI CONSOLIDATI | 200 ab. |
| PIANI ATTUATIVI IN FASE DI ATTUAZIONE (PRESUNTI AL 80%) | 782 ab. |
| INTERVENTI RESIDENZIALI IN ZONA AGRICOLA | 60 ab. |
| TOTALE | 1.162 ab. |

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| AMBITI DI TRASFORMAZIONE | 1.003 ab. |
| AMBITI SOGGETTI A PIANO DELLE REGOLE | 1.162 ab. |
| TOTALE | 2.165 ab. |

Abitanti previsti:

| | |
|---------------|-------------------|
| ESISTENTI | 9.257 ab. |
| INSEDIABILI | 2.165 ab. |
| TOTALE | 11.422 ab. |

Fabbisogno di calcolo ab.11.287 (vedi paragrafo 6.2)

8.5. DIMENSIONAMENTO SERVIZI P.G.T.

Le risultanze, riguardo i servizi, vengono così disaggregate:

| SERVIZI ESISTENTI | AREA [mq] |
|-------------------|----------------|
| TOTALE | 436.699 |

| SERVIZI IN FASE DI ATTUAZIONE NEI P.A. CONVENZIONATI | AREA [mq] |
|--|---------------|
| TOTALE | 72.393 |

| SERVIZI IN PROGETTO PREVISTI NEL P.G.T. | AREA [mq] |
|---|---------------|
| ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE | 3.661 |
| ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE | 2.047 |
| AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 5.316 |
| ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 67.401 |
| TOTALE | 78.425 |

| SERVIZI DI PROGETTO IN AMBITI DI TRASFORMAZIONE | AREA [mq] |
|---|---------------|
| AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE | 13.318 |
| AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO | 7.212 |
| TOTALE | 20.530 |

| STANDARDS QUALITATIVI DA REPERIRE ALL'INTERNO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE | AREA [mq] |
|---|---------------|
| AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE | 38.437 |
| AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO | 2.650 |
| TOTALE | 41.087 |

| STANDARDS QUALITATIVI DA CEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DERIVANTI DA COMPENSAZIONI | AREA [mq] |
|---|---------------|
| AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE n.6 | 16.566 |
| AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO n. 3 | 21.592 |
| TOTALE | 38.158 |

| AMBITI DI TRASFORMAZIONE A SERVIZI | AREA (mq) |
|------------------------------------|-----------|
| TOTALE (18.626 mq) | * |

* Viene sottoposto a trasformazione il comparto esistente "Cascina Battaina"

DOTAZIONE PRO CAPITE ABITANTI PREVISTI anno 2018 - n° 11.424

Vengono proposte due ipotesi di verifica così come di seguito descritte:

1ª ipotesi

| | |
|--|--------------------|
| SERVIZI ESISTENTI | 436.699 mq. |
| SERVIZI IN FASE DI ATTUAZIONE NEI P.A. CONVENZIONATI | 72.393 mq. |
| SERVIZI DI PROGETTO IN AMBITI DI TRASFORMAZIONE | 20.530 mq. |
| STANDARDS QUALITATIVI DA REPERIRE ALL'INTERNO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE | 41.087 mq. |
| STANDARDS QUALITATIVI DA CEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DERIVANTI DA COMPENSAZIONI | 38.158 mq. |
| TOTALE | 608.867 mq. |

608.867 mq/11.422 ab.= **53,30mq./ab.**

2ª ipotesi

| | |
|--|--------------------|
| SERVIZI ESISTENTI | 436.699 mq. |
| SERVIZI IN FASE DI ATTUAZIONE NEI P.A. CONVENZIONATI | 72.393 mq. |
| SERVIZI DI PROGETTO IN AMBITI DI TRASFORMAZIONE | 20.530 mq. |
| STANDARDS QUALITATIVI DA REPERIRE ALL'INTERNO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE | 41.087 mq. |
| STANDARDS QUALITATIVI DA CEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DERIVANTI DA COMPENSAZIONI | 38.158 mq. |
| SERVIZI IN PROGETTO PREVISTI NEL P.G.T. | 78.425mq. |
| TOTALE | 687.292 mq. |

687.292 mq/11.422 ab.= **60,17 mq./ab.**

8.6. AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI

In relazione alle analisi condotte ed alle scelte illustrate al capo 7.5 il documento di piano conferma le previsioni del P.R.G. vigente per i comparti non attuati e pertanto individua gli ambiti Atp1 ed Atp4.

Come illustrato viene proposto un ambito di trasformazione denominato Atp2, nell'ottica di risolvere una situazione di disagio ambientale, legato all'insediamento dell'azienda agricola Angeretti avente un numero rilevante di capi di bestiame.

A riguardo del polo produttivo Miti viene proposto un ambito di trasformazione Atp3 in maniera tale da poter riconvertire l'area su cui insiste l'impianto di depurazione aziendale ormai dismesso, nonché, prevedendo un ampliamento, di poter avere a disposizione risorse economiche per sistemare non solo gli aspetti viabilistici dell'intero comparto ma soprattutto, per poter dare fattiva attuazione, all'esecuzione del sottopasso ciclopedonale della sp. Francesca di collegamento con la strada delle "Moie" in comune di Cologno al Serio.

I dati planimetrici degli ambiti di trasformazione produttivi sono riportati nella tabella seguente.

| | mq |
|---------------|----------------|
| Atp1 | 83.862 |
| Atp2 | 73.729 |
| Atp3 | 41.419 |
| Atp4 | 46.892 |
| TOTALE | 245.902 |

8.7. TABELLE RIEPILOGATIVE

Si riportano di seguito le tabelle con evidenziato le superfici del territorio comunale interessate dalle scelte del "Documento di Piano".

| AMBITI RESIDENZIALI CONSOLIDATI | AREA MQ |
|---|------------------|
| NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE | 178.462 |
| AMBITO RESIDENZIALE | 911.246 |
| GIARDINI E ORTI PRIVATI | 143.978 |
| TOTALE | 1.233.686 |
| AMBITO RESIDENZIALE SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO IN CORSO | 199.408 |
| TOTALE AMBITI RESIDENZIALI CONSOLIDATI | 1.433.094 |

| AMBITI PRODUTTIVI CONSOLIDATI | AREA MQ |
|--|----------------|
| AMBITO PRODUTTIVO | 573.017 |
| AMBITO COMMERCIALE - TERZIARIO | 53.811 |
| AMBITO RICETTIVO | 1.008 |
| AMBITO RICETTIVO - RICREATIVO | 5.359 |
| AREE DESTINATE A PARCHEGGIO PRIVATO | 1.303 |
| TOTALE | 634.498 |
| AMBITO PRODUTTIVO SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO IN CORSO | 185.509 |
| AMBITO COMMERCIALE - TERZIARIO SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO IN CORSO | 18.232 |
| TOTALE | 203.741 |
| SERVIZI DI PROGETTO NEI P.A.: AREE DESTINATE A PARCHEGGIO PRIVATO | 4.119 |
| TOTALE AMBITI PRODUTTIVI CONSOLIDATI | 842.358 |

| AMBITI AGRICOLI DI TUTELA AMBIENTALE | AREA MQ |
|---|-------------------|
| AMBITI AGRICOLI DI VALORE STRATEGICO | 5.699.420 |
| AMBITI DI ELEVATO VALORE NATURALISTICO E PAESISTICO | 980.858 |
| AMBITI PER ATTIVITA' AGRICOLE A CARATTERE NON STRATEGICO | 1.147.190 |
| AMBITI SOGGETTI AD INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE | 129.854 |
| AMBITO DESTINATO ALLA FRUIZIONE RICREATIVA | 4.355 |
| AMBITO DI PARCO NATURALE DEL FIUME SERIO | 2.071.219 |
| AMBITI DI VALORIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E/O PROGETTAZIONE PAESISTICA | 642.512 |
| TOTALE AMBITI AGRICOLI DI TUTELA AMBIENTALE | 10.675.408 |

| SERVIZI CONSOLIDATI | AREA MQ |
|---|----------------|
| AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 75.962 |
| ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 125.526 |
| ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE | 10.470 |
| ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE | 45.698 |
| ATTREZZATURE RELIGIOSE | 58.526 |
| ATTREZZATURE SPORTIVE RICREATIVE | 91.284 |
| ATTREZZATURE TECNOLOGICHE DI INTERESSE PUBBLICO | 3.378 |
| CASERMA | 3.157 |
| CIMITERO | 34.624 |
| DISPENSARIO MEDICINALI | 497 |
| OSPEDALE | 13.239 |
| PIATTAFORMA ECOLOGICA | 5.955 |
| SERVIZI: CASE ALER | 10.353 |
| SERVIZI: CASE ANZIANI | 1.985 |
| TOTALE | 480.654 |
| SERVIZI DI PROGETTO NEI P.A.: AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 28.865 |
| SERVIZI DI PROGETTO NEI P.A.: ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 43.528 |
| TOTALE | 72.393 |
| TOTALE SERVIZI CONSOLIDATI | 553.047 |

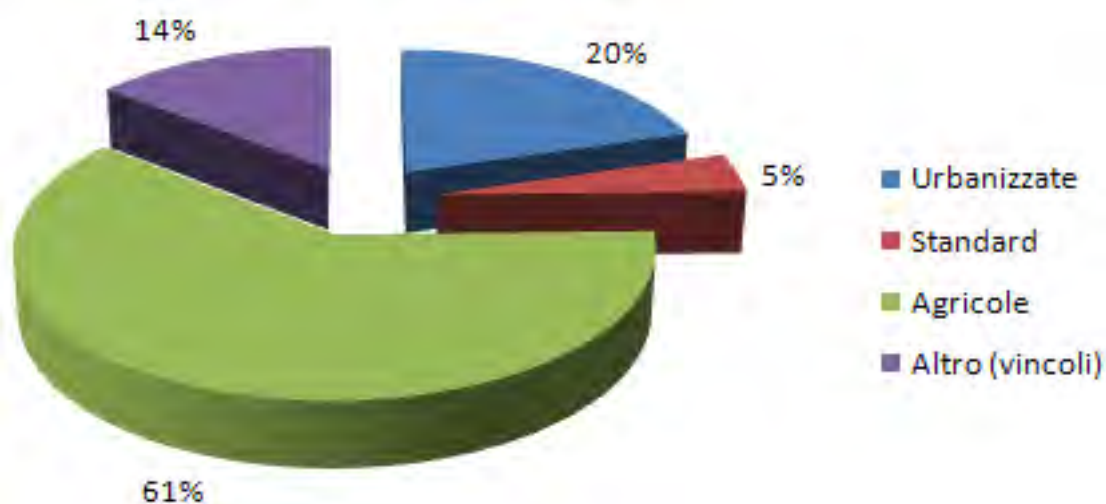
| SERVIZI DI PROGETTO | AREA MQ |
|--|---------------|
| SERVIZI DI PROGETTO: AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO | 5.316 |
| SERVIZI DI PROGETTO: ATTREZZATURE A VERDE PUBBLICO | 67.401 |
| SERVIZI DI PROGETTO: ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE | 2.047 |
| SERVIZI DI PROGETTO: ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE | 3.661 |
| TOTALE SERVIZI DI PROGETTO | 78.425 |

| AMBITI SOGGETTI A TRASFORMAZIONE URBANISTICA | AREA MQ |
|--|----------------|
| AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE | 175.048 |
| AMBITI DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO | 73.936 |
| AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA | 245.902 |
| AMBITI DI TRASFORMAZIONE A SERVIZI | 18.626 |
| TOTALE AMBITI SOGGETTI A TRASFORMAZIONE URBANISTICA | 513.512 |

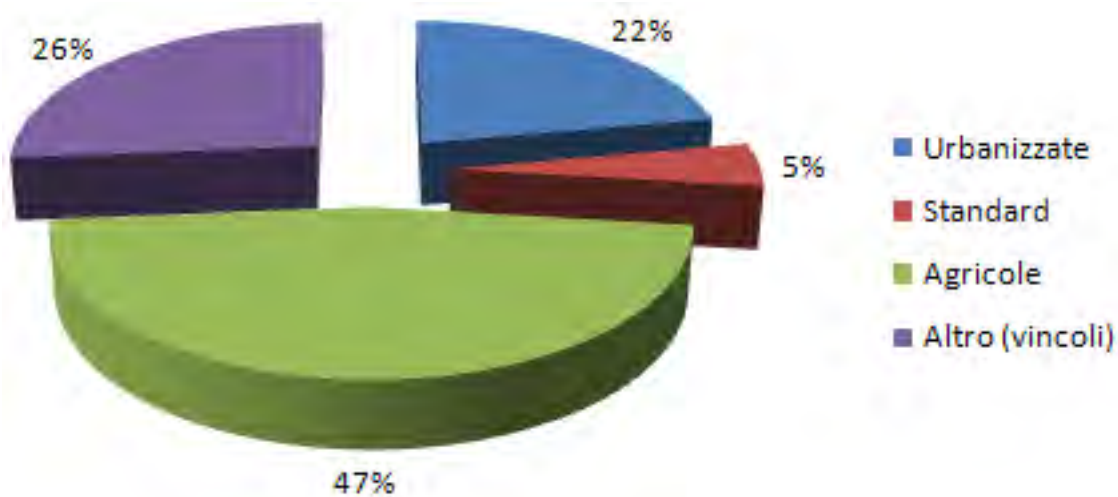
| SISTEMA DELLA MOBILITA' | AREA MQ |
|---|----------------|
| VIABILITA' | 406.883 |
| VIABILITA' DI PROGETTO | 148.509 |
| FASCIA A VERDE DI RISPETTO | 22.675 |
| AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALLA VIABILITA' ESISTENTI | 3.130 |
| TOTALE | 581.197 |

| SUPERFICI | P.R.G. vigente | P.G.T. adottato | variazione ha | variazione % |
|-----------------|----------------|-----------------|---------------|--------------|
| | ettari ha | ettari ha | | |
| Urbanizzate | 296,15 | 323,24 | 27,09 | 9% |
| Standard | 64,34 | 69,94 | 5,66 | 9% |
| Agricole | 895,00 | 684,66 | -210,34 | -24% |
| Altro (vincoli) | 207,37 | 384,71 | 177,34 | 86% |

SUPERFICI P.R.G. VIGENTE



SUPERFICI P.G.T.



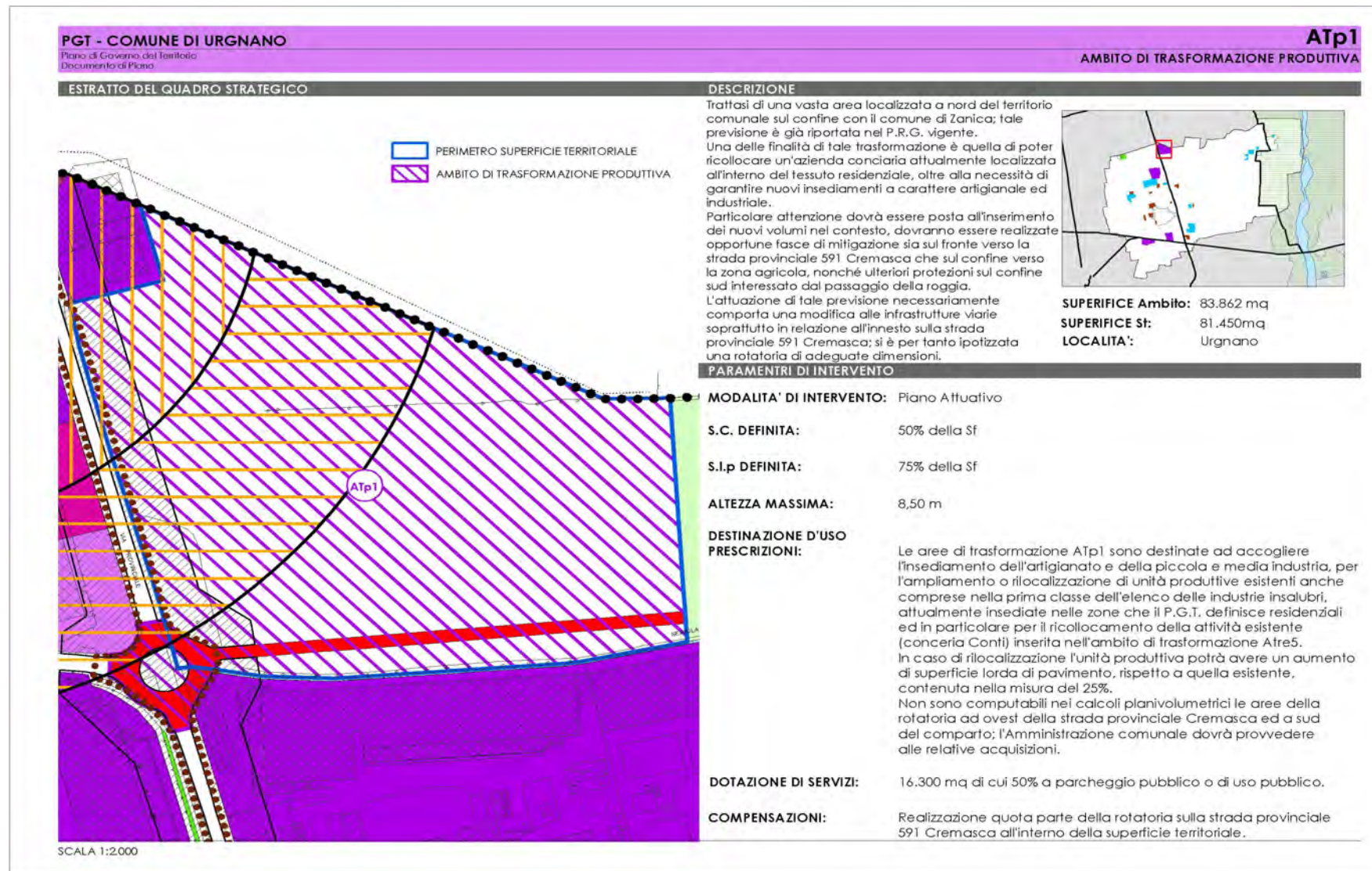
Dal raffronto tra le superfici del P.R.G. e quelle del quadro strategico del P.G.T. si evince una sostanziale riduzione dell'ambito agricolo. L'incremento sostanziale è a favore dell'ambito vincolato, dove viene proposta la realizzazione di un P.L.I.S., l'introduzione di una vasta area soggetta ad interventi di riforestazione e l'inserimento dell'area a sud del Parco Naturale del fiume Serio come continuazione sul territorio di Urganano di quest'ultimo.

Anche l'ambito urbanizzato ha un incremento di superficie, non rilevante come quello dell'ambito vincolato ma incidente sulle aree agricole.

L'ambito a servizi (standards) resta (in percentuale) praticamente invariato, data l'elevata quantità dei servizi pro capite.

8.8 SCHEDE AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Si riportano di seguito le schede per ciascun ambito di trasformazione.



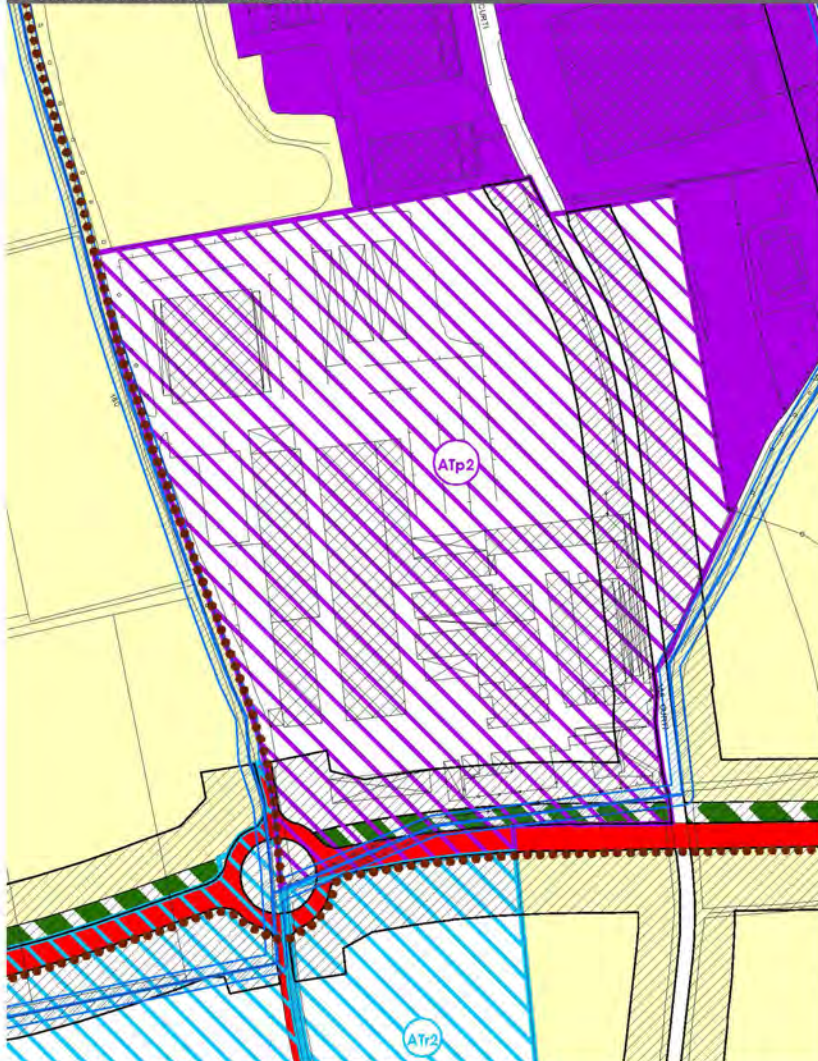
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del territorio
Documento di Piano

ATp2

AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un comparto su cui è insediata una azienda agricola con annesse stalle per il ricovero di circa 1.700 bovini.
L'intervento dovrà prevedere la bonifica dell'ambito di trasformazione.
Il progetto edilizio dovrà porre particolare attenzione all'inserimento nel contesto con particolare riguardo al limite sud verso la nuova strada di circonvallazione, per tanto dovranno essere introdotte adeguate opere di mitigazione a verde di mascheramento dei nuovi edifici a carattere produttivo.
L'intervento dovrà individuare al suo interno le aree a servizi con particolare riguardo ai parcheggi sia pubblici che privati a disposizione per i nuovi addetti.
In sede di attuazione dovranno essere realizzate la quota parte della rotatoria ricadente nell'ambito nonché il tratto di circonvallazione fra la stessa rotatoria e la strada provinciale 591 Cremasca.



SUPERFICIE SI: 73.729 mq

LOCALITA': Ugnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

- MODALITA' DI INTERVENTO:** Piano Attuativo
- S.C. DEFINITA:** 50% della Sf
- S.l.p DEFINITA:** 75% della Sf
- ALTEZZA MASSIMA:** 9,00 m
- DESTINAZIONE D'USO:** Produttiva
- DOTAZIONE DI SERVIZI:** 20% della S.l.p
- COMPENSAZIONI:** Cessione di parte del mappale n. 1298 per mq 6.300 circa (vedi allegato)

SCALA 1:2.000

PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano



ALLEGATO Atp2

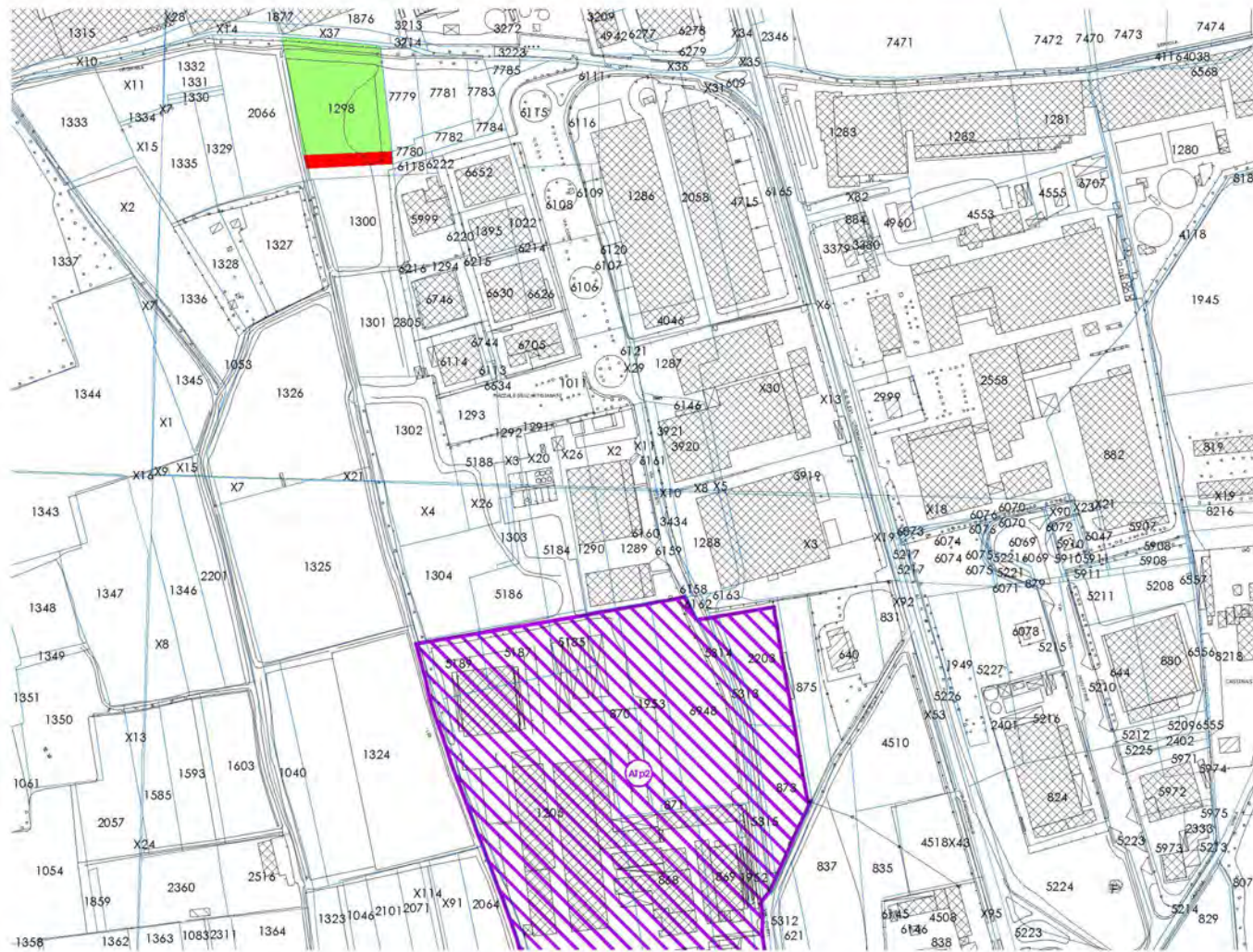
AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA

LEGENDA

INDIVIDUAZIONE AREE DA CEDERE COME COMPENSAZIONE

AREE DA CEDERE COME COMPENSAZIONE

-  AREA DA CEDERE AL COMUNE
-  AREA DA CEDERE AL COMUNE CON SERVITÙ DI PASSO A FAVORE DEI MAPPALI CONTIGUI



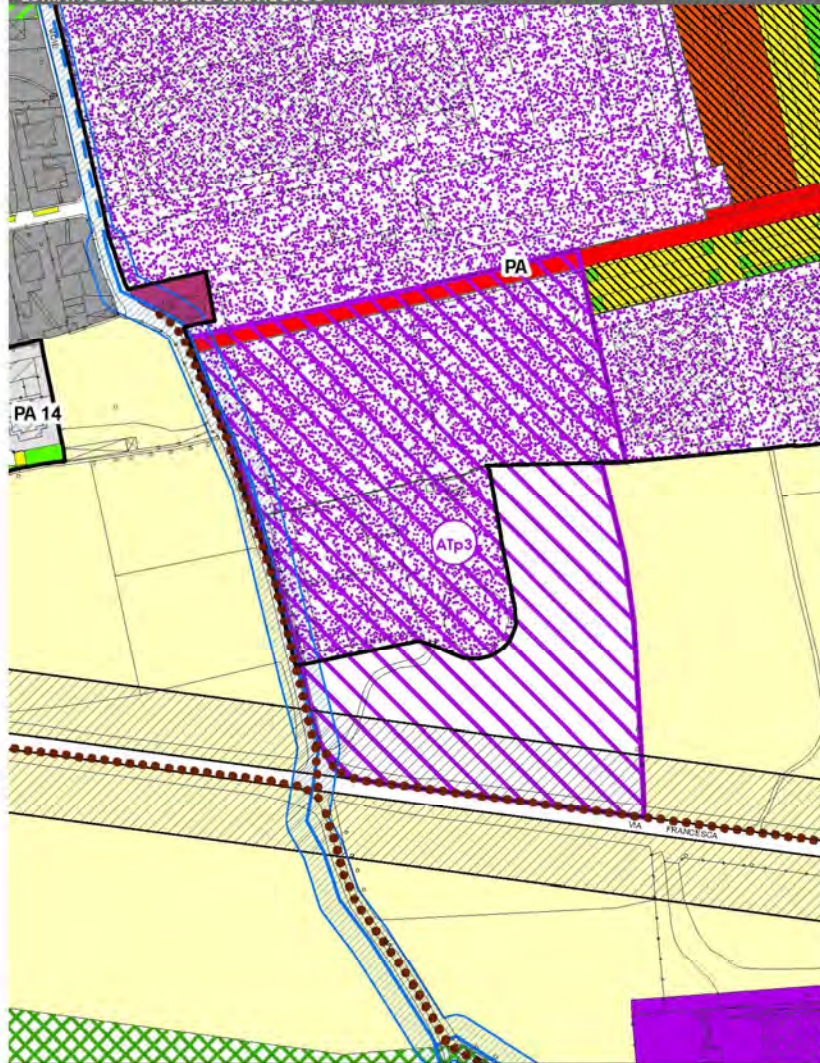
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATp3

AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA

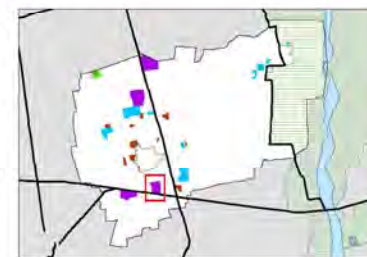
ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



SCALA 1:2.000

DESCRIZIONE

Trattasi di un comparto parzialmente inserito in un contesto produttivo su cui insiste un impianto di depurazione ora dismesso. L'intervento edilizio dovrà proporre adeguate soluzioni di mitigazione a verde sia sul fronte verso la strada provinciale 122 Francesca che in adiacenza alla via delle Moie. In sede di trasformazione all'interno del comparto dovranno essere individuate adeguate aree a parcheggio anche in relazione ai nuovi addetti.



SUPERFICIE SI: 41.419 mq

LOCALITA': Ugnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.C. DEFINITA: 13.000 mq oltre le dotazioni planivolumetriche già convenzionate in sede di P.A.

S.I.p DEFINITA: 15.000 mq

ALTEZZA MASSIMA: 9,00 m

DESTINAZIONE D'USO: Produttiva

DOTAZIONE DI SERVIZI: 20 % della S.I.p

COMPENSAZIONI: Cessione area a verde per mq. 21.600
Allargamento della via delle Moie con pista ciclabile da realizzare fino all'ambito di trasformazione ATp4 e realizzazione del sottopasso ciclopedonale S.P. Francesca

PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ALLEGATO Atp3

AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA

LEGENDA

INDIVIDUAZIONE AREE DA CEDERE COME COMPENSAZIONE

AREE DA CEDERE COME COMPENSAZIONE
SERVIZI DI PROGETTO: ATTREZZATURE
A VERDE PUBBLICO



SCALA 1:3.000

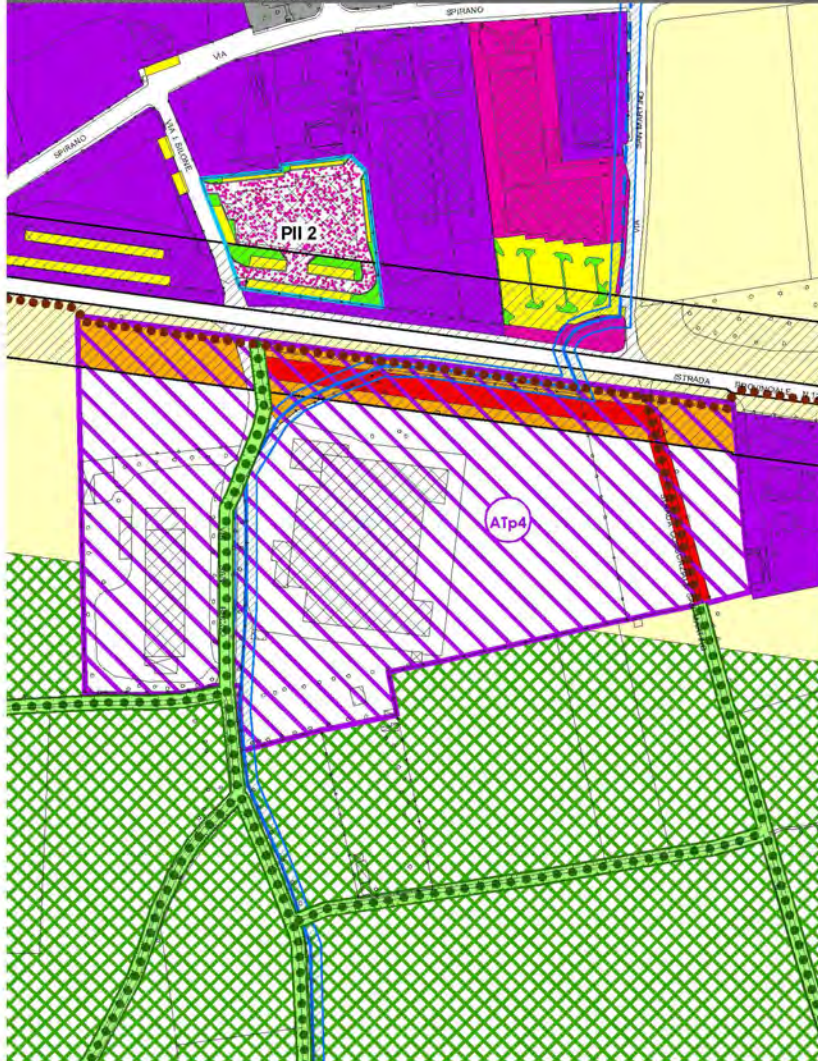
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATp4

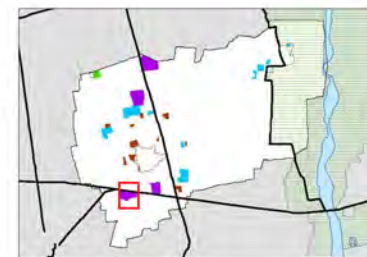
AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area a sud della strada provinciale 122 Francesca già prevista nel P.R.G. vigente. L'intervento edilizio dovrà proporre adeguate opere di mitigazione a verde, sia sul fronte nord in fregio alla strada provinciale che sul fronte sud a confine con le aree agricole. In sede di trasformazione dovranno essere garantiti adeguati spazi di sosta sia pubblici che privati a disposizione dei nuovi addetti.



SUPERFICE SI: 46.892 mq

LOCALITA': Ugnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.C. DEFINITA: 50 % della Sf

S.l.p DEFINITA: 60 % della Sf

ALTEZZA MASSIMA: 9,00 m

DESTINAZIONE D'USO: Produttiva

DOTAZIONE DI SERVIZI: 20 % della S.l.p

COMPENSAZIONI: pista ciclopedonale in fregio alla S.S. Francesca

SCALA 1:2.000

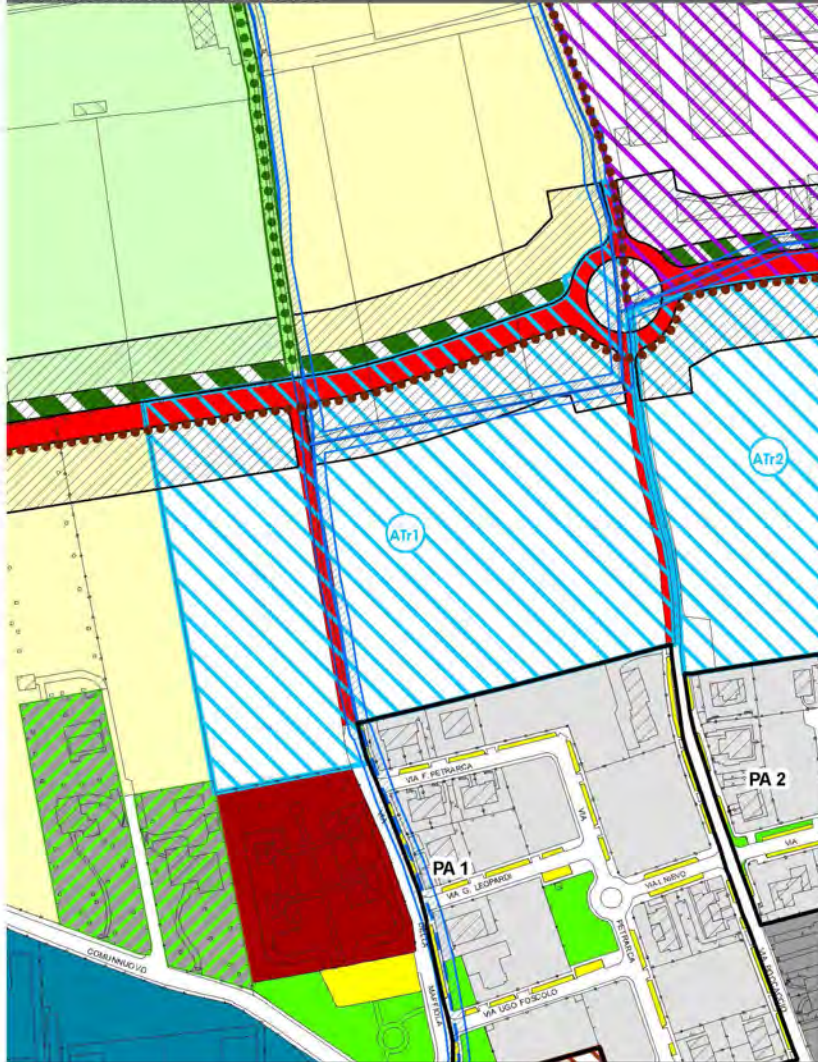
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATr1

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

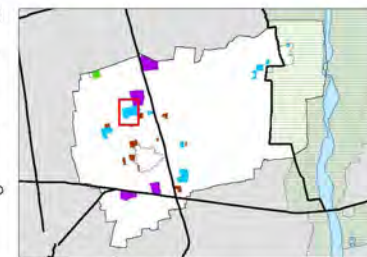
ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



SCALA 1:2.000

DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante localizzata a nord del capoluogo di circa mq 41.000. Si dovrà prevedere la realizzazione di nuovi edifici con particolare attenzione all'inserimento nel paesaggio considerando il fronte nord dell'intervento come limite urbano verso la nuova "circonvallazione". L'intervento edilizio dovrà proporre adeguate opere di mitigazione a verde, sul lato nord in fregio alla nuova strada. L'intervento dovrà individuare al suo interno le aree a Servizi, con particolare riguardo ad una adeguata dotazione di parcheggi nonché la realizzazione del tratto di circonvallazione, una quota parte della rotonda e della viabilità in progetto ricadente nell'ambito



SUPERFICIE SI: 41.521mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Programma Integrato di Intervento

RAPPORTO DI UTILIZZAZIONE: 0,40 mq/mq

ALTEZZA MASSIMA: 9,20 m

ABITANTI INSEDIABILI: 332 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo un parametro di 70 mq\ab. L'ospedale Magri convenzionerà l'uso a favore dell'Amministrazione Comunale di locali per mq. 1.500 circa già ristrutturati, oltre alle aree pertinenti per mq 1.000 circa (parcheggi ed aree a verde) nel fabbricato di via Circonvallazione.

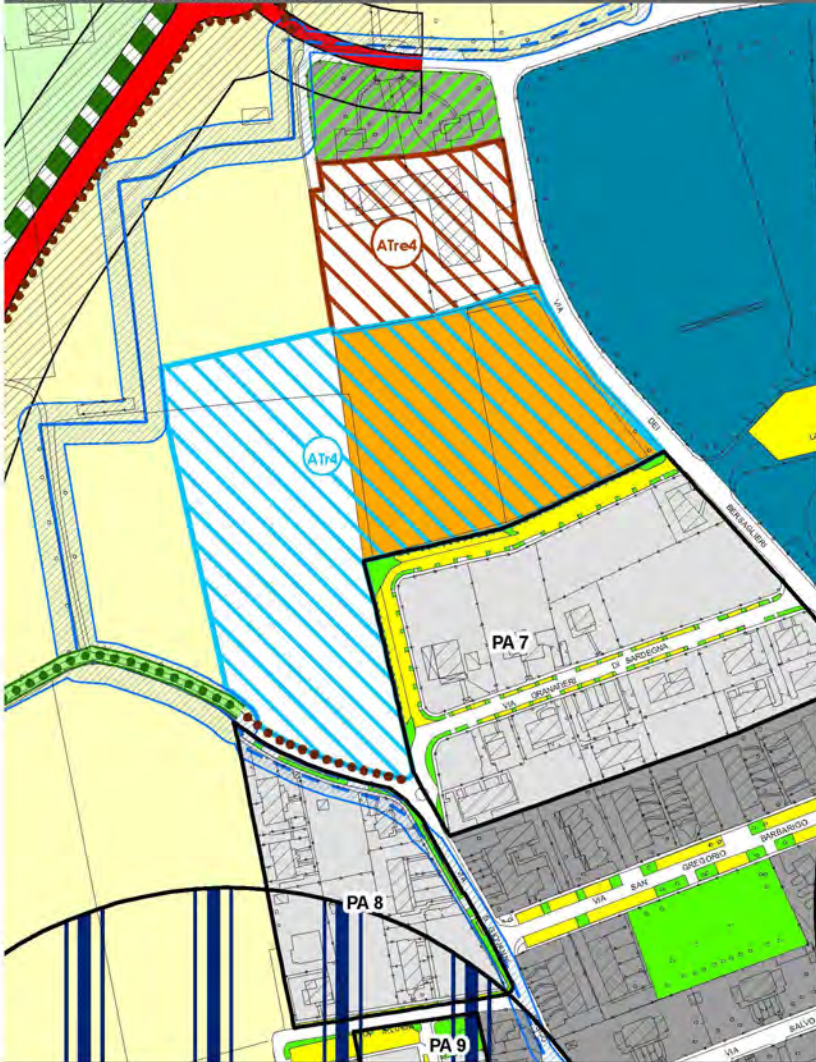
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

Atr4

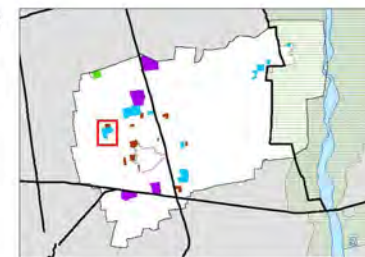
AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante localizzata a ovest del capoluogo di circa mq 29.000. Il comparto nel quale è prevista la realizzazione dei nuovi edifici è di circa mq 15.700, i quali dovranno essere realizzati con particolare attenzione all'inserimento nel paesaggio. L'intervento dovrà individuare al suo interno le aree a Servizi, con particolare riguardo ad una adeguata dotazione di parcheggi.



SUPERFICIE SI: 28.765 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.r.c. MAX: 7.000 mq

ALTEZZA MASSIMA: 9,20 m

ABITANTI INSEDIABILI: 140 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà ceduta a titolo gratuito l'area individuata per servizi di circa mq 13.000 debitamente attrezzata

SCALA 1:2.000

PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

Atr5

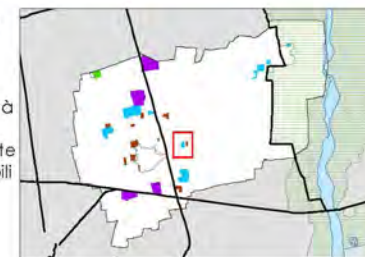
AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante di circa mq 6.300 destinata a "verde pubblico" nel P.R.G. vigente. Nella scheda allegata viene ipotizzata una previsione di distribuzione dei servizi a "verde pubblico" in maniera tale da dare continuità all'esistente, per circa mq 1.600. I nuovi edifici dovranno avere dimensioni contenute sei/otto appartamenti ed il numero di piani abitabili dovrà essere limitato a due.



SUPERFICIE SI: 6.269 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMETRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

S.r.c. MAX: 1.500 mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 30 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: Cessione di aree a verde pubblico debitamente attrezzato per circa mq 1.600.

SCALA 1:2.000

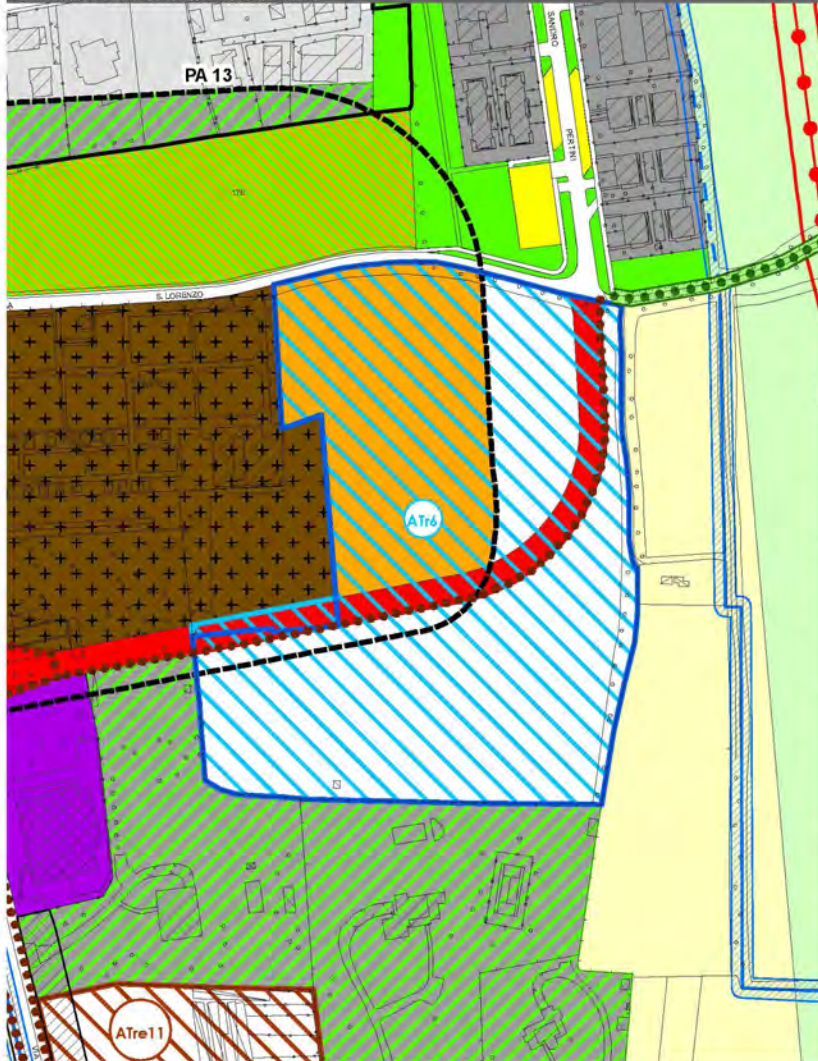
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATr6

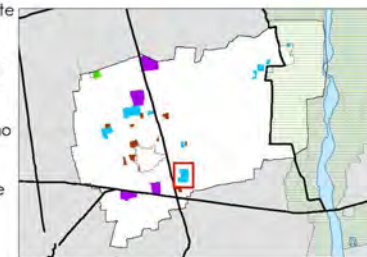
AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area ad est del cimitero di Urgnano, in parte inserita all'interno della fascia di rispetto cimiteriale. L'intervento si pone come il completamento verso sud del quartiere Europa, viene confermata la previsione di P.R.G. per il prolungamento della viabilità esistente fino all'immissione sulla strada provinciale 591 Cremasca. Le aree inserite nella fascia di rispetto cimiteriale saranno cedute all'amministrazione comunale, su quelle rese edificabili particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale ed alla qualità architettonica degli edifici. Dovranno essere limitate le altezze dei fabbricati ad un piano più un ulteriore piano mansardato. Si dovranno prevedere adeguate opere di mitigazione sia sui fronti verso le aree cimiteriali che su quelli confinanti la zona agricola.



SUPERFICIE SI: 42.685 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Programma Integrato di Intervento

S.r.c. MAX: 5.000 mq



ALTEZZA MASSIMA: 6,00 m

ABITANTI INSEDIABILI: 100 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 9 mq/abitante insediabile, a parcheggio

COMPENSAZIONI: Realizzazione del tratto stradale ricadente nell'ambito. Cessione aree per circa mq 30.000 indicate in allegato.

-  PERIMETRO SUPERFICIE TERRITORIALE
-  AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

SCALA 1:2.000

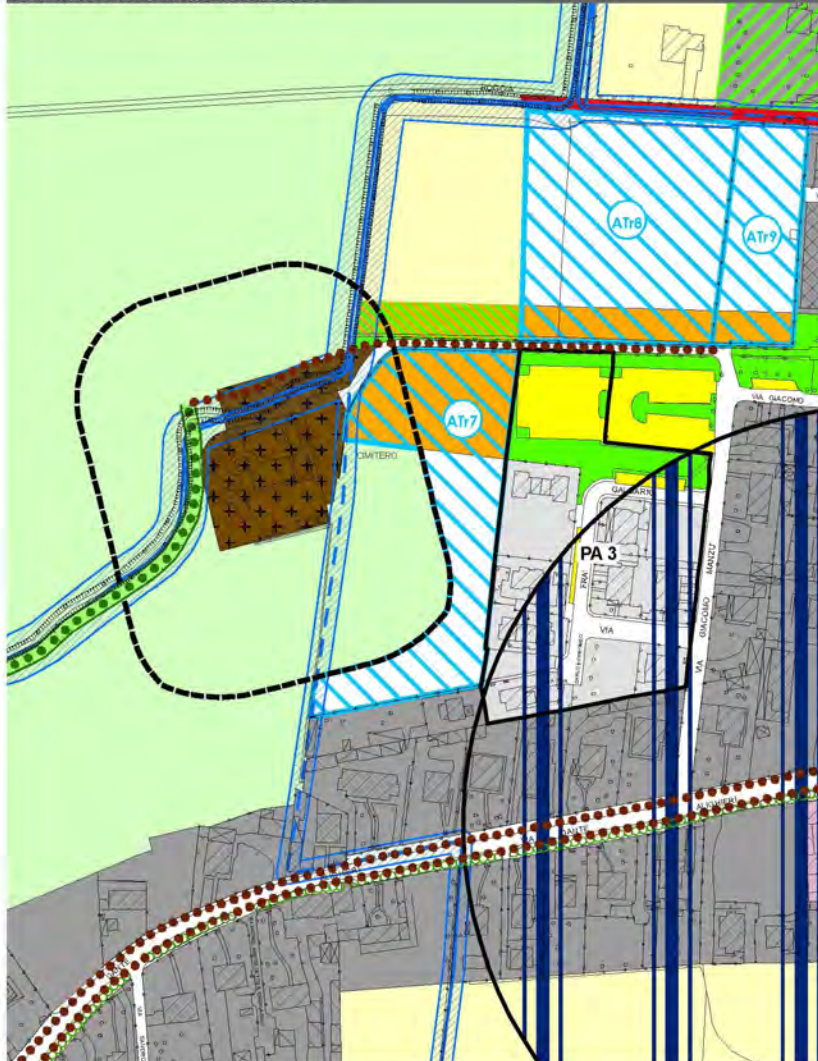
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATr7

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante di circa mq 8.200 localizzata a nord-est del "cimitero" di Basella. In fase di attuazione dell'ambito dovrà essere ceduta a titolo gratuito un'area di circa mq 3.500 in maniera tale da completare il viale del "cimitero". I nuovi edifici dovranno avere dimensioni contenute (sei/otto appartamenti cadauno) onde rispettare i caratteri tipologici della zona.



SUPERFICIE SI: 7.795 mq

LOCALITA': Basella

PARAMETRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

S.r.c. MAX: 1500 mq

ALTEZZA MASSIMA: 5,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 30 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 9 mq/abitante insediabile, a parcheggio

COMPENSAZIONI: Cessione a titolo gratuito aree a standard per circa mq. 3.500

SCALA 1:2.000

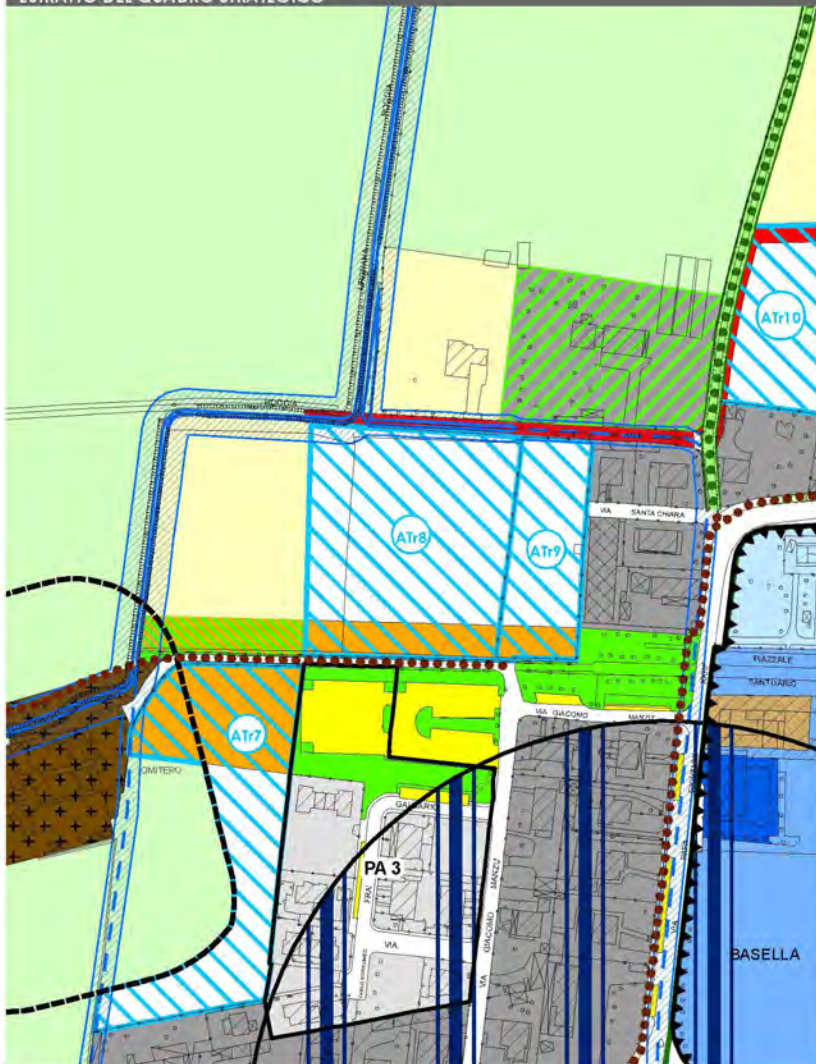
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATr8

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

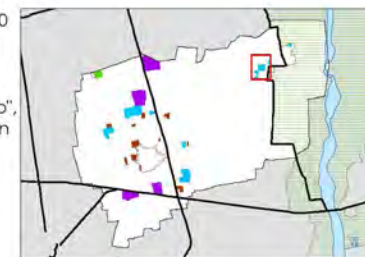
ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



SCALA 1:2.000

DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante di circa mq 10.000 localizzata a nord-est del "cimitero" di Basella. In fase di attuazione dell'ambito dovrà essere ceduta a titolo gratuito un'area di circa mq 1.500 in maniera tale da completare il viale del "cimitero", dovrà inoltre essere realizzata e ceduta la strada in progetto a nord dell'ambito. I nuovi edifici dovranno avere dimensioni contenute (sei/otto appartamenti cadauno) onde rispettare i caratteri tipologici della zona.



SUPERFICIE SI: 10.475 mq

LOCALITA': Basella

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.r.c. MAX: 2.700 mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 54 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 9 mq/abitante insediabile, a parcheggio

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione dovrà essere previsto il completamento del viale del cimitero e la relativa cessione delle aree per mq. 1.500. Dovrà realizzare e cedere la strada in progetto a nord dell'ambito.

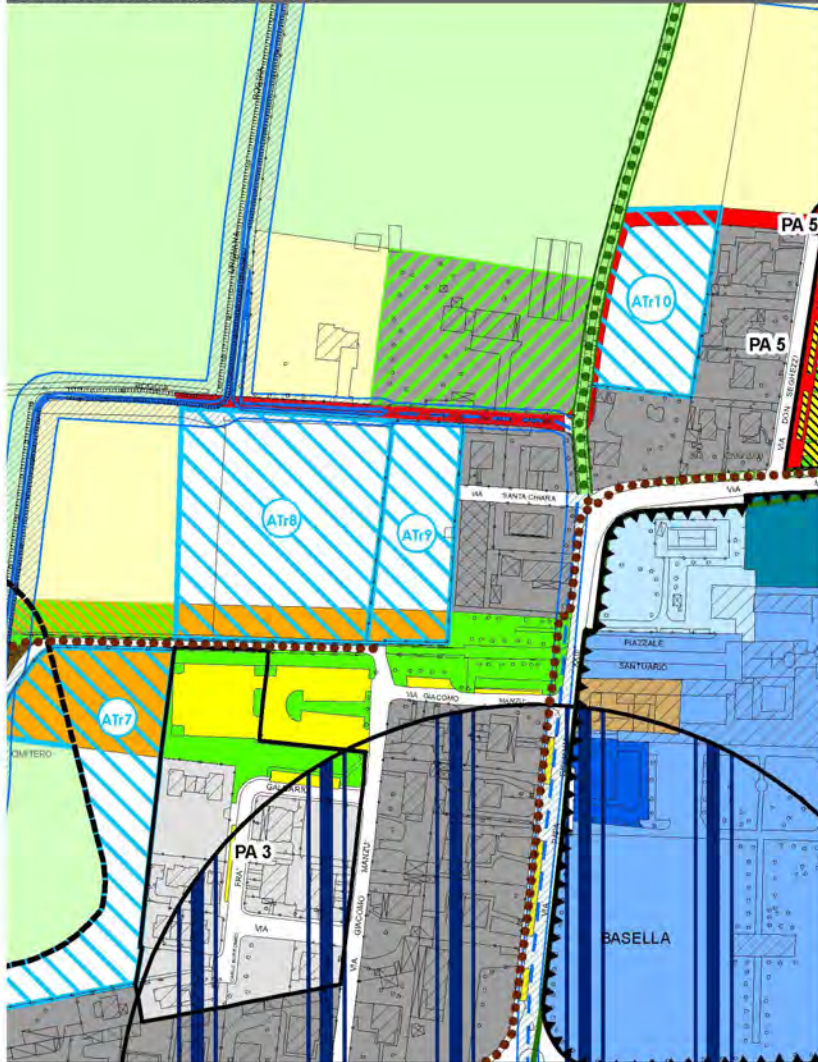
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATr9

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante di circa mq 3.800 localizzata a nord-est del "cimitero" di Basella. In fase di attuazione dell'ambito dovrà essere ceduta a titolo gratuito un'area di circa mq 600 in maniera tale da completare il viale del "cimitero". I nuovi edifici dovranno avere dimensioni contenute (sei/otto appartamenti cadauno) onde rispettare i caratteri tipologici della zona.



SUPERFICIE SI: 3.768 mq

LOCALITA': Basella

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

S.r.c. MAX: 1.100 mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 22 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 9 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione dovrà essere previsto il completamento del viale del cimitero e la relativa cessione delle aree per circa mq. 600, nonché l'onere, proporzionale con l'ambito ATr8, per l'urbanizzazione della porzione della strada in progetto a nord, per il tratto fino al confine tra i due ambiti.

SCALA 1:2.000

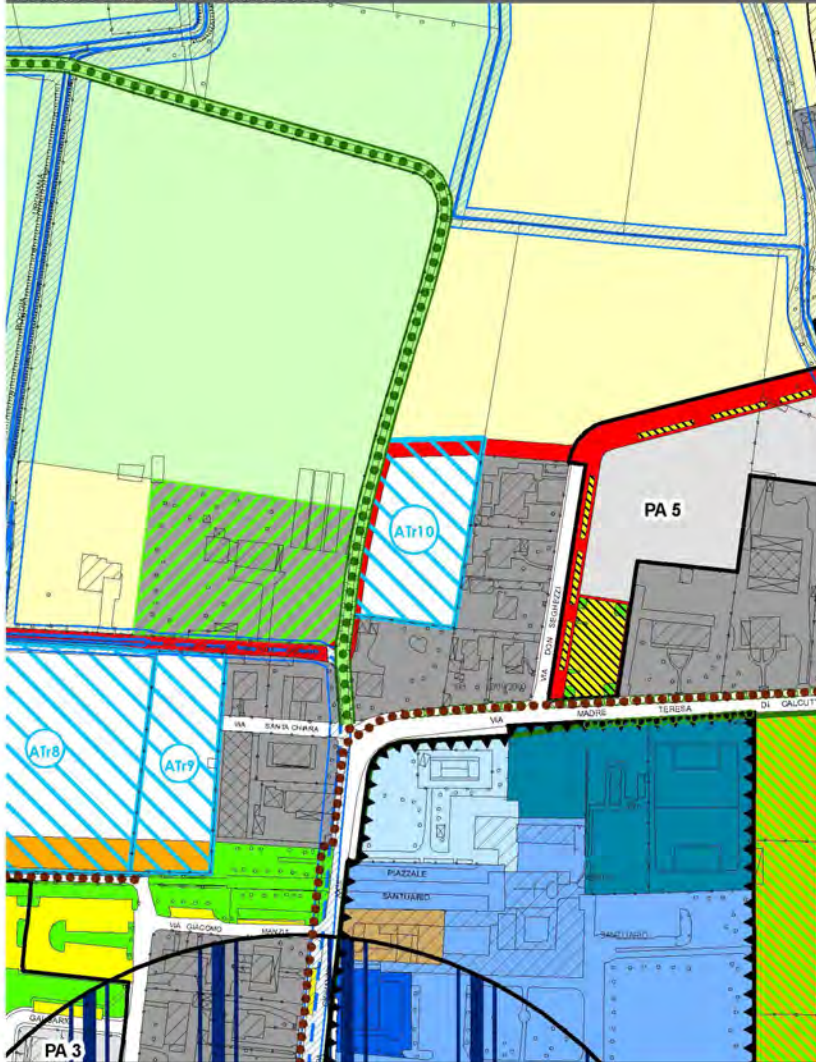
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATr10

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

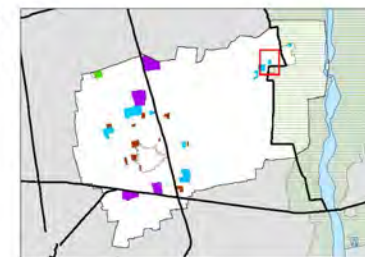
ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



SCALA 1:2.000

DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante di circa mq 4.600 localizzata nella parte nord di Basella. In fase di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione della strada di previsione di P.G.T. identificata nella scheda, comprendente la demolizione del fabbricato sul lotto consolidato a sud e l'allargamento del calibro stradale. I nuovi edifici dovranno avere dimensioni contenute (sei/otto appartamenti cadauno) onde rispettare i caratteri tipologici della zona.



SUPERFICIE SI: 4.628 mq

LOCALITA': Basella

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.r.c. MAX: 1.200 mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 24 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 9 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione della strada di previsione di P.G.T. identificata nella scheda, comprendente la demolizione del fabbricato sul lotto consolidato a sud e l'allargamento del calibro stradale.

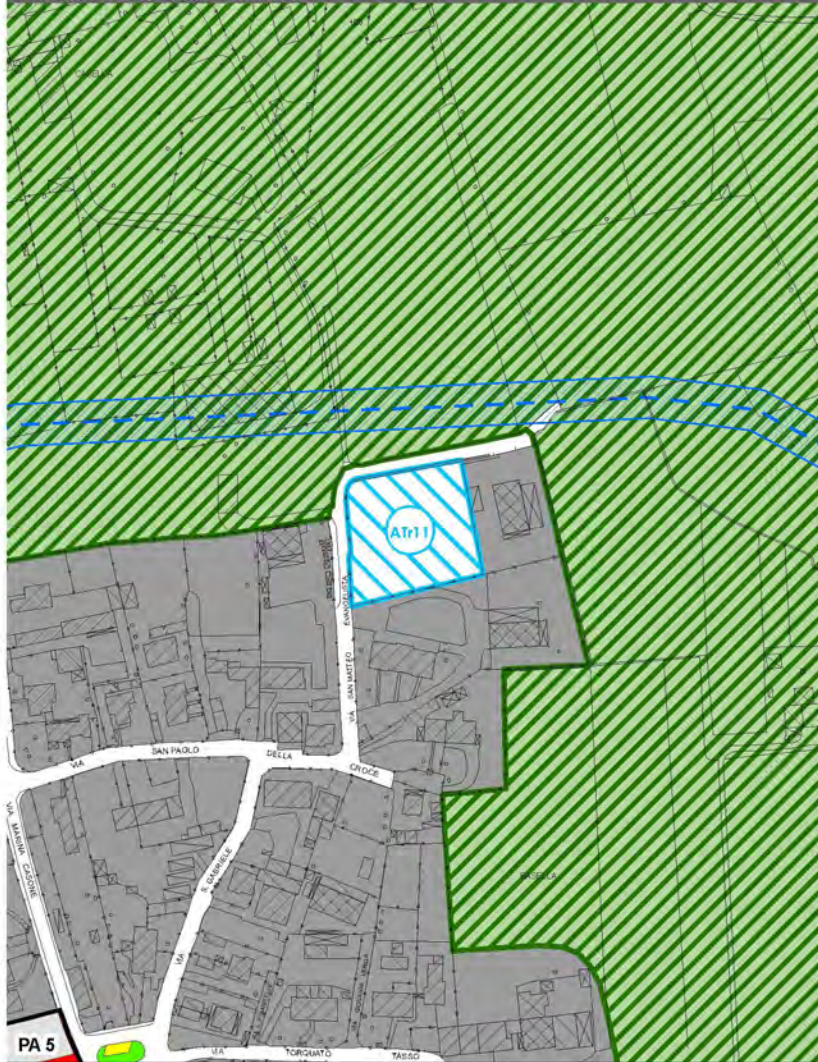
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

Atr11

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area pianeggiante di circa mq 3.500 limitrofa ad un contesto già urbanizzato. I nuovi edifici dovranno avere dimensioni contenute seppur con tipologia condominiale ed il numero di piani abitabili dovrà essere limitato a due. L'ambito dovrà essere dotato di adeguati spazi di sosta.



SUPERFICIE SI: 3.485 mq

LOCALITA': Basella

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

RAPPORTO DI UTILIZZAZIONE: 0,30 mq/mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 21 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo il parametro di 70 mq\ab

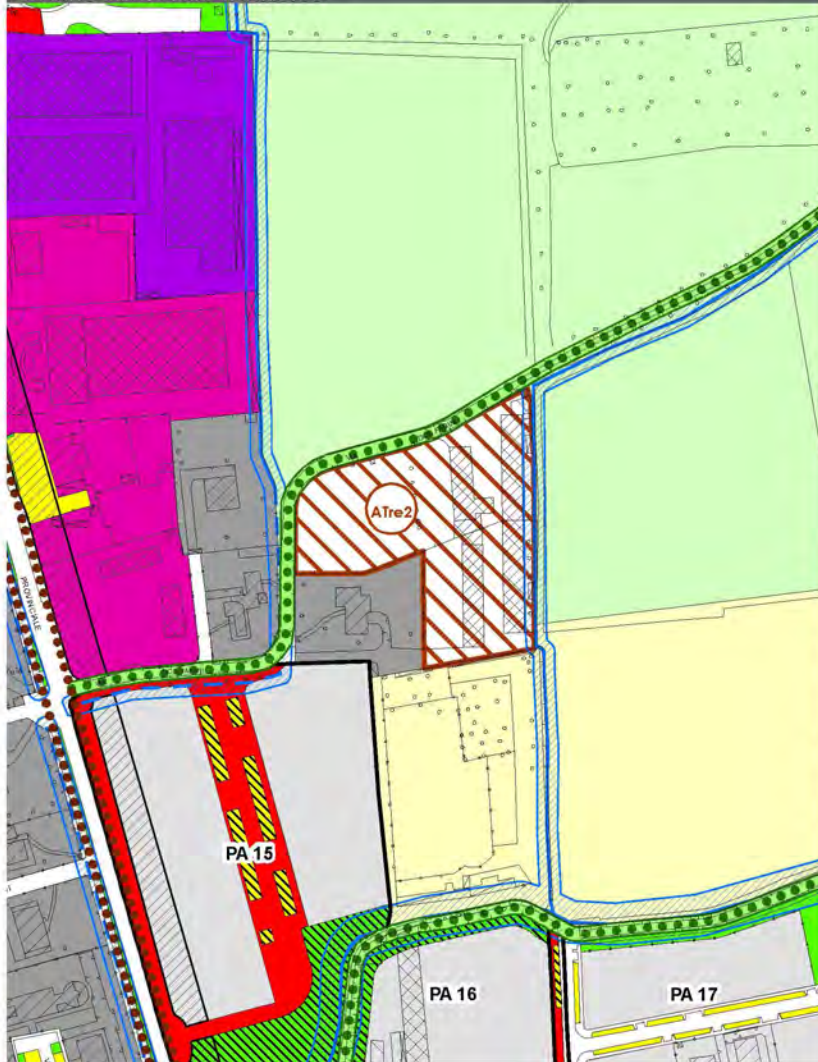
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre2

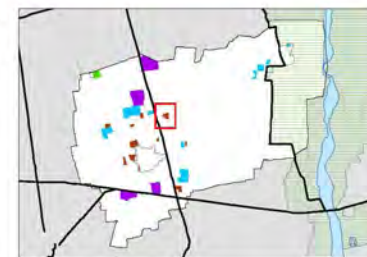
AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area di circa mq 9.300 attualmente occupata da fabbricati estranei alla tipologia residenziale, per lo più di tipo produttivo. L'intervento dovrà prevedere la ridefinizione edilizia mediante la demolizione degli attuali manufatti. Particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei nuovi volumi nel paesaggio ed alla qualità architettonica degli edifici. L'intervento dovrà individuare nel suo interno adeguate aree di sosta.



SUPERFICIE SI: 9.292 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

RAPPORTO DI UTILIZZAZIONE: 0,35 mq/mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 65 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo un parametro di 50 mq\ab.

SCALA 1:2.000

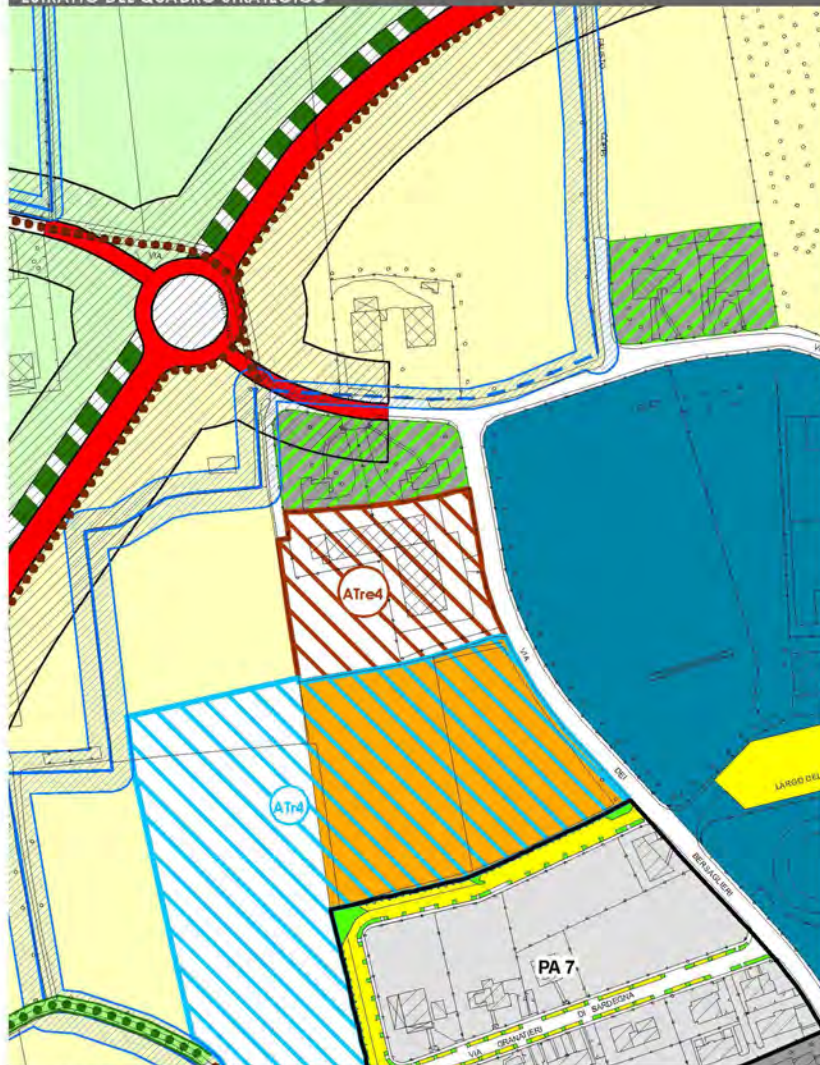
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre4

AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

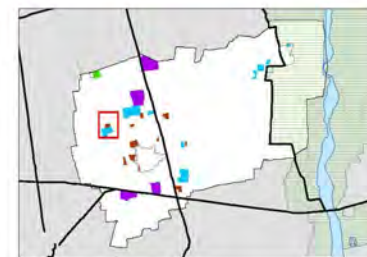
ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



SCALA 1:2.000

DESCRIZIONE

Trattasi di un'area di circa mq 7.300 attualmente occupata da fabbricati estranei alla tipologia residenziale, per lo più di tipo produttivo. L'intervento dovrà prevedere la ridefinizione edilizia mediante la demolizione degli attuali manufatti. Particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei nuovi volumi nel paesaggio ed alla qualità architettonica degli edifici. L'intervento dovrà individuare nel suo interno adeguate aree di sosta e sarà attuato attraverso Permesso di Costruire Convenzionato, onde poter rispettare le esigenze delle diverse proprietà.



SUPERFICIE SI: 7.317 mq

LOCALITA': Ugnano

PARAMETRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

RAPPORTO DI UTILIZZAZIONE: 0,35 mq/mq

ALTEZZA MASSIMA: 7,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 51 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo un parametro di 50 mq\ab.

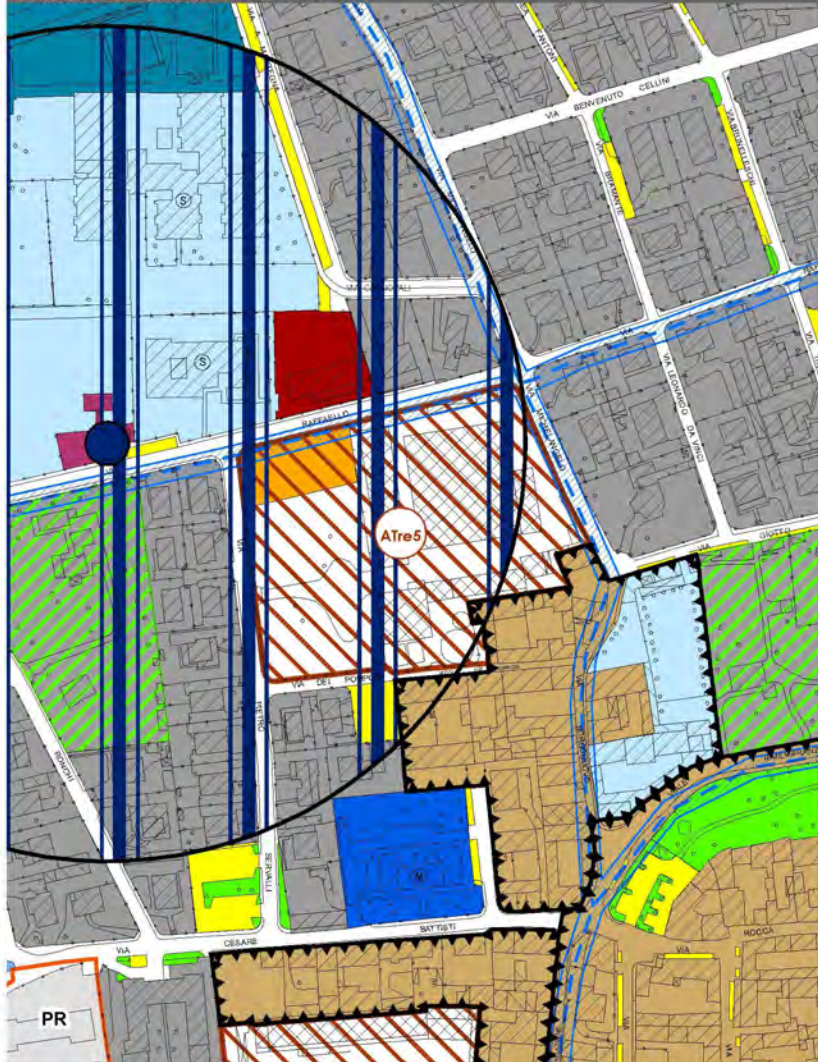
PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre5

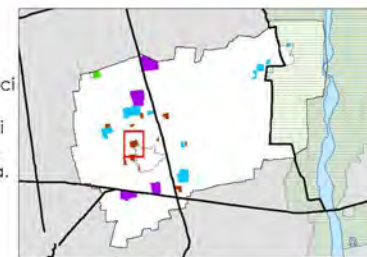
AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area su cui per lo più del 50% è insediata una attività conciaria, viene prevista la trasformazione con destinazione residenziale. Si dovrà prevedere la realizzazione di nuovi edifici con particolare attenzione all'inserimento nel contesto; viene altresì identificata la posizione di un parcheggio di adeguate dimensioni in fregio alla via Raffaello prospiciente la scuola materna.



SUPERFICIE SI: 16.797 mq

LOCALITA': Ugnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano di Recupero

RAPPORTO DI UTILIZZAZIONE: 0,40 mq/mq

ALTEZZA MASSIMA: 9,20 m

ABITANTI INSEDIABILI: 134 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile di cui mq 1.500 già localizzati in fregio alla via Raffaello.

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo un parametro di 50 mq/ab.

SCALA 1:2.000

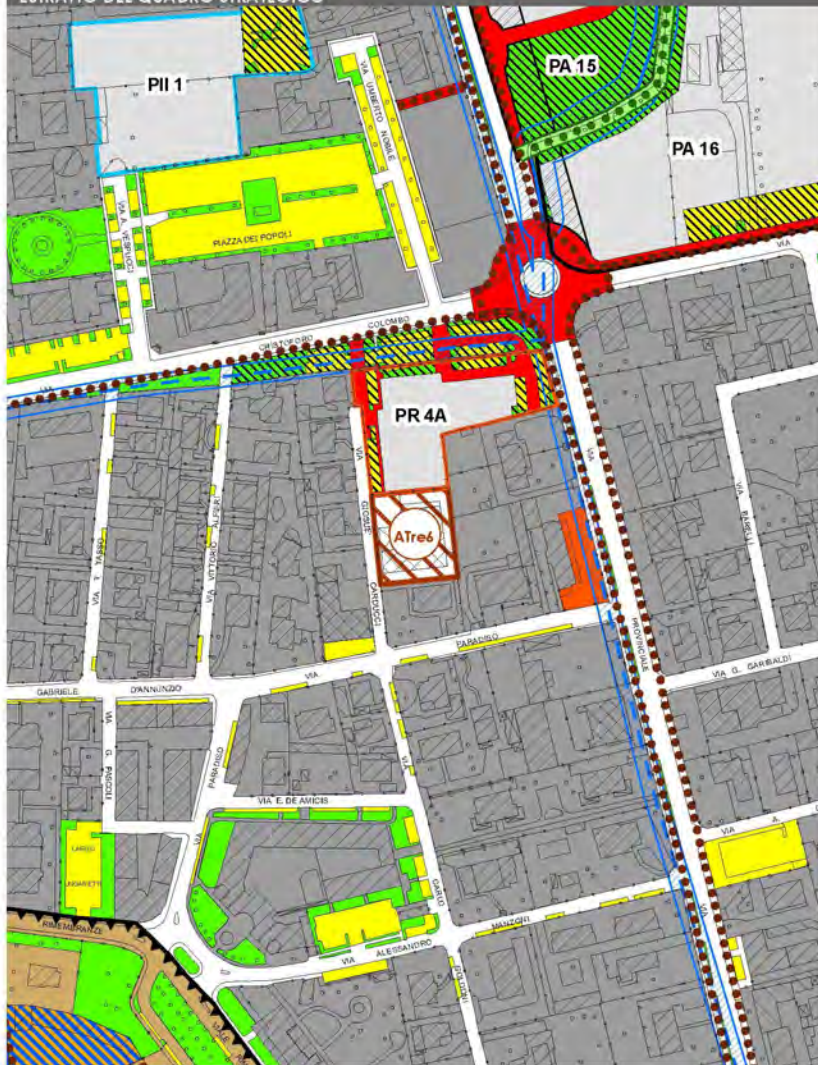
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre6

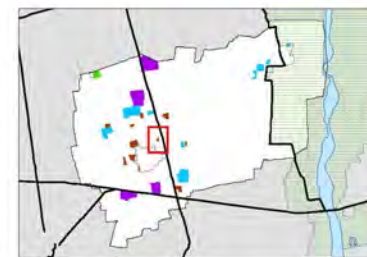
AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un comparto già edificato per il quale è necessario un intervento di ristrutturazione urbanistica, tale ipotesi è già prevista nel P.R.G. vigente.



SUPERFICIE SI: 1.589 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

S.r.c. MAX: 925 mq

ALTEZZA MASSIMA: 9,20 m

ABITANTI INSEDIABILI: 19 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo un parametro di 50 mq\ab.

SCALA 1:2.000

PGT - COMUNE DI URGNANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre7

AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

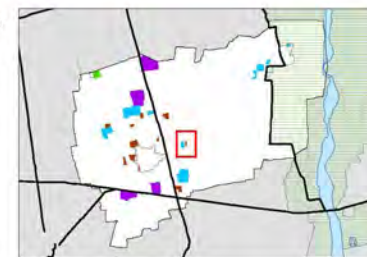
ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



SCALA 1:2.000

DESCRIZIONE

Trattasi del recupero di una porzione di fabbricato in grave stato di degrado.



SUPERFICIE SI: 2.032 mq

LOCALITA': Ugnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

VOLUME MAX: Volume max esistente

ALTEZZA MASSIMA: Esistente

ABITANTI INSEDIABILI: 20 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: /

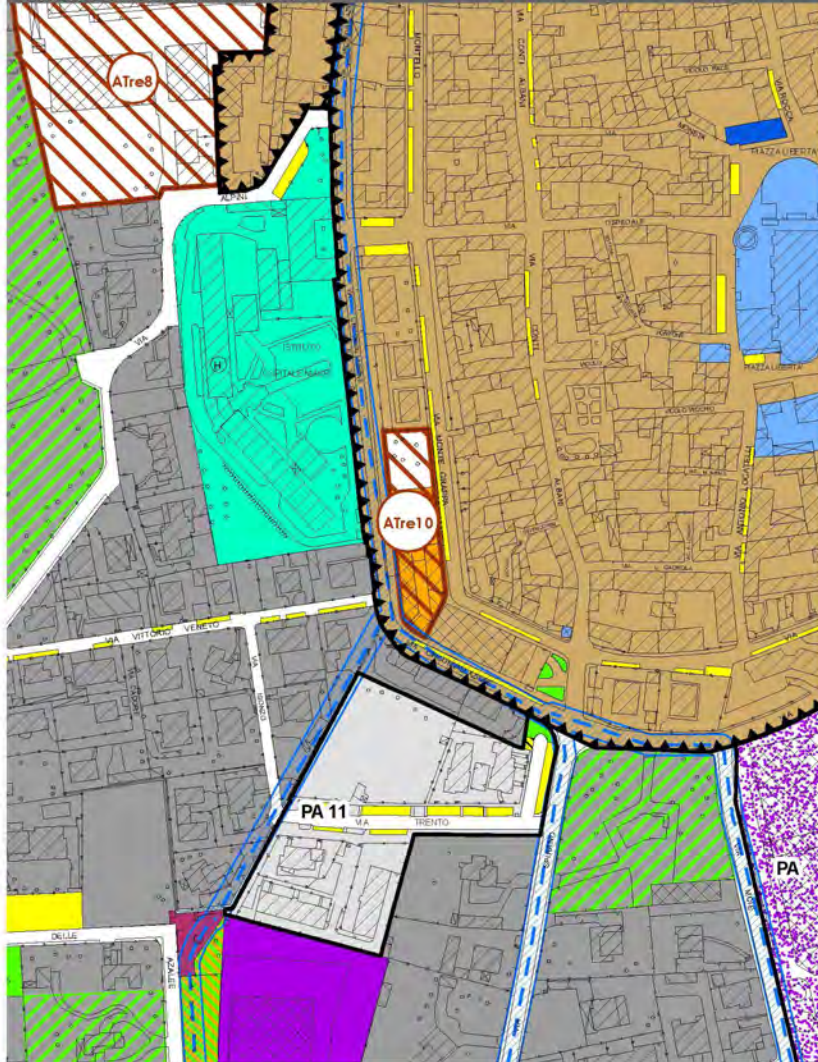
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre10

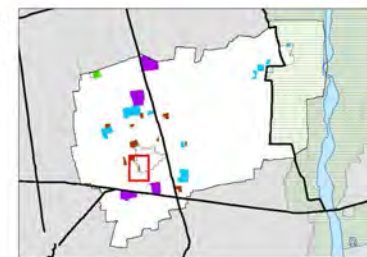
AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un comparto già parzialmente edificato con tipologie edilizie estranee al centro storico. Si prevede di collocare un volume residenziale nella parte nord dell'ambito concedendo una superficie fondiaria di circa 650 mq. Nella parte rimanente verso sud viene ipotizzata la realizzazione di un parcheggio pubblico, onde risolvere le problematiche in essere nella zona.



SUPERFICIE SI: circa 2.050 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Permesso di Costruire Convenzionato

S.r.c. MAX: 700 mq

ALTEZZA MASSIMA: 8,50 m

ABITANTI INSEDIABILI: 14 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale
Negozî di vicinato (VIC) limitatamente al piano terra

DOTAZIONE DI SERVIZI: Dotazione residenziale zero

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la cessione dell'area e dei fabbricati posti a sud dell'ambito per un totale di mq 1.400,00.

INDICAZIONI PER L'INTERVENTO: Il nuovo fabbricato potrà derogare le distanze minime dalla Via Montegrappa nel caso il piano terra abbia destinazione commerciale per esercizi di vicinato (VIC) e venga realizzato un porticato a servizio dei negozi e prospettante su tale Via. La superficie drenate per l'intero ambito sarà individuata nell'area posta a sud prevista in cessione all'Amministrazione Comunale per la futura realizzazione di un parcheggio pubblico.

SCALA 1:2.000

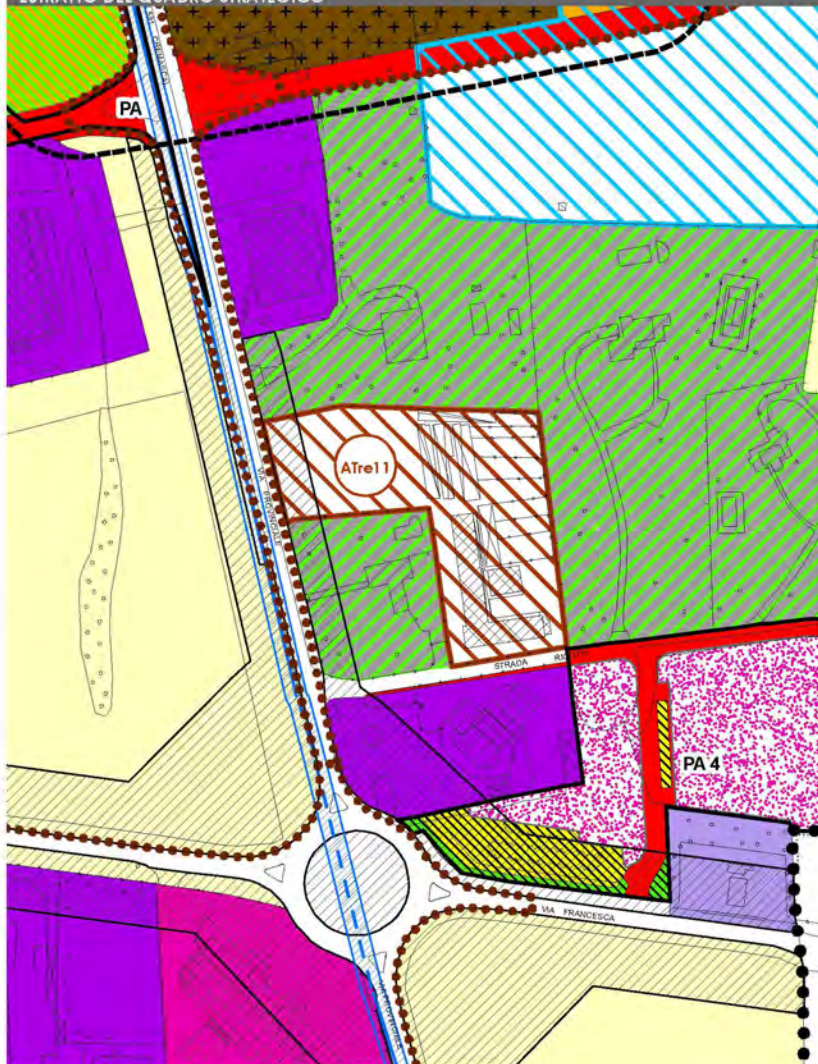
PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATre11

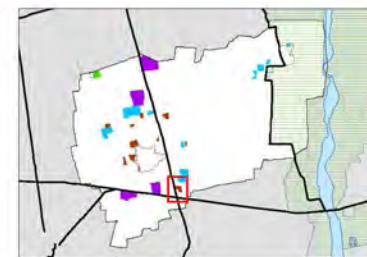
AMBITO DI TRASFORMAZIONE DI RECUPERO

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO



DESCRIZIONE

Trattasi di un'area di circa mq 10.389 attualmente occupata da fabbricati estranei alla tipologia residenziale, per lo più di tipo agricolo. L'intervento dovrà prevedere la ridefinizione edilizia mediante la demolizione degli attuali manufatti. Particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei nuovi volumi nel paesaggio ed alla qualità architettonica degli edifici; si dovranno prevedere unicamente fabbricati mono o bi-familiari. L'intervento dovrà individuare nel suo interno adeguate aree di sosta. In assenza di Piano Attuativo i volumi esistenti potranno essere utilizzati come deposito per attività a carattere artigianale.



SUPERFICIE SI: 10.389 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.r.c. MAX: 1.400 mq

ALTEZZA MASSIMA: 6,00 m

ABITANTI INSEDIABILI: 28 ab.

DESTINAZIONE D'USO: Residenziale

DOTAZIONE DI SERVIZI: 15 mq/abitante insediabile

COMPENSAZIONI: In sede di attuazione dell'ambito di trasformazione verrà convenzionata la realizzazione di opere previste nel Piano dei Servizi secondo un parametro di 50 mq\ab.

SCALA 1:2.000

PGT - COMUNE DI URGANO

Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano

ATs1

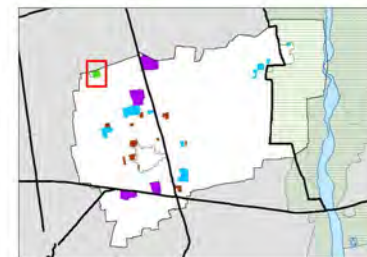
AMBITO DI TRASFORMAZIONE A SERVIZI

ESTRATTO DEL QUADRO STRATEGICO

DESCRIZIONE



Trattasi di un comparto già destinato dal P.R.G. vigente per attrezzature collettive e sociali; in relazione alle esigenze d'uso vi è la necessità di un ampliamento della struttura. È stato per tanto prevista la possibilità di un intervento tramite Piano Attuativo con finalità di "ospitalità".



SUPERFICIE SI: 18.626 mq

LOCALITA': Urgnano

PARAMENTRI DI INTERVENTO

MODALITA' DI INTERVENTO: Piano Attuativo

S.r.c. DEFINITA: 10.000 mq

ALTEZZA MASSIMA: 8,00 m

DESTINAZIONE D'USO: Progetto di ospitalità

DOTAZIONE DI SERVIZI: /

COMPENSAZIONI: Cessione del fabbricato posto a sud all'interno dell'ambito (evidenziato in scheda) e allargamento di via Nuvolari con calibro minimo di m 7,00 oltre a m 1,50 di marciapiede

SCALA 1:2.000

CAPO IX

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il percorso impostato nel P.G.T. permette di verificare ogni stadio all'interno della Valutazione Ambientale Strategica. La VAS non è impostata come uno strumento di valutazione delle scelte a posteriori, di correzione di quelle sbagliate e d'approvazione di quelle sostenibili; è stata gestita all'interno del P.G.T., e in linea con le indicazioni che la Provincia di Bergamo fornisce, come il luogo nel quale devono maturare le scelte del piano.

La VAS, attraverso indicatori e parametri ambientali, permette di definire il corretto incrocio delle informazioni, da quelle sullo stato geologico e idrogeologico del territorio a quelle sulla bontà delle azioni intraprese in questi anni dall'amministrazione.

La Valutazione Ambientale Strategica ha seguito passo passo la redazione e valutazione del P.G.T. del Comune di URGNANO.

La redazione del Rapporto Ambientale, ha consentito di identificare potenzialità e criticità presenti sul territorio partendo dalle quali si è proceduto a stabilire gli obiettivi che si volevano perseguire attraverso il piano. Per verificare quanto gli "interessi ambientali" siano stati presi in considerazione fin dalle prime fasi di elaborazione del Piano, "certificando" il grado di sostenibilità degli obiettivi scelti si è proceduto confrontandoli con un elenco di criteri di compatibilità.

Per perseguire tali obiettivi gli estensori della Valutazione Ambientale Strategica hanno individuato un **possibile set di "azioni sostenibili"**, che sono state proposte ai soggetti coinvolti nel processo di redazione del P.G.T., all'Amministrazione Comunale e ai cittadini mediante assemblee pubbliche e altre forme di partecipazione. Da tale consultazione sono state dedotte le "azioni sostenibili" che concretizzeranno sul territorio di URGNANO gli obiettivi prefissati.

Tali azioni nonostante possano definirsi ragionevolmente sostenibili, comportano trasformazioni del territorio, e potrebbero generare impatti e perturbazioni dell'ambiente circostante, quindi sono state sottoposte a valutazione e sono state stabilite, dove necessario, misure di compensazione e mitigazione degli effetti.

La VAS ha permeato il piano ed ha permesso di valutare le alternative di sviluppo del territorio e di scegliere le azioni che avrebbero portato ad un grado di compatibilità ambientale maggiore. Poiché lo sviluppo del territorio comporta un aumento della complessità di gestione dello stesso, l'ultima fase, cioè il monitoraggio la cui programmazione verrà stabilita con l'Amministrazione Comunale, consentirà in corso di realizzazione di verificare "la bontà" del piano, e dove necessario imporre misure di compensazione o mitigazioni mirate rispetto agli effetti/impatti individuati.

Il P.G.T. può essere considerato compatibile dal punto di vista ambientale qualora tenga in considerazione le misure individuate in questa prima fase di valutazione o che emergeranno in fase di monitoraggio e necessarie per la mitigazione degli effetti diretti o indiretti che la realizzazione delle trasformazioni pianificate potrebbero indurre.

Le attività di consultazione dei Soggetti con competenze in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico sono elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione e ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Una delle principali innovazioni introdotte dalla Direttiva VAS, infatti, riguarda l'obbligo di prevedere specifici momenti di consultazione ed informazione ai fini della partecipazione dei soggetti interessati e del pubblico ai procedimenti di verifica e di valutazione ambientale. In particolare, in merito alla consultazione, le disposizioni della Direttiva obbligano gli Stati membri a concedere a determinate autorità e membri del pubblico l'opportunità di esprimere la loro opinione sul Rapporto Ambientale e sulla proposta di Piano o di Programma.

I pareri espressi attraverso la consultazione e le osservazioni pervenute sono state prese in considerazione nella fase finale di elaborazione del Piano, così da consolidare la proposta di Piano prima della sua approvazione.

INDICE:

| | |
|---|----|
| CAPO I..... | 1 |
| INTRODUZIONE..... | 1 |
| 1.1 PREMESSE..... | 1 |
| 1.2 AMBITI DI APPLICAZIONE..... | 1 |
| 1.3 ELABORATI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E LORO PREVALENZA | 1 |
| 1.4 ELENCO ELABORATI DEL DOCUMENTO DI PIANO..... | 2 |
| 1.5 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE..... | 3 |
| CAPO II..... | 4 |
| INQUADRAMENTO NORMATIVO – CONSIDERAZIONI PRELIMINARI..... | 4 |
| 2.1 LA PIANIFICAZIONE COMUNALE | 4 |
| 2.2 IL DOCUMENTO DI PIANO..... | 4 |
| CAPO III..... | 6 |
| LA PROGRAMMAZIONE SOVRACOMUNALE..... | 6 |
| 3.1 IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE | 6 |
| 3.2 IL PTCP DELLA PROVINCIA DI BERGAMO | 6 |
| 3.3 IL PIANO TERRITORIALE DEL PARCO DEL SERIO | 17 |
| CAPO IV | 21 |
| ELEMENTI RICOGNITIVI..... | 21 |
| 4.1 DEMOGRAFIA..... | 21 |
| 4.2 LE FAMIGLIE E LE ABITAZIONI | 28 |
| 4.3 LA POPOLAZIONE..... | 34 |
| 4.4 ATTIVITA' PRODUTTIVE | 40 |
| 4.5 ATTIVITA' AGRICOLE..... | 40 |
| 4.6 IL COMMERCIO NEL COMUNE | 43 |

| | |
|--|-----|
| CAPO V | 53 |
| QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO COMUNALE | 53 |
| 5.1 ELABORATI..... | 53 |
| 5.2 LE CARTE TEMATICHE..... | 55 |
| 5.3 SISTEMA DEI VINCOLI (Vedi TAV.A9)..... | 57 |
| 5.4 ANALISI STORICO-URBANISTICA | 58 |
| 5.5 EVOLUZIONE DEL TESSUTO URBANIZZATO | 60 |
| 5.6 STATO DELL' AMBIENTE..... | 64 |
| 5.7 ATTIVITA' AGRICOLE..... | 78 |
| 5.8. ATTIVITA' INDUSTRIALI | 80 |
| 5.9 IL SISTEMA-AGRICOLO | 85 |
| 5.10 IL SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI | 90 |
| 5.11 IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE..... | 92 |
| 5.12 IL SISTEMA DEI SERVIZI..... | 92 |
| 5.13 LA RETE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI..... | 94 |
| 5.14 PREVISIONI DEL P.R.G. VIGENTE | 95 |
| CAPO VI | 113 |
| IPOSTESI FABBISOGNO ABITATIVO | 113 |
| 6.1 ISTANZE DEI CITTADINI | 113 |
| 6.2 FABBISOGNO COMPLESSIVO PER INSEDIAMENTI ABITATIVI NEL DECENNIO | 117 |
| CAPO VII | 119 |
| OBBIETTIVI – DEFINIZIONE DELLE AZIONI STRATEGICHE DI PIANO | 119 |
| 7.1 AZIONI STRATEGICHE..... | 119 |
| 7.2 LE SCELTE PER IL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE..... | 120 |
| 7.3 LE SCELTE PER IL SISTEMA DEI SERVIZI..... | 122 |

| | |
|---|-----|
| 7.4 LE SCELTE PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE..... | 123 |
| 7.5 LE SCELTE PER IL SISTEMA PRODUTTIVO..... | 123 |
| 7.6 LE SCELTE PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI..... | 124 |
| MEDIE STRUTTURE DI VENDITA PREVISTE NEI PL CONVENZIONATI IN FASE DI ATTUAZIONE..... | 127 |
| VERIFICA DIMENSIONAMENTO INSEDIAMENTI DI "MEDIA STRUTTURA DI VENDITA" | 127 |
| RAFFRONTO TRA SITUAZIONE ESISTENTE E DATI DIMENSIONALI..... | 128 |
| 7.7 LE SCELTE PER IL SISTEMA AGRICOLO E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE | 129 |
| CAPO VIII | 130 |
| TRASFORMAZIONI URBANISTICHE - DIMENSIONAMENTO | 130 |
| 8.1 COMPENSAZIONE E PEREQUAZIONE | 130 |
| 8.2. AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI..... | 131 |
| 8.3. AMBITI DI TRASFORMAZIONE A SERVIZI..... | 132 |
| 8.4. DIMENSIONAMENTO P.G.T..... | 133 |
| 8.5. DIMENSIONAMENTO SERVIZI P.G.T. | 134 |
| 8.7. TABELLE RIEPILOGATIVE | 137 |
| 8.8 SCHEDE AMBITI DI TRASFORMAZIONE..... | 141 |
| CAPO IX..... | 171 |
| VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA..... | 171 |